REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 6 OTTOBRE 2025 | **n. 80**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1321
DCDPC n. 1951 del 02/07/2025: revoca e restituzione delle risorse non utilizzate annualità 2010-2016. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi degli artt. 42, c. 8 e 51, c. 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 2.272.772,32, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa. 81599

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1322
Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia" – Art. 70 "Misure per il welfare aziendale in agricoltura" – Approvazione Linee Guida per l'assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse per la promozione di misure di welfare aziendale in agricoltura 81609

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1323
Art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 – "Contributo regionale in favore delle Amministrazioni comunali e delle Istituzioni sociali al fine di salvaguardare e valorizzare beni immobili oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004".Prenotazione di spesa di € 4.283.470,28. Presa d'atto elenco interventi finanziabili e definizione delle modalità di assegnazione dei contributi...... 81623

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1324
Comune di Lesina, intervento di ricostruzione del ponte su viale Pietra Maura e di demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole in Lesina Marina. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm. ii per € 457.784,89. 81638

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1325
Fondi AIFA di Farmacovigilanza – Individuazione del rappresentante regionale autorizzato alla sottoscrizione delle convenzioni tra AIFA e Regione Puglia. 81648

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1326
L.R. 42/2024 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025) - Art. 82 Contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale. Approvazioni criteri e modalità di concessione contributo...... 81655

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1327
Indennità abbattimento animali per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli

animali Legge 218/1988. Istituzione nuovo capitolo in entrata e in uscita e variazione al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per €136.604,39. 81665

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1328
Misure provvisorie e urgenti per far fronte alla carenza di personale infermieristico nelle RSA per soggetti non autosufficienti di cui R.R. n. 4/2019. 81675

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1329
CSR Puglia 2023-2027 – Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete Politica Agricola Comune (PAC) e relativo schema di accordo tra Regione e Università finalizzati alla realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo". 81690

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1330
Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 350 in favore di Rucco Giulia - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 81711

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1331
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 – Rettifica e integrazione della D.G.R. n. 1400 del 15/10/2024 di autorizzazione alla vendita di unità immobiliare in agro di Lecce (LE), loc. Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 326 in favore di Carlà Antonio 81718

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1332
Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Porto Cesareo (LE), località Torre Lapillo, in catasto al Fg. 16 p.lla 3705 in favore di Perrone Maria - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 81726

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1334
Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2022-2027. Acque a specifica destinazione funzionale. Approvazione delle Conformità delle Acque destinate alla vita dei molluschi. Annualità 2022. Attuazione d.lgs. n. 152/2006 e DGR n.1014/2022. 81733

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1335
Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2022-2027. Acque a specifica destinazione. Approvazione della Classificazione delle Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Annualità 2024. Attuazione d.lgs. n. 152/2006 e DGR n.1014/2022. 81794

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1336
Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027". – Progetto standard "AdriaClimPlus". CUP B97G23000590007. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di riprogrammare le risorse per € 20.316,14 destinate al finanziamento di incarichi di E.Q. e altre attività specialistiche. 81823

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1337
Approvazione schema Protocollo Intesa da stipulare tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, il Comune di Lecce e ARCA Sud Salento per l'attivazione di interventi volti alla riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici del capoluogo ove insistono alloggi di edilizia residenziale pubblica, in conformità con la legge regionale n. 14/2019.Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza. 81836

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1338
L.R. 29/04/2004, n. 6 del 29/04/2004, art. 11 "Istituzioni e organismi di interesse regionale" – Fondazione Archeologica Canosina onlus – ETS. Approvazione schema di Convenzione triennale 2025/2027...... 81852

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1339
Approvazione scheda progetto relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità. D.G.R. n.1638 del 28.11.2024 Stanziamento complessivo di € 1.600.000,00. 81865

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1340
Cont. Omissis c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 493/2023) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale. 81878

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1342
Art. 3 del Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021 e ss.mm.ii.. Aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026. Atto di indirizzo e approvazione schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 e schemi di Accordo ex artt. 26 e 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)...... 81887

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1345
Autorizzazione missione istituzionale all'estero. "Tirocinio Erasmus per la pubblica amministrazione" organizzato dalla Scuola Europa dell'Amministrazione (EuSA). Bruxelles. 29 settembre- 3 ottobre 2025. 81913

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1347
Accordo di Coesione FSC 2021–2027 – Del. CIPESS n. 6/2025 – Linee di intervento 5.1 "Rischi e adattamento climatico", prog. "Mitigazione del rischio idrogeologico" e 5.2 "Risorse idriche", "Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana". Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025–2027 ex art. 51, c.2, D.Lgs. 118/2011, per un importo complessivo di € 42.710.600,00...... 81920

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1348
Corresponsione sorte capitale Sentenza Tribunale Ordinario di Bari – Seconda Sezione Civile n. 4435 del 30/10/2024 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini ex art. 73 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011) Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011...... 81936

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1349
Avvio della fase sperimentale per il riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell'Attività Fisica Adattata (AFA). Indirizzi operativi per il riconoscimento della Certificazione Regionale AFA (CRAFA) ai sensi della L.R. 14 del 18 maggio 2017 e del Regolamento Regionale attuativo n. 9 del 14 marzo 2019. 81948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1350
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Sub-Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione". FSC 2021-2027 Art.23 comma 1-ter del D.L. 152/2021. Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 di importo complessivo pari a € 22.000.000,00...... 81956

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1351
Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Lecce (LE), località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21

p.lle 334 e 701 in favore di Raimonda Riezzo, Raffaele Riezzo, Virginia Riezzo e Filomena Conte, quali eredi pro indiviso di Omissis - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1...... 81970

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1352
Corresponsione ulteriore sorte capitale sentenza del tribunale di Trani n. 348/2025 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11. 81977

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1353
F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00)..... 81986

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1354
PAC2025 - Piano per l'Arte Contemporanea. Ambito 2. Produzione Sezione III - Finanziamento per produzione di nuove opere d'arte. Presa atto del Progetto ammesso al finanziamento "The Future Image". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 81999

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1355
Art. 43 "Contributo straordinario per la tutela e promozione della blue economy nello spazio costiero del litorale jonico tarantino" della L.R. n. 42/2024 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della R.P. – Modifica del punto 2, lettera a) della D.G.R. n. 815/2025 "Modalità di assegnazione e di rendicontazione delle risorse"...... 82011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1356
Misure straordinarie per il diritto allo studio e l'accoglienza delle studentesse e degli studenti palestinesi, residenti nella Striscia di Gaza. – Istituzione di 5 Borse di studio destinate a studentesse e studenti palestinesi. – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 150.000,00. 82017

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 30 settembre 2025, n. 116
PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Avviso pubblico "Reti per Taranto" approvato con A.D. n.105/2025 e A.D. n.112/2025. Sospensione della procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura per esaurimento dotazione iniziale...... 82024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 22 settembre 2025, n. 145
PN JTF Italia 2021-2027 Piano territoriale della Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.3. Procedura 2.3.1 Green Belt. Approvazione della Richiesta per la ricognizione della proposta progettuale "Green Belt" Comune di Taranto. Accertamento in entrata e Prenotazione di spesa...... 82032

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 26 settembre 2025, n. 206
Avviso relativo alla concessione di agevolazioni tariffarie in via sperimentale per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e

universitari, per l'a.s./a.a. 2025/2026, adottato con D.D. n. 131 del 7/7/2025, pubblicato sul BURP n. 58 del 21/07/2025. Approvazione graduatorie. 82120

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

SALENTO ALIMENTARI E SERVIZI S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Andrano (LE) Località Via Vecchia Castiglione, al foglio 4 particella 210 - 5, e relative opere di e-Distribuzione S.p.A. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 82136

STUDIO SIGMA S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione delle opere di rete di distribuzione dell'energia elettrica relative ad un impianto fotovoltaico a terra con potenza pari a 902,72 kW da installarsi nel Comune di Sanarica (LE) sul terreno del NCT distinto al foglio 8 particella 298. Caratteristiche impianto: 902,72 kW. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 82137

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

SOCIETA' PUGLIA SVILUPPO S.P.A.
Bando di gara - Servizio di Arranger in relazione alla strutturazione di operazioni di un portafoglio di Minibond. 82138

SOCIETA' PUGLIA SVILUPPO S.P.A.
Bando di gara - Avviso rivolto a gestori del risparmio che gestiscono fondi di venture capital per l'investimento da parte di Puglia Sviluppo S.P.A. nell'ambito della gestione dello strumento finanziario Equity Puglia. 82139

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1321

DCDPC n. 1951 del 02/07/2025: revoca e restituzione delle risorse non utilizzate annualità 2010-2016. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi degli artt. 42, c. 8 e 51, c. 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 2.272.772,32, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro 2.272.772,32, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2033854, precedentemente disimpegnate con Determinazione Dirigenziale della Sezione Difesa del Suolo e rischio Sismico n. 149 del 25/11/2024 per ottemperare alla restituzione delle somme prevista dal Decreto n. 1951 del 02.07.2025 del Capo Dipartimento della Protezione Civile "Modifica del decreto 26 febbraio 2024 recante Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77,

rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Revoca risorse non utilizzate annualità 2010-2016", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 191 del 19/08/2025;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DCDPC n. 1951 del 02/07/2025: revoca e restituzione delle risorse non utilizzate annualità 2010-2016. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi degli artt. 42, c. 8 e 51, c. 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 2.272.772,32, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa.

VISTO l'art. 11 della Legge del 24/06/2009, n. 77, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", stabilisce l'istituzione di un fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di euro 44 milioni per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

VISTE:

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 675 del 18 maggio 2020, che disciplina le risorse non utilizzate di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, ed in particolare l'articolo 4, comma 1, che prevede la revoca delle risorse non utilizzate entro 24 mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della medesima ordinanza 675, con scadenza al 25 maggio 2022;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 897 del 23 giugno 2022 che prevede una proroga del termine di revoca di cui all'articolo 4, comma 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 675/2020, consentendo fino al 25 novembre 2022 l'utilizzo delle risorse ivi previste.

CONSIDERATI:

- l'articolo 1, comma 3 dell'OCDPC 675/2020, che definisce quali risorse non utilizzate di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) delle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018, quelle per le quali non sia stata affidata la progettazione definitiva degli interventi, nonché i residui resi disponibili a conclusione degli interventi ammessi a finanziamento;
- l'articolo 1, comma 4 dell'OCDPC 675/2020, che definisce quali risorse non utilizzate di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) delle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018, quelle per le quali le Regioni non abbiano pubblicato la graduatoria delle richieste secondo le modalità di cui all'articolo 14, commi 4 e 6 delle predette ordinanze, nonché i residui resi disponibili a conclusione degli interventi ammessi a finanziamento e a chiusura o esaurimento della graduatoria.

Con Decreto n. 669 del 26.02.2024 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 216 del 14-9-2024), nell'Allegato 1, sono state quantificate le risorse oggetto di restituzione da parte delle Regioni.

Con nota prot. n. 453561 del 19/09/2024 il Servizio Sismico della Regione Puglia ha richiesto al Dipartimento della Protezione Civile di non considerare la somma dell'importo destinato per un intervento, realizzato e collaudato entro i termini, ai fini della revoca delle risorse prevista dal Decreto 26 febbraio 2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile.
Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Difesa del Suolo e rischio Sismico n. 149 del 25/11/2024, si è proceduto a disimpegnare risorse per € 2.272.772,32, da destinare successivamente alla restituzione al Dipartimento della Protezione Civile.

Con nuovo Decreto n. 1951 del 02.07.2025 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile "Modifica del decreto 26 febbraio 2024 recante: «Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Revoca risorse non utilizzate annualità 2010-2016»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 191 del 19/08/2025, le risorse oggetto di restituzione da parte della Regione Puglia ammontano ad € 2.272.772,32 così determinate:

- risorse non utilizzate lettera b) € 1.598.151,51;
- risorse non utilizzate lettera c) € 674.620,81;

Alla luce di quanto innanzi illustrato si ritiene necessario applicare nel corrente esercizio la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2033854 per un importo di € 2.272.772,32, da destinare ad un nuovo capitolo di spesa per ottemperare alla restituzione delle somme prevista da Decreto n. 1951 del 02.07.2025 del Capo Dipartimento della Protezione Civile "Modifica del decreto 26 febbraio 2024 recante: «Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Revoca risorse non utilizzate annualità 2010-2016»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 191 del 19/08/2025.

Risulta, altresì, necessario autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 20 gennaio 2025, n. 26, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione copertura finanziaria.

Per quanto esposto sinora, visto anche:

- Il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;

- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ESITO VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRO.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi degli artt. 42 comma 8 e seguenti e 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, derivante dall’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione per un importo di euro 2.272.772,32 (proveniente dalla somma incamerata sul capitolo di entrata E2033854), disimpegnato nell’esercizio finanziario precedente con Determinazione Dirigenziale della Sezione Difesa del Suolo e rischio Sismico n. 149 del 25/11/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate a finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
10.07	CNI U_____	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 28 APRILE 2009, N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	9.1.2	U.2.03.01.01.000

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

C.R.A.	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2025 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 2.272.772,32	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 2.272.772,32
10.07	CNI U_____	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ART. 11 D.L. 28 APRILE 2009, N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	9.1.2	U.2.03.01.01.000	+ € 2.272.772,32	+ € 2.272.772,32

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto di vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno e liquidazione provvederà il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44, comma 4, lett. a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro 2.272.772,32, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2033854, precedentemente disimpegnate con Determinazione Dirigenziale della Sezione Difesa del Suolo e rischio Sismico n. 149 del 25/11/2024 per ottemperare alla restituzione delle somme prevista dal Decreto n. 1951 del 02.07.2025 del Capo Dipartimento della Protezione Civile "Modifica del decreto 26 febbraio 2024 recante Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni,

dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Revoca risorse non utilizzate annualità 2010-2016", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 191 del 19/08/2025;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Programmazione
e gestione di interventi di riduzione del
rischio sismico":
Daniela MASTROMARINO

firma
Daniela Mastromarino
08.09.2025 12:28:24
GMT+02:00

IL DIRIGENTE del Servizio Sismico
Gianluca FORMISANO

firma
Gianluca Formisano
08.09.2025 13:41:02
GMT+02:00

IL DIRIGENTE ad interim della Sezione difesa
del suolo e rischio sismico
Giovanni SCANNICCHIO

firma
GIOVANNI
SCANNICCHIO
08.09.2025
14:40:51
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Angelosante ALBANESE



firma

Il Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE



firma

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali



firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



firma

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera RIS/DEL/2025/00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**9**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**					
Programma	1	DIFESA DEL SUOLO					
Titolo	2	SPESE IN C/CAPITALE	residui presunti				
			previsione di competenza		2'272'772.32		
			previsione di cassa		2'272'772.32		
Totale Programma	**1**	**DIFESA DEL SUOLO**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2'272'772.32**		
			previsione di cassa		**2'272'772.32**		
TOTALE MISSIONE	**9**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2'272'772.32**		
			previsione di cassa		**2'272'772.32**		
MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**					
Programma	1	FONDO DI RISERVA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			2'272'772.32	
Totale Programma	**1**	**FONDO DI RISERVA**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**2'272'772.32**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**2'272'772.32**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2'272'772.32**		
			previsione di cassa		**2'272'772.32**	**2'272'772.32**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2'272'772.32**		
			previsione di cassa		**2'272'772.32**	**2'272'772.32**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. -	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**2'272'772.32**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		**2'272'772.32**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		**2'272'772.32**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI SCANNICCHIO
08.09.2025
14:40:50
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RIS	DEL	2025	11	11.09.2025

DCDPC N. 1951 DEL 02/07/2025: REVOCA E RESTITUZIONE DELLE RISORSE NON UTILIZZATE ANNUALITÀ 2010-2016. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEGLI ARTT. 42, C. 8 E 51, C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 2.272.772,32, PREVIA ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/09/2025 17:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1322

Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia" – Art. 70 "Misure per il welfare aziendale in agricoltura" – Approvazione Linee Guida per l'assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse per la promozione di misure di welfare aziendale in agricoltura

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di avviare in via sperimentale la misura prevista dall'art.70 della L.R. n. 42/2024 nel solo territorio della provincia di Taranto, al fine di configurare l'intervento come complementare a quanto già in programmazione in materia di welfare a valere sul JTF per gli altri settori produttivi;
2. di approvare le "*Linee Guida per l'assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse per la promozione di misure di welfare aziendale in agricoltura, ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42*" di cui all'All.A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di prendere atto che la spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42/2024 e del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
5. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1";
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia" – Art. 70 "Misure per il welfare aziendale in agricoltura" – Approvazione Linee Guida per l'assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse per la promozione di misure di welfare aziendale in agricoltura.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. 31 dicembre 2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024 n.43 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20 gennaio 2025 n.26 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

RICHIAMATI:

- la Risoluzione del Parlamento Europeo "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" del 13 settembre 2016;
- la Direttiva 1158/2019 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- la Comunicazione 152 del 5 marzo 2020 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025";
- la Legge 8 marzo 2000, n.53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246 da ultimo modificato dalla Legge n. 162/2021;
- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n.80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero e dello sfruttamento del lavoro in agricoltura";
- la Legge 5 novembre 2021 n. 162 "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere;
- la «Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026» presentata il 5 agosto 2021 dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia al Consiglio dei ministri, previa informativa in sede di Conferenza unificata;

- il D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 105 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio";
- la legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”
- la Legge Regionale del 10 luglio 2006, n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- la Legge Regionale del 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione”;
- la Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 “Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”;
- la D.G.R. 27 novembre 2023, n.1670, recante “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art.34 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.)”;
- l’Agenda 2030, con particolare riferimento alla necessità di *Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze* (Goal 5);
- l’obiettivo 5.1.3 della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, che evidenzia la necessità di *Promuovere l’empowerment delle donne attraverso azioni di conciliazione vita/lavoro/famiglia*;
- l’Agenda di Genere, che ha tra gli obiettivi strategici quello di *Migliorare le condizioni di lavoro delle donne*, nell’ambito del quale è previsto il perseguimento dell’Obiettivo operativo *Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare nel contesto territoriale di riferimento e nei contesti produttivi*;

PREMESSO CHE:

- l’adozione di modelli organizzativi e di servizi di welfare volti ad agevolare la ricerca di un maggiore equilibrio vita-lavoro all’interno dei contesti produttivi rappresenta un elemento di fondamentale importanza sia in termini di riduzione degli ostacoli alla partecipazione al mercato del lavoro delle donne che in termini di promozione della qualità del lavoro e della vita;
- in tale cornice, risulta necessario rafforzare gli sforzi tesi a promuovere nel tessuto produttivo l’adozione di politiche di gestione del personale orientate al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici e delle loro famiglie;
- in tale direzione, il legislatore regionale, con l’art. 70 della L.R. n. 42/2024, ha inteso promuovere misure di welfare aziendale in agricoltura, prevedendo la presentazione di un progetto da parte dell’ente bilaterale finalizzato alla realizzazione di attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione e servizi nel tessuto produttivo regionale, per favorire l’adozione di modelli virtuosi di organizzazione family friendly da parte delle imprese del settore;
- a tal fine, nel bilancio regionale autonomo, è prevista una dotazione finanziaria, per l’esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila;
- il comma 3 del richiamato articolo 70 della L.R. 42/2024 affida alla Giunta la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse;

CONSIDERATO CHE:

- la definizione dei suddetti criteri e modalità deve tenere conto dello stato dell’arte in tema di relazioni industriali, sistema della bilateralità e welfare nel comparto agricolo;
- nell’ambito del principale sistema di relazioni industriali del settore agricolo – promosso da Confagricoltura, C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori) e Coldiretti sul fronte datoriale, nonché dalle principali federazioni sindacali di settore di Cgil, Cisl e Uil (ossia Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila) dal lato dei lavoratori – alla disciplina di livello nazionale, regolata da due differenti contratti – CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti e il CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli – si affianca un’ampia regolamentazione territoriale: di livello regionale per i quadri e gli impiegati; di livello provinciale per gli operai agricoli e florovivaisti;

- in riferimento a questi ultimi, nel territorio regionale sono vigenti 5 contratti, relativi alle province di Taranto, Foggia, Brindisi, Lecce e Bari-BAT;
- il sistema della bilateralità ricalca i livelli di contrattazione propri del settore:
  - a livello nazionale per gli operai agricoli e florovivaisti opera l'Ente bilaterale agricolo nazionale (Eban)– espressione delle organizzazioni datoriali e associazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale – che organizza, gestisce ed eroga importanti trattamenti di welfare integrativo, anche in raccordo con il fondo sanitario di settore; per i quadri e impiegati agricoli opera il Comitato paritetico permanente, costituito all'interno dell'Eban con lo specifico compito di coordinare e gestire le attività bilaterali in favore anche di questa categoria di lavoratori;
  - a livello locale sono presenti gli Enti bilaterali agricoli territoriali (Ebat): a livello provinciale per gli operai agricoli e florovivaisti e a livello regionale per i quadri e gli impiegati agricoli, principale veicolo per l'erogazione di un'ampia serie di prestazioni di welfare, volte a rispondere alle esigenze proprie di ciascun contesto locale, spettanti di diritto ai lavoratori a cui si applica il contratto collettivo che li istituisce, come già previsto per le prestazioni erogate dall'Ente nazionale;
- a fronte di una contrattazione aziendale che nel settore agricolo risulta irrilevante, le prestazioni di welfare integrativo nel settore agricolo si fondano dunque prevalentemente sul sistema della bilateralità territoriale, chiamata all'erogazione di diverse misure volte a rispondere alle necessità proprie dei contesti agricoli locali, in applicazione o ad integrazione di quanto già previsto dal welfare contrattuale;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la definizione dei criteri e modalità di assegnazione, utilizzo delle risorse destinate al welfare aziendale in agricoltura deve tenere conto, altresì, degli interventi caratterizzanti l'attuale programmazione regionale in materia di welfare integrativo, rispetto a cui l'intervento programmabile a valere sullo stanziamento disposto dall'art.70 della legge di bilancio possa configurarsi come complementare;
- l'attuale programmazione regionale ha già posto in essere l'Avviso "Welfare Aziendale" a valere sul PR 2021-2027 – Sub Azione 5.3.1 , con il quale vengono finanziati piani di welfare aziendale presso le Piccole e Medie imprese dell'intero territorio regionale. Il fine è quello di favorire una risposta sempre più puntuale ai bisogni espressi dai lavoratori e dalle lavoratrici in materia di benessere organizzativo e conciliazione vita-lavoro, anche con riferimento a figli e familiari anziani, portatori di disabilità e/o non autosufficienti;
- sullo stesso ambito, è in programmazione, a valere sul PT JTF – Provincia di Taranto - Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" Procedura: 2.8.3 "Welfare aziendale", un intervento di promozione di Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo a beneficio dei lavoratori e delle lavoratrici, specificatamente rivolto alle PMI insistenti sul territorio tarantino per la promozione di misure di flessibilità oraria e organizzativa e di beni e servizi di welfare;
- con particolare riferimento a quest'ultimo intervento, lo stesso si colloca nell'ambito delle azioni previste dal Programma Nazionale JTF per la Provincia di Taranto, quale territorio che necessita di particolare supporto nel processo di transizione socioeconomica verso un'economia climaticamente neutra. È ben noto infatti non solo l'impatto sulla salute derivante dalla connotazione economica del territorio, ma anche la particolare carenza dei servizi di cura, essenziale per permettere una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare e facilitare una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro, soprattutto in vista della possibile *espulsione dal mercato del lavoro dell'unico percettore di reddito in famiglie monoreddito*[1].

TENUTO CONTO CHE:

[1] Piano Esecutivo PT JTF – Provincia di Taranto

- i richiamati documenti di programmazione strategica (Agenda 2030, Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, Agenda di Genere) sollecitano la necessità di mettere al centro della programmazione regionale, anche con riferimento al comparto agricolo, i bisogni di conciliazione vita-lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori;
- sia l'intervento promosso a valere sul PR 2021-2027, sia quello in programmazione a valere sul PN JTF - Provincia di Taranto prevedono che il contributo erogabile si configuri come aiuto "de minimis" nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023, non applicabile alle imprese operanti nel settore della produzione primaria, e pertanto vedono escluso il comparto agricolo dalla rosa dei potenziali beneficiari;
- appare opportuno, al fine di evitare una parcellizzazione delle risorse stanziate per le finalità di cui al comma 1 dell'art.70 della Legge di Bilancio, promuovere un intervento di carattere sperimentale territorialmente circoscritto;

VALUTATA l'opportunità, in ragione delle sue peculiarità produttive e sociali, di individuare quale destinataria dell'intervento la provincia di Taranto, così che l'azione possa configurarsi come complementare a quanto già programmato per gli altri settori produttivi a valere sulle risorse JTF in materia di welfare;

DATO ATTO CHE, Faila-EBAT, Ente Bilaterale Agricolo di riferimento per la provincia di Taranto, a valle di interlocuzioni preliminari, con nota del 1/08/2024 (ns prot. n. 0483700 del 09/09/2025) ha manifestato la propria disponibilità a dare attuazione a quanto previsto dall'art.70 della L.R. 42/2024;

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, definire criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse per la promozione di misure di welfare aziendale in agricoltura, al fine di ottemperare a quanto previsto dal legislatore regionale (art 70 L.R. 42/2024)e consentire la programmazione e realizzazione dell'intervento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: INDIRETTO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42/2024, e del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

CRA 17.02

BILANCIO AUTONOMO – Spesa non ricorrente – UE 8

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	ESERCIZIO 2025
U 1205037	MISURE PER IL WELFARE AZIENDALE IN AGRICOLTURA (ART. 70 - L.R. N.42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)	12.05.01	U 1.04.04.01.000	€ 200.000,00

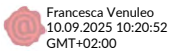
Agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento si provvederà con appositi atti da adottarsi a cura della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Tutto ciò premesso, ai sensi del comma 4 lettere a) e d) dell'art.4 della L.R. n.7/1997 e dell'art.70 della L.R 42/2024, al fine di consentire la programmazione e realizzazione di attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione sul welfare aziendale e l'erogazione di servizi di welfare nel settore agricolo, si propone alla Giunta regionale:

1. di avviare in via sperimentale la misura prevista dall'art.70 della L.R. n. 42/2024 nel solo territorio della provincia di Taranto, al fine di configurare l'intervento come complementare a quanto già in programmazione in materia di welfare a valere sul JTF per gli altri settori produttivi;
2. di approvare le "*Linee Guida per l'assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse per la promozione di misure di welfare aziendale in agricoltura, ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42*" di cui all'All. A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di prendere atto che la spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42/2024 e del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
5. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1";
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE Responsabile E.Q. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1
Dott.ssa Francesca Venuleo
(firma digitale)



LA DIRIGENTE del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri:
Angela Di Domenico
(firma digitale)

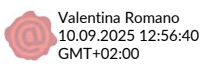


LA DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva:
Caterina Binetti
(firma digitale)



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Welfare:
Valentina Romano
(firma digitale)



Il Presidente della Giunta Regionale, dott.Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
11.09.2025
11:16:25
GMT+02:00

(firma digitale)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

(firma digitale)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Linee Guida per l'assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse per la promozione di misure di welfare aziendale in agricoltura, ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42

Il presente allegato si compone di n. 5 pagine
La Dirigente della Sezione Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Caterina Binetti
10.09.2025
11:51:16
GMT+02:00

Sommario

1. Finalità
2. Importo del contributo
3. Modalità di assegnazione delle risorse
4. Modalità e tempi di utilizzo delle risorse
5. Modalità di erogazione delle risorse
6. Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo

1. Finalità

Le presenti Linee guida definiscono, ai sensi dell'art. 70 della L.R. n. 42/2024, le modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finalizzate a promuovere misure di welfare aziendale in agricoltura.
L'intervento intende favorire:

- la promozione dell'adozione di politiche di gestione del personale orientate al benessere dei lavoratori, delle lavoratrici e delle loro famiglie;
- lo sviluppo di un'occupazione agricola di qualità;
- l'estensione delle tutele per i lavoratori e le lavoratrici del comparto.

Per la realizzazione delle suddette finalità, sarà finanziato un progetto finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività:

- animazione, divulgazione e sensibilizzazione sugli strumenti volti a favorire la conciliazione vita-lavoro e la qualità della vita e del lavoro, con particolare riferimento al welfare aziendale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: realizzazione di eventi, attivazione di sportelli informativi, realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi, incontri e webinar informativi, etc.);
- erogazione di misure di welfare alle lavoratrici ai lavoratori del comparto;

2. Importo del contributo

1.Per le finalità indicate all'art. 1 delle presenti Linee guida sono destinate risorse pari a euro 200.000,00 a valere sugli stanziamenti di bilancio 2025.

3. Modalità di assegnazione delle risorse

1. Beneficiario

In linea con quanto già stabilito dalla L.R. n.42/2024, che al comma 1 dell'art.70 individua nell'Ente bilaterale il soggetto più qualificato, per scopi istituzionali, a raggiungere e supportare le piccole medie imprese pugliesi agricole, l'intervento, di carattere sperimentale, sarà affidato a FAILA – EBAT - Ente bilaterale agricolo territoriale della provincia di Taranto.
A tal fine, spetterà al suddetto Ente Bilaterale presentare un progetto finalizzato alla realizzazione di attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione e alla erogazione di servizi di welfare nel comparto agricolo.

2. Step procedurali:

1) Presentazione da parte dell'Ente Bilaterale, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione delle presenti Linee Guida, di una proposta progettuale, contenente i seguenti elementi:

- attività di animazione, divulgazione e sensibilizzazione che si intende attuare;
- modalità di attuazione e gestione delle suddette attività;
- misure di welfare che si intende erogare, nell'ambito delle seguenti tipologie:
  - sostegno alla genitorialità;
  - supporto alla conciliazione vita-lavoro;
- risultati attesi che si intende raggiungere;
- cronoprogramma delle attività;
- piano finanziario, nel rispetto di quanto indicato all'art.4.

Le misure previste dovranno essere integrative o complementari a quelle già previste dal contratto nazionale o provinciale o già erogate da EBAN a livello nazionale o da Faila-Ebat a livello territoriale.

2) Verifica, da parte della Regione Puglia - Sezione Inclusione Sociale Attiva della coerenza delle azioni programmate con quanto previsto dalla presenti Linee Guida e adozione del provvedimento di approvazione del progetto e impegno delle risorse;

3) Sottoscrizione di una Convenzione tra Ente Bilaterale e Regione Puglia, sulla base dello schema che sarà approvato con atto dirigenziale, in cui saranno specificati e regolati gli adempimenti a carico dell'Ente Bilaterale ed ogni altro elemento che la Regione Puglia riterrà utile per la corretta gestione delle risorse;

4) Redazione, da parte dell'Ente Bilaterale, di concerto con Regione Puglia, di un Avviso rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori delle imprese aderenti all'Ente Bilaterale, finalizzato alla descrizione delle misure di welfare erogabili e alla regolamentazione dei tempi e delle modalità di erogazione delle stesse;

5) Realizzazione delle attività progettuali da parte dell'Ente Bilaterale:

- emanazione dell'Avviso per l'erogazione delle misure di welfare;
- realizzazione delle attività di animazione, divulgazione e sensibilizzazione sul welfare aziendale destinate alle imprese agricole pugliesi ed ai lavoratori del comparto.

4. Modalità di utilizzo delle risorse

1. L'Ente Bilaterale potrà utilizzare le risorse per la realizzazione delle attività di progetto approvato da Regione Puglia e afferenti alle spese direttamente imputabili e pertinenti alle attività contemplate dal progetto stesso, rientranti nelle seguenti categorie:
   - spese per erogazione di servizi di welfare (95%)
     - contributi/rimborsi spese/servizi per i lavoratori e le lavoratrici
   - spese per attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione (3%)
     - spese per il personale impegnato;
     - spese per noleggio e/o acquisto di materiali e attrezzature;
     - spese per noleggio e/o acquisto di servizi;
     - altri costi diretti non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato;
   - spese generali di funzionamento, concernenti amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, nella misura forfettaria del 2% dei costi ritenuti ammissibili.

2. Le attività di progetto dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 45 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione. Farà fede una dichiarazione di avvio attività.
3. Le attività progettuali devono concludersi entro 12mesi dall'avvio dell'operazione, salvo richiesta proroga debitamente motivata e autorizzata dall'Amministrazione regionale.

5. Modalità di erogazione delle risorse

Il contributo assegnato potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:

5.1 Modalità anticipazione/saldo

- **una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari all'80% del contributo pubblico previsto**, previa presentazione di:
  a) domanda di pagamento;
  b) dichiarazione di avvio attività;
  c) polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;
- **erogazione finale, a saldo, pari max al 20%, del contributo pubblico previsto a fronte di un avanzamento pari al 100% della spesa di progetto**, previa presentazione di:
  a) domanda di pagamento
  b) rendicontazione prodotta dall'Ente Bilaterale relativa alle attività svolte, in ordine al 100% delle attività approvate.
  c) relazione finale

5.2. Modalità di erogazione a seguito di rendicontazioni

È facoltà dell'Ente Bilaterale richiedere l'erogazione del contributo a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta, per importi non inferiori al 50% del totale fino alla concorrenza del 100% della spesa. In tal caso, le tranche di contributo saranno erogate dalla Regione ad avvenuto controllo della documentazione presentata e verifica dell'ammissibilità della spesa sostenuta.
Configurandosi, questa, come una modalità di erogazione delle risorse a rimborso delle spese, non vi sarà necessità di provvedere alla stipula della polizza fidejussoria.

6. Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo

1. A fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia all'Ente Bilaterale, l'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle attività di progetto effettivamente svolte e delle spese riconosciute ammissibili.
2. Il rendiconto finale deve essere presentato entro 90 giorni dal termine previsto per la conclusione del progetto, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate.
3. L'Ente Bilaterale dovrà restituire a Regione Puglia eventuali economie realizzate tra la somma ricevuta e la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel progetto approvato.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	55	11.09.2025

LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2024, N. 42 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E BILANCIO PLURIENNALE 2025-2027 DELLA REGIONE PUGLIA" # ART. 70 "MISURE PER IL WELFARE AZIENDALE IN AGRICOLTURA" # APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE, UTILIZZO E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE PER LA PROMOZIONE DI MISURE DI WELFARE AZIENDALE IN AGRICOLTURA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 15/09/2025 13:42
Serial Certificato: 2300990
Valido dal 20/09/2024 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1323

Art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 – "Contributo regionale in favore delle Amministrazioni comunali e delle Istituzioni sociali al fine di salvaguardare e valorizzare beni immobili oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004".Prenotazione di spesa di € 4.283.470,28. Presa d'atto elenco interventi finanziabili e definizione delle modalità di assegnazione dei contributi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79 co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di dare atto** che, in esito all'istruttoria svolta dal Servizio Gestione Opere Pubbliche, n. 17 interventi presenti nell'Ordine del Giorno "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e del bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025): impegno alla Giunta per interventi di restauro e manutenzione straordinaria", approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 18.12.2024, sono risultati coerenti con le finalità di cui all'art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45, e pertanto sono meritevoli di assegnazione delle risorse;
2. **di prendere atto** di detti n. 17 interventi, riportati nella Allegato "A" quale parte integrante del presente provvedimento;
3. **di autorizzare** la spesa per la concessione di "Contributo regionale in favore delle Amministrazioni comunali al fine di salvaguardare e valorizzare beni immobili oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004" nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;

4. **di autorizzare** l'erogazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
   - ✓ **prima anticipazione del 50%** dell'importo, alla trasmissione del progetto esecutivo da porre a base di gara, approvato e validato, ai sensi del D.Lgs 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
   - ✓ **seconda anticipazione del 40%** dell'importo, alla trasmissione di opportuna documentazione tecnico-contabile attestante l'esecuzione di almeno il 50% dei lavori previsti dall'intervento finanziato;
   - ✓ **saldo del 10%**, dell'importo, alla trasmissione della rendicontazione finale ed omologazione della spesa sostenuta, corredata da certificato di regolare esecuzione dei lavori;
5. **di stabilire** i seguenti termini di attuazione degli interventi:
   - ✓ affidamento dei lavori **entro un anno** della adozione del provvedimento dirigenziale di impegno di spesa;
   - ✓ termine dei lavori **entro due anni** dalla data di avvio degli stessi;
6. **di demandare** al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione degli atti amministrativi di assegnazione delle risorse sulla base di quanto innanzi stabilito, di impegno e di liquidazione della spesa, di verifica e controllo sull'attuazione dell'intervento, ed eventuale revoca del finanziamento concesso in caso di mancato rispetto di quanto stabilito con il presente atto;
7. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, all'interno della sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/;
8. **di demandare** alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture il compito di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co.1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e Modalità";
9. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 – "Contributo regionale in favore delle Amministrazioni comunali al fine di salvaguardare e valorizzare beni immobili oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004". **Prenotazione di spesa di € 4.283.470,28. *Presa d'atto* elenco interventi finanziabili e definizione *delle* modalità di assegnazione dei contributi.**

Premesso che:

- nel contesto definito dalla Legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla Legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per la realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- il regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5, ad oggetto "Legge regionale n. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento", prevede al punto 4 che sia il dirigente della Sezione Lavori Pubblici, ora Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;
- successivamente l'art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia" ha disposto:
    1. "La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza.
    2. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finanziati dalla Regione Puglia con un contributo in conto capitale";

- per tali finalità nei Bilanci gestionali, in ultimo quello approvato con deliberazione della Giunta regionale del 20.01.2025, n. 26, per gli esercizi 2025/2027, sono presenti i seguenti capitoli di spesa:
  - Capitolo n. **U0521045** denominato "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del d.lgs. 42/2004. Contributi ad amministrazioni locali" destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria;
  - Capitolo n. **U0521041** denominato "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del d.lgs. 42/2004. Art. 36, comma 3 l.r 45/2013 bilancio 2014. Contributi ad istituzioni sociali" destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria;
- con variazione di bilancio, giusta D.G.R. n. 63 del 03.02.2025, le risorse inerenti alla "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del d.lgs. 42/2004. Contributi ad amministrazioni locali", previste sul Capitolo n. **U0521045**, per il corrente esercizio finanziario, sono state stanziate sul Capitolo **U0501085** denominato "Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c. 1, articolo 185, l.r. 42/2024. Contributi ad amministrazioni locali per la manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del d.lgs. 42/2004", istituito con il medesimo provvedimento;

Rilevato che:

- con Ordine del Giorno "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e del bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025): impegno alla Giunta per interventi di restauro e manutenzione straordinaria", il Consiglio regionale, nella seduta del 18.12.2024, ha impegnato la Giunta regionale e la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a considerare e prendere in esame gli interventi ivi elencati, a valere sui capitoli della Missione 5, Programma 1, Titolo 2 allo scopo dedicati, n. U0521045 (contributi ad amministrazioni locali per manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale) e n. U0521041 (contributi ad istituzioni sociali per manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale);

- in esito all'istruttoria svolta dal Servizio Gestione Opere Pubbliche sull'elenco degli interventi indicati nell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 18.12.2024, svoltasi interessando le Diocesi o le Istituzioni Sociali di appartenenza di ciascun edificio di culto, ovvero interessando le Amministrazioni locali titolari del bene indicato, è emerso che:
  - ✓ n. 17 interventi, riportati nell'Allegato "A", parte integrante del presente atto, risultano coerenti con le finalità di cui all'art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013 n. 45, di cui n. 14 interventi afferenti Istituzioni Sociali e n. 3 interventi afferenti Amministrazioni locali;
  - ✓ n. 6 interventi non risultano coerenti con le finalità di cui all'art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45, per le motivazioni che seguono:
    - "Messa in sicurezza della Chiesa Madonna della Catena di Locorotondo" in Locorotondo (BA) - Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni: la Chiesa non necessita di interventi di manutenzione giusta nota prot. 246277 del 12.05.2025 della Diocesi di Brindisi-Ostuni;
    - "Manutenzione straordinaria della Chiesa del Rosario di Grumo Appula" in Grumo Appula (BA) - Arcidiocesi di Bari – IPAB Opera Pia S.S. Rosario: l'Ente è già beneficiario di intervento analogo su medesimo immobile non liquidabile per motivi fiscali;
    - "Restauro e messa in sicurezza della Chiesa San Giovanni Bosco Di Manduria" in Manduria (TA) - Diocesi di Oria: immobile di recente edificazione, giusta nota prot. 197531 del 15.04.2025 della Diocesi di Oria, pertanto non sottoposto a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004, e conseguentemente non coerente con la spesa di che trattasi;
    - "Restauro e messa in sicurezza della Chiesa della rotonda di San Giovanni Rotondo" in San Giovanni Rotondo (FG) – Arcidiocesi di Manfredonia - Vieste - San Giovanni Rotondo: impossibilità di definire, allo stato attuale, una ipotesi progettuale e un conseguente importo economico necessario per gli interventi a farsi, giusta nota prot. 147959 del 21.03.2025 dell'Arcidiocesi di Manfredonia - Vieste - San Giovanni Rotondo;

- “Lavori di ristrutturazione dell'ex Convento di Santa Maria del Soccorso” - Comune di Altamura (BA): carenza di interesse atteso il mancato riscontro alla nota prot. 216023 del 24.04.2025;
- “Recupero e restauro della Chiesa di San Giovanni Battista di San Vito dei Normanni” - Comune di San Vito dei Normanni (BR): impossibilità di definire, allo stato attuale, una ipotesi progettuale e un conseguente importo economico necessario per gli interventi a farsi, giusta nota prot. 292393 del 30.05.2025 dell’Amministrazione locale;

Richiamato che:

- con A.D. n. 484 del 16.07.2025 la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in esito all’istruttoria svolta dal Servizio Gestione Opere Pubbliche, ha provveduto all’aggiornamento semestrale del Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali, istituito con Deliberazione del 23 dicembre 2024 n. 1817, inserendo i seguenti interventi previsti nell’Ordine del Giorno approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 18.12.2024, ritenuti coerenti con le finalità di cui all’art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 in esito all’istruttoria svolta:
  - Comune di Monopoli (BA) - “Restauro e conservazione della Cripta di San Matteo dell'Arena situata nell'omonima chiesa rupestre all'interno del Comune di Monopoli” - importo richiesto € 605.000,00;
  - Comune di Sant’Agata di Puglia (FG) - “Restauro e messa in sicurezza del Castello Imperiale di Sant'Agata di Puglia” - importo richiesto € 100.000,00;
  - Comune di Francavilla Fontana - “Manutenzione straordinaria del Castello Imperiale di Francavilla Fontana” - importo richiesto € 250.000,00;

Atteso che:

- sussiste l’interesse di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all’art. 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) che hanno particolare valenza storica, artistica e religiosa;

- è preminente e urgente intervenire sull'ampio patrimonio storico, al fine di rispondere con prontezza e flessibilità alle molteplici necessità manifestate dal territorio regionale, anche in riferimento al ricco patrimonio artistico e culturale che caratterizza i comuni pugliesi;

Considerato che, si rende necessario:

- dare attuazione all'Ordine del Giorno Ordine del Giorno "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e del bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025): impegno alla Giunta per interventi di restauro e manutenzione straordinaria", con il quale il Consiglio regionale, nella seduta del 18.12.2024, ha impegnato la Giunta regionale e la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a considerare e prendere in esame gli interventi ivi elencati, a valere sui capitoli della Missione 5, Programma 1, Titolo 2 allo scopo dedicati, n. U0521045 (contributi ad amministrazioni locali per manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale) e n. U0521041 (contributi ad istituzioni sociali per manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale);
- ripartire, tra gli interventi ivi indicati, le risorse messe a disposizione dalla Giunta Regionale per la corrente annualità, al fine di soddisfare le necessità di tutela della conservazione e manutenzione del patrimonio culturale regionale pervenute dalle Diocesi o dalle Istituzioni Sociali di appartenenza di ciascun edificio di culto, ovvero da parte dell'Amministrazione locale titolare del bene, a cui si può far fronte attingendo dai seguenti Capitoli di spesa:
  - Capitolo di spesa **U0501085** denominato "Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c. 1, articolo 185, l.r. 42/2024 - contributi ad amministrazioni locali per la manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del d.lgs. 42/2004", per **euro 1.000.000,00;**
  - Capitolo di spesa **U0521041** denominato "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del decreto

legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Contributi ad Istituzioni Sociali", per **euro 3.500.000,00;**

Visti:

- la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Legge Regionale n. 14 del 06.08.2025 "Articolo 1, comma 4, della legge regionale 30 aprile 2025, n. 6 (Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2024): utilizzo economie per la riduzione della destinazione delle risorse relative alle eccedenze di gettito dell'anno 2024. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene

nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una prenotazione della spesa complessiva pari a **€ 4.283.470,28** e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio 2025, sui seguenti capitoli di spesa:

BILANCIO AUTONOMO

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo da prenotare e.f. 2025
U0501085	Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c. 1, articolo 185, l.r. 42/2024 - contributi ad amministrazioni locali per la manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del d.lgs. 42/2004	05.01.02	U.2.03.01.02	**€ 955.000,00**
U0521041	Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Contributi ad Istituzioni Sociali	05.01.02	U.2.03.04.01	**€ 3.328.470,28**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento verrà successivamente impegnata con determinazioni dirigenziali della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di ripartire le risorse messe a disposizione dalla Giunta Regionale per la corrente annualità, dando attuazione all'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 18.12.2024, erogando un contributo in conto capitale da imputarsi sul capitolo U0501085 e sul capitolo U0521041, per soddisfare le necessità di intervento urgente a tutela della conservazione e manutenzione del patrimonio culturale afferente le Istituzioni Sociali e le Amministrazioni locali, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera f) della Legge Regionale n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di dare atto** che, in esito all'istruttoria svolta dal Servizio Gestione Opere Pubbliche, n. 17 interventi presenti nell'Ordine del Giorno "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e del bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025): impegno alla Giunta per interventi di restauro e manutenzione straordinaria", approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 18.12.2024, sono risultati coerenti con le finalità di cui all'art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45, e pertanto sono meritevoli di assegnazione delle risorse;
2. **di prendere atto** di detti n. 17 interventi, riportati nella Allegato "A" quale parte integrante del presente provvedimento;
3. **di autorizzare** la spesa per la concessione di "Contributo regionale in favore delle Amministrazioni comunali al fine di salvaguardare e valorizzare beni immobili oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004" nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;
4. **di autorizzare** l'erogazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
   - ✓ **prima anticipazione del 50%** dell'importo, alla trasmissione del progetto esecutivo da porre a base di gara, approvato e validato, ai sensi del D.Lgs 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
   - ✓ **seconda anticipazione del 40%** dell'importo, alla trasmissione di opportuna documentazione tecnico-contabile attestante l'esecuzione di almeno il 50% dei lavori previsti dall'intervento finanziato;

- ✓ **saldo del 10%**, dell'importo, alla trasmissione della rendicontazione finale ed omologazione della spesa sostenuta, corredata da certificato di regolare esecuzione dei lavori;

5. **di stabilire** i seguenti termini di attuazione degli interventi:
   - ✓affidamento dei lavori **entro un anno** della adozione del provvedimento dirigenziale di impegno di spesa;
   - ✓termine dei lavori **entro due anni** dalla data di avvio degli stessi;
6. **di demandare** al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione degli atti amministrativi di assegnazione delle risorse sulla base di quanto innanzi stabilito, di impegno e di liquidazione della spesa, di verifica e controllo sull'attuazione dell'intervento, ed eventuale revoca del finanziamento concesso in caso di mancato rispetto di quanto stabilito con il presente atto;
7. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, all'interno della sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/;
8. **di demandare** alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture il compito di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co.1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e Modalità";
9. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile di E.Q. Arch. Gianfelice TINELLI

Gianfelice TINELLI
21.08.2025 12:18:36
GMT+02:00

IL DIRIGENTE del SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

ing. Rosa TEDESCHI

ROSA TEDESCHI
21.08.2025
12:25:12
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

ing. Giovanni SCANNICCHIO

GIOVANNI
SCANNICCHIO
21.08.2025
12:59:04
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
dott. Angelosante ALBANESE

Albanese
Angelosante
21.08.2025
15:27:10
UTC

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele EMILIANO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele EMILIANO

Michele
Emiliano
01.09.2025
16:26:41
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA,
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 – "Contributo regionale in favore delle Amministrazioni comunali al fine di salvaguardare e valorizzare beni immobili oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004".
Allegato "A" alla Proposta di Delibera di Giunta regionale con Codice CIFRA: LLP/DEL/2025/00022

Elenco interventi finanziabili - Istituzioni Sociali (Capitolo n. U0521041)

N.	ISTITUZIONE SOCIALE BENEFICIARIA	COMUNE	Provincia	Data acquisizione istanza	NUMERO PROTOCOLLO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO DI PROGETTO RICHIESTO
1	Congregazione delle Suore di Gesù Crocifisso Missionarie Francescane	Gravina in Puglia	BA	26.05.2025	279228	"Manutenzione straordinaria del convento di San Felice di Gravina in Puglia"	300.000,00 €
2	Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni	Ostuni	BR	10.03.2025	123566	"Ristrutturazione e consolidamento dell'antica Cattedrale di Ostuni (Santa Maria Assunta)"	215.000,00 €
3	Diocesi di Molfetta - Ruvo - Giovinazzo - Terlizzi	Ruvo di Puglia	BA	27.03.2025	160512	"Interventi di promozione e valorizzazione del patrimonio-storico culturale della Chiesa di San Michele Arcangelo di Ruvo di Puglia"	176.772,01 €
4	Parrocchia San Giovanni Battista	Fasano	BA	10.03.2025	123521	"Presbiterio della Chiesa Matrice di San Giovanni Battista di Fasano"	900.000,00 €
5	Parrocchia Sant'Antonio	Monopoli	BA	10.03.2025	123521	"Manutenzione straordinaria per il recupero storico della Chiesa di Sant'Antonio all'interno del Comune di Monopoli"	75.000,00 €
6	Parrocchia San Nicola di Bari	Orsara di Puglia	FG	12.03.2025	130429	"Riqualificazione e manutenzione del complesso abbaziale San Michele, sito in Orsara di Puglia"	96.000,00 €
7	Parrocchia Santa Maria Assunta	Pietramontecorvino	FG	12.03.2025	130429	"Intervento straordinario sul soffitto ligneo della Parrocchia Santa Maria Assunta del S.S. Rosario di Pietramontecorvino"	140.000,00 €
8	Parrocchia Santa Maria Assunta	Volturino	FG	12.03.2025	130429	"Restauro della Chiesa di Santa Maria Assunta di Volturino"	300.930,69 €
9	Parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù nel Santuario Madonna della Sanità	Martina Franca	TA	02.04.2025	172788	"Restauro e messa in sicurezza della Chiesa Madonna della Santità di Martina Franca"	59.482,00 €
10	Parrocchia Santa Maria Goretti	Crispiano	TA	02.04.2025	172788	"Restauro e messa in sicurezza del tetto della Chiesa di Santa Maria Goretti di Crispiano"	87.571,26 €
11	Parrocchia SS. Trinità in Roccaforzata	Roccaforzata	TA	02.04.2025	172788	"Ristrutturazione e ampliamento del plesso noto come "Asilo parrocchiale" della Parrocchia S.S. Trinità di Roccaforzata"	110.714,32 €
12	Diocesi di Ugento - Santa Maria di Leuca	Castrignano del Capo	LE	04.03.2025	115390	"Messa in sicurezza della chiesa di San Giuseppe di Castrignano del Capo in seguito al crollo delle volte di copertura"	230.000,00 €
13	Diocesi di Oria	Manduria	TA	15.04.2025	197531	"Restauro e messa in sicurezza della Chiesa Madre di Manduria"	125.000,00 €
14	Padri Servi di Maria	Manduria	TA	10.06.2025	308794	"Restauro e messa in sicurezza della Chiesa Sant'Angelo di Manduria"	512.000,00 €
						IMPORTO TOTALE - U0521041	3.328.470,28 €

Elenco interventi finanziabili - Amministrazioni Comunali (Capitolo n. U0501085)

N.	ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	Provincia	Data acquisizione istanza	NUMERO PROTOCOLLO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO DI PROGETTO RICHIESTO
15	Comune di Monopoli	Monopoli	BA	03.04.2025	175813	"Restauro e conservazione della Cripta di San Matteo dell'Arena situata nell'omonima chiesa rupestre all'interno del Comune di Monopoli"	605.000,00 €
16	Comune di Sant'Agata di Puglia	Sant'Agata di Puglia	FG	13.05.2025	251304	"Restauro e messa in sicurezza del Castello Imperiale di Sant'Agata di Puglia"	100.000,00 €
17	Comune di Francavilla Fontana	Francavilla Fontana	BR	18.03.2025	140122	"Manutenzione straordinaria del Castello Imperiale di Francavilla Fontana"	250.000,00 €
						IMPORTO TOTALE - U0521045	955.000,00 €

GIOVANNI SCANNICCHIO 21.08.2025 08:23:09 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2025	22	08.09.2025

ART. 36 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2013, N. 45 # "CONTRIBUTO REGIONALE IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E DELLE ISTITUZIONI SOCIALI AL FINE DI SALVAGUARDARE E VALORIZZARE BENI IMMOBILI OGGETTO DI TUTELA AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2004". APPROVAZIONE ELENCO INTERVENTI FINANZIABILI E DEFINIZIONE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI. PRENOTAZIONE DI SPESA DI € 4.283.470,28.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 15/09/2025 13:42
Serial Certificato: 230999
Valido dal 20/09/2024 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1324

Comune di Lesina, intervento di ricostruzione del ponte su viale Pietra Maura e di demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole in Lesina Marina. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm. ii per € 457.784,89.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 457.784,89, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0901006;
2. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, come riportato nella copertura finanziaria del documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto

dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione delle risorse in parola secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Comune di Lesina, intervento di ricostruzione del ponte su viale Pietra Maura e di demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole in Lesina Marina. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm. ii per € 457.784,89.

Con deliberazione di Giunta regionale n.718 del 23.05.2022 è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a procedere al finanziamento in favore del Comune di Lesina (FG) dell'intervento per la "*ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte di viale del Sole in località Marina di Lesina*".

Con nota prot. n.19990/2022 del 21.10.2022 il Comune di Lesina (FG) ha provveduto a comunicare, l'esatta quantificazione di € 1.800.000,00 delle risorse necessarie per "*la ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole*".

Con deliberazione di Giunta regionale n.1777 del 30.11.2022 sono state individuate le risorse necessarie ed è stato, contestualmente, disposto il trasferimento delle stesse (pari a complessivi € 1.800.000,00) in favore del Comune di Lesina (FG) per "*la ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole*".

Con atto dirigenziale n.971 del 16.12.2022 è stata impegnata la spesa complessiva di € 1.800.000,00 in favore del Comune di Lesina (FG) per "*la ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole*".

In data 31/01/2023 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso Comune di Lesina e l'Amministrazione regionale finalizzato alla realizzazione degli interventi in epigrafe, le cui erogazioni di finanziamento sono attualmente in corso.

La Giunta Comunale di Lesina con delibera n. 80 del 12/05/2023 ha approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento per "*la ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole*", avente un quadro economico dell'importo complessivo di € 1.800.000,00 pari al finanziamento concesso.

Il Comune di Lesina, a seguito dell'espletata gara d'appalto, con Determinazione n. 673 del 21/08/2024 ha approvato il quadro economico rideterminato dell'appalto da cui risulta una economia pari a € 457.784,89.

Con nota prot. n. 16195 del 21/08/2024, acquisita in pari data al prot. 0413374/2024 della Sezione OO.PP. e Infrastrutture, il Comune di Lesina ha fatto presente che durante la fase di esecuzione delle perforazioni delle fondazioni delle spalle dei due attraversamenti, si sono verificate condizioni tecniche che hanno reso necessaria la predisposizione di una perizia di variante ammessa in parte ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 e in parte per opere di completamento ammessa ai sensi dell'art. 106 comma 2 del medesimo Decreto legislativo.

La citata perizia di variante ha previsto un incremento suppletivo netto dell'importo dei lavori pari ad € 382.821,47 oltre l'incremento delle somme a disposizione pari a € 74.963,42 per un importo suppletivo totale pari a € 457.784,89.

Con la citata nota prot. n. 16195 del 21/08/2024 il Comune di Lesina fa, altresì, presente che all'importo suppletivo di € 457.784,89 si potrà far fronte utilizzando le somme rinvenienti dalle economie del quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta offerto in sede di gara di cui alla Determinazione n. 673 del 21/08/2024, e ha chiesto l'autorizzazione al relativo utilizzo.

Considerata la peculiarità strutturale rappresentata dal Comune di Lesina circa la modifica della tipologia di fondazioni delle spalle dei ponti da utilizzare in considerazione del particolare sottosuolo gessoso oggetto di fratturazione, la Giunta regionale con Deliberazione n. 1402 del 15/10/2024 ha autorizzato il Comune di Lesina ad utilizzare le economie dell'importo complessivo di € 457.784,89 nell'ambito del finanziamento di € 1.800.000,00 concesso in favore del medesimo Comune con D.G.R. n. 1777 del 30/11/2022.

Considerato che:

la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, per finalità esclusivamente contabili, relative alla esigibilità della spesa degli interventi, così come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1402 del 15/10/2024, con determinazione n. 960 del 10/12/2024 nel confermare il finanziamento di € 1.800.000, 00 in favore del Comune di Lesina, ha proceduto al disimpegno della somma per economie pari a € 457.784,89.

Per quanto sopra premesso, risulta necessario procedere ad una variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione derivante dalle economie vincolate, pari a € 457.784,89, formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0901006, al fine di consentire al Comune di Lesina l'utilizzo delle suddette economie necessarie alla copertura finanziaria della perizia di variante relativa all'intervento per "*la ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole*".

Alla luce delle risultanze istruttorie, si propone alla Giunta regionale:

- di procedere all'integrazione del finanziamento in favore del Comune di Lesina attingendo dalle risorse attualmente giacenti nelle quote vincolate del risultato di amministrazione, derivante delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0901006;
- di applicare nel corrente e.f. la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 457.784,89, derivante delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0901006, ed autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, come riportato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante*

disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

- l'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta Regionale n.26 del 20 gennaio 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 457.784,89, derivante delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0901006, e la relativa variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2025 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO					+€ 457.784,89	0,00
10.08	U0901006	TRASFERIMENTI FONDI AL COMUNE DI LESINA (FG) PER LA RICOSTRUZIONE DEL PONTE SU VIALE PIETRA MAURA E LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE SU VIALE DEL SOLE IN LESINA MARINA	9.1.2	U.2.03.01.02.000	+€ 457.784,89	+€ 457.784,89
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 457.784,89

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture si provvederà ad effettuare l'impegno della spesa.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere ad una variazione del bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'utilizzo delle economie vincolate pari a € 457.784,89 presenti sul capitolo di spesa U0901006 con applicazione dell'Avanzo Vincolato, al fine di consentire al Comune di Lesina l'utilizzo delle suddette economie necessarie alla copertura finanziaria della perizia di variante relativa all'intervento per "*la ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole*", ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 457.784,89, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0901006;
2. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, come riportato nella copertura finanziaria del documento istruttorio;

3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione delle risorse in parola secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:
Ing. Roberto Polieri

Roberto
Polieri
04.09.2025
16:36:12
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE:
Ing. Giovanni Scannicchio firma

GIOVANNI
SCANNICCHIO
04.09.2025
16:49:18
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa osservazioni sulla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE:
Dott. Angelosante Albanese firma

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Michele Emiliano *firma*

Michele
Emiliano
09.09.2025
18:20:18
GMT+02:00

L'ASSESSORE AL BILANCIO, RAGIONERIA, FINANZE, AFFARI GENERALI
Avv. Fabiano Amati *firma*

FABIANO AMATI
08.09.2025 11:34:34
GMT+02:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/09/2025 17:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera LLP/DEL/2025/00024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		***9***	***Servizi istituzioSviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambientenali, generali e di gestione***					
	Programma	1	Difesa del suolo					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		457.784,89		
				previsione di cassa		457.784,89		
Totale Programma		**1**	**Difesa del suolo**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**457.784,89**		
				previsione di cassa		**457.784,89**		
TOTALE MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**457.784,89**		
				previsione di cassa		**457.784,89**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	**1**	**Fondo di riserva**					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**457.784,89**	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**457.784,89**	
TOTALE MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**457.784,89**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**457.784,89**		
				previsione di cassa		**457.784,89**	**457.784,89**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**457.784,89**		
				previsione di cassa		**457.784,89**	**457.784,89**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**457.784,89**		
TITOLO							
Tipologia			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**457.784,89**		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**457.784,89**		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI SCANNICCHIO
04.09.2025 16:49:18 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2025	24	10.09.2025

COMUNE DI LESINA, INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE SU VIALE PIETRA MAURA E DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE SU VIALE DEL SOLE IN LESINA MARINA. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011 E SS.MM. II PER € 457.784,89.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/09/2025 17:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1325

Fondi AIFA di Farmacovigilanza – Individuazione del rappresentante regionale autorizzato alla sottoscrizione delle convenzioni tra AIFA e Regione Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti";

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alla stipula delle Convenzioni tra AIFA e Regione Puglia, finalizzate all'utilizzo dei fondi AIFA di farmacovigilanza, destinati sia alle attività del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) che alle attività progettuali di farmacovigilanza attiva.

2. **Di dare mandato** al Dirigente di cui al precedente punto di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dalla sottoscrizione delle suddette convenzioni, in accordo a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 317 del 13.03.2018 di definizione del nuovo modello organizzativo del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV).

3. **Di dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica all'Agenzia Italiana del Farmaco – AIFA.

4. **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

5. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondi AIFA di Farmacovigilanza – Individuazione del rappresentante regionale autorizzato alla sottoscrizione delle convenzioni tra AIFA e Regione Puglia.

Premesso che:

- Il d.lgs. 219/2006 e s.m.i., al TITOLO IX: "Farmacovigilanza", art. 129 ha previsto che il sistema nazionale di Farmacovigilanza faccia capo all'AIFA;

- il comma 3 dell'art. 129 del d.lgs. 219/2006 reca "*Le regioni, singolarmente o di intesa fra loro, collaborano con l'AIFA nell'attività di farmacovigilanza, fornendo elementi di conoscenza e valutazione ad integrazione dei dati che pervengono all'AIFA ai sensi dell'articolo 131. Le regioni provvedono, nell'ambito delle proprie competenze, alla diffusione delle informazioni al personale sanitario ed alla formazione degli operatori nel campo della farmacovigilanza. Le regioni collaborano inoltre a fornire i dati sui consumi dei medicinali mediante programmi di monitoraggio sulle prescrizioni dei medicinali a livello regionale. Le regioni si possono avvalere per la loro attività anche di appositi Centri di farmacovigilanza- CRFV";*

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), all'articolo 1, comma 819, ha disposto che con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, siano definiti gli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, confluite nelle fonti di finanziamento del bilancio ordinario dell'AIFA;

- in attuazione della predetta disposizione di legge, con l'Accordo Stato Regioni del 18 ottobre 2007 (Rep. Atti. N. 219) sono state definite, in prima applicazione, le linee di indirizzo cui l'AIFA deve attenersi nella stipula di apposite convenzioni con le Regioni per la realizzazione di iniziative di farmacovigilanza e di formazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali, nonché per le relative campagne di educazione sanitaria;

- la gestione dei fondi di Farmacovigilanza a partire dal 2007, con particolare riferimento alle linee di indirizzo per definire gli ambiti tematici di applicazione e le modalità di erogazione delle quote, è stata oggetto di differenti Accordi Stato-Regioni;

- i fondi di farmacovigilanza di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, costituiscono una rilevante fonte di finanziamento per le attività di farmacovigilanza da svolgersi sull'intero territorio nazionale a cui le regioni sono chiamate a contribuire;

- le iniziative finanziate con i suddetti Fondi contribuiscono al funzionamento del sistema nazionale di farmacovigilanza in ottemperanza della normativa europea vigente (Regolamento UE 1235/2010 e Direttiva 2010/84/UE) e si articolano attraverso:
  a) formazione e sensibilizzazione degli operatori sanitari e cittadini alla segnalazione spontanea,
  b) interventi mirati a migliorare le conoscenze sul profilo beneficio-rischio dei farmaci dopo la commercializzazione nelle reali condizioni d'uso
  c) diffusione indipendente delle informazioni di sicurezza;

Considerato che:

- l'AIFA, quale autorità a capo del sistema di farmacovigilanza nazionale, espleta, tra l'altro, le funzioni di coordinamento dei Centri Regionali di Farmacovigilanza (CRFV), la valutazione e approvazione delle attività presentate dalle singole regioni per l'accesso ai fondi, la stipula delle convenzioni, l'erogazione dei finanziamenti e il monitoraggio delle attività con particolare riferimento alla conformità delle stesse alla normativa in materia di Farmacovigilanza (DM 30 aprile 2015) e alle specifiche procedure emanate da AIFA;

- l'utilizzo dei fondi ha consentito l'istituzione e il potenziamento dei CRFV, responsabili del coordinamento delle attività di farmacovigilanza locale, al fine di garantire i requisiti minimi dei Centri e standardizzare le attività essenziali;

- ai fini dell'utilizzo dei suddetti fondi messi a disposizione dall'AIFA per l'espletamento di attività di farmacovigilanza, inerenti sia attività del Centro Regionale di Farmacovigilanza che attività progettuali di farmacovigilanza attiva, è prevista la sottoscrizione di specifiche convenzioni tra l'AIFA e le Regioni rendendo, conseguentemente, necessaria l'individuazione di un rappresentante regionale autorizzato alla sottoscrizione delle stesse.

- con D.G.R. n. 317 del 13/03/2018 recante: "Revoca della DGR n. 1478/2012. Attività di Farmacovigilanza della Regione Puglia - Ridefinizione del modello organizzativo del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV)." è stato previsto, tra l'altro, che *"l'espletamento delle attività d'indirizzo e controllo del CRFV a livello centrale presso la Regione Puglia - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio Politiche del Farmaco, quale sede ufficiale del CRFV" avvenga "sotto la direzione del Dirigente pro tempore del Servizio Politiche del Farmaco* (oggi Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa)*, quale responsabile del CRFV";*

***Ritenuto, pertanto, necessario**:*

- individuare un referente regionale da autorizzare alla sottoscrizione delle convenzioni tra AIFA e Regione Puglia finalizzate a garantire l'accesso ai fondi AIFA di farmacovigilanza, destinati sia alle attività del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) che alle attività progettuali di farmacovigilanza attiva.
- proporre, a tal fine, alla Giunta regionale di autorizzare il Dirigente pro tempore della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alla stipula delle suddette Convenzioni tra AIFA e Regione Puglia.

Vista:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie riportate in premessa,

Sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

1. approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;

2. autorizzare il Dirigente pro tempore della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alla stipula delle Convenzioni tra AIFA e Regione Puglia, finalizzate all'utilizzo dei fondi Aifa di farmacovigilanza destinati sia alle attività del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) che alle attività progettuali di farmacovigilanza attiva.

3. dare mandato al Dirigente di cui al precedente punto di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dalla sottoscrizione delle suddette convenzioni, in accordo a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 317 del 13.03.2018 di definizione del nuovo modello organizzativo del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV);

4. dare mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica all'Agenzia Italiana del Farmaco – AIFA;

5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

6. dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione Impatto di Genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di sottoscrivere le Convenzioni tra AIFA e Regione Puglia, finalizzate all'utilizzo dei fondi AIFA di farmacovigilanza, destinati sia alle attività del Centro

Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) che alle attività progettuali di farmacovigilanza attiva, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. **Di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alla stipula delle Convenzioni tra AIFA e Regione Puglia, finalizzate all'utilizzo dei fondi Aifa di farmacovigilanza, destinati sia alle attività del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) che attività progettuali di farmacovigilanza attiva.

2. **Di dare mandato** al Dirigente di cui al precedente punto di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dalla sottoscrizione delle suddette convenzioni, in accordo a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 317 del 13.03.2018 di definizione del nuovo modello organizzativo del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV).

3. **Di dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere agli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica all'Agenzia Italiana del Farmaco – AIFA.

4. **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

5. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO

(Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo) *firma*

Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo
09.09.2025 17:52:10
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Dispositivi medici e Farmacovigilanza":
(Maria Cristina Carbonara) *firma*

Maria Cristina Carbonara
09.09.2025 18:15:54
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":
(Paolo Stella) *firma*

PAOLO STELLA
09.09.2025 16:32:25
UTC

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":

(Vito Montanaro) *firma*

Vito Montanaro 10.09.2025 19:13:51 GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Raffaele Piemontese 16.09.2025 18:36:54 GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1326

L.R. 42/2024 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025) - Art. 82 Contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale. Approvazioni criteri e modalità di concessione contributo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di individuare ed approvare** i criteri e le modalità per la concessione del contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale di cui alla L.R. 42/2024 – Art. 82, così come specificato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa nei limiti delle risorse assegnate alla Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
3. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, così come stabilito dalla L.R. n. 18/2023;

4. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Sezione proponente;
5. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / criteri e modalità" a cura della Sezione proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 42/2024 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025) - Art. 82 Contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale. Approvazione criteri e modalità di concessione contributo.

Premesso che

la Legge 281/91 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" stabilisce che *lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;*

la Legge Regionale n. 2 del 7 febbraio 2020 "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione. Abrogazione della legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 (Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo)" ha voluto sottolineare l'importanza e la dignità degli animali nello stretto rapporto tra questi ultimi e l'uomo, prevedendo:

- all'art. 1, comma 1 che *la Regione al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute, il benessere e l'ambiente, promuove la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali di affezione e ne sancisce il diritto alla dignità di esseri viventi e il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandon*o;
- all'art. 3 comma 1 che la Regione *definisce i criteri strutturali e igienico sanitari per il risanamento ovvero la costruzione dei canili sanitari e per la costruzione di rifugi per animali.*

Dato atto che il Regolamento Regionale n. 14/2023 "Regolamento attuativo degli articoli 6, 7, 10, 13 e 31 della Legge Regionale 07 Febbraio 2020 n. 2, "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione" disciplina nel dettaglio le modalità per garantire ed assicurare il benessere degli animali d'affezione, nonché di prevenire il fenomeno del randagismo definendo i requisiti strutturali, funzionali ed igienico sanitari delle strutture di ricovero.

Preso atto che la Legge Regionale n. 42/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" all'art. 82:

- comma 1 prevede che *la Regione Puglia sostiene la costruzione del canile comunale nel Comune di Acquaviva delle Fonti;*
- comma 2 prevede che *per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 13, programma 7, titolo 2 è assegnata una*

dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e di cassa, di euro 400 mila.

Preso atto altresì che, così come disposto dalla L.R. 42/2024, è stato istituito il nuovo capitolo di spesa U1307081 "Contributo straordinario al comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale (art. 82 - L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027)".

Dato atto che:

- con L.R. 6/2025 "Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2024" è stato disposto all'art. 1, comma 4 che l*a Giunta regionale, per il tramite dell'Assessore al bilancio, effettua, fino al 31 ottobre 2025, un monitoraggio mensile della spesa dell'esercizio 2025. Le economie emergenti dal monitoraggio della spesa sono utilizzate per ridurre l'utilizzo delle maggiori entrate relative alle eccedenze di gettito dell'anno 2024 di cui al precedente comma 2, lettera a), punto 2 e conseguentemente gli accantonamenti per gli esercizi 2026 e 2027 di cui al precedente comma 3, con adeguamento dei livelli di spesa per le medesime annualità;*
- la Sezione Bilancio e Ragioneria, nell'ambito delle attività di monitoraggio conseguenti alla attuazione dell'art. 1, comma 4, della Legge Regionale 30 aprile 2025, n. 6 (Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2024), ha richiesto ai Dipartimenti regionali di comunicare, in relazione ai capitoli di spesa del bilancio autonomo rientranti nel proprio centro di responsabilità amministrativa, eventuali risorse da svincolare per le finalità di cui al suddetto monitoraggio;
- la Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in riscontro alla richiesta di cui al punto precedente, sulla base di quanto comunicato dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, ha individuato e trasmesso, con Posta Elettronica Ordinaria del 06/06/2025, l'importo di euro 28.000,00 sul capitolo U1307081, rimodulando lo stanziamento sul suddetto capitolo in euro 372.000,00;
- la Legge 6 agosto 2025, n. 14 "Articolo 1, comma 4, della legge regionale 30 aprile 2025, n. 6 (Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2024): utilizzo economie per la riduzione della destinazione delle risorse relative alle eccedenze di gettito dell'anno 2024. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027", all'art. 1 comma 1 (pubblicata sul BURP bollettino n. 64 del 11/08/2025), prevede che *all'esito del monitoraggio della spesa di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 30 aprile 2025, n. 6 (….), al fine di ridurre l'utilizzo delle maggiori entrate relative alle eccedenze di gettito dell'anno 2024 di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) punto 2 della richiamata legge regionale n. 6/2025 è apportata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025, in*

termini di competenza e cassa (….).

Dato atto, altresì, che:

- con nota prot n. 0349928/2025 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha convocato i rappresentanti del Comune di Acquaviva delle Fonti;
- con nota prot. 386769 il Comune di Acquaviva delle Fonti ha comunicato formalmente l'accettazione della quota destinata alla costruzione di un canile nel proprio comune;
- con nota prot. 390886/2025 è stato inviato il verbale dell'incontro tenutosi presso la sede della Regione Puglia in data 2 luglio 2025 ed è stato ricevuto controfirmato in data 21/07/2025 con numero prot. 413941.

Considerato che l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" prevede che *la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*.

Richiamato l'art. 4 del D.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., che stabilisce la distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di controllo dell'organo politico e le funzioni di gestione proprie dei dirigenti, a cui attribuisce la competenza esclusiva dell'adozione degli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, si rimanda alle successive Determinazioni Dirigenziali l'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione (criteri, modalità erogazione, procedure di rendicontazione e monitoraggio).

VISTI:

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Atteso che la Sezione Promozione della Salute e del Benessere, e per essa il Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, ha predisposto una proposta di criteri e modalità per la concessione di un contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale (L.R. 42/2024 – art. 82), **Allegato A** al presente provvedimento, al fine di attuare gli interventi di cui all'art. 82 della L.R. 42/2024.

Considerato che, alla luce delle risultanze istruttorie precedentemente riportate, esistono i presupposti di fatto e di diritto per approvare le modalità per la concessione di un contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale riportato nell'**Allegato A** "Criteri e modalità per la concessione del contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale (L.R. 42/2024 – art. 82)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti valutazione impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 372.000,00 per l'anno 2025 trova copertura mediante lo stanziamento sul capitolo di spesa U1307081 del bilancio regionale, come di seguito specificato.

BILANCIO AUTONOMO – GESTIONE SANITARIA

CRA 15.04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	E.F. 2025 competenza e cassa
U1307081	Contributo straordinario al comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale (art. 82 - l.r. n. 42/2024 - previsione 2025-2027)	13 7 2	U.2.03.01.02.000	+ 372.000,00

Con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'impegno di spesa relativo all'anno 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di poter procedere alla concessione del contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. a), lett. f) e lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di individuare ed approvare** i criteri e le modalità per la concessione del contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale di cui alla L.R. 42/2024 – Art. 82, così come specificato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa nei limiti delle risorse assegnate alla Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
3. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, così come stabilito dalla L.R. n. 18/2023;
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Sezione proponente;
5. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / criteri e modalità" a cura della Sezione proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Funzionario con Responsabilità equiparata ad E.Q.
"Gestione amministrativa agli adempimenti correlati
al potenziamento di Sicurezza Alimentare, sanità e benessere animale"
Dott.ssa Adriana Lippo Adriana Lippo
10.09.2025 08:15:36
GMT+02:00

Funzionario con Responsabilità equiparata ad E.Q.
"Igiene delle produzioni zootecniche
e benessere degli animali da allevamento e da compagnia"
Dott.ssa Azzurra Di Comite

Azzurra Di Comite
10.09.2025 09:29:53 GMT+02:00

La Dirigente *ad interim* del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Dott.ssa Domenica Cinquepalmi

Domenica Cinquepalmi
10.09.2025 11:34:00 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio Mongelli

Onofrio Mongelli
10.09.2025 11:36:49 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. Vito Montanaro

Vito Montanaro
10.09.2025 19:13:51 GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale,
Sport per tutti
Avv. Raffaele Piemontese

Raffaele Piemontese
11.09.2025 20:13:22 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Onofrio Mongelli
12.09.2025 11:14:01
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Criteri e modalità per la concessione del contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale (L.R. 42/2024 – art. 82)

1)Obiettivi e finalità	L'intervento prevede la concessione di un contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile comunale.
2)Azione	Concessione di un contributo straordinario al Comune di Acquaviva delle Fonti per la costruzione del canile.
3)Riferimento di legge	L.R. 42/2024 - Art. 82.
4)Soggetti beneficiari	Comune di Acquaviva delle Fonti
5) Vincoli	a) Utilizzo suolo di proprietà del comune individuato con apposito atto; b) Cofinanziamento delle spese da sostenersi per la realizzazione dell'intervento; c) Stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) per 10 anni; d) Rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 2/2020 e al R.R. 14/2023; e) Sottoscrizione del Disciplinare; f) Utilizzo delle risorse per le spese strutturali e non di gestione riferibili esclusivamente alla costruzione del canile comunale; g) Rendicontazione dell'intervento secondo le modalità individuate nel Disciplinare; h) Completamento dell'opera entro il termine indicato nel Disciplinare; i) Pubblicità e informazione circa il finanziamento ricevuto.
6)Dotazione finanziaria	Euro 372.000,00.
7) Tempistica	24 mesi dall'avvio dei lavori.
8)Liquidazione contributo	45% all'affidamento dei lavori e all'avvenuto concreto inizio degli stessi secondo le modalità individuate nel Disciplinare; 45% secondo le modalità individuate nel Disciplinare; 10% a conclusione dell'operazione secondo le modalità individuate nel Disciplinare.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2025	24	12.09.2025

L.R. 42/2024 DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E BILANCIO PLURIENNALE 2025#2027 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2025) - ART. 82 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI PER LA COSTRUZIONE DEL CANILE COMUNALE. APPROVAZIONI CRITERI E MODALITÀ DI CONCESSIONE CONTRIBUTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 15/09/2025 16:45:15
Serial Certificato: 2300990
Valido dal 20/09/2024 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1327

Indennità abbattimento animali per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali Legge 218/1988. Istituzione nuovo capitolo in entrata e in uscita e variazione al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per €136.604,39.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Promozione della Salute e del Benessere concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con legge regionale n. 43/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli in entrata e in spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
2. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 2 pagine, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che ai successivi adempimenti derivanti dalla presente Deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

5. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 23.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Indennità abbattimento animali per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali Legge 218/1988. Istituzione nuovo capitolo in entrata e in uscita e variazione al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per €136.604,39.

Premesso che la Legge 218/1988 Indennità abbattimento animali per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali che all'art. 3 stabilisce che:

- al comma 1 che "Le indennità (…) gravano sulla quota a destinazione vincolata del Fondo sanitario nazionale, per la parte afferente alla profilassi delle malattie infettive e diffusive degli animali."
- Al comma 2 che "Per tali indennità il Ministro del tesoro (…) assegna direttamente alle regioni, su proposta del Ministro della sanità, le somme destinate al pagamento delle indennità di abbattimento in relazione agli abbattimenti effettuati o preventivati dalle regioni interessate.
- Al comma 3 che "Le regioni provvedono direttamente, entro sessanta giorni dall'abbattimento, a liquidare agli allevatori le indennità ad essi spettanti. A decorrere dalla scadenza del predetto termine sono dovuti gli interessi legali."

Considerato che il Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi degli avicoli 2025 – 2027, recepito con Atto Dirigenziale numero 082/2025/175 ad oggetto *D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii. – D.G.R. n. 392/2024. Modifica e sostituzione dell'Allegato A relativamente alla "Profilassi delle malattie delle specie avicole - Salmonellosi". Attuazione del Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli 2025/2027 e approvazione della Programmazione regionale attività 2025*, al paragrafo 17 stabilisce che:

- "Ai sensi dell'art. 4 bis della legge 2 giugno 1988 n. 218 ai proprietari degli animali infetti o sospetti di infezione o di contaminazione o sani recettivi abbattuti ai sensi del piano nazionale di controllo della salmonellosi negli avicoli adottato in conformità al Regolamento (CE) N. 2160/2003 è concessa una indennità pari al 100% del valore di mercato, calcolata sulla base del valore medio degli animali della stessa specie e categoria, secondo i criteri determinati dal Ministro della sanità di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, con decreto 20 luglio 1989 n. 298.
- Ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della Legge 2 giugno 1988 n. 218 qualora, a seguito dell'avvenuto abbattimento dei capi, l'autorità sanitaria disponga la distruzione di attrezzature fisse o mobili e/o in quanto non adeguatamente disinfettabili, di mangimi, di prodotti agricoli e di prodotti zootecnici contaminati, al proprietario è concessa una indennità pari all' 80% del valore attribuito in sede di stesura di verbale di distruzione.
- Qualora venga consentita l'utilizzazione delle carni degli animali di cui è stato disposto l'abbattimento, dall'indennità pari al 100% del valore di mercato viene detratto l'importo ricavato dai proprietari degli animali a seguito dell'utilizzazione delle carni.

- Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 2 giugno 1988 n. 218 le Regioni provvedono direttamente entro 60 giorni dall'abbattimento a liquidare agli allevatori le indennità ad essi spettanti."

Dato atto che:

- l'ASL di Lecce, con Determinazione Dirigenziale 894 del 21/02/2024 ha corrisposto l'indennità per l'abbattimento di animali positivi per Salmonella typhimurium - e uova prodotte per € 136.604,39;
- In data 28/07/2025 con provvisorio di entrata n.937 è stata accreditata dal MEF la somma di € 136.604,39 con la causale FIN 2025-33 FSN 2023 INDENNITA ABBATTIMENTO ART.2 LEGGE 218 1988.

Visti altresì:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Alla luce delle risultanze istruttorie, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere, esprime la necessità di dover procedere con le variazioni, sia per la parte entrata sia per la parte spesa, al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, come specificato nella Sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011e ss.mm. e ii." del presente atto.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025- 2027, approvato con L.R. 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO – GESTIONE SANITARIA
CRA 15.04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI
Parte Entrata
Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario
CNI (1) E_____	Legge 2 giugno 1988, n. 218 Misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali. – Trasferimenti da Amministrazioni centrali	2 101	E.2.01.01.01.000

Parte Spesa
Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Capitolo entrata collegato
CNI (1) U_____	Legge 2 giugno 1988, n. 218 Misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali. – Trasferimenti ad amministrazioni locali	13 7 1	U.1.04.01.02.000	CNI (1) E_____

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Parte Entrata
Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
CNI (1) E_____	Legge 2 giugno 1988, n. 218 Misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali. – Trasferimenti da Amministrazioni centrali	2 101	E.2.01.01.01.000	+ € 136.604,39

Titolo giuridico: LEGGE 2 giugno 1988, n. 218 Misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali.

Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

In data 28/07/2025 con provvisorio di entrata n.937 è stata accreditata dal MEF la somma di € 136.604,39 con la causale FIN 2025-33 FSN 2023 INDENNITA ABBATTIMENTO ART.2 LEGGE 218 1988

Parte Spesa
Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
CNI (1) U_____	Legge 2 giugno 1988, n. 218 Misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali. – Trasferimenti ad amministrazioni locali	13 7 1	U.1.04.01.02.000	+ € 136.604,39

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con le variazioni, sia per la parte entrata sia per la parte spesa, al bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, co.1 lett. a) e lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con legge regionale n. 43/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli in entrata e in spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
2. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 2 pagine, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che ai successivi adempimenti derivanti dalla presente Deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
5. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 23.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Funzionario con Responsabilità equiparata ad E.Q.
"Gestione amministrativa agli adempimenti correlati
al potenziamento di Sicurezza Alimentare, sanità e benessere animale"
Dott.ssa Adriana Lippo

Adriana Lippo
12.09.2025
09:47:48
GMT+02:00

La Dirigente *ad interim* del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Dott.ssa Domenica Cinquepalmi

Domenica Cinquepalmi
12.09.2025 17:15:57
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio Mongelli

Onofrio Mongelli
15.09.2025 09:54:12
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. Vito Montanaro

Vito Montanaro
16.09.2025 10:52:25
GMT+01:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti
Avv. Raffaele Piemontese

Raffaele Piemontese
16.09.2025 18:37:50
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera SSS/DEL/2025/00028
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**					
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		136.604,39 €		
			previsione di cassa		136.604,39 €		
Totale Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	**residui presunti**				
			previsione di competenza		136.604,39 €		
			previsione di cassa		136.604,39 €		
TOTALE MISSIONE	13	**Tutela della salute**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		136.604,39 €		
			previsione di cassa		136.604,39 €		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		136.604,39 €		
			previsione di cassa		136.604,39 €		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		136.604,39 €		
			previsione di cassa		136.604,39 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera SSS/DEL/2025/00028

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		136.604,39 €		
			previsione di cassa		136.604,39 €		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		136.604,39 €		
			previsione di cassa		136.604,39 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		136.604,39 €		
			previsione di cassa		136.604,39 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		136.604,39 €		
			previsione di cassa		136.604,39 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Onofrio Mongelli
15.09.2025
09:54:50
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2025	28	17.09.2025

INDENNITÀ ABBATTIMENTO ANIMALI PER LA LOTTA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA ED ALTRE MALATTIE EPIZOOTICHE DEGLI ANIMALI LEGGE 218/1988. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO IN ENTRATA E IN USCITA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE REGIONALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II PER €136.604,39.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1328

Misure provvisorie e urgenti per far fronte alla carenza di personale infermieristico nelle RSA per soggetti non autosufficienti di cui R.R. n. 4/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta l'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare, in via provvisoria e straordinaria, dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2025, la deroga per le RSA per anziani non autosufficienti (ex R.R. n. 4/2019), autorizzate all'esercizio o autorizzate all'esercizio e accreditate, di sostituire la figura dell'infermiere con la figura dell'OSS entro il limite del 50% dello standard minimo di personale infermieristico previsto dalla normativa regionale vigente (R.R. n. 4/2019);
3. di approvare l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento ad oggetto: MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE "DELIBERA REGIONALE N. _/2025 MODULO DI COMUNICAZIONE DI APPLICAZIONE DELLA MISURA TEMPORANEA DI RIDUZIONE DELLO STANDARD INFERMIERISTICO NELLE RSA R.R. N. 4 DEL 2019";
4. di confermare le tariffe di cui alla D.G.R. n. 1512/2020 per le strutture che intendano avvalersi della misura transitoria di cui al punto 2);
5. di approvare le procedure applicative della misura temporanea di riduzione dello standard infermieristico nelle RSA disciplinate dal documento istruttorio;

5*bis*. *di stabilire che le disposizioni di cui al presente provvedimento si applicano anche alle RSA per disabili di cui al R.R. n. 5/2019 in riferimento ai soli nuclei di tipo A per disabili in condizioni di gravità.*

6. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Direttori dei Distretti Sociosanitari, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al Quota ed alle Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Misure provvisorie e urgenti per far fronte alla carenza di personale infermieristico nelle RSA per soggetti non autosufficienti di cui R.R. n. 4/2019.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26/10/2024, avente ad oggetto: "Assegnazione delle deleghe in materia di "Sanità, Benessere Animale, Sport per Tutti".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 398 del 31/03/2025 recante: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- Vista la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale al 30/09/2025;

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 00021 del 30/07/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 30/09/2025 in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025.

VISTA la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 ad oggetto *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* che all'art. 3 *"Compiti della Regione"* prevede:

1. *La Regione con appositi regolamenti:*
   a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;
   b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

2. Con atto deliberativo la Giunta regionale:
   a) approva i modelli per la richiesta di autorizzazione e di accreditamento;
   b) adotta atti di indirizzo cui i comuni devono attenersi nell'esercizio delle funzioni agli stessi delegate dalla presente legge;
   c) stabilisce procedure e modalità operative per l'autorizzazione e l'accreditamento;
   d) adotta i provvedimenti di cui all'articolo 21, commi 1 e 2;
   e) determina il corrispettivo delle prestazioni per gli accreditati/contrattualizzati, da remunerare sempre nel limite del volume massimo di prestazioni, nel rispetto delle condizioni minime previste dalla contrattazione collettiva di settore.

3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):
   a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
   a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;
   c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)."

VISTO l'articolo 30 "Assistenza Sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti" del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza nel quale è previsto che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone non autosufficienti trattamenti

estensivi di cura e recupero funzionale trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale definendo anche le quote a carico del SSN.

VISTO il Documento "Prestazioni Residenziali e Semiresidenziali" della Commissione Nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza del 2007 con cui vengono proposti standard tarati sul fabbisogno assistenziale stimato delle singole tipologie di prestazioni (codici di attività) e sulla base delle rilevazioni effettuate utilizzando strumenti di analisi del case-mix

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 "*Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento*" è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Il Regolamento Regionale n. 4 del 2019 definisce i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per soggetti non autosufficienti, oltre a stabilire il fabbisogno dei posti disponibili sia ai fini dell'autorizzazione che ai fini dell'accreditamento.

Con DGR n. 1512 del 10 settembre 2020 sono state approvate le tariffe regionali per le prestazioni erogate dalle strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti e disabili. In caso di prestazioni acquistate dalle Aziende Sanitarie Locali sono state, inoltre, determinate le quote a carico del Sistema Sanitario Regionale.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 11 luglio 2022 sono stati approvati gli schemi tipo di accordo contrattuale da utilizzarsi da parte delle AA.SS.LL. per l'acquisto di prestazioni sanitarie da parte di RSA e Centri diurni di cui ai Regolamenti Regionali nn. 4 e 5 del 2019.

TENUTO CONTO che al fine di concludere la fase di riorganizzazione del settore sociosanitario di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 è necessario procedere:

- ai sensi dell'art. 21, comma 1 LR n. 9/2017 e s.m.i. "*La Giunta regionale, sentiti i direttori generali delle AASSLL e le rappresentanze dei soggetti accreditati, detta gli indirizzi per la formulazione dei piani annuali preventivi di attività, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare nel rispetto della programmazione regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie, e dei criteri per l'individuazione dei soggetti erogatori, tra quelli accreditati, con i quali stipulare i contratti*."
- ai sensi dell'art. 21, comma 2 LR n. 9/2017 e s.m.i. "*La Giunta regionale disciplina i rapporti di cui all'articolo 8- quinquies del d.lgs. 502/1992 mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l'indicazione delle quantità, delle tipologie di prestazioni da erogare, delle tariffe e le modalità delle verifiche e dei controlli rispetto alla qualità delle prestazioni erogate.*"

TENUTO CONTO che con DGR n. 412 del 28 marzo 2023 ad oggetto: "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria - L.R. n. 2/2011 - Programma operativo - Misure urgenti di riqualificazione e*

razionalizzazione della spesa" si è preso atto del disavanzo del SSR in via di completa definizione nell'esercizio 2022 stabilendo, inoltre, l'urgenza di intervenire, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario negli esercizi 2023 e 2024, anche nelle more della definizione della disponibilità complessiva delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale per le quali è aperto un confronto con il Governo e dei relativi criteri di riparto da cui la Regione Puglia è significativamente penalizzata.

Con DGR n. 412/2023 al punto 8 lettera h) del deliberato la Giunta regionale ha dato mandato di procedere alla:

h) riqualificazione della spesa per acquisto prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari da privato accreditato in relazione all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, prevedendo:

1. il divieto di acquisto di prestazioni da privato accreditato regionale se in contrasto con contenuti di provvedimenti e disposizioni dettate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;

2. il divieto di acquisto di prestazioni da strutture extraregionali.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 527 del 16/04/2025 avente a oggetto: "*D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 valevole per l'anno 2025. Disposizioni per le Dimissioni Protette e per i Centri diurni*" con la quale è stato determinato il Fondo invalicabile di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019, valevole per l'anno 2025.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 961 del 07/07/2025, ad oggetto "*DGR n. 527 del 16 aprile 2025 – Procedure operative per Dimissione Protetta Ospedaliera nelle RSA RR n. 4/2019 e misure ulteriori per gli accessi ai Centri diurni di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 – Indirizzi operativi per le RSA pubbliche*" – che ha fornito gli opportuni chiarimenti e indirizzi operativi in merito alle novità introdotte dalla DGR n. 527/2025 e alla sottoscrizione degli addendum contrattuali.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1003 del 15/07/2025, recante "Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto: '*Modifica Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5*".

Atteso che nel corso dei diversi incontri tenutisi con le Associazioni di categoria delle Rsa non autosufficienti alla presenza del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e del Vicepresidente e Assessore alla Sanità, Benessere Animale e Sport per Tutti, è stata evidenziata la crescente difficoltà, da parte dei gestori delle RSA non autosufficienti, nel reperire e mantenere personale infermieristico all'interno della propria dotazione organica a causa dell'aumento della domanda da parte delle Aziende Sanitarie e ospedaliere .

Nello specifico, il R.R. n. 4 del 2019 prevede il seguente standard minimo infermieristico riferito all'attività assistenziale di n. 1 nucleo da 20 pl:

- **Art 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane**
- **7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza**

Infermiere professionale n. 3 unità (…) "Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura."

- **7.3.3 Requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane**

Infermiere professionale n. 2 unità (…) Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura.

- **7.3.4 Requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza**

Infermiere professionale n. 1,5 unità (…) Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura.

Dal confronto dello standard organizzativo previsto della normativa regionale pugliese con quello delle altre regioni e tenendo conto della normativa nazionale, è emerso che il numero di infermieri richiesti per nucleo in Puglia è in linea con quanto previsto in altre realtà regionali. In altre parole, in linea generale, la Puglia è in grado di assicurare un'intensità assistenziale infermieristica, intesa in termini di numero di unità impiegate, pari a quella delle altre regioni.

Ciò detto, sebbene a livello normativo, non sussistano elementi tali da giustificare una riduzione permanente dello standard organizzativo, il problema della carenza di personale infermieristico è ampiamente dibattuto a livello nazionale, tanto che diverse amministrazioni regionali stanno cercando di affrontarlo con l'adozione di misure specifiche.
Questa difficoltà, come anticipato, è stata anche formalizzata alla Regione da parte delle Associazioni di settore che hanno ribadito la problematica nel corso delle riunioni periodiche, lamentando la crescente difficoltà delle RSA a reclutare infermieri e, di conseguenza, a rispettare lo standard normativo testé richiamato.

Va inoltre evidenziato che le predette Associazioni hanno rappresentato che la causa della perdita del requisito organizzativo da parte delle strutture risiede proprio nelle dimissioni del personale infermieristico, spesso attratto da opportunità di occupazione nel settore pubblico nonostante le strutture stesse dichiarino di riconoscere trattamenti economici incentivanti rispetto al compenso annuale lordo previsto dalla Delibera n. 1512/2020 di determinazione delle tariffe di riferimento regionale.

Questo tema sarà oggetto di uno studio approfondito che analizzerà in dettaglio le cause che influenzano la scarsa attrattività delle RSA per il personale infermieristico, soprattutto in confronto ad altri contesti lavorativi, in particolare il settore pubblico.
Tra i vari fattori da esaminare, sarà fondamentale un'analisi dettagliata dell'aspetto economico, con l'obiettivo di valutare se le attuali condizioni retributive siano davvero adeguate a riconoscere il valore e l'impegno richiesti agli infermieri in questo specifico ambito di cura.
A tal fine, sarà avviato un confronto con l'Ordine degli Infermieri e con altri attori istituzionali e del settore, per acquisire una visione completa e mirata, e per identificare possibili misure correttive di carattere strutturale, finalizzate a rafforzare in modo duraturo l'attrattività del comparto.

Alla luce delle predette considerazioni si propone, fino al 31 dicembre 2025, di consentire alle RSA per non autosufficienti, autorizzate all'esercizio o autorizzate all'esercizio e accreditate, di sostituire le unità di infermiere dimissionario con figure di OSS in numero tale da rispettare il rapporto di conversione già definito con D.G.R. n. 1512/2020, e, comunque, entro i limiti del 50% dello standard personale infermieristico previsto dalla normativa attualmente vigente.

È importante sottolineare che questa misura non costituisce una modifica permanente della regolamentazione ma ha carattere straordinario e transitorio, valido esclusivamente fino al 31 dicembre 2025.

Pertanto, le strutture che non rientrano nell'ambito di applicazione della predetta misura continueranno a mantenere gli standard di personale previsti dall'apposito R.R. n. 4/2019.

PROCEDURE APPLICATIVE DELLA MISURA TEMPORANEA DI RIDUZIONE DELLO STANDARD INFERMIERISTICO NELLE RSA NON AUTOSUFFICIENTI

1. Oggetto della misura

La Giunta regionale ai sensi dell'art. 3, comma 2 lett. c) stabilisce procedure e modalità operative per l'autorizzazione e l'accreditamento. Pertanto, con il presente provvedimento la Giunta regionale disciplina le procedure e le modalità operative per mantenere, in via transitoria e straordinaria, l'autorizzazione e l'accreditamento trovandosi la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 in situazione di carenza del requisito organizzativo degli infermieri.

La presente misura, in via provvisoria e straordinaria, consente, dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2025, alle RSA non autosufficienti, autorizzate all'esercizio o autorizzate all'esercizio e accreditate, di sostituire le unità di infermiere dimissionario con figure di OSS in numero tale da rispettare il rapporto di conversione già definito con D.G.R. n. 1512/2020, e, comunque, entro i limiti del 50% dello standard organizzativo infermieristico previsto dalla normativa attualmente vigente (R.R. n. 4 del 2019), potendo mantenere l'autorizzazione all'esercizio o l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento senza incorrere nella revoca dello status di soggetto autorizzato e/o accreditato per carenza di requisiti organizzativi ai sensi degli artt. 14 e 26 della L.R. n. 9/2017.

Per standard organizzativo si intende quello indicato nelle tabelle riportate negli articoli 7.3.1, 7.3.2,7.3.3. e 7.3.4, fatta eccezione per l'infermiere assegnato al turno notturno, il cui servizio non è oggetto di deroga e deve pertanto essere garantito.

Al fine di non incidere sulla tariffa e mantenere una adeguata assistenza alle persone non autosufficienti, le RSA non autosufficienti, autorizzate all'esercizio o autorizzate all'esercizio e accreditate, potranno sostituire, fino al 31 dicembre 2025, il personale infermieristico dimissionario previsto dal predetto requisito organizzativo con personale OSS, applicando un rapporto di conversione pari a 1:1,1 (1 infermiere con 38 ore settimanali = 1,1 OSS con 42 ore settimanali), secondo quanto già previsto dalla D.G.R. n. 1512/2020.

Resta fermo l'obbligo, già stabilito dai regolamenti regionali, di garantire la presenza di almeno un infermiere in possesso di attestato BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura, figura che non è oggetto di deroga.

Per situazioni in cui il numero di infermieri da sostituire sia inferiore all'unità intera, dovrà comunque essere rispettato il medesimo rapporto di conversione in forma proporzionale.
A titolo esemplificativo, nel caso in cui siano previste in organico n. 3 unità infermieristiche, e fosse necessario sostituirne il 50% con OSS, sarà obbligatorio garantire almeno 1,5 infermieri in servizio. La restante quota (1,5 unità) potrà essere convertita in OSS secondo il rapporto 1:1,1. Di conseguenza, 1,5 infermieri corrisponderanno a 1,65 OO.SS.SS.
Tale criterio proporzionale dovrà essere applicato in tutti i casi in cui il numero di unità infermieristiche da convertire non sia intero, al fine di garantire coerenza nell'applicazione della misura e adeguata copertura assistenziale.

2. Decorrenza e durata

La misura ha decorrenza dalla data di adozione della delibera regionale che la introduce ed è valida fino al 31 dicembre 2025.

Non sono ammesse applicazioni retroattive della misura, per cui, qualora si accerti la carenza di unità di personale infermieristico pregressa, sarà avviato nei confronti della struttura inadempiente il procedimento sanzionatorio di cui all'art. 14 della LR 9 del 2017, oltre al recupero della tariffa indebitamente ricevuta.

La struttura può avvalersi della riduzione fino al 50% dello standard infermieristico solo al ricorrere delle seguenti condizioni cumulative:

a) Strutture autorizzate all'esercizio o autorizzate all'esercizio accreditate ai sensi della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. (non è ammessa la misura nei confronti delle strutture il cui procedimento di verifica dei requisiti per la conferma del titolo sia ancora in corso);
b) La riduzione è ammessa esclusivamente in caso di dimissioni volontarie da parte del personale infermieristico successive alla data della adozione della delibera. Non è ammessa in caso di licenziamento da parte della struttura, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro o qualsiasi altra causa di interruzione del rapporto di lavoro riconducibile, anche indirettamente, alla volontà o iniziativa della struttura.

Tutte le condotte tese alla strumentalizzazione della misura, adottate con l'unico scopo di beneficiare indebitamente della deroga, saranno sanzionate con il procedimento di cui all'art. 14 della LR 9 del 2017.

Qualora la struttura riesca a reperire la/le unità infermieristica/che mancante/i, è tenuta a informare del ripristino dello standard assistenziale pieno la Sezione regionale e la ASL competente tramite mera comunicazione formale..

Si precisa, infine, che il personale OSS utilizzato in sostituzione dell'infermiere deve essere aggiuntivo rispetto allo standard regolamentare previsto per altri nuclei o setting assistenziali.

3. Presentazione della comunicazione

Secondo l'art. 3 comma 2 lett. a) della legge regionale n. 9/2017 e s.m.i. la Giunta regionale approva i modelli per la richiesta di autorizzazione e di accreditamento. Pertanto, in tale fattispecie trattandosi di misura, in via provvisoria e straordinaria, che permette alle strutture già autorizzate all'esercizio o autorizzate all'esercizio ed accreditate di mantenere lo status di soggetto autorizzato e/o accreditato senza incorrere in avvio di procedimenti di revoca dei provvedimenti ampliativi della propria sfera giuridica, la Giunta regionale approva il modello di richiesta di volersi avvalere della misura temporanea di riduzione dello standard infermieristico.

A tal fine la struttura deve trasmettere alla Sezione regionale competente apposita richiesta secondo il MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE da inoltrare all'indirizzo pec sociosanitario.regione@pec.puglia.rupar.it inserendo nell'oggetto "**DELIBERA REGIONALE N. ___/2025 – [***SOCIETÀ TITOLARE DELLA STRUTTURA***] MODULO DI COMUNICAZIONE DI APPLICAZIONE DELLA MISURA TEMPORANEA DI RIDUZIONE DELLO STANDARD INFERMIERISTICO NELLE RSA R.R. N. 4 DEL 2019**".

La Regione Puglia, tramite gli organi competenti, provvederà a effettuare controlli successivi sull'effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati dalle strutture che si sono avvalse della misura.

In particolare, sarà verificato:

- Il rispetto delle condizioni previste dalla presente misura;
- La veridicità di quanto dichiarato nel modello di autocertificazione;
- La corretta applicazione della riduzione dello standard infermieristico nei limiti previsti dal presente provvedimento.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, emerga il mancato rispetto dei requisiti richiesti o la non veridicità della documentazione fornita, la società titolare della RSA decadrà dal beneficio della misura di cui al presente provvedimento con l'attivazione delle misure sanzionatorie di cui al DPR 445/2000 e LR n. 9/2017.

4. Indicazioni alle Aziende Sanitarie Locali su trattamento tariffario e accordi contrattuali

Alle strutture che si avvalgono della presente misura sono applicate le medesime tariffe di cui alla precedente D.G.R. n. 1512/2020 e, pertanto, la misura non impatta sugli accordi contrattuali

sottoscritti dalle Aziende Sanitarie Locali con le società titolari delle RSA non autosufficienti, che restano validi alle condizioni già pattuite.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di disciplinare le procedure e le modalità operative per mantenere, in via transitoria e straordinaria, l'autorizzazione e l'accreditamento delle RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 che si trovano in una situazione di carenza del requisito organizzativo degli infermieri, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett a) e lett c) della LR 9 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare, in via provvisoria e straordinaria, dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2025, la deroga per le RSA per anziani non autosufficienti (ex R.R. n. 4/2019), autorizzate all'esercizio o autorizzate all'esercizio e accreditate, di sostituire la figura dell'infermiere con la figura dell'OSS entro il limite del 50% dello standard minimo di personale infermieristico previsto dalla normativa regionale vigente (R.R. n. 4/2019);
3. di approvare l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento ad oggetto: MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE "DELIBERA REGIONALE N. ___/2025 - MODULO DI COMUNICAZIONE DI APPLICAZIONE DELLA MISURA TEMPORANEA DI RIDUZIONE DELLO STANDARD INFERMIERISTICO NELLE RSA R.R. N. 4 DEL 2019";
4. di confermare le tariffe di cui alla D.G.R. n. 1512/2020 per le strutture che intendano avvalersi della misura transitoria di cui al punto 2);
5. di approvare le procedure applicative della misura temporanea di riduzione dello standard infermieristico nelle RSA disciplinate dal documento istruttorio;

6. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Direttori dei Distretti Sociosanitari, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al Quota ed alle Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO E.Q. "Gestione e Monitoraggio Accordi Contrattuali con strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.":
Roberto PASSARELLI

Roberto
Passarelli
16.09.2025
17:11:55
GMT+02:00

Il FUNZIONARIO E.Q. "Autorizzazione e Accred[illegible]nato Strutture Sociosanitarie negli ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto"
Francesca VANTAGGIATO

Francesca Vantaggiato
16.09.2025 17:13:38
GMT+02:00

Il DIRIGENTE di Servizio "Servizio Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
Elena MEMEO

Elena Memeo
17.09.2025
15:37:28
GMT+01:00

Il DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

Mauro
Nicastro
17.09.2025
17:22:27
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":
Vito MONTANARO

Vito Montanaro
17.09.2025
18:19:48
GMT+02:00

L' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
18.09.2025 08:44:37
GMT+02:00

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

Vista la legge regionale 2 maggio 2017, n. 9;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., art. 2, co. 1 che attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;

Tenuto conto del problema della carenza di personale infermieristico, ampiamente dibattuto a livello nazionale, nonché delle difficoltà manifestate dalle associazioni di categoria nel corso delle riunioni periodiche tenutesi presso il Dipartimento Salute, le quali hanno lamentato la crescente difficoltà delle RSA nel reclutare personale infermieristico e, di conseguenza, nel rispettare lo standard organizzativo regolamentare previsto, si propone di consentire, in via provvisoria e straordinaria, dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2025, la deroga per le RSA per anziani non autosufficienti (ex R.R. n. 4/2019), autorizzate all'esercizio o autorizzate all'esercizio e accreditate, di sostituire la figura dell'infermiere con la figura dell'OSS entro il limite del 50% dello standard minimo di personale infermieristico previsto dalla normativa regionale vigente (R.R. n. 4/2019);

La soluzione proposta non ha impatti in termini tariffari, pertanto il regime tariffario applicato resta quello di cui alla precedente D.G.R. n. 1512/2020. Non impattando sulle tariffe di riferimento regionali per la remunerazione dei ricoveri in RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, la soluzione proposta non incide sulle relative ed eventuali quote a carico del Fondo Sanitario Regionale, in quanto resta invariato il fondo unico e invalicabile di remunerazione per le RSA di cui alla DGR n. 527 del 16 aprile 2025.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI [ ] **NO** [X]

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE
Mauro Nicastro

Mauro Nicastro 17.09.2025 17:22:27 GMT+02:00

ALLEGATO B

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE

DELIBERA REGIONALE N. ___/2025 - MODULO DI COMUNICAZIONE DI APPLICAZIONE DELLA MISURA TEMPORANEA DI RIDUZIONE DELLO STANDARD INFERMIERISTICO NELLE RSA R.R. N. 4 DEL 2019.

(Da compilarsi a cura della RSA richiedente)

1. DATI DELLA STRUTTURA

- **Titolare:**_____
- **Denominazione struttura**: _____
- **Indirizzo**:_____
- **Comune**:_____ **CAP**: _____ **Provincia**: _____
- **Legale rappresentante**: _____
- **Provvedimento di autorizzazione all'esercizio o autorizzazione all'esercizio e accreditamento**:_____

2. OGGETTO DELLA RICHIESTA

La struttura sopra indicata, in riferimento alla deliberazione regionale n……. /2025, chiede di poter applicare la misura temporanea di riduzione del 50% dello standard organizzativo relativo al personale infermieristico, sostituendo n. unità/ore sett. ____di personale infermieristico in n. unità/ore sett.____ di OO.SS.SS, rispettando il rapporto di conversione che prevede n. 1,1 OSS (42 ore settimanali), in alternativa a n. 1 infermiere (38 ore settimanali).
Per debiti orari inferiori all'unità andrà rispettato il rapporto di conversione in via proporzionale.

3. DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di **legale rappresentante** della struttura sopra indicata, **dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni false e mendaci**:

- che la riduzione del personale infermieristico è dovuta a dimissioni volontarie;
- che la riduzione non è riconducibile a causa di licenziamento da parte della struttura, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro o qualsiasi altra causa di interruzione del rapporto di lavoro riconducibile, anche indirettamente, alla volontà o iniziativa del sottoscritto;
- che ricorrono tutti i requisiti previsti dalla deliberazione regionale n. _____/2025 per l'applicazione della misura;
- che la documentazione a supporto delle predette dimissioni è conservata agli atti della struttura e sarà resa disponibile per eventuali verifiche da parte degli organi competenti;

- che il personale OSS utilizzato in sostituzione dell'infermiere deve essere aggiuntivo rispetto allo standard regolamentare previsto per altri nuclei o setting assistenziali;
- di essere a conoscenza che la Regione effettuerà controlli successivi sulla veridicità di quanto dichiarato.

Luogo e data: _____
Timbro e Firma del Legale Rappresentante

(allegare copia del documento di identità in corso di validità)

Mauro Nicastro
17.09.2025
17:22:27
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1329

CSR Puglia 2023-2027 – Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete Politica Agricola Comune (PAC) e relativo schema di accordo tra Regione e Università finalizzati alla realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4 lettera e), 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027, Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle Acque, Autorità Idraulica, Dott. Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete PAC (Allegato A) e il relativo schema di Accordo tra Regione e Università (Allegato B), ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, unitamente al Piano delle attività regionali e universitarie (Allegato C), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" nell'ambito delle attività di comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 - Intervento AT01 "Assistenza tecnica";
2. di autorizzare il Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il MASAF – Rete PAC (Allegato A) e, successivamente, degli Accordi Regione/Università (Allegato B);
3. di demandare al Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura (*ad interim*) i consequenziali adempimenti di competenza per l'esatta esecuzione del provvedimento e la realizzazione delle attività previste nel Protocollo;

4. di notificare, a cura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale - Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura, il presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023 e ss.mm.ii., nonché sul portale www.regione.puglia.it;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c. d) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: CSR Puglia 2023-2027 – Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete Politica Agricola Comune (PAC) e il relativo schema di accordo tra Regione e Università finalizzati alla realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo".

VISTI:

Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione che stabilisce i requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC.
La Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027.

La Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027.

La Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1788 del 05/12/2022 con cui è stato approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027), dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

La Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 380 del 28/03/2024 di presa d'atto della decisione C(2023) 6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

La Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1680 del 29/11/2024 di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 29/01/2025 Presa d'atto della decisione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 979 del 14/07/2025 Presa d'atto della Decisione c(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

La nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, prot. n. 1453/2021 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

Il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede, all'art. 123, paragrafo 2, che l'Autorità di Gestione è "*responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC" e assicura "che sia data pubblicità al piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la rete nazionale della PAC, informando: i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi coinvolti nella promozione della parità di genere e le organizzazioni non governative interessate (incluse le organizzazioni che operano nel settore dell'ambiente) circa le possibilità offerte dal piano strategico della PAC e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti dello stesso; e gli agricoltori, gli altri beneficiari e il pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale tramite il piano strategico della PAC*" (lettera k) dell'art. 123, paragrafo 2, ribadendo l'importante ruolo della comunicazione, considerata elemento essenziale e strategico della gestione e attuazione dei fondi europei.

Il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede, all'art. 125 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri", paragrafo 1, che "*il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un'attuazione efficaci del sostegno in relazione al piano strategico della PAC*".

Il PSP 2023-2027 prevede, tra l'altro, al paragrafo 4.3, che "*l'assistenza tecnica verrà finalizzata a supportare l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, l'informazione, la comunicazione del Piano strategico nazionale della PAC*".

L'allegato III del Reg. (UE) 2022/129 "Requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità" stabilisce le disposizioni in materia di informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR.

La "Rete Nazionale della PAC" costituisce un programma di supporto all'attuazione del Piano Strategico della PAC approvato con decreto del Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale n. 298244 del 4 luglio 2024.

Con Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR n. 10 del 21/02/2025 è stata approvata la Strategia di Comunicazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia 2023-2027, a valere sull'Intervento AT01 "Assistenza tecnica", in attuazione del Piano Strategico Nazionale (PSP) della PAC 2023-2027, già recepita e condivisa dal Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia 2023-2027 nella seduta del 23/06/2023, come previsto dall'art. 124, paragrafo 3, lettera f), del Regolamento (UE) 2021/2115.

CONSIDERATO CHE

I succitati Regolamenti (UE) delegano all'Autorità di Gestione regionale l'attività di informazione, comunicazione e visibilità volta a informare i diversi soggetti in merito alle opportunità offerte nell'ambito di contributi afferenti al FEASR e che, sulla base della succitata nota n. 1453/2021, gli adempimenti amministrativi e operativi competono alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura.

Il CSR Puglia 2023-2027 individua nell'Intervento AT01 - "Assistenza Tecnica" lo strumento attraverso cui verranno garantite le azioni di comunicazione e informazione previste nella Strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 e per il quale è stato istituito apposito capitolo di spesa n. 1170308 "*Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Spese dirette per organizzazione eventi, pubblicità e trasferte*". Il capitolo, con somme già stanziate, consentirà la

copertura delle eventuali spese, come indicato all'art. 7 del citato Protocollo, da approvare con specifici provvedimenti.

La Strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 svolge un'importante azione di supporto alle politiche di sviluppo rurale, consolida il rapporto tra cittadini/beneficiari e Istituzioni e rafforza la consapevolezza del ruolo che riveste l'UE, anche attraverso le azioni di coordinamento con il Piano di Comunicazione Generale del PSP della Rete Rurale.

Il MASAF e la Rete PAC hanno avviato l'iniziativa "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" pubblicando un invito alla manifestazione di interesse rivolto alle Regioni e alle PP.AA., proponendo, altresì, lo schema di Protocollo di Intesa Regioni/MASA-Rete PAC, che definisce e regola le attività collaborative tra le parti al fine della realizzazione del progetto (come specificato nell'Allegato C "Piano delle attività regionali e universitarie") e lo schema di accordo-tipo tra Regione e Università da sottoscrivere successivamente al già citato Protocollo.

L'iniziativa ha la finalità di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche e relazionali) in ambito agricolo e nei settori correlati, funzionali alla crescita professionale dei giovani, in particolare degli studenti universitari, valorizzando il capitale umano e affrontando le sfide del settore primario. Tra gli obiettivi dell'iniziativa si possono così individuare:

- promuovere il coinvolgimento attivo dei giovani beneficiari, lo scambio di conoscenze e l'acquisizione di competenze strategiche (tecnico-scientifiche, metodologiche, relazionali, digitali);
- facilitare lo studio e l'analisi di realtà aziendali, attraverso un approccio partecipato al cambiamento;
- sperimentare pratiche agricole, metodologie e strumenti, funzionali a generare nuove idee imprenditoriali;
- creare valore condiviso e impatto sociale, facilitando l'incontro tra diverse forme di conoscenza, competenze e risorse del territorio.

L'attività formativa, incentrata sui temi della PAC e, in particolare, sulle tre transizioni - ecologica, digitale, generazionale - si suddivide in tre fasi, proponendo sia percorsi di formazione in modalità *virtual service learning* (v-sl), sia esperienze pratiche:

- fase 1 - Formazione (novembre 2025 - marzo 2026): prevede lo svolgimento di attività formative sia online che in presenza;
- fase 2 – Ricerca/Azione (aprile - settembre 2026): comprende l'organizzazione di laboratori pratici e mini-camp;
- fase 3 - Divulgazione (ottobre - dicembre 2026): prevede eventi per la disseminazione dei risultati ottenuti.

Il percorso pone così le basi per la creazione di un "*living lab*", un ecosistema di ricerca e innovazione, dove istituzioni, centri di ricerca, università e associazioni territoriali partecipano al processo di co-progettazione, sperimentazione, monitoraggio e valutazione di nuove soluzioni formative, per affrontare le sfide del settore primario.

DATO ATTO CHE

Le finalità dell'iniziativa sono in coerenti con gli obiettivi individuati nella Strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 e, in particolar modo, si potrà rafforzare la cooperazione tra il mondo produttivo, il mondo accademico, il mondo delle associazioni e le istituzioni; promuovere il trasferimento di conoscenze e apprendimento collaborativo tramite gruppi di lavoro; dare visibilità e diffusione dei temi riferiti alla Politica Agricola Comune 2023-2027 e al Complemento di Sviluppo

Rurale della Regione Puglia; incentivare occasioni di interazione, confronto e scambio di conoscenze ed esperienze tra i diversi stakeholder della PAC 2023-2027, sia a livello nazionale che regionale.

La Regione Puglia ha manifestato il proprio interesse all'iniziativa, così come già menzionato nel citato Protocollo di Intesa, mediante comunicazione inviata al MASAF-Rete PAC con prot. n. 0278956/2025 del 26/05/2025, esprimendo la volontà di proseguire tale attività formativa, già consolidata negli anni.

Le Università pugliesi che hanno manifestato l'interesse a prendere parte all'iniziativa sono le seguenti:

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, nota di adesione acquisita agli atti con prot. n. 0474484 del 03/09/2025 e Dipartimento di Medicina Veterinaria, nota di adesione acquisita agli atti con prot. n. 0473794 03/09/2025;

- Università degli Studi di Foggia – Dipartimento di scienze agrarie, alimenti, risorse naturali e ingegneria, nota di adesione acquisita agli atti con prot. n. 0481258 del 08/09/2025;

- Università degli Studi del Salento – Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche e ambientali, nota di adesione acquisita agli atti con prot. n. 0466124 del 29/08/2025;

- Politecnico di Bari - Dipartimento Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nota di adesione acquisita agli atti con prot. n. 0473155 del 03/09/2025.

RITENUTO CHE

L'adesione al suddetto Protocollo di Intesa, in coerenza con gli obiettivi di comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 e in continuità con i progetti realizzati con successo nelle annualità precedenti, rappresenta un'importante azione strategica per la conoscenza delle opportunità e degli interventi del Piano Strategico Nazionale della PAC e del CSR Puglia 2023-2027, contribuendo, altresì, alla creazione di occasioni per facilitare lo scambio di esperienze e consolidare le azioni di rete.

Preso atto di quanto riportato negli allegati, si ritiene opportuno, per le finalità e le motivazioni sopra descritte, di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete Politica Agricola Comune (PAC) e il relativo schema di accordo tra Regione e Università finalizzato alla realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutra

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete PAC e il relativo schema di accordo tra Regione e Università finalizzato alla realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo", ai sensi dell'art. 4 lettera e) della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete PAC (Allegato A) e il relativo schema di Accordo tra Regione e Università (Allegato B), ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, unitamente al Piano delle attività regionali e universitarie (Allegato C), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" nell'ambito delle attività di comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 - Intervento AT01 "Assistenza tecnica";
2. di autorizzare il Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il MASAF – Rete PAC (Allegato A) e degli Accordi Regione/Università (Allegato B);
3. di demandare al Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura (*ad interim*) i consequenziali adempimenti di competenza per l'esatta esecuzione del provvedimento e realizzazione delle attività previste nel Protocollo;
4. di notificare, a cura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale - Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura, il presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023 e ss.mm.ii., nonché sul portale www.regione.puglia.it a cura della Struttura proponente;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c. d) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Responsabile EQ "Comunicazione, trasparenza e digitalizzazione del CSR"
Dott.ssa Francesca Cecca

Francesca Cecca
11.09.2025 15:17:26
GMT+01:00

Responsabile Intervento AT01 - "Assistenza tecnica" del CSR 2023/2027
Dott. Angelo Depalma

Angelo Depalma
11.09.2025
16:25:22
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura
(ad interim)
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Mariangela Lomastro
12.09.2025 10:27:14
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale/Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA NARDONE 12.09 .2025 17:30:42 UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle Acque, Autorità Idraulica Dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

Donato Pentassuglia 15.09.2025 11:04:11 GMT+02:00

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Mariangela Lomastro
12.09.2025 10:27:14
GMT+02:00

GIANLUCA
NARDONE
12.09.2025
17:32:06
UTC

ALLEGATO A

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

PROTOCOLLO DI INTESA

Per la realizzazione dell'iniziativa

"Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo"

Nell'ambito della Rete Nazionale della PAC con il supporto dell'Ente vigilato Crea

TRA I SEGUENTI SOGGETTI

Il MASAF - Rete Nazionale della PAC, (di seguito indicata per brevità "**Rete PAC**"), Dipartimento delle politica agricola comune e dello sviluppo rurale - DISR - Direzione generale dello sviluppo rurale, in qualità di Autorità responsabile del Programma "Rete PAC 2025 - 2027", rappresentato in persona del Direttore generale dello sviluppo rurale, dott.ssa Simona Angelini nata a Roma il 7 settembre 1963, domiciliato ai fini del presente Protocollo, presso la DISR - Direzione generale dello sviluppo rurale (C.F. 97099470581), con sede in Roma, via XX Settembre, n. 20 (CAP 00187)

E

La Regione/PP.AA. [NOME REGIONE/PP.AA.] (di seguito indicata per brevità "**Regione**" o "**PP.AA**."), con sede in [INSERIRE INDIRIZZO], in persona del [TITOLO E NOME DEL RAPPRESENTANTE], di seguito congiuntamente indicati anche come le **«Parti»**

PREMESSO CHE

Il Programma "Rete nazionale della PAC 2025 - 2027" (di seguito anche "Programma") costituisce, in analogia con la precedente "Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020", un programma di supporto all'attuazione del Piano strategico della PAC (approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla Decisione di esecuzione C(2025) 3805 final del 18 giugno 2025), disciplinato dagli artt. 125 e 126 del Reg. (UE) 2021/2115.

Ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, l'Autorità di gestione nazionale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Piano strategico della PAC.

Nell'ambito del PSP (cap. 7.1 – Sistema di governance e di coordinamento), l'Autorità di gestione nazionale per il piano strategico della PAC è rappresentata dal Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del Masaf, mentre l'organismo responsabile della Rete nazionale della PAC è rappresentato dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Masaf, istituita all'interno del predetto Dipartimento, alla quale compete, su delega dell'Autorità di gestione nazionale, la responsabilità della esecuzione delle funzioni di gestione e attuazione delle azioni della Rete stessa, per l'esecuzione delle quali, l'organismo responsabile può avvalersi di soggetti attuatori, pubblici o privati, anche esterni all'amministrazione di appartenenza.

Con decreto dipartimentale n. 298244 del 4 luglio 2024 è stato approvato il Programma della Rete PAC 2025-2027 e con successivo decreto n.79610 del 20 febbraio 2025 è stata istituita la Struttura di coordinamento e funzionamento del Programma rete PAC.

Con Decreto Ministeriale n. 595508 del 12 novembre 2024 è stato approvato l'accordo di cooperazione del 30 ottobre 2024 tra Masaf e CREA, prot. n. 575749 del 31 ottobre 2024 avente ad oggetto un accordo di cooperazione orizzontale, per lo svolgimento di un programma di attività di base, di interesse comune, rientrante nelle specifiche finalità istituzionali di entrambi, per organizzare le strutture permanenti della Rete PAC 2025 – 2027 e per produrre gli output fondamentali delle azioni, relative al periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2029.

La Rete Nazionale della PAC ha avviato l'Iniziativa **"Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo**", pubblicando in data 13 maggio 2025 un invito alla manifestazione di interesse rivolto alle Regioni e alle PP.AA.

Le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria e la PP.AA. di Bolzano hanno manifestato il proprio interesse all'iniziativa.

Il progetto ha la finalità di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), in ambito agricolo e nei settori correlati, funzionali alla crescita professionale soprattutto dei giovani. La documentazione del Progetto è disponibile sul sito web della Rete all'indirizzo https://www.reterurale.it/connessionirurali).

Le attività di formazione, ricerca-azione e divulgazione riguardano le tre transizioni - ecologica, digitale, generazionale – promosse nella PAC 2023-2027 e pongono le basi per la creazione di un "living lab", un ecosistema di ricerca e innovazione, dove istituzioni, centri di ricerca, università e associazioni territoriali partecipano al processo di co-progettazione, sperimentazione, monitoraggio e valutazione di nuove soluzioni formative, per affrontare le sfide del settore primario.

Le finalità dell'iniziativa possono essere riassunte nella volontà di coniugare l'apprendimento (learning) con il servizio (service) rivolto alle aziende per rispondere ai bisogni concreti di giovani imprenditrici ed imprenditori agricoli.

La Regione/PP.AA. [NOME] ha manifestato il proprio interesse con nota del [DATA]. Come partner ha individuato l'Università [NOME UNIVERSITÀ] / le Università [ELENCO UNIVERSITÀ].

In data 13 maggio 2025 si è tenuta una riunione di coordinamento per definire le modalità operative dell'iniziativa.

Il presente protocollo, stipulato ai sensi dell'art.15 della L. 241/90 è finalizzato a definire i principali impegni assunti dalle parti per garantire la buona riuscita dell'iniziativa.

TANTO PREMESSO, SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E FINALITÀ

Il presente **Protocollo d'intesa** ha lo scopo di definire e regolare le **attività collaborative** tra le parti, finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa "**Connessioni rurali Open farms, dal laboratorio al campo**". Tale iniziativa si articolerà in diverse fasi:

- **Fase 1 - Formazione** (novembre 2025 - marzo 2026): Prevede lo svolgimento di attività formative sia online che in presenza.
- **Fase 2 - Ricerca-Azione** (aprile - settembre 2026): Comprende l'organizzazione di laboratori pratici e mini-camp.
- **Fase 3 - Divulgazione** (ottobre - dicembre 2026): Dedicata a eventi per la disseminazione dei risultati ottenuti.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'iniziativa sono le Università selezionate (di seguito "Beneficiari") - studenti universitari del II-III anno triennale, magistrali e docenti - orientate verso percorsi professionali nel settore agricolo e agroalimentare.

ARTICOLO 4 – DURATA

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e mantiene la propria efficacia fino al completamento delle attività in esso delineate. Resta inteso che, in ogni caso, la sua validità non potrà estendersi oltre il 31 (trentuno) dicembre 2026. Qualsiasi eventuale proroga di tale termine dovrà essere preventivamente concordata e formalizzata per iscritto tra le Parti.

ARTICOLO 5 - IMPEGNI DELLA RETE PAC

La **Rete PAC** si impegna a:

- Garantire lo svolgimento **corretto ed efficace** delle attività e il raggiungimento delle finalità del progetto, come dettagliato nella presentazione condivisa durante la riunione del 13 maggio 2025 e pubblicata sul sito web della Rete PAC.
- Sviluppare e produrre il **materiale didattico necessario** a supporto di tali attività.

Le parti concordano che qualora dovessero emergere delle **criticità** durante l'attuazione del progetto, le attività potranno subire **adeguamenti o modifiche** sia dopo l'avvio che durante l'esecuzione dello stesso.

ARTICOLO 6 - IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione/PP.AA. [*NOME*] si impegna a collaborare con la Rete PAC ed i suoi referenti nello svolgimento del progetto, attuando le attività di sua competenza, come dettagliate nell'**Allegato 1** "Piano delle attività regionali e universitarie".

La Regione/PP.A.A. si impegna, inoltre, a definire gli accordi con l'Università selezionata (o le Università selezionate), tenendo conto del contenuto minimo previsto nella scheda di accordo allegato al presente Protocollo. **(Allegato 2: Schema di accordo tipo Regione-Università)**.

Le Parti si danno reciprocamente atto che daranno seguito al presente Protocollo con la massima collaborazione, al fine di garantire la buona riuscita dell'iniziativa e di promuovere il ruolo del Programma Rete Nazionale della PAC e della UE.

ARTICOLO 7 - ASPETTI ECONOMICI

Il presente Protocollo è improduttivo di oneri a carico della Parti, le eventuali attività in collaborazione con le Università di cui all'articolo 2 del presente Protocollo, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni secondo lo schema di accordo tipo Regione-Università, Allegato 2.

Ciascuna Parte sarà esclusivamente responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alle collaborazioni attuate ai sensi del presente Protocollo.

Saranno a carico dei fondi FEASR - Rete Nazionale della PAC 2025-2027 (Scheda CREA CR06.03), le seguenti spese:

Tutte le spese di formazione per le attività in presenza

- Vitto e alloggio per ogni mini-camp
- Trasporto locale durante le attività sul campo
- Materiali didattici e piattaforma digitale

Restano, invece, a carico della Regione- PP.AA e/o dei Beneficiari le seguenti spese:

- Trasporto studenti da/per le sedi dei mini-camp e spese assicurative per i partecipanti.

ARTICOLO 8 - DESTINATARI E NUMERI

- Target primario: Studenti universitari laurea triennale (II o III anno) o magistrale orientati verso percorsi professionali nel settore agricolo e agroalimentare.
- Partecipanti per Regione/PP.AA.: in media circa 6 studenti per le attività che si svolgeranno in presenza

ARTICOLO 9- RESPONSABILI TECNICO-SCIENTIFICI

I Responsabili tecnico-scientifici del progetto sono:

- Per la Regione [NOME]: [NOME E QUALIFICA], e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]
- Per l'Università [NOME]: [NOME E QUALIFICA], e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]
- Per la Rete PAC/CREA: Dott.ssa Paola Lionetti, e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]

ARTICOLO 10 – GESTIONE OPERATIVA DELLA COLLABORAZIONE

Le parti stabiliscono le seguenti modalità operative per la collaborazione:

- **Comitato di Coordinamento Tecnico-Scientifico:** Sarà istituito un comitato composto dai responsabili tecnico-scientifici designati all'articolo 8 e da eventuali esperti selezionati dalla Rete PAC.
- **Riunioni Periodiche:** Saranno organizzate riunioni almeno trimestralmente, con la possibilità di svolgerle anche in modalità telematica.
- **Comunicazioni Ufficiali:** Le comunicazioni avverranno tramite indirizzi e-mail o PEC precedentemente forniti.

- **Reportistica:** Sarà richiesta la presentazione di un report intermedio e di un report finale.

ARTICOLO 11 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il sistema di monitoraggio prevede la rilevazione di indicatori quantitativi (es. N. studenti formati e certificati, N. aziende coinvolte nei laboratori, N. elaborati prodotti, Tasso di completamento dei percorsi) e qualitativi (es. Gradimento delle attività - scala 1-5, Competenze acquisite (pre/post test), Impatto sulle aziende partner, Follow-up a conclusione).

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito anche "Codice privacy"), al fine di trattare lecitamente i dati personali il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente Protocollo. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei soggetti interessati, secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'articolo 5 del GDPR e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui alla presente Convenzione, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.

Le Parti convengono che ciascuna nei confronti dell'altra riveste la posizione di interessato e di Titolare del trattamento per le attività relative alla gestione del rapporto contrattuale. A tali fini, ciascuna parte dà atto di aver ricevuto apposita informativa per il trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della stipula e gestione del presente Protocollo.

Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale delle Università e delle Regioni o province autonome verrà a conoscenza nell'attuazione del presente Protocollo dovrà rimanere riservato. In tal senso, le parti si obbligano, ove ciò non sia già stabilito dalle norme e dai regolamenti, ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, impegnati a vario titolo nell'esecuzione ed attuazione delle attività disciplinate dal presente Protocollo, le cautele necessarie a tutelare la riservatezza ed il segreto di tutti le fasi. Quanto precede, fermo restando quanto previsto dall'articolo 35 del Codice dei Contratti Pubblici.

Conservazione: I dati saranno conservati per il tempo necessario al progetto e per i successivi 5 anni ai fini di rendicontazione.

I dati saranno elaborati, con modalità manuali e/o automatizzate, secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti degli interessati, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati, anche sensibili o idonei a rivelare lo stato di salute, come previsto dal Codice Privacy e dal Regolamento UE.

Le Parti si impegnano sin da ora, qualora se ne verificasse la necessità e in relazione alle aree di intervento interessate, a stipulare specifici atti volti a disciplinare eventuali rispettivi Responsabili, le relative istruzioni del titolare e modalità del trattamento ai sensi della vigente normativa.

Il MASAF e il CREA, quale ente che fornisce il supporto all'iniziativa, si qualificano come Titolari autonomi dei dati personali trattati nell'ambito del presente Protocollo, ai sensi del Art. 11 (Privacy) dell'accordo di collaborazione approvato con DM 595508 del 14 novembre 2024, al quale si fa integralmente rinvio per gli aspetti inerenti il rapporto e il trattamento dati personali.

ARTICOLO 13 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche al presente protocollo dovranno essere concordate **esclusivamente per iscritto** tra le Parti e formalizzate tramite **atto aggiuntivo.**

ARTICOLO 14 - ALLEGATI

Formano parte integrante del presente protocollo:

Allegato 1: Piano delle attività regionali e universitarie

Allegato 2: Schema di accordo tipo Regione-Università

SOTTOSCRIZIONE

Il presente protocollo è sottoscritto digitalmente ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.).

Per la Regione [NOME]

[NOME E QUALIFICA DEL RAPPRESENTANTE]

Per il MASAF - Rete Nazionale della PAC

Dott.ssa Simona Angelini

Direttore generale dello sviluppo rurale

Allegato B

SCHEMA ACCORDO - TIPO

TRA

La REGIONE _____

E

L'UNIVERSITA' _____

PREMESSO CHE:

- La Rete nazionale della PAC ha avviato l'iniziativa **"Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo"** con il supporto dell'Ente vigilato CREA;
- La Regione/PP.AA. _____ ha aderito all'iniziativa, rispondendo all'invito alla manifestazione di interesse pubblicato sul sito della Rete;
- Il progetto ha la finalità di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), funzionali alla crescita professionale soprattutto dei giovani;
- Le attività di formazione, ricerca-azione e divulgazione riguardano le tre transizioni - ecologica, digitale, generazionale - promosse nella PAC 2023-2027 e pongono le basi per la creazione di un "living lab", un ecosistema di ricerca e innovazione;
- Le finalità dell'iniziativa possono essere riassunte nella volontà di coniugare l'apprendimento (learning) con il servizio (service) rivolto alle aziende per rispondere ai bisogni concreti di giovani imprenditrici ed imprenditori agricoli;
- L'iniziativa è articolata in 3 fasi: Fase 1 - Formazione (novembre 2025 - marzo 2026), Fase 2 - Ricerca-Azione (aprile - settembre 2026), Fase 3 - Divulgazione (ottobre - dicembre 2026);
- L'Università _____ ha proposto la propria candidatura ed è stata selezionata;
- La documentazione completa del progetto è disponibile sul sito web della Rete all'indirizzo https://www.reterurale.it/connessionirurali;
- Con il presente accordo si intende definire i principali impegni assunti dalle parti al fine di collaborare alla realizzazione dell'iniziativa e per la buona riuscita della stessa.

Tanto premesso

SI CONVIENE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ

Con il presente accordo la Regione e l'Università si impegnano a collaborare all'iniziativa "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" e a porre in essere tutte le attività necessarie per la buona riuscita della stessa.

Il progetto è promosso ed organizzato dalla Rete Nazionale della PAC con il supporto del CREA e finanziato dall'Unione Europea con fondi FEASR nell'ambito della Rete Nazionale della PAC 2025-2027.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

La Regione e l'Università si impegnano all'iniziativa, attuando le attività di rispettiva competenza come dettagliatamente definite nell'**Allegato 1 "Piano delle attività regionali e universitarie"** del Protocollo di Intesa sottoscritto tra il MASAF - Rete Nazionale della PAC e la Regione.

In particolare:

La Regione si impegna a:

- Svolgere le attività di promozione, trasferimento di conoscenze, coinvolgimento dei target e monitoraggio come specificate nell'Allegato 1;
- Collaborare nella selezione delle aziende agricole per la fase di ricerca-azione;
- Garantire la copertura delle spese di trasporto studenti da/per la sede dei mini-camp e le relative coperture assicurative;
- Partecipare attivamente alle attività di divulgazione e valorizzazione dei risultati.

L'Università si impegna a:

- Selezionare gli studenti che partecipano alle attività in presenza;
- Applicare criteri meritocratici e motivazionali nella selezione degli studenti;
- Garantire la supervisione scientifica delle attività attraverso i propri docenti;
- Contribuire al riconoscimento di crediti formativi per gli studenti partecipanti;
- Collaborare nella preparazione degli elaborati multimediali e nella valutazione finale;
- Partecipare alle attività di ricerca-azione e divulgazione come dettagliate nell'Allegato 1.

ART. 4 - COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE

Le parti collaborano nel rispetto delle modalità di coordinamento definite nel suddetto Protocollo di Intesa, attraverso:

- La partecipazione al Comitato di coordinamento tecnico-scientifico;
- Le comunicazioni tramite i referenti tecnico-scientifici designati;

- La partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento.

ART. 5 - ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

La Rete PAC coprirà, a valere sui fondi FEASR - Rete Nazionale della PAC 2025-2027:

- Tutte le spese di formazione per le attività in presenza;
- Vitto e alloggio per ogni mini-camp;
- Trasporto locale durante le attività sul campo;
- Materiali didattici e piattaforma digitale.

Rimangono a carico della Regione e/o dei beneficiari:

- Trasporto studenti da/per le sedi dei mini-camp;
- Spese assicurative per i partecipanti.

ART. 6 - DURATA ACCORDO

L'accordo decorre dalla sottoscrizione e avrà durata fino al 31 dicembre 2026 e/o comunque fino al termine delle attività, con possibilità di proroga previo accordo scritto tra le parti.

ART. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Finalità: Esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa Base giuridica: Interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e GDPR) Conservazione: I dati saranno conservati per il tempo necessario al progetto e per i successivi 5 anni ai fini di rendicontazione.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005.

Per la Regione [NOME] [NOME E QUALIFICA DEL RAPPRESENTANTE]

Per l'Università [NOME] [NOME E QUALIFICA DEL RAPPRESENTANTE]

ALLEGATO C

ALLEGATO 1 - PIANO DELLE ATTIVITÀ REGIONALI E UNIVERSITARIE

Contributo delle Regioni e delle Università partner

FASE 1 - FORMAZIONE (novembre 2025 - marzo 2026)

A. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE (Responsabilità: Regione)

Le attività di promozione devono accompagnare tutte e tre le fasi del progetto (Formazione, Ricerca-Azione e Divulgazione) per garantire una diffusione capillare e continuativa dell'iniziativa.

Attività di promozione:
• Diffusione dell'iniziativa attraverso la pubblicazione di una news sui portali web istituzionali regionali *

• Raccordo con le Università per la sensibilizzazione degli studenti e la diffusione dei materiali promozionali predisposti dalla Rete PAC attraverso i canali di comunicazione a disposizione delle Università *

• Invio comunicato stampa ai media locali specializzati nel settore agricolo

• Inserimento nelle newsletter istituzionali regionali

• Organizzazione di eventi promozionali territoriali per il lancio e la diffusione del progetto

• Promozione sui social media regionali

**Le attività contrassegnate con asterisco sono obbligatorie*

B. TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE (Responsabilità: Regione + Università)

Contributo delle Regioni e Università alla realizzazione del modulo e-learning "Il PSP nei territori".

Lezione 5 - Modalità mista (live):

• **Prima parte:** Introduzione al tema attraverso interventi coordinati di più Regioni (focus group, tavola rotonda o altra modalità interattiva)

• **Seconda parte:** Approfondimento tematico con mini-lezioni di singoli rappresentanti regionali

Lezioni 6, 7, 8 - Responsabilità condivisa:

• **Lezione 6:** A cura dei docenti + punto aggiuntivo "Classyfarm" (a cura della Rete PAC)

• **Lezione 7:** A cura dei docenti + punto aggiuntivo "Ecosistema AKIS" (a cura della Rete PAC)

• **Lezione 8:** "Sviluppo locale" a cura delle Regioni + punto aggiuntivo "Mappatura leader" (a cura della Rete PAC)
Durata: La parte a carico di Regioni e Docenti avrà una durata complessiva di 45 minuti per ciascuna lezione.

C. COINVOLGIMENTO DEI TARGET (Responsabilità: Regione + Università)

Regione:
• Partecipazione attiva all'evento di lancio nazionale

• Facilitazione contatti con Università e studenti

• Supporto nella costituzione di network territoriali università-imprese

• Contributo alla identificazione di aziende agricole del territorio per la fase di ricerca-azione

Università:

• Coinvolgimento di minimo 7 studenti

• Selezione studenti: criteri meritocratici e motivazionali

• Informazione sui crediti formativi riconoscibili

D. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FASE 1 (Responsabilità condivisa con la Rete PAC)

Regione:

• Raccolta feedback partecipanti attraverso questionari strutturati

• Monitoraggio completamento percorsi formativi (target: 80% completamento)

• Archiviazione documentazione attestati scaricati

• Report intermedio entro 15 aprile 2026

Università:

• Valutazione apprendimenti attraverso test post-formazione

• Selezione candidati per Fase 2 (criteri: merito, motivazione, disponibilità)

• Certificazione partecipazione e riconoscimento crediti formativi

---

FASE 2 - RICERCA-AZIONE (aprile - settembre 2026)

A. DINAMICHE DI CONFRONTO E LABORATORI (Responsabilità: Università + Regione)

Struttura delle dinamiche:

• Dinamica Centro-Nord: Confronto tra aziende del Centro-Nord, Senior Mentor e giovani imprenditori/imprenditrici agricole

• Dinamica Centro-Sud: Confronto tra aziende del Centro-Sud, Senior Mentor e giovani imprenditori/imprenditrici agricole

Coinvolgimento degli studenti nelle attività:

• Definizione della struttura delle interviste

• Co-progettazione degli strumenti di indagine (questionari, griglie di osservazione)

• Predisposizione di sondaggi su piattaforme digitali (es. Mentimeter) per raccogliere input preliminari

• Ascolto attivo Senior Mentor e documentazione degli interventi

• Raccolta dati qualitativi e quantitativi

• Analisi critica delle testimonianze

Responsabilità Università:

• Identificazione docenti per attività laboratoriali (ratio 1:7 studenti)

• Progettazione sessioni di brainstorming

• Supervisione attività svolta dagli studenti

Responsabilità Regione:

• Selezione aziende, garantendo la partecipazione alle dinamiche di confronto

• Monitoraggio svolgimento attività pratiche

B. ORGANIZZAZIONE MINI-CAMP (Responsabilità condivisa)

Regione:

• Copertura spese trasporto studenti da/per sede mini-camp

• Verifica coperture assicurative per attività pratiche

• Supporto comunicazione pre-evento con Università/studenti

• Presenza di 1 referente regionale durante il mini-camp

Università:

• Selezione finale studenti partecipanti (max 7 per regione)

• Presenza di 1 docente per Regione durante il mini-camp

• Supervisione elaborati degli studenti

FASE 3 - DIVULGAZIONE (ottobre - dicembre 2026)

A. ORGANIZZAZIONE EVENTO FINALE (Responsabilità condivisa)

Regione:

• Co-progettazione evento conclusivo

• Invito stakeholder territoriali

• Promozione su canali istituzionali regionali (web, social, newsletter)

Università:

• Contributo alla preparazione presentazioni studenti (pitch da 5 minuti ciascuno)

• Supervisione elaborati finali multimediali

• Partecipazione docenti relatori

• Valutazione finale e certificazione competenze

B. VALORIZZAZIONE RISULTATI (Responsabilità condivisa)

Piano editoriale social media (Regione):

• Predisposizione post durante fase divulgazione

• Utilizzo hashtag: #ConnessioniRurali #PAC2027 #[RegioneName]

• Tag account istituzionali UE e nazionali

• Condivisione storie studenti e aziende

Pubblicazioni scientifiche (Università):

• Contributo alla predisposizione del report finale

• Diffusione delle attività svolte nel corso del progetto attraverso articoli, partecipazione a convegni, ecc.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1330

Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 350 in favore di Rucco Giulia - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 350 in favore di Rucco Giulia, al prezzo complessivo di € 14.115,25 (quattordicimilacentoquindici/25).
2. Di dare atto che Rucco Giulia ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 14.115,25 (quattordicimilacentoquindici/25) mediante pagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 350 in favore di Rucco Giulia - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e art. 22 *quinquies*, comma 1

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*

Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinquies* della stessa Legge;

Visto l'art. 22 decies della predetta legge dispone: "Istanze pregresse". 1. Le seguenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 Settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che

- Rucco Giulia con l'istanza del 22/09/2021 acquisita al prot. 16144 del 22/09/2021, ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'immobile sito in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 350;
- l'immobile di che trattasi è pervenuta nella disponibilità della Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria con Decreto di Esproprio n. 1370 del 06/09/1952 e pubblicato in G.U. n. *Omissis* del *Omissis* in danno della *Omissis* ed è attualmente riportata nel catasto terreni del Comune di Lecce con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	Particella	Qualità	Superficie			Redd. Dominicale	Redd. Agrario
			ha	Are	Centiare		
21	350	Ente Urbano	00	00	79	€ 0,00	€ 0,00

Catasto fabbricati

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Consistenza	Sup. catastale	Rendita
21	350	-	A/4	4 vani	57mq	€ 247,90

Dato atto che:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 28/11/2022, ed a fronte della documentazione acquisita, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che Rucco Giulia è nel possesso dell'immobile dal 1971, come si evince dalla documentazione richiamata nell'attestazione di possesso;
- il funzionario tecnico con relazione del 22/04/2025 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quinquies* comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 14.115,25 (quattordicimilacentoquindici/25),
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 2 del 03/06/2025 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma con nota prot. n. 310571 del 10/06/2025 ha notificato a Rucco Giulia il prezzo dell'unità produttiva e la stessa lo ha accettato e ha versato l'intero importo di € 14.115,25 (quattordicimilacentoquindici/25), a mezzo di PagoPA in data 24/07/2025.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono le motivazioni per proporre alla Giunta Regionale di procedere ad autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 350 in favore di Rucco Giulia, al prezzo complessivo di € 14.115,25 (quattordicimilacentoquindici/25), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti valutazione di impatto di genere: ■ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dà atto che l'importo di € 14.115,25 è stato incassato come segue:

- € 5.349,33 sul capitolo 4091050 a mezzo di pagoPA n. 300000000025260217 incassato con reversale n. 088244 del 05/08/2025;
- € 8.665,92 sul capitolo 4091100 a mezzo di pagoPA n. 300000000025260318 incassato con reversale n. 088245 del 05/08/2025;
- € 100,00 sul capitolo 3062100 a mezzo di pagoPA n. 300000000025260419 incassato con reversale n. 087945 del 05/08/2025.

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico-patrimoniali.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione come innanzi illustrata in favore di Rucco Giulia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 350 in favore di Rucco Giulia, al prezzo complessivo di € 14.115,25 (quattordicimilacentoquindici/25).
2. Di dare atto che Rucco Giulia ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 14.115,25 (quattordicimilacentoquindici/25) mediante pagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco
Giampetruzzi
01.09.2025 10:31:15
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
01.09.2025 10:55:38
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

FRANCESCO
CAPURSO
02.09.2025
07:17:45
UTC

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
08.09.2025 15:26:14
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	69	15.09.2025

AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DELL'IMMOBILE IN AGRO DI LECCE, LOCALITÀ TORRE RINALDA, IN CATASTO AL FG. 21 P.LLA 350 IN FAVORE DI RUCCO GIULIA - T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E SS.MM.II., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. B) E ART. 22 QUINQUIES, COMMA 1

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1331

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 – Rettifica e integrazione della D.G.R. n. 1400 del 15/10/2024 di autorizzazione alla vendita di unità immobiliare in agro di Lecce (LE), loc. Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 326 in favore di Carlà Antonio

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare la rettifica e integrazione della D.G.R. 1400 del 15/10/2024, nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare in agro di Lecce (LE), loc. Torre Rinalda, in catasto al fg. 21 p.lla 326 in favore di Carlà Antonio, al prezzo complessivo di € 13.000,00 (tredicimila/00).
2. di prendere atto che Carlà Antonio ha corrisposto il 30% pari ad € 3.900,00 (Euro tremilanovecento/00), con pagamento effettuato in data 26/06/2024 a mezzo bollettino PagoPA, ed il saldo del prezzo di vendita, pari ad € 9.100,00, con pagamento effettuato in data 25/11/2024 a mezzo bollettino PagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R.

n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e art. 22 *quinquies*, comma 1 – Rettifica e integrazione della D.G.R. n. 1400 del 15/10/2024 di autorizzazione alla vendita di unità immobiliare in agro di Lecce (LE), loc. Torre Rinalda, in catasto al fg. 21 p.lla 326 in favore di Carlà Antonio.

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*
Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinquies* della stessa Legge;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 26 Settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che

- Carlà Antonio, con istanza prot. n. 0016930 del giorno 23/12/2022 ha fatto richiesta di acquisto di area urbana sita in Lecce Loc. "Torre Rinalda", Fg. 21 p.lla 326;
- l'area di sedime di che trattasi è pervenuta nella disponibilità della Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria con Decreto di Esproprio n. 1370 del 06/09/1952, pubblicato sulla G.U. n. *Omissis* del *Omissis*, in danno di *Omissis*, ed è attualmente riportata nel catasto del Comune di Lecce (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	Particella	Qualità	Superficie			Redd. Dominicale	Redd. Agrario
			ha	Are	Centiare		
21	326	Ente urbano	00	01	12	€ 0,00	€ 0,00

- la su menzionata area di sedime è caratterizzata dalla presenza di fabbricato abusivo, oggetto di pratica di sanatoria, e censito nel catasto del Comune di Lecce con i seguenti identificativi catastali:

Catasto fabbricati

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
21	326	-	A/4	2	4 vani	€ 206,58

Dato atto che:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 08/05/2023 e dall'esame della documentazione acquisita, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che Carlà Antonio è nel possesso dell'area su menzionata dall'anno 1986, come si evince dalla

documentazione richiamata nell'attestazione di possesso;

- il funzionario tecnico con relazione del 02/04/2024 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quinquies* comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 13.000,00 (tredicimila/00);
- Il Collegio di Verifica, con verbale del 30/04/2024 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma con nota prot. n. 256628 del 30/05/2024 ha notificato a Carlà Antonio il prezzo dell'unità produttiva e lo stesso lo ha accettato corrispondendo l'acconto del 30% pari ad € 3.900,00 (Euro tremilanovecento/00), tramite pagamento effettuato in data 26/06/2024 a mezzo bollettino PagoPA, e chiedendo di pagare il residuo in quattro rate annuali, giusta nota acquisita al prot. 325317 del 28/06/2024.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1400 del 15/10/2024 si autorizzava, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), art. 22 quinquies, comma 1, e art. 22 nonies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Lecce (LE), loc. Torre Rinalda, in catasto al fg. 21 p.lla 326, in favore di Carlà Antonio, al prezzo complessivo di € 13.000,00 (tredicimila/00), con il prezzo residuo da corrispondersi in n. 4 rate annuali costanti e posticipate, dell'importo di € 2.418,94 cadauna, comprensive di interessi pari ad € 575,77;
- in data 25/11/2024, prima della stipula dell'atto di compravendita, il sig. Carlà Antonio provvedeva al pagamento della quota capitale residua pari ad € 9.100,00 e, pertanto, non sono più dovuti gli interessi legali;
- la su citata D.G.R. n. 1400 del 15/10/2024, altresì, non recava i riferimenti catastali del fabbricato abusivo insistente sull'area di sedime di proprietà regionale come sopra meglio specificati.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare la rettifica ed integrazione della D.G.R. n. 1400 del 15/10/2024, nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare, in agro di Lecce (LE), loc. Torre Rinalda, in catasto al fg. 21 p.lla 326, in favore di Carlà Antonio, al prezzo complessivo di € 13.000,00 (tredicimila/00), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

L'impatto di genere stimato risulta: ■ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dà atto che l'importo di € 13.000,00 (tredicimila/00) è stato incassato come segue:

- € 1.300,00, pagamento del 26/06/2024 su capitolo E4091050, reversale n. 086676 del 21/08/2024;
- € 1.300,00, pagamento del 26/06/2024 sul capitolo E4091050, reversale n. 086677 del 21/08/2024;
- € 1.300,00, pagamento del 26/06/2024 sul capitolo E4091050, reversale n. 086678 del 21/08/2024;
- € 2.140,79, pagamento del 25/11/2024 sul capitolo E4091050, reversale n. 34035 del 20/03/2025;
- € 6.859,21, pagamento del 25/11/2024 sul capitolo E4091100, reversale n. 34036 del 20/03/2025;
- € 100,00, pagamento del 25/11/2024 sul capitolo E3062100, reversale n. 34037 del 20/03/2025.

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico-patrimoniali.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione come innanzi illustrata in favore di Carlà Antonio, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare la rettifica e integrazione della D.G.R. 1400 del 15/10/2024, nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare in agro di Lecce (LE), loc. Torre Rinalda, in catasto al fg. 21 p.lla 326 in favore di Carlà Antonio, al prezzo complessivo di € 13.000,00 (tredicimila/00).
2. di prendere atto che Carlà Antonio ha corrisposto il 30% pari ad € 3.900,00 (Euro tremilanovecento/00), con pagamento effettuato in data 26/06/2024 a mezzo bollettino PagoPA, ed il saldo del prezzo di vendita, pari ad € 9.100,00, con pagamento effettuato in data 25/11/2024 a mezzo bollettino PagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco Giampetruzzi
09.09.2025 09:53:17
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
09.09.2025 09:59:40
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

FRANCESCO
CAPURSO
09.09.2025
09:03:11
UTC

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
10.09.2025 10:39:59
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	71	15.09.2025

T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E SS.MM.II., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. B) E ART. 22 QUINQUIES, COMMA 1 # RETTIFICA E INTEGRAZIONE DELLA D.G.R. N. 1400 DEL 15/10/2024 DI AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARE IN AGRO DI LECCE (LE), LOC. TORRE RINALDA, IN CATASTO AL FG. 21 P.LLA 326 IN FAVORE DI CARLÀ ANTONIO

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:35
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1332

Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Porto Cesareo (LE), località Torre Lapillo, in catasto al Fg. 16 p.lla 3705 in favore di Perrone Maria - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Porto Cesareo (LE), località Torre Lapillo, in catasto al Fg. 16 p.lla 3705 in favore di Perrone Maria, al prezzo complessivo di € 26.045,17 (ventiseimilaquarantacinque/17).
2. Di dare atto che Perrone Maria ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 26.045,17 (ventiseimilaquarantacinque/17) mediante pagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in

Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Porto Cesareo (LE), località Torre Lapillo, in catasto al Fg. 16 p.lla 3705 in favore di Perrone Maria - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e art. 22 *quinquies*, comma 1

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*

Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinquies* della stessa Legge;

Visto l'art. 22 decies della predetta legge dispone: "Istanze pregresse". 1. Le seguenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 Settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che

- La sig. Perrone Maria con l'istanza del 13/08/2021 acquisita al prot. 11643 del 31/08/2020, ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'immobile sito in agro di Porto Cesareo (LE), località Torre Lapillo, in catasto al Fg. 16 p.lla 3705;
- l'immobile di che trattasi è pervenuta nella disponibilità della Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria con Decreto di Esproprio n. 810 del 30/08/1951 e pubblicato in G.U. n. *Omissis* del *Omissis* in danno della *Omissis* ed è attualmente riportata nel catasto terreni del Comune di Porto Cesareo (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	Particella	Qualità	Superficie			Redd. Dominicale	Redd. Agrario
			ha	Are	Centiare		
16	3705	Ente Urbano	00	00	80	€ 0,00	€ 0,00

Catasto fabbricati

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Consistenza	Sup. catastale	Rendita
16	3705	00	A/4	3,5vani	56mq	€ 139,19

Dato atto che:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 16/01/2023, ed a fronte della documentazione acquisita, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig. Perrone Maria è nel possesso dell'immobile su menzionato dall'anno 1979, come si evince dalla documentazione richiamata nell'attestazione di possesso;
- il funzionario tecnico con relazione del 26/06/2025 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quinquies* comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 26.045,17 (ventiseimilaquarantacinque/17),
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 03 del 15/07/2025 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma con nota prot. n. 417032 del 22/07/2025 ha notificato alla sig.ra Perrone Maria il prezzo dell'unità produttiva e la stessa lo ha accettato e ha versato l'intero importo di € 26.045,17 (ventiseimilaquarantacinque/17), a mezzo di PagoPA in data 19/08/2025 e 21/08/2025.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono le motivazioni per proporre alla Giunta Regionale di procedere ad autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Porto Cesareo (LE), località Torre Lapillo, in catasto al Fg. 16 p.lla 3705 in favore di Perrone Maria, al prezzo complessivo di € 26.045,17 (ventiseimilaquarantacinque/17), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti valutazione di impatto di genere: ■ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dà atto che l'importo di € 26.045,17 (ventiseimilaquarantacinque/17) è stato incassato come segue:

- € 25.945,17 sul capitolo E4091050, reversale n. 93189 del 26/08/2025, a mezzo pagoPA n. 26756709;
- € 100,00 sul capitoloE3062100, reversale n. 93964 del 26/08/2025, a mezzo pagoPA n. 26756810;

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico-patrimoniali.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione come innanzi illustrata in favore di Perrone Maria, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Porto Cesareo (LE), località Torre Lapillo, in catasto al Fg. 16 p.lla 3705 in favore di Perrone Maria, al prezzo complessivo di € 26.045,17 (ventiseimilaquarantacinque/17).
2. Di dare atto che Perrone Maria ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 26.045,17 (ventiseimilaquarantacinque/17) mediante pagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco Giampetruzzi
09.09.2025 08:54:29
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
09.09.2025 09:49:10
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

FRANCESCO
CAPURSO
09.09.2025
09:03:11
UTC

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA
MOREO
10.09.2025
10:39:59
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma
Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	72	15.09.2025

AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DELL'IMMOBILE IN AGRO DI PORTO CESAREO (LE), LOCALITÀ TORRE LAPILLO, IN CATASTO AL FG. 16 P.LLA 3705 IN FAVORE DI PERRONE MARIA - T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E SS.MM.II., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. B) EART. 22 QUINQUIES, COMMA 1

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1334

Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2022-2027. Acque a specifica destinazione funzionale. Approvazione delle Conformità delle Acque destinate alla vita dei molluschi. Annualità 2022. Attuazione d.lgs. n. 152/2006 e DGR n.1014/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Idriche – Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazioni del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** della relazione " *Acque destinate alla Vita dei Molluschi – Esiti del monitoraggio e verifica delle conformità - Annualità 2022*" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), elaborata da ARPA Puglia a conclusione dell'attività di monitoraggio delle acque destinate alla vita dei molluschi per l'annualità 2022, trasmessa con nota prot. n. 71240 del 26.10.2023 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075_0012220 del 30.10.2023) e contenente le valutazioni delle conformità relative ai singoli parametri analizzati nelle matrici *"Acque"* e *"Biota"* per i 21 siti-stazione indagati;

2. **di approvare** i giudizi positivi di conformità delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi, come proposti da Arpa Puglia nella relazione di cui al precedente punto 1, e riepilogati nell'allegato "*Acque destinate alla Vita dei Molluschi – Sintesi Conformità 2022*"(**Allegato B**), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Risorse Idriche alla Sezione regionale Promozione della Salute e del Benessere per le attività di propria competenza, nonché

all'ARPA Puglia, in qualità di Punto Focale Regionale, per il successivo trasferimento di dati tramite upload sul SINTAI - Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane;

4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2022-2027. Acque a specifica destinazione funzionale. Approvazione delle Conformità delle Acque destinate alla vita dei molluschi. Annualità 2022.
Attuazione d.lgs. n. 152/2006 e DGR n.1014/2022.

La Parte terza del d.lgs. n.152/06 recante *"Norme in materia ambientale",* in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche.

A tal fine, individua gli obiettivi di qualità anche per le acque a specifica destinazione funzionale - che le Regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi – e sancisce il ruolo fondamentale della pianificazione e del monitoraggio, quali strumenti guida dell'azione di tutela.

In particolare, le regioni garantiscono il monitoraggio delle acque a specifica destinazione funzionale, in conformità all'art. 120 del d.lgs. n.152/2006, quale parte integrante del complessivo monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Superficiali.

Ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. n.152/2006, sono acque a specifica destinazione funzionale:

a) le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile;
b) le acque destinate alla balneazione;
c) le acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci;
d) le acque destinate alla vita dei molluschi.

In particolare, relativamente alle acque destinate alla vita dei molluschi, le prime disposizioni normative sulla designazione di tali acque venivano dal d.lgs. 131/92, successivamente abrogato dal d.lgs. n.152/06 che, all' art.87, dispone che le Regioni, d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, designano, nell'ambito delle acque marine costiere e salmastre che sono sede di banchi e popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, quelle richiedenti protezione e miglioramento per consentire la vita e lo sviluppo degli stessi e per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura direttamente commestibili per l'uomo.

Le regioni possono procedere a designazioni complementari, oppure alla revisione delle designazioni già effettuate, in funzione dell'esistenza di elementi imprevisti al momento della designazione.

Le acque designate, ai sensi dell'art.88 del d.lgs. n.152/2006, si considerano conformi se rispondono ai requisiti di qualità di cui alla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del decreto medesimo; in caso contrario, le autorità competenti al controllo accertano se l'inosservanza sia dovuta a fenomeni naturali, a causa fortuita o ad altri fattori di inquinamento e le regioni adottano misure appropriate.

Resta ferma, ai sensi dell'art.90 del d.lgs. n.152/2006, l'attuazione delle norme sanitarie relative alla classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi.

La Regione Puglia, in attuazione di quanto previsto dall'allora vigente d.lgs. n.131/92, ha proceduto con DGR n. 785 del 24.06.1999 alla ri-designazione delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi (già designate con DGR 968/96), individuando sia le aree che necessitano di tutela e sia quelle che necessitano di azioni di miglioramento per consentire la vita e lo sviluppo dei molluschi, indicate nelle nove cartografie allegate alla medesima deliberazione; le stesse aree sono state poi classificate, in attuazione della norma sanitaria allora vigente d.lgs. n.530/1992, al fine della produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi, con DGR n.786 del 24.06.1999, prevedendo la possibilità di ulteriori classificazioni.

La legge regionale n.21/2000 ha, successivamente, attribuito alle Province la competenza nell'aggiornamento della mappa delle acque destinate alla molluschicoltura, nel rispetto dell'allora d.lgs. n.152/1999, successivamente sostituito dal d.lgs. 152/2006.

La Regione Puglia - ai sensi dell'art.120 c.2 del d.lgs.152/06 - garantisce il monitoraggio annuale delle acque designate, nell'ambito del programma sessennale di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, da ultimo approvato per il sessennio 2022-2027 con deliberazione di Giunta regionale n. 1014 del 19.07.2022 e attuato da ARPA Puglia in continuità con le annualità pregresse, secondo uno specifico Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990, sottoscritto in data 27.09.2022.

A seguito delle specifiche attività di monitoraggio, condotte annualmente secondo le indicazioni metodologiche contenute nella Sezione C dell'allegato 2 alla Parte Terza del d.lgs. 152/2006, *"Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative ed il calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi",* la Regione provvede, sulla base delle valutazioni effettuate da ARPA Puglia, ad approvare annualmente le conformità, da ultimo con DGR n. 540 del 26.04.2023 per l'annualità 2021.

La rete di monitoraggio delle acque destinate alla vita dei molluschi, attualmente, è composta da **16 siti** - stazione ricadenti nelle aree designate con DGR n.785/99 e da 5 siti - stazione ricadenti in ulteriori 5 aree che le Province territorialmente competenti hanno designato nell'ambito delle attività di classificazione di nuove zone di produzione dei molluschi bivalvi (in attuazione del d.lgs. n.530/1992 e dell'intervenuto regolamento comunitario Reg. CE 854/2004), per complessivi n. 21 siti - stazione.

Con riferimento all'annualità 2022, l'ARPA Puglia, in attuazione del summenzionato programma di monitoraggio 2022-2027, ha condotto il monitoraggio delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi, indagando nelle matrici *"acqua"* e *"biota"* i parametri previsti dalla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del d.lgs. n.152/2006, ai fini delle valutazioni di conformità, nonché ulteriori parametri aggiuntivi previsti dal complessivo Piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali vigente.

A conclusione delle suddette attività, ARPA Puglia, con nota prot. n.71240 del 26.10.2023 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075_0012220 del 30.10.2023) ha trasmesso la relazione *"Acque destinate alla Vita dei Molluschi – Esiti del monitoraggio e verifica delle conformità - Annualità 2022*" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), contenente per ogni sito-stazione, le valutazioni delle conformità relative ai singoli parametri analizzati.

Per quelle sostanze per cui non sono presenti valori limite di riferimento nella suddetta tabella 1/C, ai fini dell'interpretazione dei dati, ARPA Puglia ha messo a confronto i risultati analitici con gli Standard di Qualità Ambientale definiti dal DM n.260/2010, così come modificati dal d.lgs. n.172/2015 e qualora disponibili, ha utilizzato, a supporto delle valutazioni, valori di riferimento definiti da ulteriori strumenti normativi.

In particolare, Arpa Puglia, rileva che tutti i parametri monitorati risultano conformi ai requisiti indicati dalla tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del d.lgs. n.152/2006; per il solo parametro *"salinità"* nella matrice *"Acque"* rileva il mancato rispetto del valore guida (ma non del valore imperativo) dettato dallo stesso decreto, non pregiudicando comunque il giudizio di conformità globale.

Pertanto, Arpa Puglia ha proposto, per l'annualità 2022, un giudizio positivo di conformità globale ai requisiti di qualità di cui alla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del d.lgs. n.152/2006 per tutte le acque designate sul 100% dei siti monitorati, come riepilogato nell'allegato "*Acque destinate alla Vita dei Molluschi – Sintesi Conformità 2022"* (**Allegato B**) quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico – operativi e avvio fase strutturale"*.

Tanto premesso, si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale gli esiti del monitoraggio delle acque destinate alla vita dei molluschi per l'annualità 2022 – come risultanti dalla relazione *"Acque destinate alla Vita dei Molluschi – Esiti del monitoraggio e verifica delle conformità - Annualità 2022*" (**Allegato A**), nonché i conseguenti giudizi di conformità globale, riepilogati nell'allegato "*Acque destinate alla Vita dei Molluschi – Sintesi Conformità 2022* " (**Allegato B**), entrambi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche al fine di consentire il successivo trasferimento di dati tramite upload sul SINTAI - Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane - a cura di ARPA Puglia in qualità di Punto Focale Regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di poter dare attuazione alla Direttiva 2000/60/CEE e alla parte terza del d.lgs. 152/2006, art. 120, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** della relazione " *Acque destinate alla Vita dei Molluschi – Esiti del monitoraggio e verifica delle conformità - Annualità 2022*" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), elaborata da ARPA Puglia a conclusione dell'attività di monitoraggio delle acque destinate alla vita dei molluschi per l'annualità 2022, trasmessa con nota prot. n. 71240 del 26.10.2023 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075_0012220 del 30.10.2023) e contenente le valutazioni delle conformità relative ai singoli parametri analizzati nelle matrici *"Acque"* e *"Biota"* per i 21 siti-stazione indagati;

2. **di approvare** i giudizi positivi di conformità delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi, come proposti da Arpa Puglia nella relazione di cui al precedente punto 1, e riepilogati nell'allegato *"Acque destinate alla Vita dei Molluschi – Sintesi Conformità 2022"*(**Allegato B**), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Risorse Idriche alla Sezione regionale Promozione della Salute e del Benessere per le attività di propria competenza, nonché all'ARPA Puglia, in qualità di Punto Focale Regionale, per il successivo trasferimento di dati tramite upload sul SINTAI - Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane;

4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q.
"*Acque a specifica destinazione funzionale e aree richiedenti specifiche misure di tutela*"
Dott.ssa Daniela PAGLIARULO

Daniela Pagliarulo
11.09.2025
17:11:32
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q.
"*Monitoraggio corpi idrici superficiali e sotterranei*"
arch. Rosangela COLUCCI

Rosangela Colucci
11.09.2025 17:49:48
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea ZOTTI

ANDREA
ZOTTI

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio Affari Generali e infrastrutture
dott. Angelosante ALBANESE

Angelosante
Albanese

L'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia
15.09.2025 12:34:37
GMT+02:00

ALLEGATO A

ARPA PUGLIA

ANDREA ZOTTI

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA REGIONE PUGLIA

Monitoraggio qualitativo sessennio 2022-2027

Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione

Acque destinate alla vita dei molluschi

Esiti del monitoraggio e verifica della conformità

Annualità 2022



-ottobre 2023-

Acque destinate alla vita dei molluschi
Esiti del monitoraggio e verifica della conformità - Annualità 2022

A cura di:

ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro
Arch. Erminia Sgaramella
Dott.ssa Caterina Rotolo

Le attività di campionamento e analisi su cui si basa la presente relazione sono state svolte nel corso dell'anno 2022 dal personale dei Dipartimenti Provinciali, Territorio e Laboratorio e del Centro Regionale Mare di ARPA Puglia.

Foto in copertina: Mar Piccolo di Taranto

Sommario

1. Premessa 4
2. Il quadro normativo di riferimento 4
3. I siti regionali designati e classificati 7
4. La rete di monitoraggio dei siti designati 8
5. Il monitoraggio nel sessennio 2016-2021 10
6. Il monitoraggio nell'annualità 2022: analisi, risultati e conformità 10
6.1. Calcolo della conformità per la matrice Acqua 11
6.2. Calcolo della conformità per la matrice Biota 16
7. Valutazioni complessive 18

Allegato

Esiti analitici matrici ACQUA e BIOTA

1. Premessa

La materia riguardante le acque marine e di transizione che ospitano popolazioni naturali o impianti per l'allevamento di molluschi bivalvi è regolata da norme sia ambientali che sanitarie.

La normativa ambientale prevede che le Regioni designino (funzione poi conferita alla Province con LR n. 21/2000), nell'ambito delle acque marine costiere e salmastre che sono sede di banchi e di popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, quelle richiedenti protezione e miglioramento per consentire la vita e lo sviluppo degli stessi e per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura destinati al consumo umano; su tali acque designate, le Regioni devono garantire la verifica della conformità ai requisiti di qualità di cui al D.Lgs. n. 152/2006, attraverso apposito monitoraggio ambientale.

La normativa sanitaria-veterinaria (Regolamento di esecuzione (UE) 627/2019 che ha sostituito il Regolamento (CE) n. 854/2004), invece, prevede che le Regioni classifichino le aree in cui è possibile condurre l'attività di molluschicoltura e stabiliscano i controlli ai fini della conformità delle stesse ai requisiti sanitari. Le zone acquee sono classificate, sulla base dei requisiti sanitari dei molluschi bivalvi, in:

- zone di classe A: zone in cui possono essere raccolti i molluschi bivalvi vivi destinati al consumo umano diretto;
- zone di classe B: zone in cui i molluschi bivalvi vivi sono raccolti ed avviati al consumo umano previo trattamento depurativo obbligatorio o stabulazione;
- zone di classe C: zone in cui i molluschi bivalvi sono raccolti e avviati al consumo previo trattamento obbligatorio di lunga stabulazione.

Ulteriori prescrizioni specifiche in materia di classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi sono riportate nel Reg. di Esecuzione (UE) n. 627/2019.

Sulla base delle Linee Guida nazionali per l'applicazione di detti Regolamenti nel settore dei molluschi bivalvi, la classificazione delle aree per la molluschicoltura non richiede obbligatoriamente la preliminare designazione delle stesse ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

La presente relazione costituisce la sintesi dell'attività di monitoraggio ambientale svolta durante l'anno 2022 per la valutazione della conformità delle acque designate dalla Regione Puglia ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

2. Il quadro normativo di riferimento

In attuazione della Direttiva 2006/113/CE, il D.Lgs. n. 152/2006 individua, tra le acque superficiali a specifica destinazione funzionale, le "acque destinate alla vita dei molluschi" (artt. 87, 88, 89 e 90).

Ai sensi dell'art. 87, le Regioni designano, nell'ambito delle acque marine costiere e salmastre sede di banchi e popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, quelle richiedenti protezione e miglioramento per consentire la vita e lo sviluppo degli stessi e per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura direttamente commestibili per l'uomo. Ai sensi dell'art. 88, le acque designate si considerano conformi se rispondono ai requisiti di qualità riportati in Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006; in caso contrario, accertate le cause di inosservanza (fenomeni naturali, causa fortuita o ad altri fattori di inquinamento), le Regioni adottano misure appropriate. In caso di condizioni meteorologiche o geomorfologiche eccezionali, le Regioni possono derogare ai requisiti di qualità (art. 89).

All'art. 90, infine, è stabilito che le attività di cui agli articoli 87, 88 e 89 lasciano impregiudicata l'attuazione delle norme sanitarie relative alla classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi, effettuata ai sensi del D.Lgs. n. 530/1992 e s.m.i..

I criteri generali per il rilevamento delle caratteristiche qualitative e per il calcolo della conformità sono riportati nella Sezione C dell'Allegato 2 alla Parte III del decreto: le acque destinate alla vita dei molluschi si considerano idonee quando i campioni, prelevati nello stesso punto per un periodo di dodici mesi, rispettano la i valori e le indicazioni della Tabella 1/C, per quanto riguarda:

- il 100% dei campioni prelevati per i parametri sostanze organo-alogenate e metalli;
- il 95% dei campioni per i parametri salinità e ossigeno disciolto;
- il 75% dei campioni per gli altri parametri.

Qualora la frequenza dei campionamenti, ad eccezione di quelli relativi ai parametri "sostanze organo-alogenate" e "metalli", sia inferiore a quella indicata nella tabella, la conformità ai valori ed alle indicazioni deve essere rispettata nel 100% dei campioni.

Il superamento dei valori tabellari o il mancato rispetto delle indicazioni riportate nella Tabella 1/C non sono presi in considerazione se avvengono a causa di eventi calamitosi.

Estratto di Tabella 1/C - Qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi

Parametro		Unità di misura	G	I	Frequenza minima dei campionamenti e delle misurazioni
1	**pH**	unità pH		**7-9**	Trimestrale
2	**Temperatura**	°C	La differenza di temperatura provocata da uno scarico non deve superare, nelle acque destinate alla vita dei molluschi influenzate da tale scarico, di oltre 2°C la temperatura misurata nelle acque non influenzate		Trimestrale
3	**Colorazione (dopo filtrazione)**	mg Pt/L		Dopo filtrazione il colore dell'acqua, provocato da uno scarico, non deve discostarsi nelle acque destinate alla vita dei molluschi influenzate da tale scarico di oltre 10 mg Pt/L dal colore misurato nelle acque non influenzate	Trimestrale
4	**Materiali in sospensione**	mg/L		L'aumento del tenore di materie in sospensione provocato da uno scarico non deve superare, nelle acque destinate alla vita dei molluschi influenzate da tale scarico, di oltre il 30% il tenore misurato nelle acque non influenzate	Trimestrale
5	**Salinità**	‰	**12-38 ‰**	**≤40‰** La variazione della salinità provocata da uno scarico non deve superare, nelle acque destinate alla vita dei molluschi influenzate da tale scarico, ±10% la salinità misurata nelle acque non influenzate	Mensile

ARPA PUGLIA

Acque destinate alla Vita dei Molluschi

Annualità 2022

Parametro		Unità di misura	G	I	Frequenza minima dei campionamenti e delle misurazioni
6	**Ossigeno disciolto**	% di sat.	**≥80%**	**≥70% (valore medio)** Se una singola misurazione indica un valore inferiore al 70% le misurazioni vengono proseguite. Una singola misurazione può indicare un valore inferiore al 60% soltanto qualora non vi siano conseguenze dannose per lo sviluppo delle popolazioni di molluschi	Mensile con almeno un campione rappresentativo del basso tenore di ossigeno presente nel giorno del prelievo. Tuttavia se si presentano variazioni diurne significative saranno effettuati almeno due prelievi al giorno.
7	**Idrocarburi di origine petrolifera**			Gli idrocarburi non devono essere presenti nell'acqua in quantità tale: - da produrre un film visibile alla superficie dell'acqua e/o un deposito sui molluschi - da avere effetti nocivi per i molluschi	Trimestrale
8	**Sostanze organo-alogenate**		La concentrazione di ogni sostanza nella polpa del mollusco deve essere tale da contribuire ad una buona qualità dei prodotti della molluschicoltura	La concentrazione di ogni sostanza nell'acqua o nella polpa del mollusco non deve superare un livello tale da provocare effetti nocivi per i molluschi e per le loro larve.	Semestrale
9	**Metalli:** **Argento** **Arsenico** **Cadmio** **Cromo** **Rame** **Mercurio (1)** **Nichelio** **Piombo (2)** **Zinco**	ppm	La concentrazione di ogni sostanza nella polpa del mollusco deve essere tale da contribuire ad una buona qualità dei prodotti della molluschicoltura	La concentrazione di ogni sostanza nell'acqua o nella polpa del mollusco non deve superare un livello tale da provocare effetti nocivi per i molluschi e per le loro larve. È necessario prendere in considerazione gli effetti sinergici dei vari metalli.	Semestrale
10	**Coliformi fecali**	n°/100mL		**≤300** nella polpa del mollusco e nel liquido intervalvare	Trimestrale
11	**Sostanze che influiscono sul sapore dei molluschi**			Concentrazione inferiore a quella che può alterare il sapore dei molluschi	
12	**Saxitossina (prodotta dai dinoflagellati)**				

(1) valore imperativo nella polpa del mollusco = 0,5 ppm
(2) valore imperativo nella polpa del mollusco = 2 ppm

ABBREVIAZIONI:
G = guida o indicativo
I = imperativo o obbligatorio

3. I siti regionali designati e classificati

La Regione Puglia ha prodotto la prima designazione delle acque destinate alla molluschicoltura con la DGR n. 785/1999, individuando nove macrozone, rappresentate da altrettante cartografie. La classificazione di tali macrozone, destinate all'uso come aree di produzione e di stabulazione dei molluschi destinati al consumo umano, è stata definita con la DGR n. 786/1999.

Successivamente, con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 979/2003, n. 1474/2004, n. 193/2005, n. 468/2005, n. 335/2008, n. 1748/2008, n. 2154/2010, n. 808/2014, n. 2041/2016, n. 702/2017, n. 676/2017 e n.1056/2020, sono state individuate ulteriori aree, approvate come classificazione complementare della prima classificazione (DGR n. 785/1999). Di tali aree, soltanto cinque sono anche designate come destinate alla vita dei molluschi con provvedimenti delle rispettive Province ai sensi dell'art. 12 della citata Legge Regionale n. 21/2000.

Designazione	Classificazione	Denominazione	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia
DGR n. 785 del 24/06/1999	DGR n. 786 del 24/06/1999	1. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Chieuti-Foce Fortore
		2. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Foce Schiapparo-Foce Capoiale
			Lago di Varano
		3.Tratto costiero Manfredonia-Zapponeta (impianto di produzione)	Manfredonia-Torrente Cervaro
			Mattinata-Manfredonia
		4. Carta tratto costiero: Foce Aloisa - Barletta	Foce Aloisa-Margherita di Savoia
		5. Impianto di produzione - Aree di stabulazione	Vieste-Mattinata
			Barletta-Bisceglie
			Molfetta-Bari
		6. Carta Fasano	Monopoli-Torre Canne
		7. Carta Tricase	Otranto-S. Maria di Leuca
		8. Carta Torre S. Isidoro	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena
		9. Carta Golfo di Taranto	Capo S. Vito-Punta Rondinella
			Mar Piccolo-Primo Seno
			Mar Piccolo-Secondo Seno
DD della Provincia di Foggia n. 33/15 del 03/04/2003	DGR n. 979 del 01/07/2003	Illumar Ittica	Foce Aloisa-Margherita di Savoia
DGP di Taranto n. 232 del 30/07/2003	DGR n. 193 del 02/03/2005	S.Vito MAR GRANDE	Capo S. Vito-Punta Rondinella
DD della Provincia di Foggia n. 3927 del 13/12/2007	DGR n. 335 del 11/03/2008	Aldebaran	Mattinata-Manfredonia
DD della Provincia di Foggia n. 1697/28 del 23/05/2008	DGR n. 1748 del 23/09/2008	Algesiro S.r.l.	
DD della Provincia di Foggia n. 1721 del 11/06/2010	DGR n. 2154 del 04/10/2010	Sea & Fish	Manfredonia-Torrente Cervaro

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa comunitaria[1], con DGR n. 2014/2019 la Regione Puglia ha provveduto alla classificazione preliminare delle aree marine regionali destinate alla

[1] Regolamento (UE) 625/2017 e Regolamento delegato (UE) 627/2019 che hanno abrogato i Regolamenti (CE) 854/2004 e 882/2004.

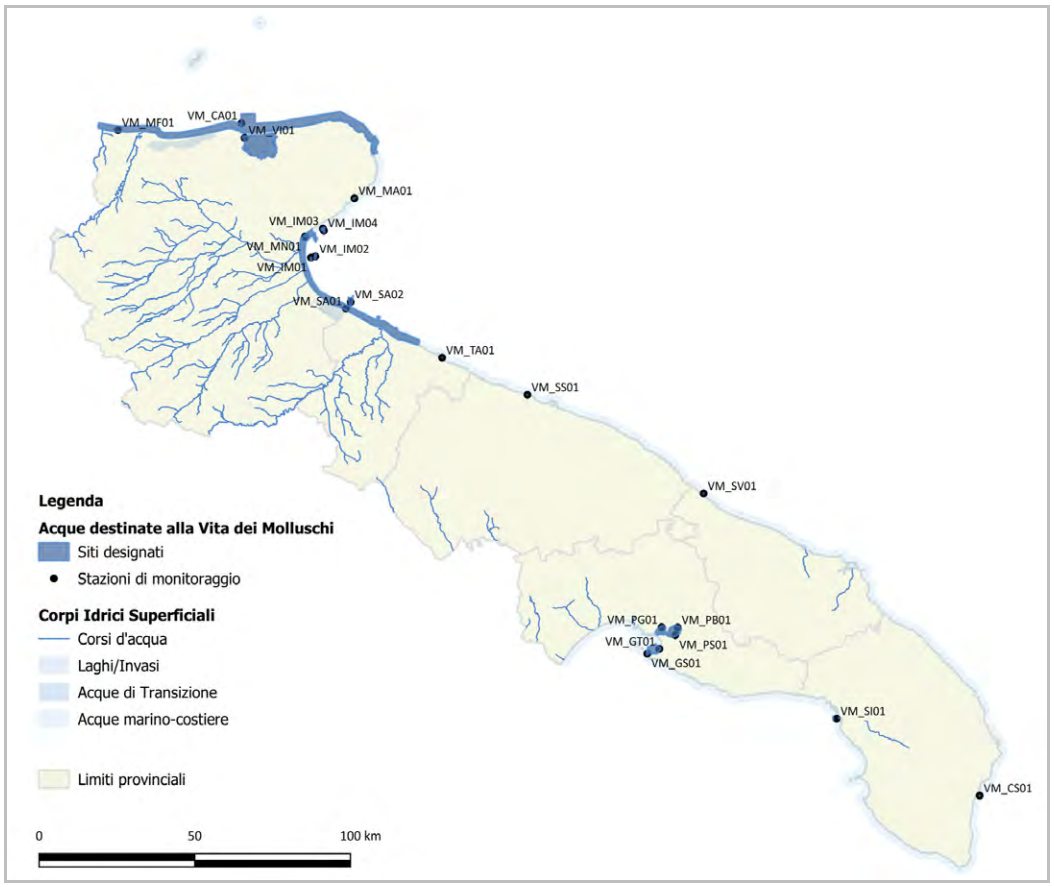
molluschicoltura in conformità ai nuovi Regolamenti e ha dato mandato ad ARPA Puglia, in collaborazione con l'IZSPB, di condurre il *Progetto di riclassificazione delle acque destinate alla molluschicoltura*. La Classificazione definitiva delle aree marine regionali destinate alla molluschicoltura ai sensi del Regolamento (UE) 627/2019 di esecuzione del Regolamento (UE) 625/2017 è stata approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Regionale Promozione della Salute e del Benessere n. 194 del 25 agosto 2023.

4. La rete di monitoraggio dei siti designati

In Puglia, le attività di monitoraggio delle acque designate per la vita dei molluschi sono incluse nell'ambito del Programma di Monitoraggio Qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali eseguito da ARPA Puglia. Il Programma valido per il sessennio 2022-2027 è stato approvato con DGR n. 1014 del 19/07/2022.

Il monitoraggio include le aree designate con DGR n. 785/1999 e quelle successivamente designate dalle Province di competenza; la rete è composta da 21 punti-stazione, allocati in tutte le acque regionali designate. Aree designate e corrispondenti stazioni sono riportate e rappresentate in tabella e in figura seguente.

Denominazione Area Designata	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia	Stazione	Descrizione
1. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Chieuti-Foce Fortore	**VM_MF01**	Marina di Fantine
2. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	**VM_CA01**	Parco allev. Mitili (Capoiale)
	Lago di Varano	**VM_VI01**	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)
3. Tratto costiero Manfredonia-Zapponeta (impianto di produzione)	Manfredonia-Torrente Cervaro	**VM_IM01**	Impianto mollusc. (Manfredonia)
	Mattinata-Manfredonia	**VM_MN01**	Manfredonia
4. Carta tratto costiero: Foce Aloisa - Barletta	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	**VM_SA01**	Saline (Foce Carmosina)
5. Impianto di produzione - Aree di stabulazione	Vieste-Mattinata	**VM_MA01**	Mattinatella
	Barletta-Bisceglie	**VM_TA01**	Trani
	Molfetta-Bari	**VM_SS01**	S. Spirito
6. Carta Fasano	Monopoli-Torre Canne	**VM_SV01**	Savelletri
7. Carta Tricase	Otranto-S. Maria di Leuca	**VM_CS01**	Castro
8. Carta Torre S. Isidoro	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	**VM_SI01**	S. Isidoro
9. Carta Golfo di Taranto	Capo S. Vito-Punta Rondinella	**VM_GT01**	Mar Grande (Loc. Tarantola)
	Mar Piccolo-Primo Seno	**VM_PG01**	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)
	Mar Piccolo-Secondo Seno	**VM_PS01**	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)
		VM_PB01	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)
Illumar Ittica	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	**VM_SA02**	Saline (Foce Carmosina - impianto)
S.Vito MAR GRANDE	Capo S. Vito-Punta Rondinella	**VM_GS01**	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)
Aldebaran	Mattinata-Manfredonia	**VM_IM04**	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)
Algesiro S.r.l.		**VM_IM03**	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)
Sea & Fish	Manfredonia-Torrente Cervaro	**VM_IM02**	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)



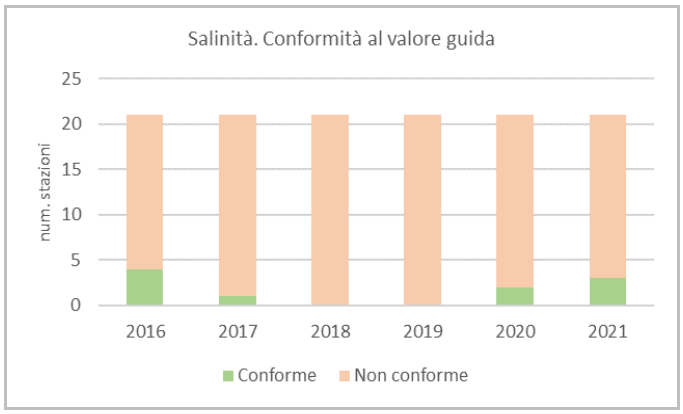
Con la cadenza temporale definita dalla norma, ARPA Puglia effettua il monitoraggio sia della matrice Acqua che della matrice Biota (polpa del mollusco). Tale monitoraggio, oltre a ricomprendere i parametri previsti dal D.Lgs. n. 152/2006, prevede parametri aggiuntivi così come stabilito nel citato Programma. Nella tabella seguente si riportano le frequenze minime di campionamento per tutti i parametri monitorati:

Frequenza	Acqua	Biota (Polpa del mollusco)
Mensile	Salinità Ossigeno disciolto	-
Trimestrale	Temperatura pH Colorazione Materiale in sospensione Idrocarburi di origine petrolifera Coliformi fecali*	Coliformi fecali *Escherichia coli** Sassitossine
Semestrale	Metalli Sostanze organo-alogenate Idrocarburi Policiclici Aromatici*	Metalli Sostanze organo-alogenate Idrocarburi Policiclici Aromatici*
*Parametri non espressamente previsti dalla norma (Tab. 1/C, Sez. C dell'All. 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)		

5. Il monitoraggio nel sessennio 2016-2021

I risultati del monitoraggio condotto da ARPA Puglia nel corso del sessennio 2016-2021 hanno permesso di valutare la conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi designate dalla Regione Puglia, rispetto ai limiti imposti dalla norma, evidenziando un costante giudizio di conformità per tutti i siti.

In tutte le stazioni e in tutto il periodo considerato si è verificato il rispetto dei limiti imperativi per ciascun parametro, sia per la matrice Acque che per la matrice Biota. Anche i valori guida, ove presenti, sono sempre rispettati, ad eccezione del parametro "Salinità", la cui non conformità è stata verificata con frequenze comprese tra 80% (2016) e 100% (2018, 2019) delle stazioni monitorate (grafico seguente).



6. Il monitoraggio nell'annualità 2022: analisi, risultati e conformità

Nel corso dell'annualità 2022, nei 21 punti-stazione sono stati eseguiti campionamenti, misure in campo e analisi delle matrici Acqua e Biota con le frequenze definite dalla norma.

Per l'attribuzione del giudizio di conformità, i valori misurati sono stati confrontati con i valori limite indicati dalla norma citata. La Tabella 1/C, però, non presenta valori di riferimento per tutte le sostanze da controllare; in tali casi, ai fini della lettura e della interpretazione dei dati, e senza tenerne conto ai fini della conformità rispetto alla specifica norma, i risultati analitici sono messi a confronto con gli Standard di Qualità Ambientale espressi come valore medio annuo (SQA-MA) o concentrazione massima ammissibile (SQA-CMA) dal D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 172/2015. Gli SQA presi a riferimento sono quelli definiti per la categoria "Altre acque di superficie" (corpi idrici marino-costieri e di transizione) nelle matrici Acqua e Biota.

Anche nell'annualità 2022, come già in quella precedente, non è stato sempre possibile effettuare la determinazione del parametro "Coliformi fecali", a causa di problematiche relative al reperimento del terreno di coltura da utilizzare secondo quanto previsto dalle metodiche analitiche di riferimento. Infatti, i metodi indicati nel D.M. 31/07/1995 e nei Rapporti ISTISAN 96/35 contemplano l'analisi dei coliformi fecali nei molluschi bivalvi con la tecnica MPN, utilizzando come terreno liquido di coltura il brodo A1, che da gennaio 2021 non è più reperibile in commercio. La motivazione circa l'esclusione di detto prodotto dal mercato è stata comunicata dal fornitore ufficiale di questa Agenzia, spiegandola con il fatto che "*il terreno*

A1 BROTH contiene nella sua formulazione Triton X, sostanza di cui è stata accertata la pericolosità. Da gennaio 2021, il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) vieta espressamente la produzione e la vendita di tutti i prodotti che contengono Triton X" (rif. nota prot. ARPA Puglia n. 593 del 07/01/2021). Pertanto, esaurite le scorte disponibili presso i Laboratori di ARPA Puglia, e non essendo all'attualità disponibile un'alternativa per l'analisi dei coliformi fecali così come indicata dalle metodiche ufficiali, è stato determinato solo il parametro "*Escherichia coli*", uno dei coliformi più comuni e diffusi e peraltro previsto come indicatore di inquinamento fecale in altri contesti (vedasi ad esempio la normativa sulle acque di balneazione), anche molto affini considerata la matrice indagata (vedasi il Regolamento comunitario n. 627/2019 sulle modalità di esecuzione dei controlli sui prodotti di origine animale).

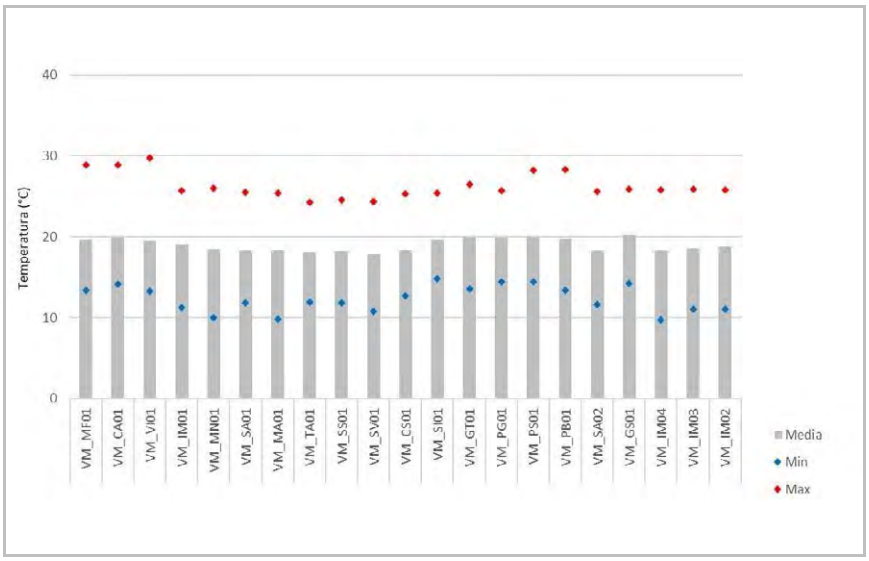
Di seguito si riporta l'analisi delle risultanze della verifica di conformità per ciascuna matrice analizzata, con riferimento ai parametri previsti dalla Tabella 1/C del D.Lgs. n. 152/2006.

6.1. Calcolo della conformità per la matrice Acqua

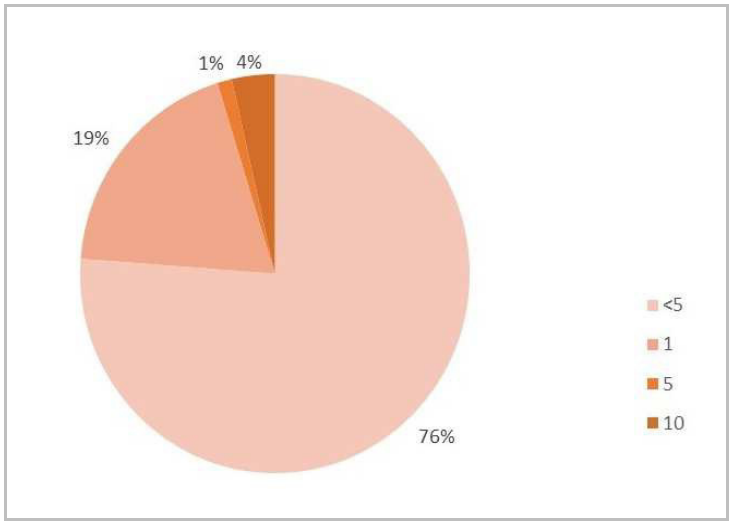
pH: nella figura seguente sono riportati, per ciascuna stazione, i valori minimo e massimo rilevati nel corso dell'anno 2022. Tutte le misure rientrano nel range 7-9 unità di pH, limite imperativo definito dalla Tabella 1/C.



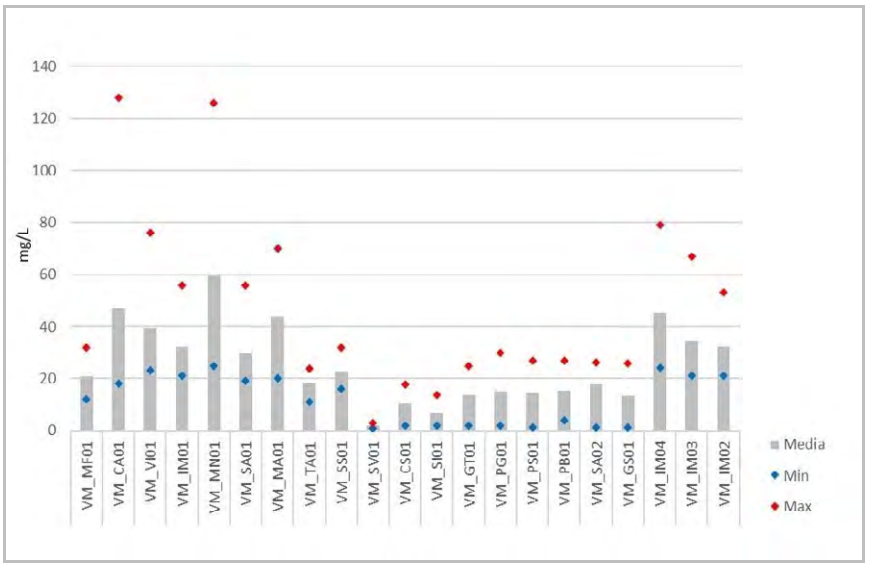
Temperatura: in figura seguente sono riportati i valori medi di temperatura dell'acqua calcolati per ciascuna stazione nel 2022, nonché i valori minimo e massimo. Il valore minimo (9,7 °C) è stato registrato nella stazione VM_IM04 nel Golfo di Manfredonia nel mese di marzo; il massimo (29,7 °C) nel mese di luglio nel Lago di Varano.



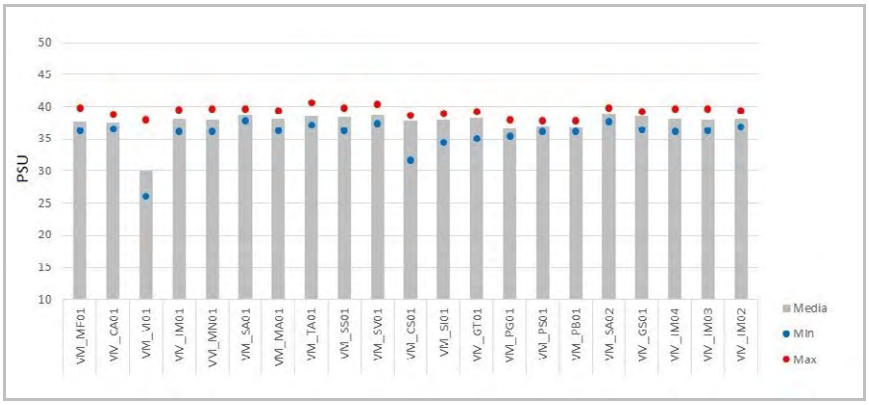
Colorazione: il 76% dei campioni prelevati ha presentato colorazione assente mentre i restanti campioni hanno presentato livelli di colorazione molto bassi e tali plausibilmente da non influire sullo sviluppo delle popolazioni di molluschi (grafico seguente).



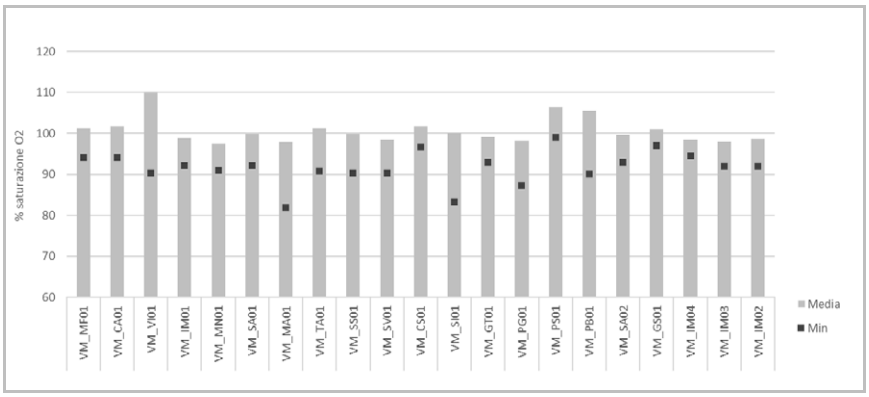
Materiali in sospensione: nella figura seguente sono riportati i valori medi calcolati per ciascuna stazione nel 2022, nonché i valori minimo e massimo. I valori più alti (sopra i 100 mg/L) sono stati registrati a Mattinatella e Capoiale (stazioni VM_MN01 e VM_CA01).



Salinità: la salinità rispetta il valore limite imperativo fissato dal decreto, pari a 40 PSU, in tutte le stazioni monitorate, ad eccezione delle stazioni VM_TA01 (40,6 PSU) a Trani e VM_SV01 (40,3 PSU) a Savelletri, in un numero di misure tali comunque da non comprometterne la conformità (il 75% delle misure rispetta il limite tabellare). Con riferimento invece all'intervallo definito dal valore guida (12-38 PSU), si sono verificati *fuori-range* in tutti i siti monitorati, ad eccezione del Lago di Varano (stazione VM_VI01) e dei tre siti del Mar Piccolo di Taranto (stazioni VM_PG01, VM_PS01 e VM_PB01), per i quali tutte le misure sono inferiori a 38 PSU.



Ossigeno disciolto: il limite imperativo indicato dalla norma (valore medio ≥ 70% di saturazione) è rispettato in tutti i siti designati. Anche il valore guida (valore per misura ≥ 80% di saturazione) è stato rispettato in tutte le singole determinazioni.



Idrocarburi di origine petrolifera: sono risultati assenti all'esame visivo in tutte le stazioni.

Sostanze organo-alogenate: la norma non prevede valori limite per tali sostanze. Comunque tra queste le sostanze monitorate (pesticidi clorurati e solventi clorurati) sono state rinvenute in concentrazione superiore al limite di quantificazione strumentale (LOQ) solo nell'1,3% delle misure totali (817 misure). La sostanza maggiormente rinvenuta è l'Esaclorobenzene, presente nelle stazioni del Mar Grande e Mar Piccolo di Taranto (stazioni VM_GS01, VM_PG01, VM_PS01 e VM_PB01), seguita dall'alfa-Endosulfan, nel Mar Grande di Taranto (stazione VM_GS01) e a S. Isidoro (LE) (stazione VM_SI01). Il dettaglio delle misure dell'annualità 2022 per singola sostanza è riportato nella tabella seguente.

Sostanze organo-alogenate		Misure	Misure >LOQ		Totale
		num	num	%	%
Pesticidi clorurati	4,4'-DDT	43	1	2%	1,3%
	2,4'-DDT	43	1	2%	
	4,4'-DDE	43	0	-	
	2,4'-DDE	43	0	-	
	4,4'-DDD	43	0	-	
	2,4'-DDD	43	0	-	
	alfa-HCH	43	0	-	
	beta-HCH	43	0	-	
	gamma-HCH	43	0	-	
	delta-HCH	43	0	-	
	Aldrin	43	1	2%	
	Dieldrin	43	1	2%	
	Endrin	43	1	2%	
	Isodrin	43	0	-	
	alfa-Endosulfan	43	2	5%	
	Esaclorobenzene	43	4	9%	
	Pentaclorobenzene	43	0	-	
Solventi clorurati	1,2,4-triclorobenzene	43	0	-	
	Esaclorobutadiene	43	0	-	

Il confronto con gli SQA-MA evidenzia il superamento della concentrazione media annua per l'alfa-Endosulfan nella stazione VM_SI01 a S. Isidoro, in provincia di Lecce, mentre non è stato riscontrato alcun superamento degli SQA-CMA.

Idrocarburi policiclici aromatici: la determinazione degli IPA nella matrice Acqua è prevista dal Programma regionale di monitoraggio. Tra quelle monitorate, le sostanze rinvenute in concentrazioni superiori al limite di rilevabilità strumentale sono il Naftalene in tre stazioni di Taranto (stazioni VM_PG01, VM_PS01 e VM_GS01), a Savelletri (stazione VM_SV01) e a S. Isidoro (stazione VM_SI01) e il Fluorantene nei due siti delle Saline di Foce Carmosina (stazioni VM_SA01 e VM_SA02) e a Santo Spirito (stazione VM_SS01).

Idrocarburi policiclici aromatici		Misure	Misure >LOQ		Totale
		num	num	%	%
IPA	acenaftene	43	0	-	1,9%
	acenaftilene	43	0	-	
	antracene	43	0	-	
	benzo(a)pirene	43	0	-	
	benzo(b)fluorantene	43	0	-	
	benzo(ghi)perilene	43	0	-	
	benzo(k)fluorantene	43	0	-	
	fluorantene	43	3	7%	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	43	0	-	
	naftalene	43	5	12%	

Metalli: la norma non prevede valori limite per i metalli nella matrice Acqua. Purtuttavia nella tabella seguente sono riportate le concentrazioni medie dei metalli calcolate per ciascuna stazione.
Raffrontando tali valori con gli SQA-MA definiti dal D.Lgs. n. 172/2015 per "Altre acque di superficie", si riscontrano sporadici superamenti (in grassetto nella tabella seguente): la concentrazione media di Arsenico e Nichel è superiore allo standard nelle stazioni del Mar Grande e Mar Piccolo di Taranto (VM_GT01, VM_GS01, VM_PS01 e VM_PB01); il Cadmio nella stazione VM_SA02 (Saline di Foce Carmosina); il Piombo nelle stazioni di Trani (VM_TA01) e Capoiale (VM_CA01).

Stazione	Metalli in matrice Acqua - Valori medi annui (µg/L)								
	Argento	Arsenico	Cadmio	Cromo	Rame	Mercurio	Nichel	Piombo	Zinco
VM_MF01	<LOQ	0,003	0,0001	<LOQ	0,003	0,00005	<LOQ	0,0004	<LOQ
VM_CA01	<LOQ	0,004	0,0001	<LOQ	0,005	<LOQ	0,001	**0,0015**	0,015
VM_VI01	<LOQ	0,004	<LOQ	<LOQ	0,002	<LOQ	<LOQ	0,0002	<LOQ
VM_IM01	<LOQ	0,004	<LOQ	<LOQ	0,003	<LOQ	0,001	0,0006	<LOQ
VM_MN01	0,0003	0,004	<LOQ	<LOQ	0,003	0,00005	0,001	0,0005	0,010
VM_SA01	0,0001	0,004	0,0001	<LOQ	0,001	<LOQ	0,001	0,0004	<LOQ
VM_MA01	0,0002	0,003	<LOQ	<LOQ	0,001	<LOQ	<LOQ	0,0004	<LOQ
VM_TA01	<LOQ	0,003	0,0001	<LOQ	0,004	0,00004	<LOQ	**0,0019**	<LOQ
VM_SS01	<LOQ	0,003	<LOQ	<LOQ	0,004	0,00003	<LOQ	0,0013	<LOQ
VM_SV01	<LOQ	0,002	<LOQ	<LOQ	0,006	<LOQ	<LOQ	0,0005	0,043

Stazione	Metalli in matrice Acqua - Valori medi annui (µg/L)								
	Argento	Arsenico	Cadmio	Cromo	Rame	Mercurio	Nichel	Piombo	Zinco
VM_CS01	<LOQ	0,002	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ
VM_SI01	<LOQ	0,003	<LOQ	<LOQ	0,001	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ
VM_GT01	<LOQ	0,002	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ	**0,030**	<LOQ	<LOQ
VM_PG01	<LOQ	0,005	<LOQ	<LOQ	0,003	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ
VM_PS01	<LOQ	**0,007**	<LOQ	<LOQ	0,004	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ
VM_PB01	<LOQ	**0,006**	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ
VM_SA02	<LOQ	0,004	**0,0006**	<LOQ	0,002	<LOQ	<LOQ	0,0003	<LOQ
VM_GS01	<LOQ	0,003	<LOQ	<LOQ	0,004	<LOQ	**0,023**	<LOQ	<LOQ
VM_IM04	<LOQ	0,004	<LOQ	<LOQ	0,002	<LOQ	<LOQ	0,0004	<LOQ
VM_IM03	<LOQ	0,003	<LOQ	<LOQ	0,001	0,00002	<LOQ	0,0002	<LOQ
VM_IM02	<LOQ	0,003	0,0001	<LOQ	0,003	0,00002	0,002	0,0005	0,010

6.2. Calcolo della conformità per la matrice Biota

Sostanze organo-alogenate: la norma non prevede valori limite per tali sostanze. Comunque tra queste le sostanze monitorate (pesticidi clorurati e solventi clorurati) hanno presentato generalmente concentrazioni al di sotto dei limiti di rilevabilità strumentale ad eccezione della sostanza 4,4'-DDE, rilevata in concentrazioni superiori al LOQ per una misura in 5 stazioni nel tarantino (VM_GT01, VM_PG01, VM_PS01, VM_PB01 e VM_GS01).

Sostanze organo-alogenate		Misure	Misure >LOQ		Totale
		num	num	%	%
Pesticidi clorurati	4,4'-DDT	34	0	-	0,8%
	2,4'-DDT	34	0	-	
	4,4'-DDE	34	5	15%	
	2,4'-DDE	34	0	-	
	4,4'-DDD	34	0	-	
	2,4'-DDD	34	0	-	
	alfa-HCH	34	0	-	
	beta-HCH	34	0	-	
	gamma-HCH	34	0	-	
	delta-HCH	34	0	-	
	Aldrin	34	0	-	
	Dieldrin	34	0	-	
	Endrin	34	0	-	
	Isodrin	34	0	-	
	alfa-Endosulfan	34	0	-	
	Esaclorobenzene	34	0	-	
	Pentaclorobenzene	34	0	-	
Solventi clorurati	1,2,4-triclorobenzene	34	0	-	
	Esaclorobutadiene	34	0	-	

Idrocarburi policiclici aromatici: la determinazione degli IPA nella polpa dei molluschi è prevista dal Programma regionale di monitoraggio. Tutte le sostanze ricercate sono sempre state rinvenute in concentrazioni inferiori al limite di rilevabilità strumentale, ad eccezione di una misura di Benzo(a)pirene nel Mar Piccolo (stazione VM_PG01) e una di Fluorantene a Marina di Fantine, in provincia di Foggia (stazione VM_MF01).

Idrocarburi policiclici aromatici		Misure	Misure >LOQ		Totale
		num	num	%	%
IPA	acenaftene	34	0	-	0,6%
	acenaftilene	34	0	-	
	antracene	34	0	-	
	benzo(a)pirene	34	1	3%	
	benzo(b)fluorantene	34	0	-	
	benzo(ghi)perilene	34	0	-	
	benzo(k)fluorantene	34	0	-	
	fluorantene	34	1	3%	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	34	0	-	
	naftalene	34	0	-	

Metalli: la Tabella 1/C non fissa alcun valore guida e imperativo per i metalli nel biota, fatta eccezione per Mercurio e Piombo; per entrambi, i valori limite imperativi (rispettivamente pari a 0,5 e 2 ppm) non sono mai stati superati nel corso del monitoraggio 2022.
Con riferimento ai tenori massimi di contaminanti nei prodotti alimentari imposti dal Regolamento CE n. 1881/2006 e ss.mm.ii. per i metalli Mercurio (500 µg/kg p.f.) e Piombo (1500 µg/kg p.f.), i risultati analitici non hanno evidenziato alcun superamento. Analogamente, i risultati analitici non hanno evidenziato superamenti per il Cadmio, il cui tenore massimo nei molluschi bivalvi destinati al consumo alimentare è pari a 1000 µg/kg p.f. (Reg. UE n. 1323/2021).
Il raffronto con gli SQA-MA fissati dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nel Biota per il Mercurio evidenziano concentrazioni medie annue superiori allo standard di qualità nel Mar Grande e Mar Piccolo di Taranto (stazioni VM_GT01, VM_GS01, VM_PG01 e VM_PS01).

Stazione	Metalli in matrice Biota - Valori medi annui (µg/L)								
	Argento	Arsenico	Cadmio	Cromo	Rame	Mercurio	Nichel	Piombo	Zinco
VM_MF01	<LOQ	3,3	0,08	0,24	1,20	0,008	<LOQ	0,17	14,6
VM_CA01	<LOQ	3,1	0,08	0,20	1,10	0,008	<LOQ	0,18	13,1
VM_VI01	<LOQ	3,2	0,07	0,23	1,00	0,008	<LOQ	0,15	13,0
VM_IM01	<LOQ	2,8	0,08	<LOQ	0,60	<LOQ	<LOQ	0,08	13,2
VM_MN01	<LOQ	2,1	0,06	<LOQ	<LOQ	0,006	<LOQ	0,06	9,7
VM_SA01	<LOQ	3,1	0,08	0,12	0,90	0,008	<LOQ	0,17	19,4
VM_MA01	<LOQ	2,3	0,06	<LOQ	<LOQ	<LOQ	<LOQ	0,06	10,0
VM_TA01	<LOQ	3,8	0,08	0,13	1,10	0,010	<LOQ	0,17	16,4
VM_SS01	<LOQ	4,2	0,08	0,16	1,05	0,014	<LOQ	0,18	17,5
VM_SV01	<LOQ	3,1	0,14	0,14	1,15	0,011	<LOQ	0,12	15,1
VM_CS01	<LOQ	1,4	0,09	0,05	0,70	0,008	<LOQ	0,11	15,8
VM_SI01	<LOQ	6,0	0,13	0,14	0,95	0,009	<LOQ	0,10	15,5

Stazione	Metalli in matrice Biota - Valori medi annui (µg/L)								
	Argento	Arsenico	Cadmio	Cromo	Rame	Mercurio	Nichel	Piombo	Zinco
VM_GT01	<LOQ	2,4	0,06	0,20	1,60	**0,026**	<LOQ	0,36	15,0
VM_PG01	<LOQ	2,0	0,05	0,13	1,10	**0,046**	<LOQ	0,31	14,6
VM_PS01	<LOQ	2,3	0,05	0,13	0,57	**0,029**	<LOQ	0,10	11,0
VM_PB01	<LOQ	1,4	0,05	0,14	1,10	0,014	<LOQ	0,12	7,3
VM_SA02	<LOQ	1,6	0,06	0,07	0,70	0,013	<LOQ	0,11	19,0
VM_GS01	<LOQ	2,7	0,06	0,08	0,77	**0,033**	<LOQ	0,15	10,9
VM_IM04	<LOQ	2,7	0,12	0,13	1,30	0,018	<LOQ	0,19	23,5
VM_IM03	<LOQ	4,1	0,15	0,13	1,50	0,017	<LOQ	0,20	31,2
VM_IM02	<LOQ	2,7	0,07	<LOQ	<LOQ	0,007	<LOQ	0,08	15,2

Coliformi fecali: con riferimento alle misure di Coliformi fecali effettuate nel 2022, tutti i siti monitorati risultano conformi rispetto ai limiti indicati dalla Tabella 1/C.
Per il parametro *E. coli*, non previsto nel D.Lgs. n. 152/2006 ma comunque analizzato da ARPA Puglia, è stato preso a riferimento il Regolamento comunitario n. 627/2019 sulle modalità di esecuzione dei controlli sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano: il numero di cellule per 100 g di polpa risulta inferiore ai limiti prescritti per le zone di classe A (zone di produzione)[2] in tutti i siti designati, fatta eccezione per una misura nella stazione VM_SV01 a Savelletri, in provincia di Brindisi, in cui è stata rilevata una concentrazione di 780 n/100 g di polpa di mollusco (campionamento relativo al mese di marzo 2022).

Sassitossine: anche per tale parametro la Tabella 1/C non prevede valori soglia. Comunque gli esiti analitici sono stati sempre inferiori al limite di rilevabilità strumentale, fatta eccezione per due misure per il Mar Grande di Taranto (37 µg/100 g di polpa; stazione VM_GT01) e per una stazione di Manfredonia (20 µg/100 g di polpa; stazione VM_IM02).
Prendendo a riferimento la normativa comunitaria (Regolamenti n. 853/2004 e n. 1374/2021) e quella italiana (Decreto Min. Salute 16/05/2002, D.Lgs. n. 530/1992 e s.m.i.), il limite di tolleranza previsto attualmente nei molluschi bivalvi vivi per le PSP (Paralytic Shellfish Poison), tossine ad attività paralizzante, è pari a 800 µg di equivalente sassitossina di HCl/Kg di parte edibile; tale limite non è mai stato superato.

7. Valutazioni complessive

I risultati del monitoraggio delle acque destinate alla vita dei molluschi condotto nel 2022 hanno permesso di valutare la conformità, rispetto ai limiti imposti dalla norma, per i siti-stazione nelle acque designate dalla Regione Puglia. Nella tabella seguente si riporta il giudizio di conformità per stazione e per singolo parametro.

[2] Regolamento (UE) 2019/627, Articolo 53, comma 3 "I campioni di molluschi bivalvi vivi provenienti da zone di classe A non superano, nell'80 % dei campioni raccolti durante il periodo di riesame, i 230 E. coli per 100 g di polpa e liquido intervalvare". Comma 4. "Il restante 20 % dei campioni non supera i 700 E. coli per 100 g di polpa e liquido intervalvare".

Giudizio di conformità per stazione - 2022

		ACQUE											BIOTA				
		pH	Temperatura	Colorazione	Materiali in sospensione	Salinità		Ossigeno disciolto		Idrocarburi di origine petrolifera	Sostanze organo-alogenate	Metalli	Sostanze organo-alogenate	Metalli	Coliformi fecali	Sostanze che influiscono sul sapore	Sassitossine
Stazione	**Conformità**	I	G	I	I	G	I	G	I	I	I	I	G - I	G - I	I	I	-
VM_MF01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_CA01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_VI01	Conforme	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_IM01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_MN01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_SA01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_MA01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_TA01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_SS01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_SV01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_CS01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_SI01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_GT01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_PG01	Conforme	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_PS01	Conforme	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_PB01	Conforme	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_SA02	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_GS01	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_IM04	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_IM03	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VM_IM02	Conforme	C	C	C	C	NC	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

I = Valore Imperativo o obbligatorio C = Conforme
G = Valore Guida o indicativo NC = Non conforme

Nel 2022, dunque, tutte le acque regionali designate come destinate alla vita dei molluschi evidenziano un giudizio positivo di conformità.

Giudizio di conformità per sito designato - 2022

Denominazione	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia	Stazione di monitoraggio	Giudizio di conformità
1. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Chieuti-Foce Fortore	**VM_MF01**	Conforme
2. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	**VM_CA01**	Conforme
	Lago di Varano	**VM_VI01**	
3.Tratto costiero Manfredonia-Zapponeta (impianto di produzione)	Manfredonia-Torrente Cervaro	**VM_IM01**	Conforme
	Mattinata-Manfredonia	**VM_MN01**	
4. Carta tratto costiero: Foce Aloisa - Barletta	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	**VM_SA01**	Conforme

Denominazione	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia	Stazione di monitoraggio	Giudizio di conformità
5. Impianto di produzione - Aree di stabulazione	Vieste-Mattinata	**VM_MA01**	Conforme
	Barletta-Bisceglie	**VM_TA01**	
	Molfetta-Bari	**VM_SS01**	
6. Carta Fasano	Monopoli-Torre Canne	**VM_SV01**	Conforme
7. Carta Tricase	Otranto-S. Maria di Leuca	**VM_CS01**	Conforme
8. Carta Torre S. Isidoro	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	**VM_SI01**	Conforme
9. Carta Golfo di Taranto	Capo S. Vito-Punta Rondinella	**VM_GT01**	Conforme
	Mar Piccolo-Primo Seno	**VM_PG01**	
	Mar Piccolo-Secondo Seno	**VM_PS01**	
		VM_PB01	
Illumar Ittica	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	**VM_SA02**	Conforme
S.Vito MAR GRANDE	Capo S. Vito-Punta Rondinella	**VM_GS01**	Conforme
Aldebaran	Mattinata-Manfredonia	**VM_IM04**	Conforme
Algesiro S.r.l.		**VM_IM03**	Conforme
Sea & Fish	Manfredonia-Torrente Cervaro	**VM_IM02**	Conforme

Nonostante la generale conformità dei siti designati rispetto alla specifica destinazione funzionale, è comunque necessario rimarcare che alcune tra le acque regionali possono presentare un livello di rischio potenziale più alto, in particolare le aree antistanti o influenzate dalle foci di corsi d'acqua, gli ambienti parzialmente confinati (per esempio il Mar Piccolo di Taranto o la laguna di Varano), e quelli in prossimità delle aree industriali e/o molto antropizzate (come i siti in prossimità di Manfredonia).

Per maggiori dettagli sui singoli parametri e sulle misure per le matrici Acqua e Biota, si vedano i dati allegati alla presente relazione tecnica.

SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA REGIONE PUGLIA

Monitoraggio qualitativo sessennio 2022-2027

Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione

Acque destinate alla vita dei molluschi

Allegato

Esiti analitici matrici ACQUA e BIOTA

Annualità 2022

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

		Data campionamento	25/01/2022	11/02/2022	29/03/2022	27/04/2022	31/05/2022	30/06/2022	06/07/2022	29/08/2022	07/09/2022	08/10/2022	29/11/2022	13/12/2022
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine
		Corpo Idrico Superficiale	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore
		Codice Stazione	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01	VM_MF01
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**												
Temperatura **	temperatura	°C				13,8			29		25		17	13,4
Salinità *	salinità	PSU	36,3	36,3	37,5	38,6	36,9	37,5	39,8	38,9	36,8	38,5	38,8	37,2
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,3			8,2		8,4		8,4	8,5
Ossigeno *	% saturazione O_2	%	98	101	105	105	104	103	102	103	100	102	94	99
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5		<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				12			32		17			22
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0		7			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti		assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001					<0,0001
	As	mg/l							0,0020					0,004
	Cd	mg/l							0,0001					<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001					<0,001
	Cu	mg/l							0,0020					0,003
	Hg	mg/l							<0,00002					0,00005
	Ni	mg/l							<0,001					<0,001
	Pb	mg/l							0,0002					0,0005
	Zn	mg/l							<0,01					<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003					<0,003
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003					<0,003
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003					<0,003
	2,4'-DDE	µg/l							<0,003					<0,003
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003					<0,003
	2,4'-DDD	µg/l							<0,003					<0,003
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005					<0,0005
	beta-HCH	µg/l							<0,0005					<0,0005
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005					<0,0005
	delta-HCH	µg/l							<0,0005					<0,0005
	Aldrin	µg/l							<0,001					<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001					<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001					<0,001
	Isodrin	µg/l							<0,001					<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005					<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005					<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005					<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1					<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02					<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1					<0,1
	acenaftilene	µg/l							<0,1					<0,1
	antracene	µg/l							<0,03					<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005					<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005					<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006					<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005					<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,002					<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001					<0,001
	naftalene	µg/l							<0,1					<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	25/01/2022	11/02/2022	29/03/2022	27/04/2022	31/05/2022	30/06/2022	06/07/2022	29/08/2022	07/09/2022	06/10/2022	29/11/2022	13/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)
			Corpo Idrico Superficiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	Foce Schiapparo-Foce Capoiale
			Codice Stazione	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01	VM_CA01
Temperatura **	temperatura	°C					14,5			29		25,4		16,8	14
Salinità *	salinità	PSU		36,6	36,7	37,5	36,8	37,6	37,5	38,7	37,5	36,8	38,3	38,9	38,0
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità					8,4			8,2		8,4		8,4	8,5
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	102	104	102	102	103	102	108	100	104	94	99
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l					<5			<5		<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l					21			128		22			18
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml					0			0		4			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo					assenti			assenti		assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l								<0,0001					<0,0001
	As	mg/l								0,0030					0,004
	Cd	mg/l								0,0001					0,0001
	Cr	mg/l								<0,001					<0,001
	Cu	mg/l								0,0040					0,005
	Hg	mg/l								<0,00002					<0,00002
	Ni	mg/l								0,0010					0,001
	Pb	mg/l								0,0010					0,0019
	Zn	mg/l								0,0200					0,0100
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l								<0,003					<0,003
	2,4'-DDT	µg/l								<0,003					<0,003
	4,4'-DDE	µg/l								<0,003					<0,003
	2,4'-DDE	µg/l								<0,003					<0,003
	4,4'-DDD	µg/l								<0,003					<0,003
	2,4'-DDD	µg/l								<0,003					<0,003
	alfa-HCH	µg/l								<0,0005					<0,0005
	beta-HCH	µg/l								<0,0005					<0,0005
	gamma-HCH	µg/l								<0,0005					<0,0005
	delta-HCH	µg/l								<0,0005					<0,0005
	Aldrin	µg/l								<0,001					<0,001
	Dieldrin	µg/l								<0,001					<0,001
	Endrin	µg/l								<0,001					<0,001
	Isodrin	µg/l								<0,001					<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l								<0,0005					<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l								<0,0005					<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l								<0,0005					<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l								<0,1					<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l								<0,02					<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l								<0,1					<0,1
	acenaftilene	µg/l								<0,1					<0,1
	antracene	µg/l								<0,03					<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l								<0,0005					<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l								<0,005					<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l								<0,0006					<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l								<0,005					<0,005
	fluorantene	µg/l								<0,002					<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l								<0,001					<0,001
	naftalene	µg/l								<0,1					<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	25/01/2022	11/02/2022	29/03/2022	28/04/2022	31/05/2022	07/06/2022	06/07/2022	08/08/2022	07/09/2022	12/10/2022	29/11/2022	13/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)
			Corpo Idrico Superficiale	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano
			Codice Stazione	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01	VM_VI01
Temperatura **	temperatura	°C					14			30		27		13,8	13,3
Salinità *	salinità	PSU		27,0	27,1	26,1	26,7	29,0	28,9	28,7	32,0	28,2	36,5	37,9	31,3
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità					8,7			8,7		8,8		8,5	8,8
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		101	102	111	131	113	90	123	93	144	105	100	107
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l					<5			<5		<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l					29			30		76			23
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml					0			0		6			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo					assenti			assenti		assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l								<0,0001					<0,0001
	As	mg/l								0,0030					0,004
	Cd	mg/l								<0,0001					<0,0001
	Cr	mg/l								<0,001					<0,001
	Cu	mg/l								0,0020					0,002
	Hg	mg/l								<0,00002					<0,00002
	Ni	mg/l								<0,001					<0,001
	Pb	mg/l								0,0001					0,0002
	Zn	mg/l								<0,01					<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l								<0,003					<0,003
	2,4'-DDT	µg/l								<0,003					<0,003
	4,4'-DDE	µg/l								<0,003					<0,003
	2,4'-DDE	µg/l								<0,003					<0,003
	4,4'-DDD	µg/l								<0,003					<0,003
	2,4'-DDD	µg/l								<0,003					<0,003
	alfa-HCH	µg/l								<0,0005					<0,0005
	beta-HCH	µg/l								<0,0005					<0,0005
	gamma-HCH	µg/l								<0,0005					<0,0005
	delta-HCH	µg/l								<0,0005					<0,0005
	Aldrin	µg/l								<0,001					<0,001
	Dieldrin	µg/l								<0,001					<0,001
	Endrin	µg/l								<0,001					<0,001
	Isodrin	µg/l								<0,001					<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l								<0,0005					<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l								<0,0005					<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l								<0,0005					<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l								<0,1					<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l								<0,02					<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l								<0,1					<0,1
	acenaftilene	µg/l								<0,1					<0,1
	antracene	µg/l								<0,03					<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l								<0,0005					<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l								<0,005					<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l								<0,0006					<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l								<0,005					<0,005
	fluorantene	µg/l								<0,002					<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l								<0,001					<0,001
	naftalene	µg/l								<0,1					<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	26/01/2022	03/02/2022	02/03/2022	28/04/2022	17/05/2022	06/06/2022	13/07/2022	25/08/2022	29/09/2022	05/10/2022	09/11/2022	05/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)
			Corpo Idrico Superficiale	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro
			Codice Stazione	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01	VM_IM01
Temperatura **	temperatura	°C				11,3			24,5			26		19	14,9
Salinità *	salinità	PSU		37,1	36,9	36,1	37,6	37,7	37,3	38,9	39,2	39,5	39,2	39,1	38,2
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,2			8,3			8,5		8,5	8,4
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	99	92	102	101	101	104	98	102	96	96	95
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				26			21			36400			56
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							0,003						0,005
	Cd	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,004						0,002
	Hg	mg/l							<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l							0,001						<0,001
	Pb	mg/l							0,0006						<0,0001
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	beta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	delta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Isodrin	µg/l							<0,001						<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1						<0,1
	acenaftilene	µg/l							<0,1						<0,1
	antracene	µg/l							<0,03						<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006						<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,002						<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	naftalene	µg/l							<0,1						<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	31/01/2022	03/02/2022	09/03/2022	28/04/2022	18/05/2022	06/06/2022	13/07/2022	25/08/2022	29/09/2022	05/10/2022	09/11/2022	05/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia
			Corpo Idrico Superficiale	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia
			Codice Stazione	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01	VM_MN01
Temperatura **	temperatura	°C				10			24			26		17	15
Salinità *	salinità	PSU		36,7	36,2	37,4	37,7	37,5	38,2	38,0	39,0	39,6	38,4	39,2	38,3
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,3			8,3			8,3		8,5	8,4
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		98	98	92	101	102	101	90,89	99	101	94	96	96
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				126			26			24800			62
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						0,0003
	As	mg/l							0,003						0,004
	Cd	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,003						0,002
	Hg	mg/l							0,0000						0,00005
	Ni	mg/l							<0,001						0,001
	Pb	mg/l							0,0007						0,0003
	Zn	mg/l							<0,01						0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	beta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	delta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Isodrin	µg/l							<0,001						<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1						<0,1
	acenaftilene	µg/l							<0,1						<0,1
	antracene	µg/l							<0,03						<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006						<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,002						<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	naftalene	µg/l							<0,1						<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

		Data campionamento	17/01/2022	15/02/2022	28/03/2022	07/04/2022	02/05/2022	23/06/2022	22/07/2022	04/08/2022	28/09/2022	13/10/2022	15/11/2022	20/12/2022
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)
		Corpo Idrico Superficiale	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia
		Codice Stazione	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01	VM_SA01
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**												
Temperatura **	temperatura	°C			12			26			22			14
Salinità *	salinità	PSU	38,0	38,3	38,4	37,8	38,7	39,5	-	-	39,5	38,7	38,4	39,6
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità			8,1			8,1			8,1			8,0
Ossigeno *	% saturazione O_2	%	100	104	102	105	101	102	98	100	98	100	92	99
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l			<5			<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l			19			56			25400			19
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml			0			0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo			assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l						0,0001						<0,0001
	As	mg/l						0,003						0,0040
	Cd	mg/l						0,0001						<0,0001
	Cr	mg/l						<0,001						<0,001
	Cu	mg/l						0,001						0,0010
	Hg	mg/l						<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l						0,0010						<0,001
	Pb	mg/l						0,0006						0,0001
	Zn	mg/l						<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l						<0,003						<0,003
	2,4'-DDT	µg/l						<0,003						<0,003
	4,4'-DDE	µg/l						<0,003						<0,003
	2,4'-DDE	µg/l						<0,01						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l						<0,003						<0,003
	2,4'-DDD	µg/l						<0,01						<0,01
	alfa-HCH	µg/l						<0,0005						<0,0005
	beta-HCH	µg/l						<0,0005						<0,0005
	gamma-HCH	µg/l						<0,0005						<0,0005
	delta-HCH	µg/l						<0,0005						<0,0005
	Aldrin	µg/l						<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l						<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l						<0,001						<0,001
	Isodrin	µg/l						<0,001						<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l						<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l						<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l						<0,0005						<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l						<0,04						<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l						<0,015						<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l						<0,1						<0,1
	acenaftilene	µg/l						<0,1						<0,1
	antracene	µg/l						<0,03						<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l						<0,0005						<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l						<0,005						<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l						<0,0006						<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l						<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l						0,004						<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l						<0,001						<0,001
	naftalene	µg/l						<0,1						<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	26/01/2022	03/02/2022	09/03/2022	28/04/2022	17/05/2022	06/06/2022	13/07/2022	25/08/2022	29/09/2022	05/10/2022	21/11/2022	05/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella
			Corpo Idrico Superficiale	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata
			Codice Stazione	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01	VM_MA01
Temperatura **	temperatura	°C				10			24,3			25,46		17,2	15
Salinità *	salinità	PSU		38,1	36,3	37,3	37,8	37,9	37,9	38,1	39,2	39,4	38,6	38,6	38,2
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,2			8,2			8,1		8,5	8,4
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		98	99	100	102	102	101	100	100	82	96	96	97
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				70			20			27200			57
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							0,0002						0,0001
	As	mg/l							0,002						0,004
	Cd	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,001						0,0010
	Hg	mg/l							<0,00002						n.d.
	Ni	mg/l							<0,001						<0,001
	Pb	mg/l							0,0006						0,0001
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	beta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	delta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Isodrin	µg/l							<0,001						<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1						<0,1
	acenaftilene	µg/l							<0,1						<0,1
	antracene	µg/l							<0,03						<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006						<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,002						<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	naftalene	µg/l							<0,1						<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	17/01/2022	10/02/2022	29/03/2022	12/04/2022	04/05/2022	20/06/2022	12/07/2022	06/08/2022	29/09/2022	18/10/2022	15/11/2022	21/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani	Trani
			Corpo Idrico Superficiale	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie
			Codice Stazione	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01	VM_TA01
Temperatura **	temperatura	°C				11,9			24,3			22			14
Salinità *	salinità	PSU		37,1	37,9	38,5	37,7	38,2	39,0	38,8	38,3	40,6	39,6	38,5	38,4
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				7,8			8,1			8,1			7,5
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		106	100	101	99	104	102	99	106	100	101	91	107
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				19			20			23800			11
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							0,002						0,003
	Cd	mg/l							0,0001						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,003						0,004
	Hg	mg/l							<0,00002						0,0000
	Ni	mg/l							<0,001						<0,001
	Pb	mg/l							0,0012						0,0026
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	beta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	delta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Isodrin	µg/l							<0,001						<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1						<0,1
	acenaftilene	µg/l							<0,1						<0,1
	antracene	µg/l							<0,03						<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006						<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,002						<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	naftalene	µg/l							<0,1						<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	17/01/2022	10/02/2022	29/03/2022	12/04/2022	04/05/2022	20/06/2022	12/07/2022	08/08/2022	29/09/2022	18/10/2022	15/11/2022	21/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito
			Corpo Idrico Superficiale	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari
			Codice Stazione	VM_SS01	VM_SS01	VM_SS01	VM_SS01	VM_SS01	VM_SS01	VM_SS01	VM_SS01	VM_SS01	VM_SS01	VM_SS01	VM_SS01
Temperatura **	temperatura	°C				12			24,5			22,2			14
Salinità *	salinità	PSU		37,5	38,0	38,5	36,3	38,4	39,0	38,7	38,3	39,8	39,1	38,5	38,9
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,0			8,1			8,2			8,0
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		105	100	102	98	104	101	98	101	99	100	90	102
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				19			32			24			16
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							0,002						0,003
	Cd	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,002						0,005
	Hg	mg/l							<0,00002						0,0000
	Ni	mg/l							<0,001						<0,001
	Pb	mg/l							0,0004						0,0021
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	beta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	delta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Isodrin	µg/l							<0,001						<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1						<0,1
	acenaftilene	µg/l							<0,1						<0,1
	antracene	µg/l							<0,03						<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006						<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							0,004						<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	naftalene	µg/l							<0,1						<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	21/01/2022	25/02/2022	14/03/2022	12/04/2022	17/05/2022	22/06/2022	19/07/2022	31/08/2022	30/09/2022	03/10/2022	18/11/2022	28/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri
			Corpo Idrico Superficiale	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne
			Codice Stazione	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01	VM_SV01
Temperatura **	temperatura	°C				10,8			24,4				21,1		15
Salinità *	salinità	PSU		37,8	37,4	37,6	38,2	38,8	39,3	39,1	39,1	38,9	40,3	38,8	38,3
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				7,8			8,0				7,9		8,0
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		-	-	102	102	101	101	96	90	96	99	95	103
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5				<5		<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				<1			1				2		3
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0				0		6
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti				assenti		assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							<0,001						0,002
	Cd	mg/l							<0,00005						<0,00001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,006						<0,001
	Hg	mg/l							<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001						<0,001
	Pb	mg/l							<0,0001						0,0005
	Zn	mg/l							0,07						0,0150
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,01
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,01
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,01
	2,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,01
	2,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005						<0,01
	beta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,01
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005						<0,01
	delta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,01
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001						<0,025
	Isodrin	µg/l							<0,001						<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,25
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1						<0,01
	acenaftilene	µg/l							<0,1						<0,01
	antracene	µg/l							<0,03						<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005						<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006						<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,002						<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001						<0,01
	naftalene	µg/l							<0,1						0,0100

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	27/01/2022	10/02/2022	08/03/2022	04/04/2022	18/05/2022	01/06/2022	19/07/2022	03/08/2022	15/09/2022	18/10/2022	25/11/2022	12/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro	Castro
			Corpo Idrico Superficiale	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca
			Codice Stazione	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01	VM_CS01
Temperatura **	temperatura	°C				13			19			25			17
Salinità *	salinità	PSU		38,4	38,0	38,3	38,5	38,7	38,1	38,5	38,6	38,3	38,5	38,6	31,7
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,2			8,3			8,2			8,0
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	101	100	100	106	108	104	102	100	100	102	97
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				incolore			1			1			1
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				18			5			16,5			1,8
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				<1			<1			<1			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							0,001						0,002
	Cd	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							<0,001						<0,001
	Hg	mg/l							<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001						<0,001
	Pb	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDT	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	beta-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	gamma-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	delta-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,025						<0,025
	Isodrin	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,03						<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,25
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,01
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,01						<0,01
	acenaftilene	µg/l							<0,01						<0,01
	antracene	µg/l							<0,01						<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,01						<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,001						<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,01						<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,01						<0,01
	naftalene	µg/l							<0,01						<0,01

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	17/01/2022	10/02/2022	06/04/2022	03/05/2022	20/05/2022	16/06/2022	20/07/2022	09/08/2022	13/10/2022	13/10/2022	14/11/2022	03/01/2023
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro
			Corpo Idrico Superficiale	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena
			Codice Stazione	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01	VM_SI01
Temperatura **	temperatura	°C				14,8			25,4			23			16
Salinità *	salinità	PSU		38,5	38,3	35,4	38,7	38,7	38,8	38,9	38,6	38,6	38,6	38,8	34,5
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,1			8,2			8,2			8,1
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		102	104	101	98	105	105	99	97	101	101	83	108
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				incolore			1			1			1
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				13,6			1,9			1,9			9,4
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				<1			<1			<1			<1
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							0,002						0,003
	Cd	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,001						<0,001
	Hg	mg/l							<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001						<0,001
	Pb	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDT	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	beta-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	gamma-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	delta-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,025						<0,025
	Isodrin	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l							0,001						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,03						<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,25						<0,25
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,01						<0,01
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,01						<0,01
	acenaftilene	µg/l							<0,01						<0,01
	antracene	µg/l							<0,01						<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,01						<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,001						<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,002						<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,01						<0,01
	naftalene	µg/l							<0,01						0,0500

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	24/01/2022	24/02/2022	15/03/2022	19/04/2022	20/05/2022	07/06/2022	12/07/2022	09/08/2022	27/09/2022	27/10/2022	18/11/2022	06/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)
			Corpo Idrico Superficiale	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella
			Codice Stazione	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01	VM_GT01
Temperatura **	temperatura	°C				13,6			26,5			24			16,6
Salinità *	salinità	PSU		38,8	38,6	35,0	38,7	36,8	38,9	38,6	38,7	38,8	38,4	39,2	39,1
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,1			8,2			8,2			8,3
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		97	101	101	100	93	99	101	97	98	101	100	101
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			1			1
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				23			25			5			1,8
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			<1			2			1
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							<0,001						0,0020
	Cd	mg/l							<0,00005						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							<0,001						<0,001
	Hg	mg/l							<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l							0,03						<0,001
	Pb	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDT	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	beta-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	gamma-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	delta-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,025						<0,025
	Isodrin	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,03						<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,25
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,01
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,01						<0,01
	acenaftilene	µg/l							<0,01						<0,01
	antracene	µg/l							<0,01						<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,01						<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,001						<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,01						<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,01						<0,01
	naftalene	µg/l							<0,01						<0,01

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi matrice ACQUA

Annualità 2022

Data campionamento	24/01/2022	17/02/2022	28/03/2022	19/04/2022	20/05/2022	08/06/2022	12/07/2022	09/08/2022	27/09/2022	27/10/2022	18/11/2022	06/12/2022
Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
Descrizione	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)
Corpo Idrico Superficiale	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno	Mar Piccolo-Primo Seno
Codice Stazione	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**

Parametro	**Analita**	**Unità di misura**											
Temperatura **	temperatura	°C			14			26			23			17
Salinità *	salinità	PSU	38,0	37,1	36,0	37,1	36,3	35,7	35,5	36,7	37,0	36,3	37,1	36,2
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità			8,1			8,2			8,1			8,1
Ossigeno *	% saturazione O_2	%	100	106	106	102	104	100	103	93	93	89	95	87
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l			<5			<5			1			1
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l			24			30			4,6			1,9
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml			0			<1			0			5
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo			assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l						<0,0001						<0,0001
	As	mg/l						0,0080						0,0020
	Cd	mg/l						<0,00005						<0,0001
	Cr	mg/l						<0,001						<0,001
	Cu	mg/l						0,0030						<0,001
	Hg	mg/l						<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l						<0,001						<0,001
	Pb	mg/l						<0,0001						<0,0001
	Zn	mg/l						<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l						<0,01						<0,01
	2,4'-DDT	µg/l						<0,01						<0,01
	4,4'-DDE	µg/l						<0,01						<0,01
	2,4'-DDE	µg/l						<0,01						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l						<0,01						<0,01
	2,4'-DDD	µg/l						<0,01						<0,01
	alfa-HCH	µg/l						<0,01						<0,01
	beta-HCH	µg/l						<0,01						<0,01
	gamma-HCH	µg/l						<0,01						<0,01
	delta-HCH	µg/l						<0,01						<0,01
	Aldrin	µg/l						<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l						<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l						<0,025						<0,025
	Isodrin	µg/l						<0,01						<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l						<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l						0,0016						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l						<0,03						<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l						<0,1						<0,25
	esaclorobutadiene	µg/l						<0,02						<0,01
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l						<0,01						<0,01
	acenaftilene	µg/l						<0,01						<0,01
	antracene	µg/l						<0,01						<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l						<0,001						<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l						<0,01						<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l						<0,001						<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l						<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l						<0,01						<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l						<0,01						<0,01
	naftalene	µg/l						0,0100						<0,01

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	24/01/2022	17/02/2022	28/03/2022	19/04/2022	20/05/2022	08/06/2022	12/07/2022	09/08/2022	27/09/2022	27/10/2022	18/11/2022	06/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)
			Corpo Idrico Superficiale	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno
			Codice Stazione	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01	VM_PS01
Temperatura **	temperatura	°C				14			28			23			15
Salinità *	salinità	PSU		37,9	37,2	36,2	36,5	37,0	37,0	36,6	37,6	37,5	36,6	37,5	36,6
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,3			8,3			8,2			8,2
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		102	109	118	106	112	102	101	108	99	117	100	101
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			1			1
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				23			27			6,5			1,4
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			<1			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							0,0120						0,0020
	Cd	mg/l							<0,00005						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,0040						<0,001
	Hg	mg/l							<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001						<0,001
	Pb	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l				0,0170			<0,01						<0,01
	2,4'-DDT	µg/l				0,0033			<0,01						<0,01
	4,4'-DDE	µg/l				<0,003			<0,01						<0,01
	2,4'-DDE	µg/l				<0,01			<0,01						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l				<0,003			<0,01						<0,01
	2,4'-DDD	µg/l				<0,01			<0,01						<0,01
	alfa-HCH	µg/l				<0,0005			<0,01						<0,01
	beta-HCH	µg/l				<0,0005			<0,01						<0,01
	gamma-HCH	µg/l				<0,0005			<0,01						<0,01
	delta-HCH	µg/l				<0,0005			<0,01						<0,01
	Aldrin	µg/l				<0,001			<0,001						0,0010
	Dieldrin	µg/l				<0,001			<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l				0,0016			<0,025						<0,025
	Isodrin	µg/l				<0,001			<0,01						<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l				<0,0005			<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l				<0,0005			<0,0005						0,0012
	pentaclorobenzene	µg/l				<0,0005			<0,03						<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l				<0,04			<0,1						<0,25
	esaclorobutadiene	µg/l				<0,02			<0,02						<0,01
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l				<0,1			<0,01						<0,01
	acenaftilene	µg/l				<0,1			<0,01						<0,01
	antracene	µg/l				<0,03			<0,01						<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l				<0,0005			<0,001						<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l				<0,005			<0,01						<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l				<0,0006			<0,001						<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l				<0,005			<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l				<0,002			<0,01						<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l				<0,001			<0,01						<0,01
	naftalene	µg/l				<0,1			0,0500						<0,01

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	24/01/2022	17/02/2022	28/03/2022	19/04/2022	20/05/2022	08/06/2022	12/07/2022	09/08/2022	27/09/2022	27/10/2022	18/11/2022	06/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)
			Corpo Idrico Superficiale	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno	Mar Piccolo-Secondo Seno
			Codice Stazione	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01	VM_PB01
Temperatura **	temperatura	°C				13			28			23			15
Salinità *	salinità	PSU		37,9	36,8	36,4	36,6	37,2	37,0	37,0	37,2	37,0	36,3	37,4	36,2
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,3			8,3			8,2			8,2
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		105	110	118	108	119	102	97	90	97	122	98	103
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			1			1
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				27			26			5,2			3,8
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			<1			0			8
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							0,0080						0,0030
	Cd	mg/l							<0,00005						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							<0,001						<0,001
	Hg	mg/l							<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001						<0,001
	Pb	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDT	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	beta-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	gamma-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	delta-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,025						<0,025
	Isodrin	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							0,0021						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,03						<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,25
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,01
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,01						<0,01
	acenaftilene	µg/l							<0,01						<0,01
	antracene	µg/l							<0,01						<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,01						<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,001						<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,01						<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,01						<0,01
	naftalene	µg/l							<0,01						<0,01

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	17/01/2022	15/02/2022	28/03/2022	07/04/2022	02/05/2022	23/06/2022	22/07/2022	04/08/2022	28/09/2022	13/10/2022	15/11/2022	20/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)	Saline (Foce Carmosina - impianto)
			Corpo Idrico Superficiale	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia
			Codice Stazione	VM_SA02	VM_SA02	VM_SA02	VM_SA02	VM_SA02	VM_SA02	VM_SA02	VM_SA02	VM_SA02	VM_SA02	VM_SA02	VM_SA02
Temperatura **	temperatura	°C				12			26			22			14
Salinità *	salinità	PSU		38,5	38,3	38,7	37,7	38,7	39,5	-	-	39,8	39,0	38,4	39,6
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,2			8,2			8,0			7,9
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		100	106	101	100	101	103	98	98	98	100	93	98
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			<5			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				19			1,2			26200			24
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							0,003						0,0040
	Cd	mg/l							0,0001						0,0010
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,002						0,0020
	Hg	mg/l							<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001						<0,001
	Pb	mg/l							<0,0001						0,0003
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	beta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	delta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Isodrin	µg/l							<0,001						<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,04						<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,015						<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1						<0,1
	acenaftilene	µg/l							<0,1						<0,1
	antracene	µg/l							<0,03						<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006						<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							0,003						<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	naftalene	µg/l							<0,1						<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	24/01/2022	24/02/2022	15/03/2022	19/04/2022	20/05/2022	07/06/2022	12/07/2022	09/08/2022	27/09/2022	27/10/2022	18/11/2022	06/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)
			Corpo Idrico Superficiale	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella
			Codice Stazione	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01	VM_GS01
Temperatura **	temperatura	°C				14			26			24			17
Salinità *	salinità	PSU		38,9	38,6	36,5	38,9	38,8	38,8	38,0	38,6	38,8	38,5	39,3	39,1
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,2			8,2			8,2			8,2
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		98	102	98	103	107,5	100	106	103,8	97	100,9	98	99
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			1			1
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				26			24			2,8			1,2
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			<1			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							<0,001						0,0030
	Cd	mg/l							<0,00005						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,0040						<0,001
	Hg	mg/l							<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l							0,0230						<0,001
	Pb	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDT	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDE	µg/l							<0,01						<0,01
	4,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	2,4'-DDD	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	beta-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	gamma-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	delta-HCH	µg/l							<0,01						<0,01
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							0,0020						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,025						<0,025
	Isodrin	µg/l							<0,01						<0,01
	alfa-Endosulfan	µg/l							0,0006						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							0,0019						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,03						<0,03
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,25
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,01
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,01						<0,01
	acenaftilene	µg/l							<0,01						<0,01
	antracene	µg/l							<0,01						<0,01
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,01						<0,01
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,001						<0,001
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,01						<0,01
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,01						<0,01
	naftalene	µg/l							0,0100						<0,01

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	31/01/2022	03/02/2022	09/03/2022	28/04/2022	18/05/2022	06/06/2022	13/07/2022	25/08/2022	29/09/2022	ottobre	21/11/2022	05/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)
			Corpo Idrico Superficiale	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia
			Codice Stazione	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04	VM_IM04
Temperatura **	temperatura	°C				10			24			26		17	15
Salinità *	salinità	PSU		36,4	36,2	37,1	37,7	37,7	38,2	38,7	39,1	39,7	39,1	38,5	38,3
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,2			8,2			8,6		8,5	8,4
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		98	99	98	101	101	101	98	99	98	96	95	98
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			10			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				79			24			25000			53
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				1			0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							0,003						0,004
	Cd	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,002						0,001
	Hg	mg/l							<0,00002						<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001						<0,001
	Pb	mg/l							0,0006						0,0002
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	beta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	delta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Isodrin	µg/l							<0,001						<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1						<0,1
	acenaftilene	µg/l							<0,1						<0,1
	antracene	µg/l							<0,03						<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006						<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,002						<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	naftalene	µg/l							<0,1						<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	31/01/2022	03/02/2022	02/03/2022	28/04/2022	18/05/2022	06/06/2022	13/07/2022	25/08/2022	29/09/2022	05/10/2022	21/11/2022	05/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)
			Corpo Idrico Superficiale	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia
			Codice Stazione	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03	VM_IM03
Temperatura **	temperatura	°C				11			24			26		17	15
Salinità *	salinità	PSU		36,6	36,2	37,2	37,7	37,7	37,7	38,5	39,1	39,7	38,3	38,4	38,3
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,2			8,2			8,6		8,5	8,3
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		99	99	92	101	101	101	98	99	99	95	94	98
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			10			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				27			21			23200			67
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							0,002						0,004
	Cd	mg/l							<0,0001						<0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,001						0,001
	Hg	mg/l							0,0000						<0,00002
	Ni	mg/l							<0,001						<0,001
	Pb	mg/l							0,0003						0,0001
	Zn	mg/l							<0,01						<0,01
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	beta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	delta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Isodrin	µg/l							<0,001						<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1						<0,1
	acenaftilene	µg/l							<0,1						<0,1
	antracene	µg/l							<0,03						<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006						<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,002						<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	naftalene	µg/l							<0,1						<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice ACQUA

Annualità 2022

Parametro	Analita	Unità di misura	Data campionamento	26/01/2022	03/02/2022	02/03/2022	28/04/2022	17/05/2022	06/06/2022	13/07/2022	25/08/2022	29/09/2022	05/10/2022	09/11/2022	05/12/2022
			Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
			Descrizione	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)
			Corpo Idrico Superficiale	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro
			Codice Stazione	VM_IM02	VM_IM02	VM_IM02	VM_IM02	VM_IM02	VM_IM02	VM_IM02	VM_IM02	VM_IM02	VM_IM02	VM_IM02	VM_IM02
Temperatura **	temperatura	°C				11			24			26		18	15
Salinità *	salinità	PSU		37,1	36,8	36,8	37,7	37,7	37,4	38,8	39,3	39,4	39,4	39,0	38,3
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	unità				8,2			8,3			8,6		8,5	8,4
Ossigeno *	% saturazione O_2	%		99	100	92	102	101	101	104	93	103	97	96	96
Colorazione **	liquido filtrato	mg Pt/l				<5			<5			10			<5
Materiale in sospensione **	solidi sospesi	mg/l				29			21			26400			53
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 ml				0			0			0			0
Idrocarburi **	pellicola in superficie	esame visivo				assenti			assenti			assenti			assenti
Metalli ***	Ag	mg/l							<0,0001						<0,0001
	As	mg/l							0,002						0,004
	Cd	mg/l							<0,0001						0,0001
	Cr	mg/l							<0,001						<0,001
	Cu	mg/l							0,003						0,003
	Hg	mg/l							0,0000						<0,00002
	Ni	mg/l							0,002						<0,001
	Pb	mg/l							0,0009						0,0001
	Zn	mg/l							<0,01						0,0100
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDT	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDE	µg/l							<0,003						<0,003
	4,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	2,4'-DDD	µg/l							<0,003						<0,003
	alfa-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	beta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	gamma-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	delta-HCH	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Aldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Dieldrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Endrin	µg/l							<0,001						<0,001
	Isodrin	µg/l							<0,001						<0,001
	alfa-Endosulfan	µg/l							<0,0005						<0,0005
	Esaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	pentaclorobenzene	µg/l							<0,0005						<0,0005
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/l							<0,1						<0,1
	esaclorobutadiene	µg/l							<0,02						<0,02
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/l							<0,1						<0,1
	acenaftilene	µg/l							<0,1						<0,1
	antracene	µg/l							<0,03						<0,03
	benzo(a)pirene	µg/l							<0,0005						<0,0005
	benzo(b)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	benzo(ghi)perilene	µg/l							<0,0006						<0,0006
	benzo(k)fluorantene	µg/l							<0,005						<0,005
	fluorantene	µg/l							<0,002						<0,002
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l							<0,001						<0,001
	naftalene	µg/l							<0,1						<0,1

* Campionamento mensile
** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2022

Data campionamento			29/03/2022	27/04/2022	06/07/2022	07/09/2022	29/03/2022	27/04/2022	06/07/2022	07/09/2022
Categoria			VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
Descrizione			Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Marina di Fantine	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Parco allev. Mitili (Capoiale)
Corpo Idrico Superficiale			Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Chieuti-Foce Fortore	Foce Schiapparo- Foce Capoiale	Foce Schiapparo- Foce Capoiale	Foce Schiapparo- Foce Capoiale	Foce Schiapparo- Foce Capoiale
Codice Stazione			**VM_MF01**	**VM_MF01**	**VM_MF01**	**VM_MF01**	**VM_CA01**	**VM_CA01**	**VM_CA01**	**VM_CA01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**								
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
	escherichia coli	n/100 g di polpa	n.d.	<18	<18	<18	n.d.	<18	<18	<18
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.	<0,1		<0,1		<0,1		<0,1	
	As	mg/kg p.u.	4,7		1,9		4,2		2,0	
	Cd	mg/kg p.u.	0,08		0,08		0,07		0,08	
	Cr	mg/kg p.u.	0,30		0,18		0,22		0,17	
	Cu	mg/kg p.u.	1,5		0,9		1,4		0,8	
	Hg	mg/kg p.u.	0,01		0,01		0,01		0,01	
	Ni	mg/kg p.u.	<0,5		<0,5		<0,5		<0,5	
	Pb	mg/kg p.u.	0,19		0,15		0,22		0,13	
	Zn	mg/kg p.u.	11,8		17,3		10,3		15,8	
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	alfa-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	beta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	gamma-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	delta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	Aldrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	Dieldrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	Endrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	Isodrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	acenaftilene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	antracene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	fluorantene	µg/kg p.u.	6		<5		<5		<5	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	naftalene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile
n.q. dato non quantificato

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2022

		Data campionamento	29/03/2022	27/04/2022	06/07/2022	13/12/2022	03/03/2022	06/06/2022	29/09/2022	05/12/2022
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Impianto mollusc. (Manfredonia)
		Corpo Idrico Superficiale	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Lago di Varano	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro
		Codice Stazione	**VM_VI01**	**VM_VI01**	**VM_VI01**	**VM_VI01**	**VM_IM01**	**VM_IM01**	**VM_IM01**	**VM_IM01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**				Assenza di Biota				Assenza di Biota
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	n.q.	n.q.	n.q.	-	n.q.	n.q.	n.q.	-
	escherichia coli	n/100 g di polpa	n.d.	<18	<18	-	170	<18	<18	-
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	-	<20	<20	<20	-
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.	<0,1		<0,1			<0,1		-
	As	mg/kg p.u.	4,5		1,9			2,8		-
	Cd	mg/kg p.u.	0,07		0,07			0,08		-
	Cr	mg/kg p.u.	0,29		0,16			<0,1		-
	Cu	mg/kg p.u.	1,2		0,8			0,6		-
	Hg	mg/kg p.u.	0,01		0,01			<0,005		-
	Ni	mg/kg p.u.	<0,5		<0,5			<0,5		-
	Pb	mg/kg p.u.	0,17		0,13			0,08		-
	Zn	mg/kg p.u.	11,4		14,6			13,2		-
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	alfa-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	beta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	gamma-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	delta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	Aldrin	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	Dieldrin	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	Endrin	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	Isodrin	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.	<5		<5			<5		-
	acenaftilene	µg/kg p.u.	<5		<5			<5		-
	antracene	µg/kg p.u.	<5		<5			<5		-
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.	<1		<1			<1		-
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5			<5		-
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.	<5		<5			<5		-
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5			<5		-
	fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5			<5		-
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.	<5		<5			<5		-
	naftalene	µg/kg p.u.	<5		<5			<5		-

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile
n.q. dato non quantificato

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2022

		Data campionamento	09/03/2022	06/06/2022	29/09/2022	05/12/2022	28/03/2022	23/06/2022	28/09/2022	20/12/2022
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Manfredonia	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)	Saline (Foce Carmosina)
		Corpo Idrico Superficiale	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia
		Codice Stazione	**VM_MN01**	**VM_MN01**	**VM_MN01**	**VM_MN01**	**VM_SA01**	**VM_SA01**	**VM_SA01**	**VM_SA01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**				Assenza di Biota			Assenza di Biota	Biota non campionato: presenza di seme di taglia insufficiente per le analisi
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	n.q.	n.q.	n.q.	-	n.q.	n.q.	-	-
	escherichia coli	n/100 g di polpa	<18	<18	<18	-	<18	20	-	-
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	-	<20	<20	-	-
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.		<0,1		-		<0,1		-
	As	mg/kg p.u.		2,1		-		3,1		-
	Cd	mg/kg p.u.		0,06		-		0,08		-
	Cr	mg/kg p.u.		<0,1		-		0,12		-
	Cu	mg/kg p.u.		<0,5		-		0,9		-
	Hg	mg/kg p.u.		0,01		-		0,01		-
	Ni	mg/kg p.u.		<0,5		-		<0,5		-
	Pb	mg/kg p.u.		0,06		-		0,17		-
	Zn	mg/kg p.u.		9,7		-		19,4		-
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	alfa-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	beta-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	gamma-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	delta-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	Aldrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	Dieldrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	Endrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	Isodrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	acenaftilene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	antracene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	naftalene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile
n.q. dato non quantificato

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2022

Data campionamento			09/03/2022	06/06/2022	29/09/2022	05/12/2022	10/02/2022	29/03/2022	20/06/2022	29/09/2022
Categoria			VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
Descrizione			Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Mattinatella	Trani	Trani	Trani	trani
Corpo Idrico Superficiale			Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Vieste-Mattinata	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie	Barletta-Bisceglie
Codice Stazione			**VM_MA01**	**VM_MA01**	**VM_MA01**	**VM_MA01**	**VM_TA01**	**VM_TA01**	**VM_TA01**	**VM_TA01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**				Assenza di Biota				
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	n.q.	n.q.	n.q.	-	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
	escherichia coli	n/100 g di polpa	45	<18	<18	-	<18	<18	45	<18
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	-	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.		<0,1		-	<0,1		<0,1	
	As	mg/kg p.u.		2,3		-	5,1		2,5	
	Cd	mg/kg p.u.		0,06		-	0,08		0,08	
	Cr	mg/kg p.u.		<0,1		-	0,13		0,12	
	Cu	mg/kg p.u.		<0,5		-	1,2		1,0	
	Hg	mg/kg p.u.		<0,005		-	0,01		0,01	
	Ni	mg/kg p.u.		<0,5		-	<0,5		<0,5	
	Pb	mg/kg p.u.		0,06		-	0,20		0,13	
	Zn	mg/kg p.u.		10,0		-	14,0		18,7	
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	alfa-HCH	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	beta-HCH	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	gamma-HCH	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	delta-HCH	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	Aldrin	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	Dieldrin	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	Endrin	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	Isodrin	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.		<5		-	<5		<5	
	acenaftilene	µg/kg p.u.		<5		-	<5		<5	
	antracene	µg/kg p.u.		<5		-	<5		<5	
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.		<1		-	<1		<1	
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-	<5		<5	
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.		<5		-	<5		<5	
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-	<5		<5	
	fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-	<5		<5	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.		<5		-	<5		<5	
	naftalene	µg/kg p.u.		<5		-	<5		<5	

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile
n.q. dato non quantificato

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2022

		Data campionamento	10/02/2022	29/03/2022	20/06/2022	29/09/2022	20/01/2022	14/03/2022	22/06/2022	03/10/2022
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	S. Spirito	Savelletri	Savelletri	Savelletri	Savelletri
		Corpo Idrico Superficiale	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Molfetta-Bari	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne	Monopoli-Torre Canne
		Codice Stazione	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SS01**	**VM_SV01**	**VM_SV01**	**VM_SV01**	**VM_SV01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**								
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.	n.q.
	escherichia coli	n/100 g di polpa	<18	<18	20	<18	<180	780	<180	<180
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	<20	<20	n.d.	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.	<0,1		<0,1		<0,1		<0,1	
	As	mg/kg p.u.	4,8		3,5		3,5		2,6	
	Cd	mg/kg p.u.	0,07		0,08		0,22		0,06	
	Cr	mg/kg p.u.	0,11		0,20		0,16		0,12	
	Cu	mg/kg p.u.	0,9		1,2		0,8		1,5	
	Hg	mg/kg p.u.	0,01		0,02		0,01		0,01	
	Ni	mg/kg p.u.	<0,5		<0,5		<0,5		<0,5	
	Pb	mg/kg p.u.	0,13		0,23		0,11		0,13	
	Zn	mg/kg p.u.	11,0		23,9		11,6		18,5	
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	alfa-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	beta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	gamma-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	delta-HCH	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	Aldrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	Dieldrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	Endrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	Isodrin	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	acenaftilene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	antracene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.	<1		<1		<1		<1	
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	fluorantene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	
	naftalene	µg/kg p.u.	<5		<5		<5		<5	

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile
n.q. dato non quantificato

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2022

		Data campionamento	08/03/2022	01/06/2022	15/09/2022	12/12/2022	10/02/2022	06/04/2022	16/06/2022	13/10/2022
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Castro	Castro	Castro	Castro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro	S. Isidoro
		Corpo Idrico Superficiale	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Otranto-S. Maria di Leuca	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena
		Codice Stazione	**VM_CS01**	**VM_CS01**	**VM_CS01**	**VM_CS01**	**VM_SI01**	**VM_SI01**	**VM_SI01**	**VM_SI01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**								
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20
	escherichia coli	n/100 g di polpa	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.		<0,1		<0,1	<0,1		<0,1	
	As	mg/kg p.u.		1,6		1,1	6,4		5,5	
	Cd	mg/kg p.u.		0,09		0,09	0,10		0,16	
	Cr	mg/kg p.u.		<0,1		0,05	0,13		0,14	
	Cu	mg/kg p.u.		0,7		<0,5	0,8		1,1	
	Hg	mg/kg p.u.		0,01		<0,005	0,01		0,01	
	Ni	mg/kg p.u.		<0,5		<0,5	<0,5		<0,5	
	Pb	mg/kg p.u.		0,11		<0,05	0,11		0,08	
	Zn	mg/kg p.u.		10,8		20,7	12,0		18,9	
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	alfa-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	beta-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	gamma-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	delta-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	Aldrin	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	Dieldrin	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	Endrin	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	Isodrin	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.		<5		<5	<5		<5	
	acenaftilene	µg/kg p.u.		<5		<5	<5		<5	
	antracene	µg/kg p.u.		<5		<5	<5		<5	
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.		<1		<1	<1		<1	
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5	<5		<5	
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.		<5		<5	<5		<5	
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5	<5		<5	
	fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5	<5		<5	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.		<5		<5	<5		<5	
	naftalene	µg/kg p.u.		<5		<5	<5		<5	

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile
n.q. dato non quantificato

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2022

		Data campionamento	15/03/2022	07/06/2022	27/09/2022	06/12/2022	28/03/2022	08/06/2022	27/09/2022	06/12/2022
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)
		Corpo Idrico Superficiale	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Mar Piccolo - Primo Seno	Mar Piccolo - Primo Seno	Mar Piccolo - Primo Seno	Mar Piccolo - Primo Seno
		Codice Stazione	**VM_GT01**	**VM_GT01**	**VM_GT01**	**VM_GT01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**	**VM_PG01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**								
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	<20	<20	20	90	<20	<20	<20	90
	escherichia coli	n/100 g di polpa	<20	<20	20	90	<20	<20	<20	50
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	37	<20	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.		<0,1		<0,1		<0,1		<0,1
	As	mg/kg p.u.		1,2		3,6		2,1		1,8
	Cd	mg/kg p.u.		0,08		0,04		0,06		0,04
	Cr	mg/kg p.u.		0,11		0,29		0,13		0,13
	Cu	mg/kg p.u.		1,1		2,1		1,1		1,1
	Hg	mg/kg p.u.		0,01		0,05		0,04		0,05
	Ni	mg/kg p.u.		<0,5		<0,5		<0,5		<0,5
	Pb	mg/kg p.u.		0,30		0,42		0,28		0,34
	Zn	mg/kg p.u.		13,2		16,7		17,6		11,5
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		2		<1		1
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	alfa-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	beta-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	gamma-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	delta-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	Aldrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	Dieldrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	Endrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	Isodrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	acenaftilene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	antracene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		2
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	naftalene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile
n.q. dato non quantificato

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2022

Data campionamento			28/03/2022	08/06/2022	27/09/2022	06/12/2022	28/03/2022	08/06/2022	27/09/2022	06/12/2022
Categoria			VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
Descrizione			Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)
Corpo Idrico Superficiale			Mar Piccolo - Secondo Seno	Mar Piccolo - Secondo Seno	Mar Piccolo - Secondo Seno	Mar Piccolo - Secondo Seno	Mar Piccolo - Secondo Seno	Mar Piccolo - Secondo Seno	Mar Piccolo - Secondo Seno	Mar Piccolo - Secondo Seno
Codice Stazione			**VM_PS01**	**VM_PS01**	**VM_PS01**	**VM_PS01**	**VM_PB01**	**VM_PB01**	**VM_PB01**	**VM_PB01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**								
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	<20	<20	50	130	<20	<20	50	130
	escherichia coli	n/100 g di polpa	<20	<20	50	90	<20	<20	50	130
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.		<0,1		<0,1		<0,1		<0,1
	As	mg/kg p.u.		1,6		2,9		1,2		1,5
	Cd	mg/kg p.u.		0,05		<0,04		0,06		0,04
	Cr	mg/kg p.u.		0,18		0,07		0,15		0,13
	Cu	mg/kg p.u.		0,9		0,2		1,2		1,0
	Hg	mg/kg p.u.		0,01		0,05		0,01		0,02
	Ni	mg/kg p.u.		<0,5		<0,5		<0,5		<0,5
	Pb	mg/kg p.u.		0,11		0,09		0,14		0,09
	Zn	mg/kg p.u.		18,4		3,6		1,6		13,0
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.		2		<1		<1		2
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	alfa-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	beta-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	gamma-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	delta-HCH	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	Aldrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	Dieldrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	Endrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	Isodrin	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	acenaftilene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	antracene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.		<1		<1		<1		<1
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	fluorantene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5
	naftalene	µg/kg p.u.		<5		<5		<5		<5

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile
n.q. dato non quantificato

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2022

		Data campionamento	28/03/2022	23/06/2022	28/09/2022	20/12/2022	15/03/2022	07/06/2022	27/09/2022	06/12/2022
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Saline (Foce Carmosina) impianto	Saline (Foce Carmosina) impianto	Saline (Foce Carmosina) impianto	Saline (Foce Carmosina) impianto	Mar Grande (Loc. S.Vito impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito impianto)	Mar Grande (Loc. S.Vito impianto)
		Corpo Idrico Superficiale	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella	Capo S. Vito-Punta Rondinella
		Codice Stazione	**VM_SA02**	**VM_SA02**	**VM_SA02**	**VM_SA02**	**VM_GS01**	**VM_GS01**	**VM_GS01**	**VM_GS01**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**			Assenza di Biota	Biota non campionato: presenza di seme di taglia insufficiente per le analisi				
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	n.q.	n.q.	-	-	<20	<20	170	90
	escherichia coli	n/100 g di polpa	<18	20	-	-	<20	<20	110	90
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	-	-	<20	<20	<20	<20
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.		<0,1		-		<0,1		<0,1
	As	mg/kg p.u.		1,6		-		2,4		2,9
	Cd	mg/kg p.u.		0,06		-		0,06		<0,04
	Cr	mg/kg p.u.		0,07		-		0,09		0,07
	Cu	mg/kg p.u.		0,7		-		1,3		0,2
	Hg	mg/kg p.u.		0,01		-		0,02		0,05
	Ni	mg/kg p.u.		<0,5		-		<0,5		<0,5
	Pb	mg/kg p.u.		0,11		-		0,20		0,09
	Zn	mg/kg p.u.		19,0		-		18,2		3,6
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		-		2		<1
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	alfa-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	beta-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	gamma-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	delta-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	Aldrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	Dieldrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	Endrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	Isodrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		<5
	acenaftilene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		<5
	antracene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		<5
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		<1
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		<5
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		<5
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		<5
	fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		<5
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		<5
	naftalene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		<5

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile
n.q. dato non quantificato

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2022

		Data campionamento	09/03/2022	06/06/2022	29/09/2022	05/12/2022	02/03/2022	06/06/2022	29/09/2022	05/12/2022
		Categoria	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM	VM
		Descrizione	Impianto mollusc. 4 (Manfredonia)	Impianto mollusc. 4 (Manfredonia)	Impianto mollusc. 4 (Manfredonia)	Impianto mollusc. 4 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)
		Corpo Idrico Superficiale	Mattinata_Manfredonia	Mattinata_Manfredonia	Mattinata_Manfredonia	Mattinata_Manfredonia	Mattinata_Manfredonia	Mattinata_Manfredonia	Mattinata_Manfredonia	Mattinata_Manfredonia
		Codice Stazione	**VM_IM04**	**VM_IM04**	**VM_IM04**	**VM_IM04**	**VM_IM03**	**VM_IM03**	**VM_IM03**	**VM_IM03**
Parametro	**Analita**	**Unità di misura**				Assenza di Biota				Assenza di Biota
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	n.q.	n.q.	n.q.	-	n.q.	n.q.	n.q.	-
	escherichia coli	n/100 g di polpa	45	<18	20	-	220	<18	<18	-
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	<20	<20	<20	-	<20	<20	<20	-
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.		<0,1		-		<0,1		-
	As	mg/kg p.u.		2,7		-		4,1		-
	Cd	mg/kg p.u.		0,12		-		0,15		-
	Cr	mg/kg p.u.		0,13		-		0,13		-
	Cu	mg/kg p.u.		1,3		-		1,5		-
	Hg	mg/kg p.u.		0,02		-		0,02		-
	Ni	mg/kg p.u.		<0,5		-		<0,5		-
	Pb	mg/kg p.u.		0,19		-		0,20		-
	Zn	mg/kg p.u.		23,5		-		31,2		-
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	alfa-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	beta-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	gamma-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	delta-HCH	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	Aldrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	Dieldrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	Endrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	Isodrin	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	acenaftilene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	antracene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.		<1		-		<1		-
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-
	naftalene	µg/kg p.u.		<5		-		<5		-

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile
n.q. dato non quantificato

Monitoraggio acque destinate alla Vita dei Molluschi
matrice BIOTA

Annualità 2022

Data campionamento	02/03/2022	06/06/2022	29/09/2022	05/12/2022
Categoria	VM	VM	VM	VM
Descrizione	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)
Corpo Idrico Superficiale	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro	Manfredonia-Torrente Cervaro
Codice Stazione	**VM_IM02**	**VM_IM02**	**VM_IM02**	**VM_IM02**

Parametro	**Analita**	**Unità di misura**				Assenza di Biota
Microbiologia **	coliformi fecali	n/100 g di polpa	n.q.	n.q.	n.q.	-
	escherichia coli	n/100 g di polpa	220	<18	20	-
Tossine **	sassitossine	µg/100 g di polpa	20	<20	<20	-
Metalli ***	Ag	mg/kg p.u.		<0,1		-
	As	mg/kg p.u.		2,7		-
	Cd	mg/kg p.u.		0,07		-
	Cr	mg/kg p.u.		<0,1		-
	Cu	mg/kg p.u.		<0,5		-
	Hg	mg/kg p.u.		0,01		-
	Ni	mg/kg p.u.		<0,5		-
	Pb	mg/kg p.u.		0,08		-
	Zn	mg/kg p.u.		15,2		-
Pesticidi clorurati ***	4,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		-
	2,4'-DDT	µg/kg p.u.		<1		-
	4,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		-
	2,4'-DDE	µg/kg p.u.		<1		-
	4,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		-
	2,4'-DDD	µg/kg p.u.		<1		-
	alfa-HCH	µg/kg p.u.		<1		-
	beta-HCH	µg/kg p.u.		<1		-
	gamma-HCH	µg/kg p.u.		<1		-
	delta-HCH	µg/kg p.u.		<1		-
	Aldrin	µg/kg p.u.		<1		-
	Dieldrin	µg/kg p.u.		<1		-
	Endrin	µg/kg p.u.		<1		-
	Isodrin	µg/kg p.u.		<1		-
	alfa-Endosulfan	µg/kg p.u.		<1		-
	esaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-
	pentaclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-
Solventi clorurati ***	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.		<1		-
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.		<1		-
Idrocarburi policiclici aromatici ***	acenaftene	µg/kg p.u.		<5		-
	acenaftilene	µg/kg p.u.		<5		-
	antracene	µg/kg p.u.		<5		-
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.		<1		-
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.		<5		-
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-
	fluorantene	µg/kg p.u.		<5		-
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.		<5		-
	naftalene	µg/kg p.u.		<5		-

** Campionamento trimestrale
*** Campionamento semestrale
- dato non disponibile
n.q. dato non quantificato

Acque destinate alla vita dei molluschi – Sintesi Conformità 2022 **ALLEGATO B**

GIUDIZI DI CONFORMITÀ ACQUE DESTINATE ALLA VITA DEI MOLLUSCHI ANNUALITÀ 2022				
Atto	**Denominazione**	**Corpo Idrico Superficiale**	**Codice Stazione**	**Giudizio di conformità**
DGR 785/99	Tratto costiero Fiume Saccione - Vieste	Chieuti -Foce Fortore	VM_MF01	CONFORME
DGR 785/99	Tratto costiero Fiume Saccione - Vieste	Foce Schiapparo -Foce Capoiale	VM_CA01	CONFORME
		Lago di Varano	VM_VI01	CONFORME
DGR 785/99	Tratto costiero Manfredonia – Zapponeta - Impianto di produzione	Mattinata - Manfredonia	VM_MN01	CONFORME
		Manfredonia -Torrente Cervaro	VM_IM01	CONFORME
DGR 785/99	Tratto costiero Foce Aloisa (FG) - Barletta (BAT)	Foce Aloisa -Margherita di Savoia	VM_SA01	CONFORME
DGR 785/99	Impianto di produzione - Area di stabulazione (Mattinata - Trani - S. Spirito)	Vieste - Mattinata	VM_MA01	CONFORME
		Barletta - Bisceglie	VM_TA01	CONFORME
		Molfetta – Bari	VM_SS01	CONFORME
DGR 785/99	Fasano: Impianto di produzione - Area di stabulazione in località Savelletri	Monopoli – Torre Canne	VM_SV01	CONFORME
DGR 785/99	Tricase: Impianto di produzione - Area di stabulazione	Otranto – S. Maria di Leuca	VM_CS01	CONFORME
DGR 785/99	Torre S. Isidoro: Impianti di produzione – Aree di stabulazione	Limite sud AMP Porto Cesareo - Torre Colimena	VM_SI01	CONFORME
DGR 785/99	Golfo di Taranto: Mar Piccolo, Mar Grande	Capo S. Vito – Punta Rondinella	VM_GT01	CONFORME
		Mar Piccolo - Primo Seno	VM_PG01	CONFORME
		Mar Piccolo - Secondo Seno	VM_PS01	CONFORME
			VM_PB01	CONFORME
DD Provincia di Foggia n. 33/15 del 03/04/2003 e DGR 979/2003	Illumar Ittica	Foce Aloisa -Margherita di Savoia	VM_SA02	CONFORME
DGP Provincia di Taranto n. 232 del 30/07/2003, DGR 1474/2004 e DGR 193/2005	S.Vito Mar Grande	Capo S. Vito – Punta Rondinella	VM_GS01	CONFORME
DD Provincia di Foggia n. 3927 del 13/12/2007 e DGR 335/2008	Aldebaran	Mattinata - Manfredonia	VM_IM04	CONFORME
DD Provincia di Foggia n. 1697/28 del 23/05/2008 e DGR 1748/2008	Algesiro s.r.l.		VM_IM03	CONFORME
DD Provincia di Foggia n. 1721 del 11/06/2010 e DGR 2154/2010	Sea &Fish	Manfredonia -Torrente Cervaro	VM_IM02	CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1335

Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2022-2027. Acque a specifica destinazione. Approvazione della Classificazione delle Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Annualità 2024. Attuazione d.lgs. n. 152/2006 e DGR n.1014/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Idriche – Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazioni del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** della relazione "*Acque destinate alla produzione di acqua potabile - Proposta di classificazione per l'annualità 2024*" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), elaborata da ARPA Puglia a conclusione dell'attività di monitoraggio delle *acque destinate alla produzione di acqua potabile* per l'annualità 2024, trasmessa con nota prot. n. 25514 del 30.04.2025 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. 226381 del 30.04.2025) e contenente i dati analitici dei parametri monitorati, le relative valutazioni di conformità rispetto ai limiti imposti dalla norma e la proposta di classificazione delle acque degli invasi di Occhito e del Locone;

2. **di autorizzare** la deroga al parametro "Temperatura" per le acque di entrambi gli invasi ai sensi dell'art. 81 c.1 lettera b) del d.lgs. 152/2006, come proposta da ARPA Puglia nella relazione di cui al punto 1;

3. **di approvare** conseguentemente - con riferimento all'annualità 2024 - la classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile dell'invaso di Occhito in Categoria A2 e dell'invaso del Locone in Categoria A3, come risultanti dalla relazione di ARPA Puglia di cui al punto 1;

4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento - a cura della Sezione Risorse Idriche - alla Sezione

Regionale Promozione della Salute e del Benessere, all'ARPA Puglia e all'Acquedotto Pugliese S.p.A., per gli opportuni adempimenti di competenza, nonché all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale aggiornamento del quadro conoscitivo dello stato di qualità dei due invasi, insistenti su bacini interregionali;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2022-2027. Acque a specifica destinazione. Approvazione della Classificazione delle Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Annualità 2024.
Attuazione d.lgs. n. 152/2006 e DGR n.1014/2022.

La Parte terza del d.lgs. n.152/06 recante *"Norme in materia ambientale",* in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche.

A tal fine, individua gli obiettivi di qualità anche per le acque a specifica destinazione funzionale - che le Regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi – e sancisce il ruolo fondamentale della pianificazione e del monitoraggio, quali strumenti guida dell'azione di tutela.

Le regioni garantiscono il monitoraggio delle acque a specifica destinazione funzionale, in conformità all'art. 120 del d.lgs. n.152/2006, quale parte integrante del complessivo monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Superficiali.

Ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. n.152/2006, sono acque a specifica destinazione funzionale:

a) le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile;
b) le acque destinate alla balneazione;
c) le acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci;
d) le acque destinate alla vita dei molluschi.

In particolare, relativamente alle acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n.152/2006, le Regioni classificano le acque destinate a tale uso nelle categorie A1, A2 e A3, secondo le loro caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla parte terza del d.lgs. 152/2006.

Ai fini della classificazione, i valori dei parametri monitorati devono essere conformi ai valori limite imperativi o, quando non sia indicato tale valore, ai valori limite guida previsti per le tre categorie.

In base alla categoria di appartenenza, le acque classificate vengono sottoposte ai seguenti trattamenti:

a) Categoria A1: trattamento fisico semplice e disinfezione;

b) Categoria A2: trattamento fisico e chimico normale e disinfezione;

c) Categoria A3: trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione.

Le regioni, in casi specifici previsti dall'art. 81 del D.lgs. 152/2006, possono derogare ai valori di determinati parametri di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla parte terza dello stesso decreto; la deroga non è ammessa se ne derivi concreto pericolo per la salute pubblica.

La Regione Puglia, a causa delle sue ben note caratteristiche geomorfologiche e climatiche, soddisfa gran parte del suo fabbisogno potabile con apporti extraregionali (dalle sorgenti Caposele e Cassano Irpino, dall'invaso di Conza in Campania e dagli invasi Pertusillo e Sinni in Basilicata) e con emungimenti da falda.

Gli unici corpi idrici superficiali della Regione, utilizzati a scopo potabile, sono l'invaso di Occhito sul Fortore (al confine con il Molise) e l'invaso di Monte Melillo sul torrente Locone (affluente dell'Ofanto).

Le acque dei due invasi sono derivate agli impianti di potabilizzazione del Fortore (Finocchito) e del Locone (Lamalunga) gestiti da Acquedotto Pugliese S.p.A.

La Regione Puglia - ai sensi dell'art.120 c.2 del d.lgs.152/06 - garantisce il monitoraggio annuale delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, nell'ambito del programma sessennale di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, da ultimo approvato per il sessennio 2022-2027 con deliberazione di Giunta regionale n. 1014 del 19.07.2022 e attuato da ARPA Puglia in continuità con le annualità pregresse, secondo uno specifico Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990, sottoscritto in data 27.09.2022.

A seguito delle specifiche attività di monitoraggio, condotte annualmente secondo le indicazioni metodologiche contenute nella Sezione A dell'allegato 2 alla Parte Terza del d.lgs. 152/2006, *"Criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative e per la classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile",* la Regione provvede, sulla base delle valutazioni effettuate da ARPA Puglia, ad approvare annualmente le classificazioni delle acque degli invasi di Occhito e del Locone, da ultimo con DGR n. 1284 del 26.09.2024 per l'annualità 2023.

Inoltre, a partire dal 2022, al fine di fornire una valutazione complessiva sullo stato ambientale che tenga conto anche di potenziali effetti di fattori meteoclimatici e antropici sull'ecosistema acquatico, ARPA Puglia restituisce, contestualmente agli esiti del monitoraggio annuale per la specifica destinazione d'uso, anche le valutazioni sul monitoraggio di screening delle fioriture di cianobatteri nell'invaso di Occhito, condotto annualmente a seguito di una situazione emergenziale di fioritura massiva della cianoficea Planktothrix rubescens verificatasi nel 2009.

Gli esiti analitici del suddetto monitoraggio, benché riguardino valutazioni di carattere ambientale, sono comunque valutati da ARPA Puglia anche con riferimento ai *livelli di rischio correlato alla presenza di specie potenzialmente tossiche di ciano batteri* – "Livello di rivelazione 0", "Livello di allerta 1" e "Livello di allerta elevato 2" - definiti nel documento "*Cianobatteri in acque destinate al consumo umano - Linee Guida per la gestione del rischio - Volume 2*" (Rapporti ISTISAN 11/35 Pt. 2), redatto dall'Istituto Superiore di Sanità.

Gli ulteriori campionamenti che ARPA Puglia effettua nell'ambito del monitoraggio per emergenza algale presso l'impianto del potabilizzatore del Fortore, quindi ai fini della valutazione del rischio sanitario - non oggetto del presente provvedimento - sono

regolarmente trasmessi dall'Agenzia regionale all'autorità sanitaria competente e al gestore del servizio idrico integrato.

Infine, la Sezione regionale Risorse Idriche, al fine di approfondire il quadro conoscitivo dello stato qualitativo e delle pressioni insistenti sui bacini sottesi ai due invasi su scala interregionale, fornisce annualmente i complessivi esiti dei monitoraggi condotti sulle *acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile* all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – da ultimo con propria nota prot. n. 0512634 del 21.10.2024, quale aggiornamento dello stato di qualità degli invasi.

Con riferimento all'annualità 2024, ARPA Puglia, a conclusione delle attività di monitoraggio, con nota prot. n. 25514 del 30.04.2025 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. 226381 del 30.04.2025) ha trasmesso la relazione "*Acque destinate alla produzione di acqua potabile - Proposta di classificazione per l'annualità 2024*" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), nella quale sono riportati i dati analitici dei parametri monitorati, le relative valutazioni di conformità rispetto ai limiti imposti dalla norma e la proposta di classificazione delle acque dei due invasi.

ARPA Puglia, nella relazione di cui al punto precedente, sulla base delle verifiche di conformità dei parametri misurati rispetto alle categorie A1, A2 e A3, propone la classificazione delle acque degli invasi di Occhito e del Locone, rispettivamente in Categoria A2 e in Categoria A3, come di seguito dettagliato:

- Per le acque dell'invaso di Occhito propone la classificazione in **Categoria A2**, condizionata dai parametri "*Idrocarburi disciolti o emulsionati*" e "*Ammoniaca*"; tutti i restanti parametri rientrano nei limiti previsti dalla Categoria A1.
- Per le acque dell'invaso del Locone, propone la classificazione in **Categoria A3**, condizionata dai parametri "Tensioattivi" e "Salmonelle"; tutti i restanti parametri rientrano nei limiti previsti per le Categorie A1 e A2.
- Inoltre, per entrambi gli invasi, propone la deroga ai sensi dell'art. 81 c.1 lettera b) del d.lgs. 152/2006 per il parametro *"Temperatura"* per due superamenti del valore limite registrati nelle mensilità di luglio e agosto, date le caratteristiche meteo-climatiche regionali e locali.

In conclusione, mentre per l'invaso di Occhito, si conferma il superamento delle criticità legate ad alcuni parametri chimici, chimico/fisici e microbiologici che fino al 2020 avevano condizionato le classificazioni in categoria inferiore, per l'invaso del Locone si sono nuovamente presentate le criticità legate alla presenza di tensioattivi e alla contaminazione microbiologica da salmonelle che non erano state più rilevate nelle ultime due annualità.

Con riferimento all'approfondimento sulle fioriture algali nell'invaso di Occhito, nel corso del 2024 non sono state rilevate criticità legate al Planktothrix rubescens; sono state invece rilevate presenze di altre specie cianobatteriche con superamenti del livello di allerta 1 (Rapporti ISTISAN 11/35 Pt. 2) nei mesi di gennaio e aprile.

Le microcistine disciolte e totali sono sempre state al di sotto dei limiti di quantificazione strumentale.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico – operativi e avvio fase strutturale"*.

Tanto premesso, si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale gli esiti del monitoraggio delle Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile per l'annualità 2024 – come risultanti dalla relazione *"Acque destinate alla produzione di acqua potabile - Proposta di classificazione per l'annualità 2024*" allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato A**), nonché le proposte di classificazione delle acque degli invasi di Occhito e del Locone, utili all'individuazione degli opportuni trattamenti di potabilizzazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di poter dare attuazione alla Direttiva 2000/60/CEE e alla parte terza del d.lgs. 152/2006, art. 120, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** della relazione " *Acque destinate alla produzione di acqua potabile - Proposta di classificazione per l'annualità 2024*" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), elaborata da ARPA Puglia a conclusione dell'attività di monitoraggio delle *acque destinate alla produzione di acqua potabile* per l'annualità 2024, trasmessa con nota prot. n. 25514 del 30.04.2025 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. 226381 del 30.04.2025) e contenente i dati analitici dei parametri monitorati, le relative valutazioni di conformità rispetto ai limiti imposti dalla norma e la proposta di classificazione delle acque degli invasi di Occhito e del Locone;

2. **di autorizzare** la deroga al parametro "Temperatura" per le acque di entrambi gli invasi ai sensi dell'art. 81 c.1 lettera b) del d.lgs. 152/2006, come proposta da ARPA Puglia nella relazione di cui al punto 1;

3. **di approvare** conseguentemente - con riferimento all'annualità 2024 - la classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile dell'invaso di Occhito in Categoria A2 e dell'invaso del Locone in Categoria A3, come risultanti dalla relazione di ARPA Puglia di cui al punto 1;

4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento - a cura della Sezione Risorse Idriche - alla Sezione Regionale Promozione della Salute e del Benessere, all'ARPA Puglia e all'Acquedotto Pugliese S.p.A., per gli opportuni adempimenti di competenza, nonché all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale aggiornamento del quadro conoscitivo dello stato di qualità dei due invasi, insistenti su bacini interregionali;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q.
"*Acque a specifica destinazione funzionale e aree richiedenti specifiche misure di tutela*"
Dott.ssa Daniela PAGLIARULO

Daniela Pagliarulo
11.09.2025
17:19:58
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q.
"*Monitoraggio corpi idrici superficiali e sotterranei*"
arch. Rosangela COLUCCI

Rosangela Colucci
11.09.2025 18:19:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea ZOTTI

ANDREA
ZOTTI

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio Affari Generali e infrastrutture
dott. Angelosante ALBANESE

Angelosante
Albanese

L'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
dott. Donato Pentassuglia

Donato
Pentassuglia
15.09.2025
12:32:57
GMT+02:00

ALLEGATO A

ARPA PUGLIA

ANDREA ZOTTI

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA REGIONE PUGLIA

Monitoraggio qualitativo sessennio 2022-2027

Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione

Acque destinate alla produzione di acqua potabile

Proposta di classificazione per l'annualità 2024



-aprile 2025-

Acque destinate alla produzione di acqua potabile

Proposta di classificazione per l'annualità 2024

A cura di:

ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro
Arch. Erminia Sgaramella
Dott.ssa Caterina Rotolo

con il contributo dei Dipartimenti Provinciali di ARPA Puglia di Foggia e Bari

Foto in copertina: Invaso di Occhito

Indice

Premessa 4

1. Inquadramento normativo 4

2. La classificazione delle acque 5

2.1. Campionamento e protocollo analitico 5

2.2. Risultati del monitoraggio e proposta di classificazione 7

2.3. Considerazioni sul trend 11

3. Approfondimento sulle fioriture di cianobatteri nell'invaso di Occhito 12

3.1. Informazioni generali 12

3.2. Il monitoraggio delle fioriture algali nell'invaso di Occhito 14

3.3. I risultati del monitoraggio 2024 16

Premessa

I due bacini artificiali destinati alla produzione di acqua potabile nella Regione Puglia sono l'invaso di Occhito sul Fortore, al confine con la regione Molise, e l'invaso di Monte Melillo, sul torrente Locone, affluente del fiume Ofanto. Le acque degli invasi sono destinate agli impianti di potabilizzazione del Fortore e del Locone.

La Regione Puglia ha proceduto per la prima volta alla classificazione delle acque dei due invasi con DGR n. 1284/2009 e successiva rettifica, effettuata con DGR n. 1656/2009, in esito alla campagna di monitoraggio condotta nel 2008; le acque di entrambi gli invasi sono state preventivamente classificate, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 152/2006, nella categoria A2.

Successivamente, le acque dei due invasi sono state costantemente monitorate, con le relative proposte di classificazione da parte di questa Agenzia.

Il presente documento contiene la proposta di classificazione delle acque destinate alla produzione di acqua potabile per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 152/2006, elaborata con la metodologia definita nello stesso decreto nell'Allegato 2 alla Parte III.

1. Inquadramento normativo

La normativa italiana di riferimento, il D.lgs. n. 152/2006, richiede che le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile siano classificate a seconda delle loro caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche e sottoposte ai trattamenti corrispondenti.

Per la classificazione nelle categorie A1, A2 o A3, le acque devono essere conformi ai valori specificati per ciascuno dei parametri indicati nella Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla Parte III del D.lgs. n. 152/2006.

In particolare, i valori devono essere conformi nel 95% dei campioni ai valori limite specificati nelle *colonne I (valori Imperativi)* e nel 90% ai valori limite specificati nelle *colonne G (valori Guida)*, quando non sia indicato il corrispondente valore nella colonna I.

Per il rimanente 5% o il 10% dei campioni che, secondo i casi, non siano conformi ai limiti, i parametri non devono discostarsi in misura superiore al 50% dal valore limite indicato, ad esclusione per la temperatura, il pH, l'ossigeno disciolto ed i parametri microbiologici.

A seconda della categoria di appartenenza, le acque sono sottoposte ai trattamenti corrispondenti, come indicato nella tabella seguente.

Definizione delle tipologie di trattamento ai sensi del D.lgs. n. 152/2006

Categoria	Trattamento
A1	Trattamento fisico semplice e disinfezione
A2	Trattamento fisico e chimico normale e disinfezione
A3	Trattamento fisico e chimico spinto, affinazione e disinfezione

Qualora le acque presentino caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche qualitativamente inferiori ai valori limite imperativi della categoria A3, possono essere utilizzate, in via eccezionale, solo qualora non sia possibile ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento e a condizione che le acque siano sottoposte ad opportuni trattamenti che consentano alle stesse di rientrare nei limiti previsti dalla normativa precedentemente citata.

Nel corso di 12 mesi di monitoraggio, la frequenza minima di campionamento e analisi per le acque a tale specifica destinazione già classificate è pari a 8, fatta eccezione per i parametri del Gruppo I (pH, colore,

materiali totali in sospensione, temperatura, conduttività, odore, nitrati, cloruri, fosfati, COD, ossigeno disciolto, BOD_5, ammoniaca), la cui frequenza annuale di monitoraggio, per le acque classificate in Categoria A3, deve essere pari a 12 campionamenti.

Per i parametri del Gruppo III, tranne che per gli indicatori di inquinamento microbiologico, la norma prevede che si possa ulteriormente ridurre la frequenza di campionamento, ove non vi siano fonti antropiche o naturali che ne possano determinare presenza nelle acque.

Per alcuni dei parametri previsti dalla Tabella 1/A (colore, temperatura, nitrati, rame, solfati, ammoniaca) sono previste deroghe nei casi contemplati all'art. 81, lettera b) del D.lgs. n. 152/2006, "*qualora ricorrano circostanze meteorologiche eccezionali o condizioni geografiche particolari*". Per i parametri nitrati, ferro disciolto, manganese, fosfati, COD, Saturazione dell'Ossigeno disciolto e BOD_5 è possibile derogare ai limiti *nel caso di laghi che abbiano una profondità non superiore ai 20 metri, che per rinnovare le loro acque impieghino più di un anno e nel cui specchio non defluiscano acque di scarico, limitatamente ai parametri contraddistinti nell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto, Tabella 1/A da un asterisco (*)* [art. 81 comma 1 lettera d)]. Per tutti i parametri della Tabella 1/A è possibile, infine, derogare ai limiti di legge *in caso di inondazioni o di catastrofi naturali* [art. 81 comma 1 lettera a)] o *quando le acque superficiali si arricchiscono naturalmente di talune sostanze con superamento dei valori fissati per le categorie A1, A2 e A3* [art. 81 c1 lettera c)].

2. La classificazione delle acque

2.1. Campionamento e protocollo analitico

Le attività di controllo delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile sono incluse nell'ambito del più vasto programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia ai sensi della Direttiva Quadro Acque e del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui costituiscono parte integrante.
Ai fini della conformità alla specifica destinazione d'uso, anche nel 2024, ARPA Puglia ha monitorato i due invasi regionali destinati alla produzione di acqua potabile attraverso una stazione di controllo per ciascuno di essi.

Siti di monitoraggio

Corpo idrico superficiale della Regione Puglia	Codice sito di monitoraggio	Latitudine	Longitudine
Occhito (Fortore)	**AP_IO01**	41°37'10,202'' N	14°58'8,438'' E
Locone (Monte Melillo)	**AP_IL01**	41°05'25,270'' N	16°00'12,510'' E

Nella tabella seguente sono riportati i parametri e le frequenze di monitoraggio stabilite nel Programma di monitoraggio per il sessennio 2022-2027 per le Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Considerati gli esiti dei monitoraggi pregressi, per i parametri *Fenoli* (Gruppo II)*, Idrocarburi disciolti o emulsionati, Idrocarburi policiclici aromatici* e *Antiparassitari totali* (Gruppo III), la frequenza di monitoraggio è annuale; tutti gli altri parametri sono controllati con cadenza mensile.

Protocollo Analitico per le Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile

N.	Parametro	u.d.m.	Frequenza
1	pH	Unità	mensile
2	Colore (dopo filtrazione semplice)	mg/L scala pt	mensile
3	Totale materie in sospensione	mg/L MES	mensile
4	Temperatura	C°	mensile
5	Conduttività	µS/cm a 20°C	mensile

6	Odore	fattore di diluiz. a 25°C	mensile
7	Nitrati	mg/L NO_3	mensile
8	Fluoruri	mg/L F	mensile
9	Cloro organico totale estraibile	mg/L Cl	mensile
10	Ferro disciolto	mg/L Fe	mensile
11	Manganese	mg/L Mn	mensile
12	Rame	mg/L Cu	mensile
13	Zinco	mg/L Zn	mensile
14	Boro	mg/L B	mensile
15	Berillio	mg/L Be	mensile
16	Cobalto	mg/L Co	mensile
17	Nichel	mg/L Ni	mensile
18	Vanadio	mg/L V	mensile
19	Arsenico	mg/L As	mensile
20	Cadmio	mg/L Cd	mensile
21	Cromo totale	mg/L Cr	mensile
22	Piombo	mg/L Pb	mensile
23	Selenio	mg/L Se	mensile
24	Mercurio	mg/L Hg	mensile
25	Bario	mg/L Ba	mensile
26	Cianuro	mg/L CN	mensile
27	Solfati	mg/L SO_4	mensile
28	Cloruri	mg/L Cl	mensile
29	Tensioattivi (che reagiscono al blu di metilene)	mg/L soplfato di laurile	mensile
30	Fosfati	mg/L P_2O_5	mensile
31	Fenoli (indice fenoli) paranitroanilina, 4-aminoantipirina	mg/L C_6H_5OH	annuale
32	Idrocarburi disciolti o emulsionati (dopo estrazione mediante etere di petrolio)	mg/L	annuale
33	Idrocarburi policiclici aromatici	mg/L	annuale
34	Antiparassitari totale (Parathion, HCH, dieldrine)	mg/L	annuale
35	Domanda chimica ossigeno (COD)	mg/L O_2	mensile
36	Tasso di saturazione dell'ossigeno disciolto	% O_2	mensile
37	A 20 °C senza nitrificazione domanda biochimica di ossigeno (BOD_5)	mg/L O_2	mensile
38	Azoto Kjeldahl (tranne NO2 e NO3)	mg/L N	mensile
39	Ammoniaca	mg/L NH_4	mensile
40	Sostanze estraibili al cloroformio	mg/L SEC	mensile
41	Carbonio organico totale	mg/L C	mensile
42	Carbonio organico residuo (dopo flocculazione e filtrazione su membrana da 5 µ) TOC	mg/L C	mensile
43	Coliformi Totali	/100mL	mensile
44	Coliformi Fecali	/100mL	mensile
45	Streptococchi Fecali	/100mL	mensile
46	Salmonelle	-	mensile

Nel corso del 2024, per entrambi gli invasi non è stata effettuata la determinazione del parametro “Sostanze estraibili al cloroformio”, il cui metodo di analisi in laboratorio prevede l’utilizzo del cloroformio, solvente sospetto cancerogeno (H351), nelle more della valutazione di alternative compatibili dal punto di vista ambientale e della salute dell’operatore nelle procedure di misura, come reso obbligatorio per evitare rischi sul lavoro. Comunque l’analisi dei dati storici di tale parametro nei due invasi ha mostrato valori sempre rientranti nei limiti per la classificazione in A1.

Anche il parametro “Carbonio organico residuo (dopo flocculazione e filtrazione su membrana da 5µm) TOC” non è stato determinato per entrambi gli invasi, a causa di criticità nella standardizzazione del metodo.

2.2. Risultati del monitoraggio e proposta di classificazione

I risultati del monitoraggio condotto nel corso del 2024 hanno permesso di valutare la conformità delle acque dei due invasi rispetto ai limiti imposti dalla norma, e quindi di classificarli.

Invaso di Occhito - Proposta di classificazione in categoria A2

Nel 2024 gli esiti analitici sono tali da consentire di avanzare la proposta di classificazione in categoria A2.

La classificazione in A2 è condizionata dai parametri: "Idrocarburi disciolti o emulsionati", misurati in concentrazione superiore al limite imperativo per la categoria A1 nel campionamento annuale previsto ma risultati inferiori al limite di rilevabilità nel successivo campionamento di controllo; "Ammoniaca", risultata in concentrazione superiore al valore guida per la categoria A1 per tutto il quarto trimestre. Tutti i restanti parametri rientrano nei limiti previsti per la classificazione in Categoria A1.

Per il parametro "Temperatura" si propone una deroga ai sensi dell'art. 81 lettera b) per i due superamenti del valore limite (valore imperativo di 25°C) registrati nelle mensilità di luglio e agosto (27°C e 26°C, rispettivamente), date le caratteristiche meteo-climatiche regionali e locali.

Invaso del Locone - Proposta di classificazione in categoria A3

Per l'invaso del Locone, in esito al monitoraggio 2024 si avanza la proposta di classificazione in categoria A3.

Tale classificazione è condizionata dai parametri: "Tensioattivi", misurati in concentrazione superiore al limite guida per la categoria A2 nei mesi di febbraio e novembre; "Salmonelle", presenti in 1000 mL nei mesi di marzo, maggio e novembre. I parametri "pH", "Manganese", "Ammoniaca", "Coliformi totali" e "Streptococchi Fecali" rientrano nei limiti previsti per la classificazione in Categoria A2. I restanti parametri rientrano nei limiti previsti per la classificazione in Categoria A1; si segnala tuttavia il valore di concentrazione di "Boro" misurato nel mese di dicembre (2,33 mg/L) che si discosta in misura superiore al 50% rispetto al valore limite.

Per il parametro temperatura si propone una deroga ai sensi dell'art. 81 lettera b) per i due superamenti del valore limite (valore imperativo di 25°C) registrati nelle mensilità di luglio e agosto (27°C e 28°C, rispettivamente), date le caratteristiche meteo-climatiche regionali e locali.

Nella tabella seguente si riporta la proposta di classificazione in accordo ai singoli parametri per l'anno 2024.

Verifica della Conformità al D.lgs. n. 152/2006 e proposta di classificazione complessiva e per parametro - 2024

Parametri	Categoria	
	Invaso di Occhito	Invaso del Locone
pH	A1	A2
Colore	A1	A1
Solidi sospesi	A1	A1
Temperatura	A1°	A1°
Conduttività	A1	A1
Odore	A1	A1
Nitrati	A1	A1
Fluoruri	A1	A1
Cloro organico totale estraibile	-	-
Ferro disciolto	A1	A1
Manganese	A1	A2
Rame	A1	A1
Zinco	A1	A1
Boro	A1	A1
Berillio	-	-
Cobalto	-	-

Parametri	Categoria	
	Invaso di Occhito	Invaso del Locone
Nichel	-	-
Vanadio	-	-
Arsenico	A1	A1
Cadmio	A1	A1
Cromo totale	A1	A1
Piombo	A1	A1
Selenio	A1	A1
Mercurio	A1	A1
Bario	A1	A1
Cianuro	A1	A1
Solfati	A1	A1
Cloruri	A1	A1
Tensioattivi	A1	A3
Fosfati	A1	A1
Fenoli	A1	A1
Idrocarburi disciolti o emulsionati	A2	A1
Idrocarburi policiclici aromatici	A1	A1
Antiparassitari totali	A1	A1
COD	A1	A1
Saturazione O_2 disciolto	A1	A1
BOD_5	A1	A1
Azoto Kjeldahl	A1	A1
Ammoniaca	A2	A2
Sostanze estraibili al cloroformio	n.d.	n.d.
Carbonio organico totale	-	-
Carbonio organico residuo TOC	-	-
Coliformi Totali	A1	A2
Coliformi Fecali	A1	A1
Streptococchi Fecali	A1	A2
Salmonelle	A1	A3
PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONEin Categoria	**A2**	**A3**

° Proposta di deroga ai sensi dell'art. 81 lettera b)
- Categoria non individuata per assenza di valori limite Imperativo e Guida
n.d. Categoria non individuata per parametro non determinato

Di seguito si riporta la tabella con gli esiti analitici relativi ai parametri della Tabella 1/A, Allegato 2 alla parte III del D.lgs. n. 152/2006, misurati nel 2024 nei due invasi.

Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile della Regione Puglia - 2024 (segue alla pagina successiva)

			parametri derogabili			(o)			(o)				(*)	(o)			(*)	(*)	(o)												
			GRUPPO	I		I	I		I	I		I	I	III			II	II	II	II	III					III	III	III	III	III	III
Stazione	Ambito geografico		Prelievo	pH	Colore (dopo filtrazione semplice)	Totale Materie in sospensione	Temperatura	Conduttività	Odore	Nitrati	Fluoruri	Cloro organico totale estraibile	Ferro disciolto	Manganese	Rame	Zinco	Boro	Berillio	Cobalto	Nichelio	Vanadio	Arsenico	Cadmio	Cromo totale	Piombo	Selenio	Mercurio
			data	Unità pH	mg/L scala pt	mg/L MES	C°	µS/cm a 20°C	fattore di diluizione a 25°C	mg/L NO_3	mg/L F	mg/L Cl	mg/L Fe	mg/L Mn	mg/L Cu	mg/L Zn	mg/L B	mg/L Be	mg/L Co	mg/L Ni	mg/L V	mg/L As	mg/L Cd	mg/L Cr	mg/L Pb	mg/L Se	mg/L Hg
AP_IO01	Occhito	presso diga	09/01/2024	8,4	m.l.q.	2	10	443	m.l.q.	5	0,7	0,0002	m.l.q.	0,010	0,001	m.l.q.	0,15	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			06/02/2024	8,3	m.l.q.	1	9	435	m.l.q.	6	0,5	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	0,15	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.
			05/03/2024	8,2	m.l.q.	6	10	445	m.l.q.	6	0,5	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	0,15	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			23/04/2024	8,0	m.l.q.	m.l.q.	15	507	m.l.q.	6	0,5	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,00002
			07/05/2024	8,3	m.l.q.	3	18	546	m.l.q.	5	0,4	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			18/06/2024	8,0	m.l.q.	2	23	589	m.l.q.	5	0,4	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			16/07/2024	8,3	m.l.q.	6	27	611	m.l.q.	5	0,5	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			06/08/2024	8,1	m.l.q.	5	26	601	m.l.q.	4	0,5	0,0003	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	0,17	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			24/09/2024	8,2	m.l.q.	3	21	560	m.l.q.	m.l.q.	0,5	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,18	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			08/10/2024	8,0	m.l.q.	2	20	547	m.l.q.	m.l.q.	0,5	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,17	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			05/11/2024	8,0	m.l.q.	4	18	533	m.l.q.	m.l.q.	0,5	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,17	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			03/12/2024	7,6	m.l.q.	4	18	470	m.l.q.	m.l.q.	0,5	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,17	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
				A1	A1	A1	A1°	A1	A1	A1	A1	-	A1	A1	A1	A1	A1	-	-	-	-	A1	A1	A1	A1	A1	A1
AP_IL01	Locone	presso diga	23/01/2024	8,2	m.l.q.	4	9	526	m.l.q.	3	0,5	m.l.q.	m.l.q.	0,010	m.l.q.	m.l.q.	0,14	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,0001	m.l.q.	m.l.q.
			21/02/2024	8,8	m.l.q.	7	11	527	m.l.q.	3	0,4	m.l.q.	m.l.q.	0,008	m.l.q.	m.l.q.	0,13	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,0001	m.l.q.	m.l.q.
			19/03/2024	8,4	m.l.q.	2	12	551	m.l.q.	3	0,5	m.l.q.	m.l.q.	0,008	m.l.q.	m.l.q.	0,13	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,0001	m.l.q.	m.l.q.
			15/05/2024	8,3	m.l.q.	4	19	680	m.l.q.	3	0,5	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,15	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			21/05/2024	8,3	m.l.q.	7	20	693	m.l.q.	3	0,5	m.l.q.	m.l.q.	0,014	m.l.q.	m.l.q.	0,15	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,0002	m.l.q.	m.l.q.
			11/06/2024	8,6	m.l.q.	6	24	680	m.l.q.	m.l.q.	0,5	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,15	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			30/07/2024	9,0	m.l.q.	4	27	707	m.l.q.	4	0,2	m.l.q.	m.l.q.	0,010	0,001	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,0002	m.l.q.	m.l.q.
			27/08/2024	8,6	m.l.q.	5	28	726	m.l.q.	m.l.q.	0,5	m.l.q.	m.l.q.	0,013	0,001	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,001	0,001	m.l.q.	m.l.q.	0,0002	m.l.q.	m.l.q.
			24/09/2024	8,5	m.l.q.	11	22	665	m.l.q.	m.l.q.	0,5	m.l.q.	m.l.q.	0,064	m.l.q.	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			15/10/2024	8,3	m.l.q.	4	19	641	m.l.q.	m.l.q.	0,6	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			06/11/2024	8,7	m.l.q.	11	18	627	m.l.q.	m.l.q.	0,6	m.l.q.	m.l.q.	0,063	m.l.q.	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			17/12/2024	8,7	m.l.q.	6	11	540	m.l.q.	3	0,5	m.l.q.	m.l.q.	0,011	m.l.q.	m.l.q.	2,33	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	0,0001	m.l.q.	m.l.q.
				A2	A1	A1	A1°	A1	A1	A1	A1	-	A1	A2	A1	A1	A1	-	-	-	-	A1	A1	A1	A1	A1	A1
Limiti ai sensi del D.Lgs.152/2006 All.2 - Tabella 1/A	A1	G		6,5-8,5	10	25	22	1000	3	25	0,7/1	-	0,1	0,05	0,02	0,5	1	-	-	-	-	0,01	0,001	-	-	-	0,0005
		I		-	20(o)	-	25(o)	-	-	50(o)	1,5	-	0,3	-	0,05(o)	2	-	-	-	-	-	0,05	0,005	0,05	0,05	0,01	0,001
	A2	G		5,5-9	50	-	22	1000	10		0,7/1,7	-	1	0,1	0,05	1	1	-	-	-	-	-	0,001	-	-	-	0,0005
		I		-	100(o)	-	25(o)	-	-	50(o)		-	2	-	-	5	-	-	-	-	-	0,05	0,005	0,05	0,05	0,01	0,001
	A3	G		5,5-9	50	-	22	1000	20		0,7/1,7	-	1	1	1	1	1	-	-	-	-	0,05	0,001	-	-	-	0,0005
		I		-	200(o)	-	25(o)	-	-	50(o)		-	-	-	-	5	-	-	-	-	-	0,1	0,005	0,05	0,05	0,01	0,001

Valori che rientrano nella categoria A1
Valori che rientrano nella categoria A2
Valori che rientrano nella categoria A3
Valori superiori ai limiti indicati in Tab. 1/A
Limiti non previsti in Tabella

m.l.q. Valore minore del limite di qualificazione
n.d. Dato non disponibile
(o) Deroghe in conformità all'**art.81 lettera b**
(*) Deroghe in conformità all'**art.81 lettera d**

Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile della Regione Puglia - 2024 (segue dalla pagina precedente)

Stazione	Ambito geografico		Prelievo	Bario	Cianuro	Solfati	Cloruri	Tensioattivi (che reagiscono al blu di metilene)	Fosfati	Fenoli (indice fenoli) (para-nitroaniline, 4 amminoantipirina)	Idrocarburi disciolti o emulsionati (dopo estrazione mediante etere di petrolio)	Idrocarburi policiclici aromatici	Antiparassitari totali (para-HCH, HCH, dieldrine)	Domanda chimica di ossigeno (COD)	Tasso di saturazione dell'ossigeno disciolto	A 20° anni nitrificazione Domanda biochimica di ossigeno (BOD5)	Azoto Kjeldahl (tranne NO_2 e NO_3)	Ammoniaca	Sostanze estraibili al cloroformio	Carbonio organico totale	Carbonio organico residuo	Coliformi Totali	Coliformi Fecali	Streptococchi Fecali	Salmonelle
			parametri derogabili	(o)					(*)					(*)	(*)	(*)		(o)							
			GRUPPO	III	III	II	I	II	I	II	III	III	III	I	I	I	II	I	III	II	II	III	III
			data	mg/L Ba	mg/L CN	mg/L SO_4	mg/L Cl	mg/L (solfato di laurile)	mg/L P_2O_5	mg/L C_6H_5OH	mg/L	mg/L	mg/L	mg/L O_2	% O_2	mg/L O_2	mg/L N	mg/L NH_4	mg/L SEC	mg/L C	mg/L C	/100ml	/100ml	/100ml	
AP_I001	Occhito	presso diga	09/01/2024	0,06	m.l.q.	70	29	m.l.q.	m.l.q.					m.l.q.	90	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	n.d.	4	n.d.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	Assenza in 1L e 5L
			06/02/2024	0,07	m.l.q.	74	29	m.l.q.	m.l.q.					10	97	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	n.d.	3	n.d.	5	m.l.q.	m.l.q.	Assenza in 1L e 5L
			05/03/2024	0,06	m.l.q.	73	39	m.l.q.	m.l.q.					11	98	m.l.q.	m.l.q.	0,03	n.d.	4	n.d.	52	2	22	Assenza in 1L e 5L
			23/04/2024	0,07	m.l.q.	88	30	m.l.q.	m.l.q.					10	65	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	n.d.	3	n.d.	7	m.l.q.	m.l.q.	Assenza in 1L e 5L
			07/05/2024	0,07	m.l.q.	87	29	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,12	0	0	m.l.q.	100	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	n.d.	3	n.d.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	Assenza in 1L e 5L
			18/06/2024	0,05	m.l.q.	75	31	m.l.q.	m.l.q.					m.l.q.	n.d.	m.l.q.	m.l.q.	0,03	n.d.	3	n.d.	14	m.l.q.	m.l.q.	Assenza in 1L e 5L
			16/07/2024	0,06	m.l.q.	81	54	m.l.q.	m.l.q.					m.l.q.	93	m.l.q.	m.l.q.	0,04	n.d.	3	n.d.	10	m.l.q.	m.l.q.	Assenza in 1L e 5L
			06/08/2024	0,04	m.l.q.	81	34	0,1	m.l.q.					m.l.q.	88	m.l.q.	m.l.q.	0,02	n.d.	3	n.d.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	Assenza in 1L e 5L
			24/09/2024	0,06	m.l.q.	81	42	m.l.q.	m.l.q.					m.l.q.	92	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	n.d.	3	n.d.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	Assenza in 1L e 5L
			08/10/2024	0,06	m.l.q.	82	53	m.l.q.	m.l.q.					10	94	m.l.q.	m.l.q.	0,14	n.d.	3	n.d.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	Assenza in 1L e 5L
			05/11/2024	0,07	m.l.q.	78	35	m.l.q.	m.l.q.		m.l.q.			m.l.q.	85	m.l.q.	m.l.q.	0,06	n.d.	3	n.d.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	Assenza in 1L e 5L
			03/12/2024	0,07	m.l.q.	77	35	m.l.q.	m.l.q.					m.l.q.	87	m.l.q.	1	0,10	n.d.	3	n.d.	44	m.l.q.	m.l.q.	Assenza in 1L e 5L
				A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A2	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A2	n.d.	-	-	A1	A1	A1	A1
AP_I101	Locone	presso diga	23/01/2024	0,07	m.l.q.	88	61	m.l.q.	m.l.q.					m.l.q.	104	m.l.q.	m.l.q.	0,03	n.d.	3	n.d.	18	11	12	Assenza in 1L e 5L
			21/02/2024	0,07	m.l.q.	89	61	0,3	m.l.q.					m.l.q.	116	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	n.d.	3	n.d.	20	12	24	Assenza in 1L e 5L
			19/03/2024	0,07	m.l.q.	86	70	m.l.q.	m.l.q.					m.l.q.	98	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	n.d.	3	n.d.	63	42	71	Presenza in 1L e 5L
			15/05/2024	0,09	m.l.q.	82	57	m.l.q.	m.l.q.					11	107	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	n.d.	3	n.d.	23	11	0	Assenza in 1L e 5L
			21/05/2024	0,08	m.l.q.	83	57	m.l.q.	m.l.q.					m.l.q.	106	m.l.q.	m.l.q.	0,03	n.d.	3	n.d.	31	12	0	Presenza in 1L e 5L
			11/06/2024	0,06	m.l.q.	92	84	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0	0	12	122	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	n.d.	2	n.d.	11	0	0	Assenza in 1L e 5L
			30/07/2024	0,07	m.l.q.	32	26	m.l.q.	m.l.q.					m.l.q.	98	m.l.q.	m.l.q.	0,10	n.d.	m.l.q.	n.d.	120	2	0	Assenza in 1L e 5L
			27/08/2024	0,07	m.l.q.	93	63	m.l.q.	m.l.q.					11	108	m.l.q.	m.l.q.	0,03	n.d.	3	n.d.	20	11	0	Assenza in 1L e 5L
			24/09/2024	0,06	m.l.q.	91	62	m.l.q.	m.l.q.					17	96	6	m.l.q.	0,04	n.d.	3	n.d.	28	11	0	Assenza in 1L e 5L
			15/10/2024	0,04	m.l.q.	91	64	m.l.q.	m.l.q.					21	92	m.l.q.	m.l.q.	0,13	n.d.	3	n.d.	0	0	0	Assenza in 1L e 5L
			06/11/2024	0,07	m.l.q.	90	71	0,4	m.l.q.					19	80	m.l.q.	m.l.q.	0,22	n.d.	3	n.d.	28	16	11	Presenza in 1L e 5L
			17/12/2024	0,04	n.d.	94	69	m.l.q.	m.l.q.					15	83	m.l.q.	m.l.q.	0,16	n.d.	3	n.d.	20	16	18	Assenza in 1L e 5L
				A1	A1	A1	A1	A3	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A2	n.d.	-	-	A2	A1	A2	A3
Limiti ai sensi del D.Lgs.152/2006 All.2 Tabella 1/A	A1	G	-	-	150	200	0,2	0,4	-	-	-	-	-	>70	<3	1	0,05	0,1	-	-	50	20	20	assenza in 5000 ml
		I	0,1	0,05	250	-	-	-	0,001	0,05	0,0002	0,001												
	A2	G	-	-	150	200	0,2	0,7	0,001	-	-	-	-	>50	<5	2	1	0,2	-	-	5.000	2.000	1.000	assenza in 1000 ml
		I	1	0,05	250(o)				0,005	0,2	0,0002	0,0025					1,5							
	A3	G	-	-	150	200	0,5	0,7	0,01	0,5	-	-	30	>30	<7	3	2	0,5	-	-	50.000	20.000	10.000	-
		I	1	0,05	250(o)	-	-	-	0,1	1	0,001	0,005	-	-	-	-	4(o)	-	-	-	-	-	-	-

Valori che rientrano nella categoria A1
Valori che rientrano nella categoria A2
Valori che rientrano nella categoria A3
Valori superiori ai limiti indicati in Tab. 1/A
Limiti non previsti in Tabella

m.l.q. Valore minore del limite di qualificazione
n.d. Dato non disponibile
(o) Deroghe in conformità all'**art.81 lettera b**
(*) Deroghe in conformità all'**art.81 lettera d**

2.3. Considerazioni sul trend

Rispetto al 2023, la situazione qualitativa dell'invaso del Locone risulta in peggioramento, mentre è invariata quella dell'invaso di Occhito.

Nella tabella che segue sono riportate le classificazioni a partire dal 2008 e i parametri risultati in categoria A3; per l'invaso di Occhito si conferma il superamento delle criticità legate ai parametri chimici e chimico/fisici quali BOD_5; per l'invaso del Locone, nel 2024 sono nuovamente emerse criticità legate alla presenza di tensioattivi e alla contaminazione microbiologica da salmonelle.

Classificazione nelle categorie di trattamento degli invasi pugliesi - periodo 2008-2024

Anno	Invaso di Occhito		Invaso del Locone	
	Classificazione	Parametro in A3	Classificazione	Parametro in A3
2008	A2	-	A2	-
2009	A2	-	A2	-
2010	A2	-	A2	-
2011	A2	-	A2	-
2012	A2	-	A3	Tensioattivi - Fosfati BOD_5 - Salmonelle
2013	A2	-	A3	Solidi sospesi - Tensioattivi - O_2 BOD_5 - Salmonelle
2014	A3	BOD_5	A3	Tensioattivi - O_2 - BOD_5
2015	A3	BOD_5	A3	Tensioattivi - BOD_5 - Salmonelle
2016	A3	BOD_5	subA3	Tensioattivi - BOD_5 - Salmonelle
2017	A3	BOD_5	A3	Idrocarburi disciolti o emulsionati BOD_5 - Salmonelle
2018	A3	BOD_5	A3	Salmonelle
2019	A2	-	A3	Tensioattivi - Salmonelle
2020	A3	Salmonelle	A3	Salmonelle
2021	A2	-	A3	Salmonelle
2022	A2	-	A2	-
2023	A2	-	A2	-
2024	A2	-	A3	Tensioattivi - Salmonelle

3. Approfondimento sulle fioriture di cianobatteri nell'invaso di Occhito

3.1. Informazioni generali

Sebbene i cianobatteri siano una presenza normale in natura, le attività antropogeniche contribuiscono all'aumento della presenza di bloom algali (HABs - *Harmful Algal Blooms*) a livello globale (Paerl et al., 2011[1]).

L'inquinamento causato dai nutrienti di origine umana e animale che si riversano nelle acque superficiali, l'utilizzo massiccio di fertilizzanti, la combustione di materiale vegetale, il pascolo eccessivo, i cambiamenti climatici, la condizione di siccità che riduce l'assorbimento di nutrienti da parte delle piante e la profondità e il flusso dei corpi idrici, sono tutti fattori che contribuiscono alla formazione delle fioriture algali (Davis et al., 2009[2]).

Le fioriture di cianobatteri in laghi naturali o artificiali sono riportate per molte zone geografiche e distribuite in vaste aree del globo (Messineo et al., 2006[3]). Tali fioriture sono spesso contraddistinte da una certa pericolosità per la salute umana, in quanto molte delle specie di cianobatteri coinvolte sono potenzialmente tossiche, causa la produzione di tossine tra le quali le microcistine. Le microcistine sono peptidi ciclici composti da 7 aminoacidi, idrofobici, con molte varianti strutturali (più di 200 microcistine sono state isolate e caratterizzate in tutto il mondo), rinvenute in acque dolci, salmastre e marine. Il rapporto delle singole varianti di microcistine in un solo ceppo batterico dipende dal tempo, dall'intensità luminosa e dalla temperatura (Rapporti ISTISAN 23/20).

Tuttavia, la presenza di cianobatteri potenzialmente tossici nelle acque non indica necessariamente che siano prodotte cianotossine, né tantomeno è possibile stabilire una diretta proporzionalità tra densità cellulari e quantità di tossine prodotte. È infatti noto che all'interno di una specie potenzialmente tossica possono coesistere differenti genotipi e non tutti sono necessariamente dotati del gene preposto alla produzione delle tossine. È quindi facilmente desumibile che la tossicità di una fioritura è fortemente influenzata dalle proporzioni dei diversi ceppi presenti nella specie (Kurmayer & Kutzenberger, 2003[4]; Dittmann & Börner, 2005[5]).

I cianobatteri, come gran parte delle micro e macroalghe, crescono e si sviluppano in presenza di nutrienti inorganici quali il fosforo (essenzialmente sotto forma di fosfati disciolti), l'azoto (sotto forma di nitrati e ammoniaca) e il carbonio; questi microrganismi hanno comunque la peculiarità di utilizzare tali nutrienti a concentrazioni molto inferiori rispetto a quelle necessarie agli organismi competitori (Lindholm et al., 1992[6]). I cianobatteri sembrano inoltre favoriti in ambienti dove la principale fonte di azoto inorganico è rappresentato da azoto ammoniacale (Prescott, 1968[7]; Bold & Wynne, 1985[8]). Per quanto riguarda la tossicità delle fioriture, è generalmente riconosciuto che in molti ceppi la maggior tossicità è correlata a squilibri nella disponibilità di nutrienti (soprattutto il fosforo) rispetto al rapporto ottimale N/P (Rapporti ISTISAN 08/6).

[1] Paerl HW, Hall NS, Calandrino ES. Controlling harmful cyanobacterial blooms in a world experiencing anthropogenic and climatic-induced change. *Sci Total Environ.* 2011; 409:1739-45.
[2] Davis TW, Berry DL, Boyer GL, Gobler CJ. The effects of temperature and nutrients on the growth and dynamics of toxic and non-toxic strains of Microcystis during cyanobacteria blooms. Harmful Algae 2009; 8:715-25.
[3] Messineo V, Mattei D, Melchiorre S, Salvatore G, Bogialli S, Salzano R, Mazza R, Capelli G, Bruno M. Microcystin diversity in a Planktothrix rubescens population from Lake Albano (Central Italy). Toxicon. 2006; 48:160-74.
[4] Kurmayer R, Kutzenberger T. Application of real-time PCR for quantification of microcystin genotypes in a population of the toxic cyanobacterium *Microcystis* sp. *Appl Environ Microbiol.* 2003, 69(11):6723-30.
[5] Dittmann E, Borner T. Genetic contributions to the risk assessment of microcystin in the environment. *Toxicol Appl Pharmacol.* 2005; 15:203(3):192-200.
[6] Lindholm T, Eriksson JE, Reinikainen M, Meriluoto JAO. Ecological effects of hepatotoxic cyanobacteria. Environ Toxicol Water Qual 1992; 7:87-93.
[7] Prescott GW. The algae: a review. Boston: Houghton Mifflin Co.; 1968.
[8] Bold HC, Wynne MJ. Introduction to the algae. Structure and reproduction. 2nd ed. New Jersey: Prentice-Hall Inc. Eaglewood Cliffs NJ; 1985.

Tutte le specie di cianobatteri sono contraddistinte da una elevata valenza ecologica, cioè sono in grado di sfruttare al meglio situazioni limitanti, quali ad esempio una bassa concentrazione di CO_2 o una bassa intensità di luce.

Per quanto riguarda altri parametri ambientali, le fioriture di cianobatteri si verificano soprattutto in acque con pH neutro o lievemente alcalino.

Anche le condizioni metereologiche e stagionali al contorno favoriscono le fioriture; alle latitudini delle zone temperate, durante l'autunno e l'inverno, a causa del raffreddamento delle acque superficiali (e del conseguente aumento di densità) si innesca un processo di destratificazione che consente un rimescolamento delle acque e una risalita dei nutrienti dal fondo dei laghi. L'input energetico è ovviamente aumentato nel caso di forti piogge, che determinano l'aumento dei nutrienti e la disponibilità di materia particolata, organica ed inorganica, favorendo lo sviluppo delle popolazioni cianobatteriche. Le stesse piogge, incrementando la sospensione dei sedimenti, contribuiscono all'aumento della torbidità che provoca a sua volta una riduzione della penetrazione della luce e la risalita lungo la colonna d'acqua dei cianobatteri per compensare questa carenza (QWQTF, 1992[9]). Questa condizione dovuta alle forti piogge può essere amplificata nel caso in cui si sia verificata una condizione di siccità nei periodi precedenti (May, 1981[10]).

Nei laghi temperati la crescita e le fioriture dei cianobatteri dipendono dalle temperature (ottimali in genere tra 10 e 30°C) e dalle specifiche caratteristiche del cianobatterio. I generi *Anabaena* e *Aphanizomenon* passano l'inverno nei sedimenti come acineti o spore, *Microcystis* come colonie vegetative (Reynolds & Walsby, 1975[11]), mentre le fioriture si verificano maggiormente nella tarda estate e all'inizio dell'autunno. La più elevata produzione di cianotossine da parte delle specie estive avviene generalmente a temperature comprese tra 18° e 25°C (Chorus & Bartram, 1999[12]). La temperatura ottimale di crescita di *Planktothrix sp.*, invece, è più bassa rispetto agli altri cianobatteri (Rapporti ISTISAN 08/6): con il diminuire della temperatura dell'acqua si ha un aumento della densità di *Planktothrix rubescens* (in quanto predilige temperature al di sotto dei 18°C) e, viceversa, con l'aumentare della temperatura se ne riduce la presenza. *P. rubescens* è stenoterma verso il freddo e domina perciò durante la stagione invernale-primaverile, superando l'estate negli ipolimni; infatti, essendo dotata di vacuoli citoplasmatici, riesce a migrare lungo la colonna d'acqua, proteggendosi dall'eccessiva intensità luminosa che potrebbe danneggiare il sistema fotosintetico, e raggiungendo gli strati dove è maggiore la disponibilità dei nutrienti.

Molti cianobatteri sono sensibili ai prolungati periodi di alta intensità luminosa. Ad esempio i cianobatteri appartenenti al genere *Oscillatoriales* sono adattati a crescere in condizioni di bassa luminosità in quanto ricchi di carotenoidi, mentre le specie appartenenti al genere *Microcystis*, che danno fioriture superficiali, sono meglio adattate a condizioni di alta luminosità. Questo adattamento sembra dipendere dalla diversa morfologia dei due generi (Paerl et al., 1983[13]).

La specie *P. rubescens* si sviluppa in presenza di elevate concentrazioni di azoto ma è tollerante a bassi livelli di fosforo; *Microcystis aeruginosa*, invece, si moltiplica agevolmente in ambienti caratterizzati da medi o elevati livelli di fosforo, ma soprattutto in condizioni di assenza di disturbo fisico da mescolamento delle acque.

Dunque, in condizioni di elevate concentrazioni di nutrienti, limitato ricambio idrico, elevate temperature e stabilità termica, i cianobatteri possono svilupparsi raggiungendo densità e biomasse molto alte, dando luogo

[9] QWQTF. Report on fresh zoater algal blooms in Queensland. Vol. 1. Main report. Brisbane: Queensland Water Quality Task Force: 1992.
[10] May V. The occurrence of toxic cyanophyte blooms in Auatralia. In: Carmichael WW (Ed.) The zuater environment. Algal toxin and health. New York: Plenum Press; 1981. p. 127-42.
[11] Reynolds CS, Walsby AE. Water-blooms. In: Biological Reviews; 1975. Vol. 50. p. 437-81.
[12] Chorus I, Bartram J. Toxic cyanobacteria in water—a guide to their public health consequences, monitoring and management. London and New York: Routledge; 1999.
[13] Paerl HW, Tucker J, Bland PT. Carotenoid enhancement and its role in maintaining blue-green algal (Microcystis aeruginosa) surface blooms. Limn Oceanogr 1983; 28:847-57.

alla formazione di ammassi distribuiti nella zona eufotica o diversamente localizzati negli strati superficiali, subsuperficiali e profondi (Paerl & Huisman, 2009[14]).

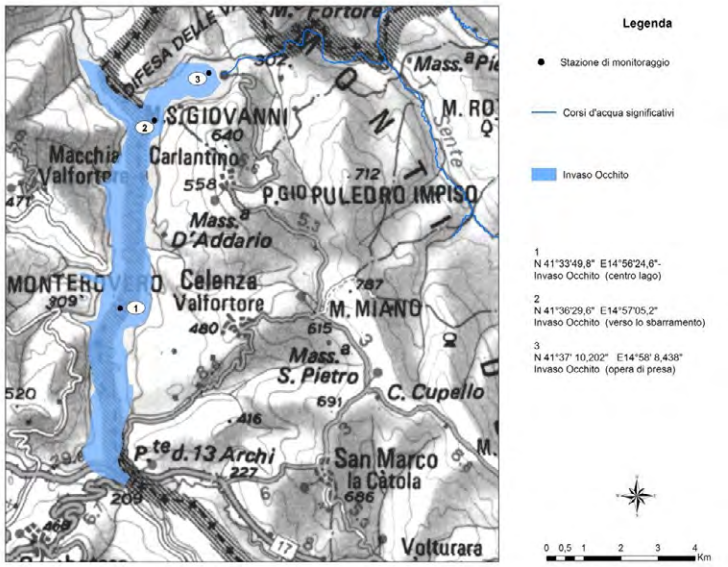
3.2. Il monitoraggio delle fioriture algali nell'invaso di Occhito

L'invaso di Occhito, posto al confine tra le regioni Puglia e Molise, è il più grande lago artificiale italiano: creato a scopo potabile sbarrando il fiume Fortore, ha una profondità di 90 m e un'area superficiale di 13 km^2. Il percorso del fiume per raggiungere il mare dopo la diga è di circa 67 km (Rapporti ISTISAN 23/20).

ARPA Puglia monitora l'invaso di Occhito nell'ambito del Programma di Monitoraggio Qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia, in n. 2 stazioni di campionamento: *Invaso Occhito (centro lago)*, nell'ambito del monitoraggio dei corpi idrici superficiali - categoria Laghi/Invasi, e *Invaso Occhito (opera di presa)*, nell'ambito del monitoraggio delle acque destinate alla produzione di acqua potabile. Tra i parametri da ricercare è previsto anche il monitoraggio della componente fitoplanctonica.

Nell'inverno 2009, da gennaio ad aprile, un'estesa fioritura di *Planktothrix rubescens* ha ricoperto la superficie del lago con fitte schiume rosse (Assennato et al., 2010[15]). Già negli anni precedenti, si erano occasionalmente osservate fioriture rosse nel lago ma a gennaio 2009 la fioritura ne aveva ricoperto la superficie e nei mesi successivi aveva raggiunto la rete idrica dei territori limitrofi (Rapporti ISTISAN 23/20).

A seguito di questa situazione emergenziale, nel periodo 2009-2020 ARPA Puglia ha effettuato controlli, oltre che nelle due citate stazioni, anche in un terzo sito, denominato *Invaso Occhito (verso lo sbarramento)*.



Stazioni di monitoraggio di ARPA Puglia nell'Invaso di Occhito (2009-2020)

[14] Paerl HW, Huisman J. Climate Change: A Catalyst for Global Expansion of Harmful Cyanobacterial Blooms. Environmental Microbiology Reports; 2009. 1:27-37.

[15] Assennato G, Blonda M, Cudillo B, Gifuni S, Petruzzelli MR, Pastorelli AM, Ungaro N. Cyanobacteria bloom in the Occhito artificial lake (Southern Italy): relationship between *Planktothrix rubescens* density and microcystin concentration. Fresenius Environmental Bulletin, 2010. Vol. 19 - No 9. p. 1795-1801.

A partire dal 2021, il campionamento per l'analisi quali-quantitativa del fitoplancton e in particolare per la ricerca delle specie microalgali potenzialmente tossiche è stato effettuato solo nella stazione di monitoraggio denominata "Invaso Occhito (opera di presa)", alla quota superficiale.

Nel 2024 il campionamento ha avuto cadenza quindicinale nei primi tre mesi dell'anno; in seguito è stato eseguito mensilmente. Le analisi in laboratorio hanno riguardato l'identificazione dei *taxa* e la loro quantificazione secondo il metodo di Utermöhl. Nei campioni prelevati, inoltre, è stata misurata la concentrazione delle microcistine totali e disciolte, mediante il saggio immuno-enzimatico ELISA. Tale metodo è da considerarsi semiquantitativo, in quanto la quantificazione delle microcistine avviene per confronto/estrapolazione con una curva standard ottenuta con un solo congenere di microcistine (MC-LR).

I livelli di rischio e di allerta associati alla presenza delle specie potenzialmente tossiche sono illustrate nel documento "Cianobatteri in acque destinate al consumo umano - Linee Guida per la gestione del rischio - Volume 2" (Rapporti ISTISAN 11/35 Pt. 2), redatto dall'Istituto Superiore di Sanità. Le linee guida definiscono tre livelli di rischio: "Livello di rivelazione 0", "Livello di allerta 1" e "Livello di allerta elevato 2" a cui corrispondono azioni raccomandate ed eventuali limitazioni d'uso delle acque.

Base decisionale	Definizione della soglia e rischio configurabile[1]	Azioni raccomandate	Provvedimenti ed eventuali limitazioni d'uso[2]
0 Livello di rivelazione			
Rivelazione della presenza di cianobatteri potenzialmente tossici nel corso del monitoraggio[3,4]	Specie potenzialmente tossiche[4,5]: 500-2.500 cell/mL *oppure* Clorofilla cianobatterica: 1-2,5 µg/L *Rivelazione di cianobatteri a ridotte concentrazioni, non configurabili rischi sanitari immediati.*	Intensificare ispezione visiva sull'invaso. Implementare monitoraggio regolare almeno su base quindicinale del conteggio algale o clorofilla cianobatterica[6,11,12]	-
1 Livello di allerta			
Allerta per possibile rischio sanitario: conteggio algale associato a potenziale presenza di cianotossine nelle acque da destinare al consumo (prima della filiera di potabilizzazione) a livelli pari al valore massimo ammissibile[7,8]	*P. rubescens*: 2.500 cell/mL[4,6] *oppure* Altre specie tossiche: 5.000 cell/mL[4,6] *Insediamento e sviluppo della popolazione di cianobatteri nel corpo idrico tale da configurare in condizioni di peggiore scenario[7] un potenziale di produzione di tossina nelle acque da destinare a consumo a concentrazioni nell'intorno del valore massimo ammisibile (1,0 µg/L MC-LR[8])*	Notifica ad autorità sanitaria locale in circostanze dove i fenomeni non sono ricorrenti/sistematici e adeguatamente gestiti, a conoscenza dell'autorità sanitaria[5]. Implementare monitoraggio regolare su base quindicinale o, preferibilmente, settimanale mediante conteggio algale[6,11,12] almeno sulle acque in entrata e uscita dall'impianto. Se il livello di protezione del sistema è considerato inadeguato[9] implementare analisi settimanale[9,10,11,12] di cianotossine nelle acque in entrata e, se necessario, in uscita dall'impianto e/o in distribuzione[13]. Ottimizzare per quanto possibile le misure di mitigazione nella filiera di potabilizzazione[9,14] Assicurare un'adeguata clorazione[15]	Limitazioni d'uso[2] in seguito a riscontro di concentrazioni di tossine superiori ai valori massimi ammissibili nelle acque in distribuzione[8,13]
2 Livello di allerta elevato			
Allerta elevato per possibile rischio sanitario: conteggio algale associato a potenziale presenza di cianotossine nelle acque da destinare al consumo (prima della filiera di potabilizzazione) a livelli pari a 10x del massimo ammissibile[7,8] nelle acque destinate al consumo umano	*P. rubescens*: 25.000 cell/mL[4,6] *oppure* Altre specie tossiche: 50.000 cell/mL[4,6] *Insediamento e sviluppo della popolazione di cianobatteri nel corpo idrico tale da configurare in condizioni di peggiore scenario[7] un potenziale di produzione di tossine nelle acque da destinare a consumo a concentrazioni nell'intorno di 10x il valore riferimento massimo ammissibile (1,0 µg/L MC-LR[8]). Misure di prevenzione e trattamento adeguate devono essere implementate per mitigare i rischi, altrimenti sono richiesti provvedimenti di limitazioni d'uso e implementazione di piani di risposta all'emergenza[16] e adeguata informazione e comunicazione[17]*	Notifica ad autorità sanitaria[5] Monitoraggio regolare settimanale o preferibilmente bisettimanale mediante conteggio algale[6,11,12] Determinazione cianotossine frequenza settimanale o preferibilmente bisettimanale[11] su acque in entrata, in uscita dal potabilizzatore e in distribuzione[9,10,11,12,13] Ottimizzare e/o potenziare le misure di mitigazione nella filiera di potabilizzazione[9,14] Assicurare un'adeguata clorazione[15] Predisposizione dei piani di emergenza[16] informazione e comunicazione[17]	Limitazioni d'uso[2] in seguito a riscontro di concentrazioni di tossine superiori ai valori massimi ammisibili nelle acque in distribuzione[8, 13]

Stralcio Cianobatteri in acque destinate al consumo umano - Linee Guida per la gestione del rischio - Volume 2, Rapporti ISTISAN 11/35 Pt. 2. - Tab. A1. Schema riassuntivo dei livelli di rischio e della loro gestione adottati nel sistema di sorveglianza.

Per le microcistine, invece, il valore soglia proposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per la valutazione del rischio associato all'esposizione cronica è pari a 1 µg/L.

3.3. I risultati del monitoraggio 2024

Per la ricerca delle specie microalgali potenzialmente tossiche nell'invaso di Occhito, nell'anno 2024 sono stati prelevati complessivamente 15 campioni d'acqua (con n. 2 campionamenti al mese nel periodo gennaio-marzo e n. 1 campionamento mensile da aprile a dicembre), raccolti in corrispondenza dell'opera di presa alla quota superficiale (0,5 m).

Le concentrazioni riscontrate di cianobatteri e delle microcistine disciolte e totali sono riportate di seguito.

Concentrazioni di specie microalgali e microcistine nell'Invaso di Occhito - 2024

Data	*Planktothrix cf rubescens*	*Altre Cyanophyceae*				Microcistine	
		Aphanizomenon cf flos-aquae	*Microcystis sp.*	*Anabaena sp.*	*Oscillatoriales*	Disciolta	Totale
	Cell/L	Cell/L	Cell/L	Cell/L	Cell/L	µg/L	µg/L
09/01/2024	<5.000	0	0	0	**7.461.111**	<0,2	<0,2
23/01/2024	<5.000	0	**2.155.046**	0	**9.012.000**	<0,2	<0,2
06/02/2024	<5.000	12.779	0	0	**4.223.695**	<0,2	<0,2
20/02/2024	<5.000	119.850	**2.518.941**	0	**4.146.676**	<0,2	<0,2
05/03/2024	<5.000	80.314	0	0	**3.723.072**	<0,2	<0,2
27/03/2024	<5.000	**502.026**	0	0	**2.051.368**	n.d.	n.d.
23/04/2024	<5.000	**604.786**	**18.232.570**	0	88.556	<0,2	<0,2
07/05/2024	<5.000	**821.374**	0	0	2.278	<0,2	<0,2
18/06/2024	<5.000	0	0	0	0	<0,2	<0,2
16/07/2024	<5.000	0	0	0	0	<0,2	<0,2
06/08/2024	<5.000	800	0	840	0	<0,2	<0,2
24/09/2024	<5.000	0	0	0	0	<0,2	<0,2
08/10/2024	<5.000	714	0	0	39.667	<0,2	<0,2
05/11/2024	<5.000	0	0	0	21.000	<0,2	<0,2
03/12/2024	<5.000	0	0	0	80.889	<0,2	<0,2

num: < Livello di rivelazione 0
num: Livello di rivelazione 0
num: Livello di allerta 1 (Altre specie tossiche)
n.d.: dato non disponibile

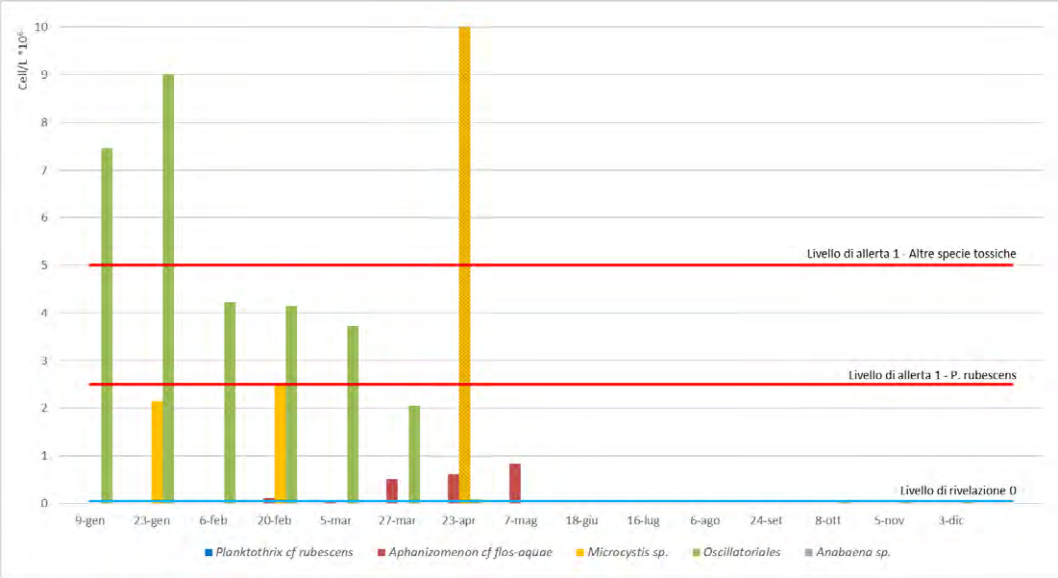
num: < Valore soglia OMS
n.d.: dato non disponibile

La specie *P. rubescens* non è mai stata rinvenuta in concentrazioni superiori al limite di quantificazione. Tra le *Altre Cyanophyceae,* la specie *Aphanizomenon cf flos-aquae* è stata rinvenuta in n. 8 campioni, di cui solo n. 3 con concentrazioni superiori al "Livello di rivelazione per Altre specie tossiche" di cui al citato Rapporto ISTISAN (nel periodo tra fine marzo e inizi di maggio). Cellule del genere *Microcystis* e *Anabaena* sono state riscontrate in pochi campioni durante il 2024: nello specifico, cellule del genere *Microcystis* sono state rilevate in concentrazioni superiori al "Livello di rivelazione 0" nel secondo campionamento dei mesi di gennaio e febbraio e in concentrazione superiore al "Livello di allerta 1 per Altre specie tossiche" nel mese di aprile; cellule del genere *Anabaena* sono state rilevate in basse concentrazioni esclusivamente nel campionamento di agosto. Cellule appartenenti all'ordine *Oscillatoriales* sono state osservate, invece, durante tutto l'anno, ad eccezione dei mesi più caldi (giugno-settembre), con andamento delle concentrazioni strettamente correlato alle temperature: infatti il "Livello di allerta 1 per Altre specie tossiche" è stato superato nei due campionamenti di gennaio e il "Livello di rivelazione 0" nelle misure di febbraio e marzo.

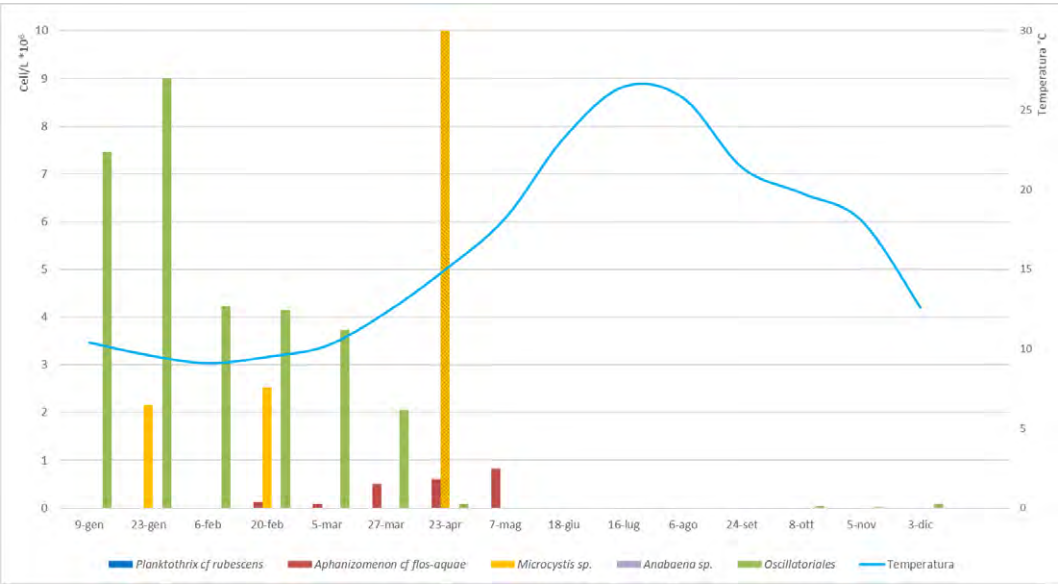
Concentrazioni sempre inferiori al limite di rilevabilità strumentale (<0,2 µg/L) sono state registrate per le microcistine disciolte e totali.

Di seguito si riportano le concentrazioni delle specie algali rinvenute nel corso dell'annualità 2024 a confronto con i livelli di rischio definiti dall'ISS e con l'andamento temporale degli ulteriori parametri fisico-chimici

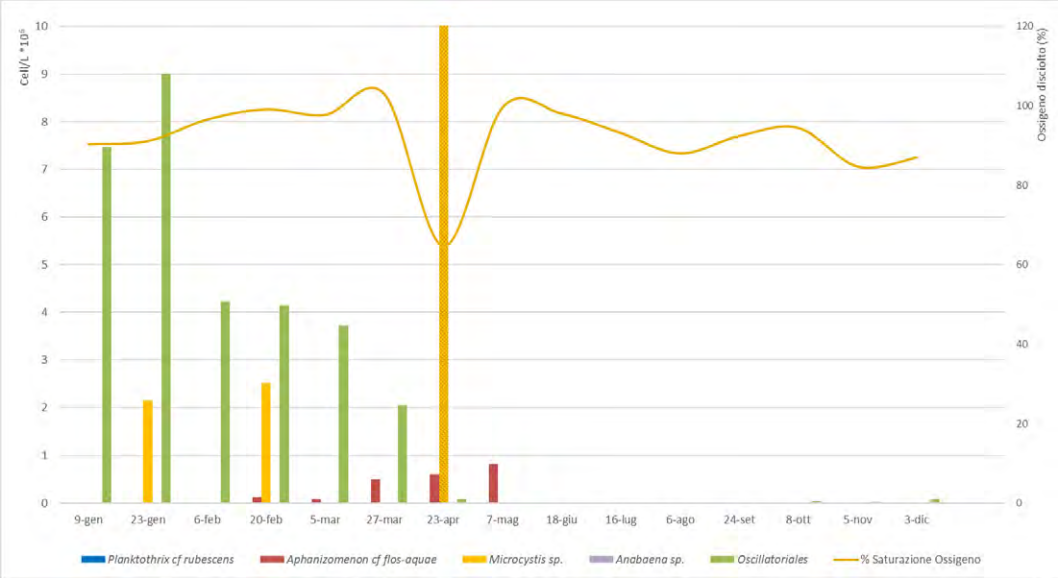
misurati contestualmente al monitoraggio delle specie microalgali (temperatura dell'acqua, saturazione dell'ossigeno disciolto, azoto totale, fosforo totale, clorofilla "a").
Per una migliore visualizzazione dei dati, nei grafici che seguono si riportano sull'asse delle ordinate valori compresi nell'intervallo 0 - 10.000.000 cell/L; la concentrazione di *Microcystis sp.* misurata in data 23 aprile 2024, pari a 18.232.570 cell/L (barra gialla tratteggiata) non appare interamente rappresentata.



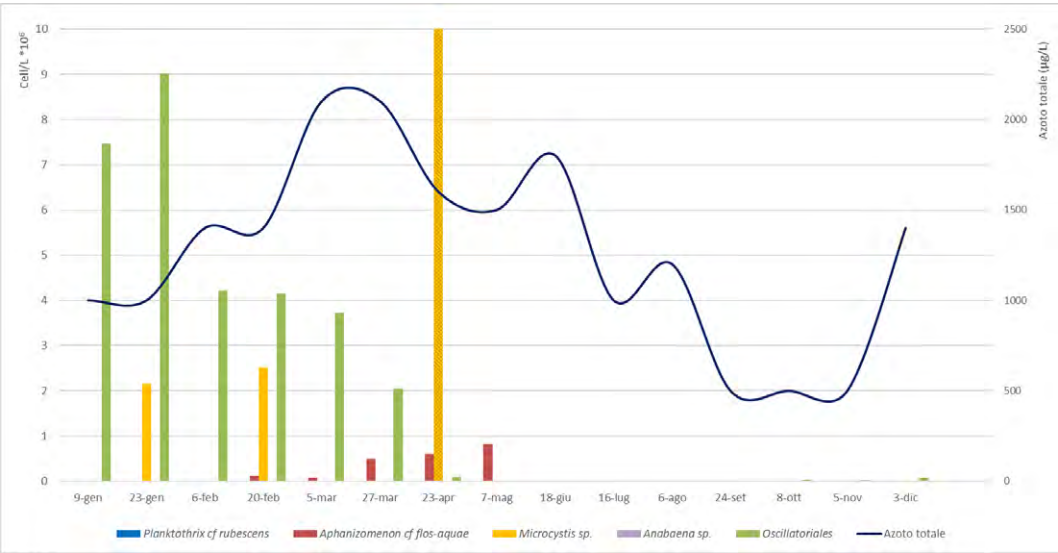
Densità cellulare delle specie microalgali nell'Invaso di Occhito e livelli di rischio definiti dall'ISS - 2024.



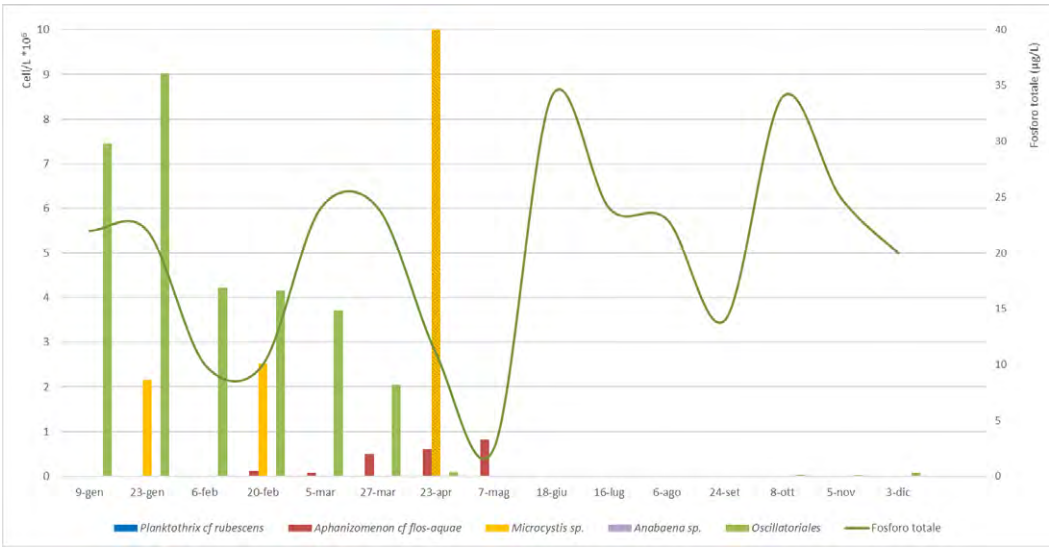
Densità cellulare delle specie microalgali nell'Invaso di Occhito e andamento temporale della Temperatura superficiale dell'acqua misurata nella medesima stazione di campionamento - 2024.



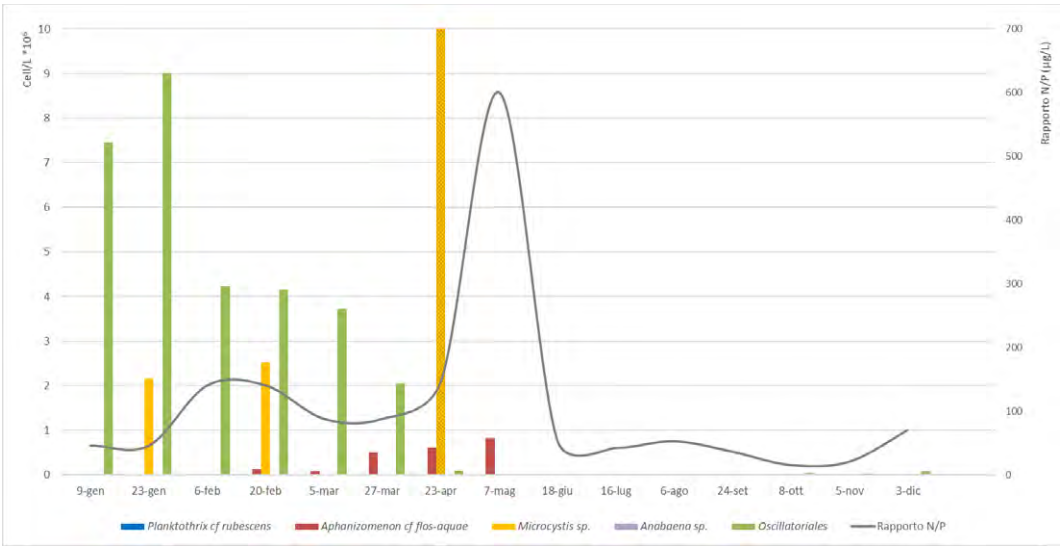
Densità cellulare delle specie microalgali nell'Invaso di Occhito e andamento temporale della percentuale di saturazione dell'ossigeno nell'acqua misurata nella medesima stazione di campionamento - 2024.



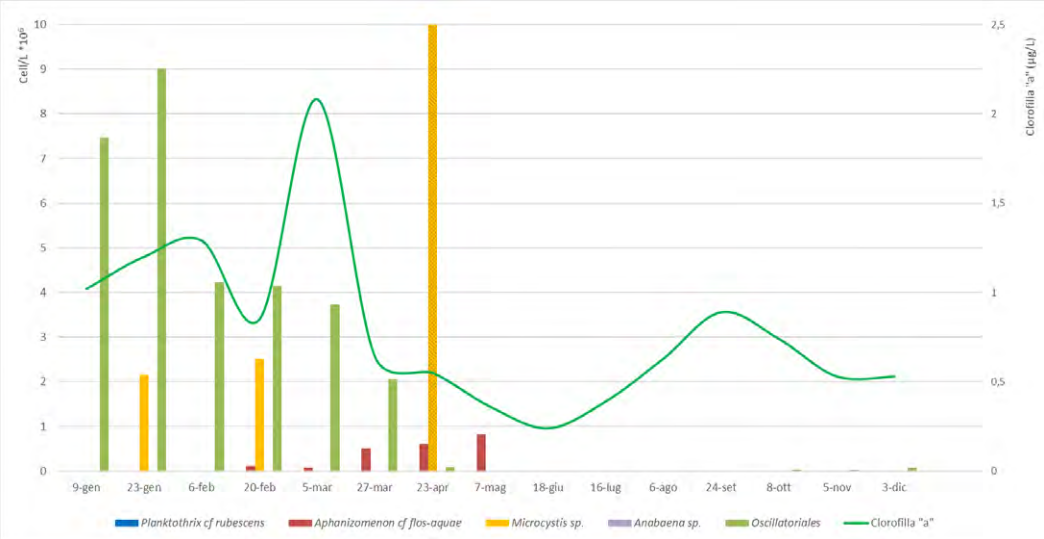
Densità cellulare delle specie microalgali nell'Invaso di Occhito e andamento temporale dell'azoto totale misurato nella medesima stazione di campionamento - 2024.



Densità cellulare delle specie microalgali nell'Invaso di Occhito e andamento temporale del fosforo totale misurato nella medesima stazione di campionamento - 2024.



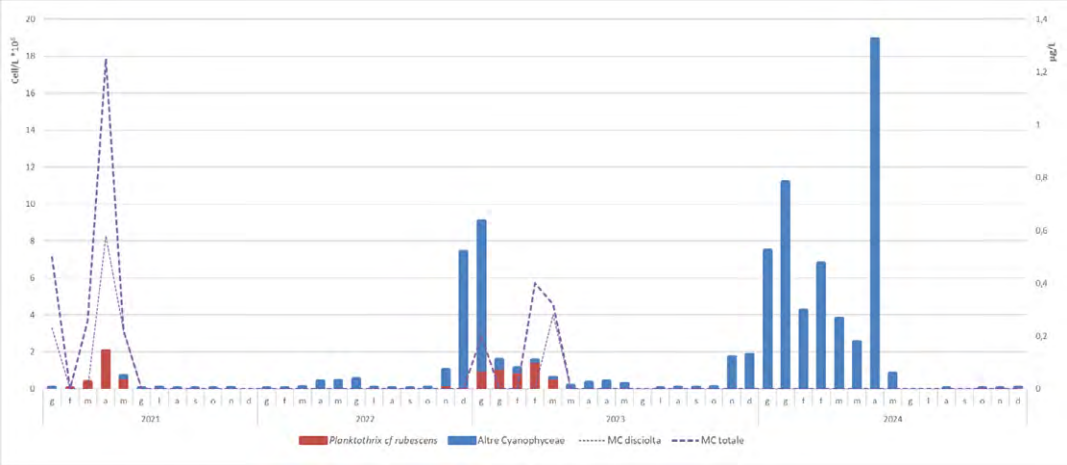
Densità cellulare delle specie microalgali nell'Invaso di Occhito e andamento temporale del Rapporto N/P, Azoto totale su Fosforo totale, misurati nella medesima stazione di campionamento - 2024.



Densità cellulare delle specie microalgali nell'Invaso di Occhito e andamento temporale della concentrazione di Clorofilla "a" misurata in superficie nella medesima stazione di campionamento - 2024.

In sintesi, nel corso del 2024 non sono state rilevate densità cellulari di *Planktothrix cf rubescens* né concentrazioni di microcistine disciolte e totali superiori al rispettivo limite di quantificazione.
Con riferimento alle Altre specie tossiche, la densità cellulare più elevata è stata misurata nel mese di aprile per il genere *Microcystis*, con superamento del relativo "Livello di allerta 1"; lo stesso Livello è stato superato in due misure per cianobatteri appartenenti all'ordine *Oscillatoriales.* Numerosi campioni con concentrazioni superiori al "Livello di rivelazione 0" sono stati rilevati sia per *Oscillatoriales* che per la specie *Aphanizomenon cf flos-aquae*.

Il grafico seguente riassume gli andamenti della concentrazione cellulare della specie *P. rubescens* e della sommatoria delle *Altre Cyanophyceae (Aphanizomenon cf flos-aquae, Microcystis sp., Anabaena sp.* e *Oscillatoriales)* nel periodo 2021-2024. Picchi di concentrazione di *P. rubescens* sono stati registrati nel 2021 e nel 2023 (aprile - maggio 2021 e gennaio – marzo 2023), comunque entro il "Livello di allerta elevato 2", e ad essi risulta sempre associata presenza di microcistine, seppure in concentrazioni relativamente basse e che solo nel mese di aprile 2021 hanno evidenziato un lieve superamento del valore soglia proposto OMS per la valutazione del rischio associato all'esposizione cronica.



Densità cellulare delle specie microalgali *P. rubescens* e *Altre Cyanophyceae* (sommatoria) e concentrazione di microcistine disciolte e totali rinvenute in superficie nell'Invaso di Occhito - 2021÷2024.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1336

Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027". – Progetto standard "AdriaClimPlus". CUP B97G23000590007. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di riprogrammare le risorse per € 20.316,14 destinate al finanziamento di incarichi di E.Q. e altre attività specialistiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, ed al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2) **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3) **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente",

sotto sezione “Provvedimenti” - “Provvedimenti organi indirizzo politico” - “Provvedimenti della Giunta Regionale”;

6) **di notificare,** il presente provvedimento, a cura della Struttura proponente, alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all’adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativa al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027". – Progetto standard "AdriaClimPlus". CUP B97G23000590007.
Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ***al fine di riprogrammare le risorse per* € 20.316,14, *destinate al finanziamento di incarichi di E.Q. e altre attività specialistiche.***

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il D.P.R. n. 22/2018 intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", che si applica ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per il periodo 2021/2027 nelle more della definizione di nuovi criteri di ammissibilità da definire con Decreto del Presidente della Repubblica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;
- i Regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Premesso che:

- nell'ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l'obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027";

- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027", successivamente modificata con Decisione C (2023) n. 742 del 25/01/2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 09/10/2023;
- con Deliberazione n. 1421 del 11/11/2022, la Giunta Regionale della Regione Veneto ha disposto l'avvio dell'implementazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" ed ha autorizzato l'indizione del primo bando per progetti "Standard";
- con decreto della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 245 del 28/11/2022 è stato avviato il primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard", a valere sui fondi europei FESR e nazionali assegnati al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia–Croazia 2021-2027;
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al bando per progetti "Standard" finanziati dal Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - Obiettivo Specifico 2.1 "*Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi*", ha presentato in qualità di partner la proposta progettuale "*Ad-apt - Adriatic coastal areas science-based solutions for climate adaptation*";
- con Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 si è preso atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza che ha approvato le graduatorie delle proposte progettuali Standard del primo Bando del Programma tra le quali la graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 2.1 in cui il progetto Ad-apt risulta approvato e finanziato sotto condizioni;
- con comunicazione mezzo mail del 07/02/2024, il capofila, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, ha notificato l'avvio della fase di richiesta di chiarimenti e confermato l'inizio delle attività progettuali a far data dal 1° marzo 2024;
- con mail del 21/02/2024, il capofila ha comunicato il nuovo acronimo del progetto "AdriaClimPlus";
- in data 22/04/2024 il capofila ha trasmesso il Partnership agreement firmato da tutti i partner;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 22/04/2024 la Giunta regionale ha preso d'atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del Progetto AdriaClimPlus ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;
- in data 09/10/2024 è stato sottoscritto il *Subsidy contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma e Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), soggetto capofila del Progetto.

Considerato che:

- il progetto AdriaClimPlus ha come obiettivo principale quello di sviluppare un quadro

condiviso per incrementare il livello di conoscenza e proporre soluzioni ottimali per l'adattamento ai cambiamenti climatici nel bacino adriatico e nelle sue aree costiere;

- le attività di progetto, suddivise in 3 work packages, mirano a migliorare la base delle conoscenze per il monitoraggio e l'adattamento ai cambiamenti climatici sulla base dei recenti progetti e studi, identificare i rischi e le vulnerabilità climatiche, sviluppare ed implementare strumenti digitali e sistemi di monitoraggio per proporre e testare strategie di adattamento al cambiamento climatico, promuovere la collaborazione intersettoriale e lo scambio di conoscenze anche mediante l'organizzazione di eventi informativi, summer school e corsi di formazione;
- il progetto "*AdriaClimPlus - Adriatic coastal areas science-based solutions for climate adaptation*" è dotato di risorse finanziarie pari ad **€ 2.734.992,00**, suddivisi tra gli 8 partner del progetto compreso il Capofila (Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, Agencija za razvoj Zadarske županije Zadra Nova, Regione Puglia, Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna, Institut Ruđer Bošković, Ministarstvo regionalnoga razvoja i fondova Europske unije, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna). Ai partner del progetto si aggiungono 4 partner associati senza budget;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in qualità di partner del progetto ha una risorsa finanziaria di **€ 250.000,00** per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'80% pari ad **€ 200.000,00** dai fondi Comunitari e per il 20% pari ad **€ 50.000,00** dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n.183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie del FESR (Fondo di Sviluppo regionale europeo) al Lead Partner (Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici) che provvederà al trasferimento delle stesse ai singoli partner. Inoltre, il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) è trasferito dall'Autorità di gestione al Lead partner, che provvederà a erogare le relative somme ai partner italiani che hanno lo status di ente pubblico o ente di diritto pubblico;
- nella tabella sottostante, sulla base di quanto riportato nell'Application Form del 21/12/2023, è rappresentato il budget di progetto per ogni partner coinvolto e il relativo contributo FESR e cofinanziamento nazionale:

Number	*Partner role*	*Name of the organization*	*Country*	*ERDF*	*National cofinancing*	*Partner total eligible budget*
1	LP	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	IT	522.000,00 €	130.500,00 €	652.500,00 €
2	PP	Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia	IT	264.000,00 €	66.000,00 €	330.000,00 €
3	PP	Agencija za razvoj Zadarske županije ZADRA NOVA	HR	282.000,00 €	70.500,00 €	352.500,00 €
4	PP	Puglia Region	IT	200.000,00 €	50.000,00 €	250.000,00 €

5	PP	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna	IT	276.000,00 €	69.000,00 €	345.000,00 €
6	PP	Institut Ruđer Bošković	HR	230.000,00 €	57.500,00 €	287.500,00 €
7	PP	Ministarstvo regionalnoga razvoja i fondova Europske unije	HR	150.000,00 €	37.500,00 €	187.500,00 €
8	PP	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	IT	263.993,60 €	65.998,40 €	329.992,00 €

- il progetto *"AdriaClimPLus - Adriatic coastal areas science-based solutions for climate adaptation"* ha una durata di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 1 Marzo 2024 fino al 31 agosto 2026;
- il Progetto prevede lo svolgimento di numerose e articolate attività progettuali e procedurali che presentano aspetti di elevata complessità, richiedendo la messa in campo di competenze professionali specifiche e con elevata esperienza nel campo della cooperazione internazionale;
- il ristanziamento delle risorse imputate sui capitoli destinati al finanziamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, per l'eventuale estensione dei predetti incarichi già istituiti nell'ambito del progetto in parola, è compatibile con il loro utilizzo per tale scopo.

Ritenuto di:

- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione bilancio 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di ristanziare nei successivi esercizi alcune somme stanziate negli esercizi precedenti, che non risultano accertate ed impegnate nonché rimodulare gli stanziamenti al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e

al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalla necessità di ristanziare le somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti, nonché rimodulare gli stanziamenti come nel seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Parte Entrata

Entrata Ricorrente - Codice UE: 1 - Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2026 Competenza
E2105021	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - quota U.E. 80%	2.101	E.2.01.01.01.000	- 14.521,08 €	+ 40.375,47 €
E2105022	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - quota FdR 20%	2.101	E.2.01.01.01.000	- 3.630,27 €	+ 10.093,87 €
E4105021	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Contributi agli investimenti, quota U.E. 80%	4.200	E.4.02.01.01.000	- 9.601,47 €	0
E4105022	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Contributi agli investimenti, quota U.E. 20%	4.200	E.4.02.01.01.000	- 2.400,38 €	0

Si attesta che gli importi relativi alla copertura della quota comunitaria di competenza e della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con debitore certo: Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (Lead Partner del progetto), e sono esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico:

- Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 avente ad oggetto "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027 (codice CCI 202ITC16RFCB038): primo Bando per la presentazione di proposte progettuali;
- il *Subsidy contract* sottoscritto in data 09/10/2024 tra l'Autorità di Gestione del Programma e Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), soggetto capofila del Progetto;
- Partnership agreement firmato da tutti i partner in data 22/04/2024;
- Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021 avente ad oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";

- Application form Version 4.0.

Parte Spesa
Spesa Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale.

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2026 Competenza
U1178375	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota UE 80%	3	U.1.01.01.01.000	-400,00 €	+18.176,95 €
U1178376	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota UE 80%	3	U.1.01.02.01.000	-115,09 €	+5.230,05 €
U1178377	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP- quota UE 80%	3	U.1.02.01.01.000	-34,00 €	+1.545,04 €
U1178378	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf. - quota UE 80%	3	U.1.03.02.02.000	0,00	+27.857,96 €
U1178379	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Altri beni di consumo - quota UE 80%	3	U.1.03.01.02.000	-2.400,00 €	-1.878,52 €
U1178380	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus – hardware - quota UE 80%	3	U.2.02.01.07.000	-9.601,47 €	0,00
U1178381	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80%	3	U.1.03.02.11.000	-11.571,99 €	-10.556,01 €

U1178875	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota FdR 20%	4	U.1.01.01.01.000	-100,00 €	+4.544,24 €
U1178876	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FdR 20%	4	U.1.01.02.01.000	-28,77 €	+1.307,52 €
U1178877	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota FdR 20%	4	U.1.02.01.01.000	-8,50 €	+386,26 €
U1178878	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf. - quota FdR 20%	4	U.1.03.02.02.000	0,00	+6.964,48 €
U1178879	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Altri beni di consumo - quota FdR 20%	4	U.1.03.01.02.000	-600,00 €	-469,63 €
U1178880	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus – hardware - quota FdR 20%	4	U.2.02.01.07.000	-2.400,38 €	0,00
U1178881	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 20%	4	U.1.03.02.11.000	-2.893,00 €	-2.639,00 €
			Totale	-30.153,2 €	+50.469,34 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese provvederà il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la corretta attuazione del progetto AdriaClimPlus, ai sensi

dell'art. 4, co. 4, lettera k della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, ed al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2) **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3) **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale";
6) **di notificare,** il presente provvedimento, a cura della Struttura proponente, alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativa al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La responsabile EQ
Ing. Stefania Geronimo

Stefania Geronimo 09.09.2025 17:08:12 GMT+02:00

Il responsabile EQ
Ing. Francesco D'Imperio

Francesco D'Imperio 09.09.2025 16:10:31 GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

PAOLO FRANCESCO GAROFOLI 11.09.2025 09:35:29 UTC

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale,
Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. Serena Triggiani

SERENA TRIGGIANI
11.09.2025 15:12:51
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/09/2025 17:35
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere A09/DEL/2025/00036

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**					
Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**18.151,35 €**	
			previsione di **cassa**			**18.151,35 €**	
Titolo	2	**Spese in conto capitale**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**12.001,85 €**	
			previsione di **cassa**			**12.001,85 €**	
TOTALE PROGRAMMA	**2**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**30.153,20 €**	
			previsione di **cassa**			**30.153,20 €**	
TOTALE MISSIONE	**19**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**30.153,20 €**	
			previsione di **cassa**			**30.153,20 €**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di **competenza**			**30.153,20 €**	
			previsione di **cassa**			**30.153,20 €**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di **competenza**			**30.153,20 €**	
			previsione di **cassa**			**30.153,20 €**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**18.151,35 €**	
			previsione di **cassa**			**18.151,35 €**	
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**18.151,35 €**	
			previsione di **cassa**			**18.151,35 €**	
TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	**Contributi agli investimenti**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**12.001,85 €**	
			previsione di **cassa**			**12.001,85 €**	
TOTALE TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	residui presunti				
			previsione di **competenza**			**12.001,85 €**	
			previsione di **cassa**			**12.001,85 €**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di **competenza**			**30.153,20 €**	
			previsione di **cassa**			**30.153,20 €**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di **competenza**			**30.153,20 €**	
			previsione di **cassa**			**30.153,20 €**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

PAOLO FRANCESCO GAROFOLI
11.09.2025 09:35:29 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2025	36	11.09.2025

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A ITALIA-CROAZIA 2021/2027". ? PROGETTO STANDARD ?ADRIACLIMPLUS?. CUP B97G23000590007. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL?ART. 51 CO. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., AL FINE DI RIPROGRAMMARE LE RISORSE PER UN IMPORTO PARI AD ? 20.316,14

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/09/2025 17:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1337

Approvazione schema Protocollo Intesa da stipulare tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, il Comune di Lecce e ARCA Sud Salento per l'attivazione di interventi volti alla riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici del capoluogo ove insistono alloggi di edilizia residenziale pubblica, in conformità con la legge regionale n. 14/2019.Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale condiviso con la Sezione Politiche Abitative, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale - arch. Viviana Matrangola di concerto con il Presidente dott. Michele Emiliano.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza e del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

DI APPROVARE lo Schema di Protocollo d'Intesa (Allegato "A") - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, il Comune di Lecce e ARCA Sud Salento, per l'attivazione di interventi volti al perseguimento del comune obiettivo della riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici della città di Lecce ove insistono alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'obiettivo condiviso dalle parti è la realizzazione di un intervento di sistema, che coinvolga direttamente i firmatari del protocollo e sviluppi proficue sinergie con i privati e gli enti del terzo settore presenti sul territorio, per migliorare la qualità della vita della comunità locale, prevenire e contrastare l'illegalità, aggravata da condizioni di degrado sociale e urbanistico.

DI DARE ATTO CHE alla sottoscrizione del medesimo protocollo, provvederà il Presidente della Giunta regionale o Suo delegato.

DI DEMANDARE alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo di Intesa da stipulare tra la **Prefettura di Lecce**, la **Regione Puglia**, il **Comune di Lecce** e **ARCA Sud Salento** per l'attivazione di interventi volti alla riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici del capoluogo ove insistono degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, in conformità con la legge regionale n. 14 del 28 marzo 2019, "*Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*".

VISTO:

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

VISTA la L.r. n. 14/2019 "**Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza**" con la quale la Regione Puglia ha disciplinato l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia, in linea con i principi costituzionali e nel rispetto delle competenze dello Stato, si impegna a promuovere la cultura della legalità e l'educazione alla responsabilità sociale. Tale impegno si concretizza attraverso un sistema integrato di interventi finalizzati allo sviluppo di una civile convivenza e alla crescita della coscienza democratica della comunità regionale. L'articolo 3 della legge regionale n. 14 del 2019 rafforza la legittimità e l'importanza politica dell'azione regionale, in quanto definisce le finalità per la tutela e la promozione della legalità, della regolarità amministrativa e della sicurezza.

L'adesione al Protocollo d'Intesa costituisce la messa in pratica di questi principi, focalizzandoli su un'area geografica specifica (il Comune di Lecce) per affrontare il degrado sociale e urbanistico, che alimenta l'illegalità.

Gli obiettivi del presente Protocollo trovano ampia convergenza con le finalità della legge regionale n. 14 del 2019 recante "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", da declinarsi nel seguente impegno:

a) favorire il raccordo tra la programmazione regionale e la programmazione locale in materia di contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e alla promozione della legalità; promuovere iniziative volte ad innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, nonché ad elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche;
b) sostenere il tessuto associativo locale su obiettivi di prevenzione ed *empowerment* giovanile per ridurne l'esclusione e la povertà educativa e culturale;
c) favorire la costruzione di reti stabili di collaborazione di natura territoriale con università, istituzioni scolastiche e istituzioni formative accreditate, nonché con enti pubblici ed enti del Terzo Settore operanti nel campo dell'educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa sul territorio secondo il principio di sussidiarietà;
d) collaborare alla realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione primaria in materia di sicurezza urbana e protezione del cittadino, anche attraverso lo studio dei fenomeni devianti, lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e la loro incidenza sul territorio e l'utilizzo di nuove tecnologie;
e) individuare e destinare risorse finanziarie, anche attraverso fondi strutturali e strumenti di programmazione regionale, al fine di sostenere i piani di recupero sociale di cui al presente protocollo, con infrastrutture e iniziative di quartiere, compresi gli interventi necessari a rendere agibili gli alloggi del patrimonio di ARCA Sud Salento, attualmente non disponibili, per i quali sono necessari interventi di manutenzione straordinaria.

DATTO ATTO CHE:

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra e in attuazione alla l. r. n. 14 del 28.03.2019 "*Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*", la Regione Puglia promuove iniziative di pedagogia dell'antimafia sociale volte a rafforzare il livello di sensibilità individuale e di comunità, per una legalità del Noi, attraverso interventi di **prevenzione primaria** (diretti a eliminare o ridurre le condizioni criminogene), di **prevenzione secondaria** (per contrastare le condizioni che favoriscono lo sviluppo delle azioni criminogene), di **prevenzione terziaria** (diretta ad eliminare o ridurre i danni provocati dalla presenza dei fenomeni criminosi).

Il suddetto Protocollo d'Intesa, anche in attuazione al decreto legge n. 123 del 15 settembre 2023 - meglio conosciuto come Decreto Caivano - ha finalità complessa e multi livello, riassumibile con la sintesi della rigenerazione urbanistica e sociale dei quartieri di edilizia residenziale (ERP) del Comune di Lecce che si fonda su quattro pilastri fondamentali: **riqualificazione strutturale e recupero degli immobili di edilizia residenziale pubblica**;

rivitalizzazione sociale con politiche sociali destinate ai residenti dei quartieri; **recupero immobili**; **contrasto all'illegalità e diffusione di una cultura della legalità**.

CONSIDERATO CHE:

L'adesione della Regione Puglia ha una valenza politica strategica in quanto testimonia un impegno concreto e coordinato per rafforzare le condizioni di legalità, incentivare la coesione sociale e la riqualificazione delle periferie urbane che sono le aree a più alto rischio di devianza giovanile, microcriminalità, criminalità organizzata e comune, oltre che di degrado urbano.

Il principio di legalità rappresenta l'architrave dell'intero ordinamento giuridico e il fondamento dell'azione delle pubbliche amministrazioni, orientata a incrementare il benessere e l'empowerment delle comunità. Di conseguenza, l'affermazione di tale principio è indissolubilmente legata al contrasto di ogni forma di disagio sociale e microcriminalità che richiede un'attenzione particolare alle fasce giovanili della popolazione, più esposte a influenze negative e al rischio di devianza minorile.

Il Protocollo d'intesa con gli Enti sottoscrittori risponde a questa esigenza perché mira a migliorare la sicurezza percepita dai cittadini nei quartieri interessati dagli interventi di recupero, previene e contrasta il disagio sociale, evita la ghettizzazione che alimenta l'illegalità e l'isolamento fisico e sociale.

PRESO ATTO:

Dell'istituzione dell'Osservatorio sulle periferie a livello nazionale e del corrispondente **Osservatorio regionale in Puglia**, costituito dai Prefetti delle province pugliesi, con il compito di analizzare e promuovere politiche per il miglioramento delle condizioni socio-economiche nelle aree periferiche, nonché promuovere la definizione di strategie per lo sviluppo economico e sociale nelle periferie, ritenuto uno degli obiettivi primari delle istituzioni e degli enti del Terzo Settore. Il territorio del Comune di Lecce presenta la maggiore tensione abitativa della provincia, con circa un terzo dell'intero patrimonio di ARCA Sud Salento e un'incidenza di alloggi sfitti superiore alla media, motivo per il quale si ritiene indispensabile un'azione sistematica e coordinata per rafforzare la sicurezza e la vivibilità dei quartieri, anche attraverso il contrasto alle occupazioni abusive.

Delle precedenti iniziative promosse dalla Prefettura di Lecce, come il Protocollo **Mille occhi sulla città** (24 ottobre 2024) e il **Piano operativo di azione per il contrasto alle occupazioni abusive** (2 aprile 2025) tra Prefettura di Lecce, ARCA Sud Salento e i Comuni di Lecce, Casarano, Copertino, Galatina, Gallipoli e Nardò, avente lo scopo di raccordare le azioni di contrasto all'illegalità con le azioni di assistenza e messa in sicurezza degli alloggi ERP liberati, contestualmente delineando azioni concrete volte a permettere procedure di assegnazioni più rapide e modalità di messa a norma delle abitazioni per renderle fruibili agli aventi diritto, riducendo così la percentuale di case vuote o in stato di abbandono.

SI DÀ ATTO, ALTRESÌ, CHE:

La volontà di agire sulle aree più problematiche del capoluogo è stata condivisa in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica il 3 settembre 2025 e che sono state avviate importanti azioni di politica abitativa dal Comune di Lecce, dalla Regione Puglia e da ARCA Sud Salento, autonomamente o in forma congiunta, per assicurare da un lato la riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e dall'altro l'attivazione di servizi di quartiere che consentano di potenziare gli effetti benefici degli interventi urbanistici, coinvolgendo e responsabilizzando la comunità locale in una prospettiva di lungo termine attenta ad affrontare le criticità del contesto rispetto al quale lo sforzo e il lavoro, finalizzati ad evitare la ghettizzazione dei quartieri periferici e il loro isolamento fisico e sociale, devono segnare l'attività istituzionale dei prossimi anni.

Sussiste l'evidenza di numerosi progetti già in corso, finanziati con fondi PNRR, PINQUA e altri programmi regionali per la rigenerazione urbana e il recupero di immobili al fine di massimizzare l'impatto degli interventi e creare sinergie tra i diversi attori in campo, come ampiamente dettagliato nel suddetto Protocollo d'Intesa.

RITENUTO CHE

L'adesione al suddetto Protocollo d'intesa, in coerenza con le finalità della legge regionale n. 14 del 2019 rappresenti un'importante azione strategica e di sistema nel contrasto non repressivo all'illegalità comune e organizzata, di promozione della riqualificazione urbanistica e sociale, volta a migliorare la percezione della sicurezza sociale delle periferie, evitare il rischio di isolamento e ghettizzazione della popolazione residente in quelle aree.

Le finalità della legge regionale, come sopra evidenziata, attraverso l'azione integrata e sistemica, che mira a prevenire e contrastare la diffusione di comportamenti mafiosi, a rafforzare la coscienza democratica e promuovere la cultura della legalità e dell'impegno civico, si caratterizza nelle forme della "**Comunità Educante**", soprattutto in quelle aree a maggiore rischio di isolamento e degrado.

RILEVATO CHE

Per attuare gli obiettivi previsti dal presente protocollo, gli Enti sottoscrittori costituiscono presso la Prefettura di Lecce una Cabina di regia, con il compito di individuare nel dettaglio le iniziative da perseguire per lo sviluppo armonioso degli obiettivi compendiati nei quattro pilastri riportati nell'art. 1 del protocollo e per affrontare congiuntamente eventuali problematiche esecutive che si dovessero verificare.

La Cabina di Regia, anche avvalendosi di un gruppo tecnico di lavoro composto da rappresentanti degli Uffici coinvolti, ha il compito di individuare priorità e tempistiche di

attuazione del presente Protocollo, anche tenuto conto delle risorse disponibili, delle esigenze di organizzazione e delle necessità di programmazione di ciascuna delle Parti.

La Prefettura di Lecce assicura il coordinamento per la realizzazione del Protocollo e la verifica, con una riunione almeno trimestrale, dello stato di attuazione degli impegni assunti.

La Regione, ai sensi della l.r. n. 14/2019 "*Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*", nel suddetto protocollo si impegna a dare concreta attuazione agli accordi assunti nel suddetto Protocollo d'Intesa, per la parte di propria competenza.

Tutto ciò premesso, si propone di:

DI APPROVARE lo Schema di Protocollo d'Intesa (Allegato "A") - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, il Comune di Lecce e ARCA Sud Salento, per l'attivazione di interventi volti al perseguimento del comune obiettivo della riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici della città di Lecce ove insistono alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'obiettivo condiviso dalle parti è la realizzazione di un intervento di sistema, che coinvolga direttamente i firmatari del protocollo e sviluppi proficue sinergie con i privati e gli enti del terzo settore presenti sul territorio, per migliorare la qualità della vita della comunità locale, prevenire e contrastare l'illegalità, aggravata da condizioni di degrado sociale e urbanistico.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economica-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e confermato, al fine di promuovere la promozione della cultura della legalità e dell'impegno civile, attraverso l'adesione al summenzionato protocollo, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. K della l.r. n. 7/97 e della l.r. n. 14/2019si propone alla Giunta:

- **DI APPROVARE**, lo Schema di Protocollo d'Intesa (Allegato "A") - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - tra la Prefettura di Lecce, la Regione Puglia, il Comune di Lecce e ARCA Sud Salento, per l'attivazione di interventi volti al perseguimento del comune obiettivo della riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici della città di Lecce ove insistono alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'obiettivo condiviso dalle parti è la realizzazione di un intervento di sistema, che coinvolga direttamente i firmatari del protocollo e sviluppi proficue sinergie con i privati e gli enti del terzo settore presenti sul territorio, per migliorare la qualità della vita della comunità locale, prevenire e contrastare l'illegalità, aggravata da condizioni di degrado sociale e urbanistico.
- **DI DARE ATTO CHE** alla sottoscrizione del medesimo protocollo, provvederà il Presidente della Giunta regionale o Suo delegato.
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La E.Q. Responsabile Interventi per la diffusione della legalità
Dott.ssa Annatonia Margiotta

Annatonia
Margiotta
10.09.2025
12:43:26
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
Dott. Vitandrea Marzano

Marzano
Vitandrea
10.09.2025
12:59:57
UTC

Il Dirigente ad interim della Sezione Politiche abitative
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
10.09.2025
16:55:29
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza e il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

ROBERTO VENNERI

Il Segretario Generale della Presidenza
Dott. Roberto Venneri

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Francesco Paolo Garofoli

PAOLO FRANCESCO GAROFOLI 11.09.2025 09:22:09 UTC

L'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Arch. Viviana Matrangola di concerto con il Presidente dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Arch. Viviana Matrangola

Viviana Matrangola 11.09.2025 09:42:34 UTC

Dott. Michele Emiliano

Emiliano Michele 12.09.2025 12:15:28 UTC

VITANDREA
MARZANO

ALLEGATO A

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA RIGENERAZIONE DEI QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DEL COMUNE DI LECCE E PER IL RECUPERO DEGLI IMMOBILI

tra

PREFETTURA DI LECCE

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI LECCE

e

ARCA SUD SALENTO

Premesso che, in attuazione del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 (c.d. "decreto Caivano"), è stato costituito presso il Ministero dell'Interno l'Osservatorio sulle periferie, organismo interistituzionale con il compito di analizzare e promuovere politiche e interventi per il miglioramento delle condizioni socio-economiche delle aree periferiche;

Rilevato che, in tale contesto, come previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno del 28 giugno 2024, per il territorio della regione Puglia è stato istituito l'Osservatorio regionale sulle periferie, costituito tra l'altro dai Prefetti delle province pugliesi, con compiti di raccolta di dati socio-demografici, studio delle situazioni di esclusione e marginalizzazione e monitoraggio dell'evoluzione delle condizioni delle aree periferiche, in particolare nei centri più grandi e popolosi, anche rispetto alla presenza di fenomeni di microcriminalità e devianza giovanile;

Considerato che la definizione di strategie e di progettualità in grado di migliorare la qualità della vita nelle aree urbane periferiche, nonché di promuovere lo sviluppo economico e sociale di queste zone, rappresenta uno dei primari obiettivi che le Istituzioni competenti e gli Enti del Terzo Settore si propongono di raggiungere, posto che presidio del territorio si coniuga indissolubilmente con la valorizzazione degli spazi di aggregazione, nonché con il contrasto dei fenomeni di degrado urbano e sociale che possono alimentare lo sviluppo di situazioni di illegalità diffusa;

Ritenuto che, solo attraverso un'azione sistematica e corale, integrata da operazioni di controllo del territorio e da azioni di contrasto al fenomeno delle occupazioni abusive, è possibile addivenire ad un rafforzamento della sicurezza e della vivibilità dei quartieri periferici;

Dato atto che il territorio della Città di Lecce rappresenta al momento il comune a maggior tensione abitativa e con il prevalente numero di alloggi sociali, pari a circa un terzo dell'intero patrimonio di ARCA Sud Salento. Su quest'area il fenomeno degli alloggi sfitti, a seguito di rilascio da parte degli assegnatari o per rientro in possesso di alloggi occupati abusivamente, è quantitativamente e proporzionalmente superiore a quello che si registra negli altri comuni della provincia. Il territorio del capoluogo è inoltre connotato dalla presenza di diversi quartieri periferici connotati dalla presenza di numerosi nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità socio-economica,





Prefettura di Lecce

Città di Lecce


nonché da fenomeni di criminalità, legati principalmente alla presenza delle c.d. "piazze di spaccio" ed al racket degli immobili occupati abusivamente, oltre ad essere interessati da frequenti comportamenti antisociali di natura discriminatoria e bullista, soprattutto tra le giovani generazioni;

Preso atto degli esiti delle recenti operazioni di polizia giudiziaria coordinate dalla Questura di Lecce nella zona del quartiere "Stadio" del capoluogo, scaturite da un'attenta attività di osservazione nel quartiere Stadio e nelle zone limitrofe, aree già oggetto di monitoraggio per fenomeni di microcriminalità legati al traffico di droga, che hanno condotto all'arresto di due soggetti trovati in possesso di ingenti quantitativi di sostanza stupefacente del tipo cocaina, hashish e marijuana per oltre 1,3 kg, oltre che di armi e contanti;

Considerato che la Prefettura di Lecce, in stretta sinergia con il Comune di Lecce e con ARCA Sud Salento, ha promosso diverse iniziative di valorizzazione delle aree periferiche, a cominciare dalla sottoscrizione, il 24 ottobre 2024, del Protocollo "Mille occhi sulla città", con il coinvolgimento del Sindaco del Comune di Lecce, dei vertici delle Forze di Polizia e di otto istituti di vigilanza privata, investiti di compiti di osservazione e segnalazione, attraverso le proprie centrali operative collegate a quelle delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale di Lecce, al fine di scongiurare reati predatori e situazioni di degrado suscettibili di incidere negativamente sulla percezione di sicurezza;

Richiamato, altresì, il "*Piano operativo di azione per la prevenzione ed il contrasto alle occupazioni abusive di alloggi di edilizia residenziale pubblica*" sottoscritto in data 2 aprile 2025 tra Prefettura di Lecce, ARCA Sud Salento e i Comuni di Lecce, Casarano, Copertino, Galatina, Gallipoli e Nardò, avete lo scopo di raccordare le azioni di contrasto all'illegalità con le azioni di assistenza e messa in sicurezza degli alloggi liberati, contestualmente delineando azioni concrete volte a permettere procedure di assegnazioni più rapide e modalità di messa a norma delle abitazioni per renderle fruibili agli aventi diritto, riducendo così la percentuale di case vuote o in stato di abbandono;

Richiamato, inoltre, il combinato disposto dell'art.17 L.R. n. 10/2014 e art. 3, lett. g) L.R. n. 22/2014 che consente l'esecuzione dei provvedimenti nei confronti dei soggetti decaduti dall'assegnazione con l'ausilio delle Forze dell'Ordine, Polizia Locale e Servizi sociali del Comuni;

Preso atto degli esiti del convegno "*Periferie protagoniste. Visioni e progetti per l'inclusione*", svoltosi il 28 luglio u.s. presso "Nasca Teatro di Terra" ubicato nel quartiere Stadio di Lecce, area particolarmente sensibile del capoluogo, connotata da elevata densità abitativa e dalla presenza di numerosi alloggi di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica);

Considerato, alla luce di quanto precede, che con il presente protocollo si intendono potenziare le azioni sinergiche finalizzate alla riqualificazione dei quartieri periferici dei comuni della provincia di Lecce ed in particolare della città di Lecce ove ricadono gli alloggi di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica);

Dato atto che, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica svoltosi in data 3.9.2025, alla presenza dei vertici del Comune di Lecce, delle Forze dell'Ordine e di ARCA Sud Salento, è stata condivisa la volontà di assicurare la dovuta attenzione alle aree più difficile del territorio del capoluogo, ponendo in essere azioni concrete volte ad affrontare non solo le problematiche urbanistico-edilizie, per sfruttare al meglio gli spazi e le strutture di proprietà pubblica, ma anche il tema della sicurezza reale e percepita degli spazi comuni, e ad instaurare un dialogo costruttivo con le associazioni o i gruppi di quartiere, all'interno di una idonea cornice interistituzionale, per il contrasto al degrado ambientale e sociale;

Considerato che sono già state avviate importanti azioni di politica abitativa dal Comune di Lecce, dalla Regione Puglia e da ARCA Sud Salento, autonomamente o in forma congiunta, per assicurare da un lato la riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e dall'altro l'attivazione di servizi di quartiere che consentano di potenziare gli effetti benefici degli interventi urbanistici, coinvolgendo e responsabilizzando la comunità locale in una prospettiva di lungo termine attenta ad affrontare le criticità del contesto rispetto al quale lo sforzo e il lavoro, finalizzati ad evitare la ghettizzazione dei quartieri periferici e il loro isolamento fisico e sociale, devono segnare l'attività istituzionale dei prossimi anni;





Prefettura di Lecce

Città di Lecce


Preso atto, tra gli altri:

- dei finanziamenti ottenuti dal Comune di Lecce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per progetti di rigenerazione urbana per circa 20 milioni di euro, volti a ridurre fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, migliorare il decoro urbano e il tessuto sociale ed ambientale, fondi destinati, tra l'altro, all'efficientamento energetico degli alloggi popolari di proprietà comunale ubicati in Via Terni e via Lucca, nonché alla costruzione di un impianto sportivo polivalente destinato alle discipline della ginnastica artistica, ritmica, scherma e tennis tavolo, che sarà fruibile anche da parte di atleti con disabilità;
- degli interventi finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) per un importo pari a 15 milioni di euro per ciascuna progettualità di cui:
    - uno presentato e cofinanziato dalla Regione Puglia (soggetto beneficiario del finanziamento e attuatore di I livello) in partenrship con Puglia Valore Immobiliare S.r.l. (soggetto attuatore di II livello), Comune di Lecce e ARCA Sud Salento teso alla rigenerazione dell'ex Galateo nel quartiere Leuca, di proprietà di Puglia Valore Immobiliare, con la realizzazione di 70 alloggi diversificati tra *social housing* per giovani coppie, anziani, famiglie monogenitoriali e alloggi per studenti, spazi comuni, cucine e lavanderia, biblioteca, aule studio, asilo nido, palestra e ambulatorio medico, spazi multifunzionali, per il commercio di prossimità e per laboratori artigianali, spazi per associazioni e start up, oltre alla terrazza;
    - uno presentato dal Comune di Lecce che si propone di potenziare l'offerta di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ARCA Sud Salento con la realizzazione 60 nuovi alloggi ERP ed infrastrutture sociali (*social hub*, area verde attrezzata, campi sportivi) nel quartiere Santa Rosa, in via Flumendosa;
- della progettualità sviluppata dal Comune di Lecce nell'ambito del piano di sviluppo per il riuso dell'area denominata Trax Road, situata tra i quartieri Kolbe-Battista e San Sabino, mediante interventi di infrastrutturazione, connettività digitale e valorizzazione del verde urbano in un'ottica di smart city e innovazione ambientale;
- dell'intervento "piazza San Michele Arcangelo: nuovi spazi per la socialità e l'inclusione urbana" appena concluso;
- del programma di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, che prevede la ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex caserma marina militare da destinarsi ad alloggi E.R.P. ed attività di rivitalizzazione di Borgo Piave, in fine lavori;
- del Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale (PASS) della Regione Puglia: programma di interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale - linea di intervento n. 1 - appalto di lavori di riqualificazione energetica dell'immobile comunale di E.R.P. in via Pietro Indino 26 (ex Via Vespasiano Genuino), in fase di ultimazione;
- dei due progetti esecutivi presentati da ARCA Sud Salento e finanziati dalla Regione Puglia per gli importi, rispettivamente, di euro 1.544.936,00 e di euro 1.627.786,00, di cui l'Ente regionale ha autorizzato l'accorpamento, finalizzati alla manutenzione straordinaria ed al riatto di 110 alloggi ERP sfitti, dei quali non meno del 30% ubicati nel territorio del Comune di Lecce, al fine di garantire il diritto all'abitazione dei nuclei familiari vulnerabili utilmente collocati in graduatoria, mitigando al contempo i continui tentativi di occupazione abusiva degli stessi, suscettibili di determinare criticità sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- del progetto POC Legalità 2014-2020 finanziato dal Ministero dell'Interno per € 500.000,00 e per il quale è in corso una richiesta di integrazione dell'originario finanziamento, che sarà sostenuta in sede di approvazione dai sottoscrittori del presente protocollo, al fine di rendere fruibile la Caserma dei Carabinieri di Santa Rosa in Lecce, effettuando i lavori necessari di manutenzione straordinaria;
- degli interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e abbattimento barriere architettoniche finanziamento POR Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 – ASSE IV, Azione 4.1 e ASSE IX, Azione 9.13 per i fabbricati E.R.P. in Lecce alla via Siracusa 08-60 (IBU 00233); Via Siracusa 15-17 (IBU 00247), via Siracusa 19,21 (IBU 00249), via Siracusa 72-116 (IBU 00234), Viale della Repubblica, civ. 16-20 (IBU 00200) per un totale di 15 milioni di euro; oltre al finanziamento di € 1.800.000,00 per manutenzione straordinaria del fabbricato di P.le Milano, civ. 1-6 (IBU 00262);





Prefettura di Lecce

Città di Lecce


Preso atto degli ulteriori approfondimenti svolti e condivisi dalle parti interessate e ritenuto fondamentale predisporre Piani di recupero sociale con infrastrutture e iniziative di quartiere per la promozione della socialità, assicurando l'attivazione di ogni ulteriore iniziativa volta al raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo e valorizzando i numerosi progetti in corso e le sinergie già attive tra soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore;

tutto ciò premesso e considerato, le parti concordano quanto segue

Art. 1
Oggetto e finalità

Il presente protocollo promuove la collaborazione tra Prefettura di Lecce, Regione Puglia, Comune di Lecce e ARCA Sud Salento per l'attivazione di interventi volti al perseguimento del comune obiettivo della riqualificazione urbanistica e sociale dei quartieri periferici del capoluogo ove insistono degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'obiettivo condiviso dalle parti è la realizzazione di un intervento di sistema, che coinvolga direttamente i firmatari del protocollo e sviluppi proficue sinergie con i privati e gli enti del terzo settore presenti sul territorio, per assicurare la rigenerazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica del Comune di Lecce e il recupero degli alloggi sfitti.

Le Parti, ciascuna in relazione alle proprie competenze, si impegnano a promuovere congiuntamente azioni integrate e progetti relativi ai seguenti quattro pilastri fondamentali su cui poggia il patto per la rigenerazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica del Comune di Lecce, per il recupero degli alloggi sfitti e per il miglioramento della qualità della vita della comunità locale:

1. riqualificazione strutturale e recupero degli immobili di edilizia residenziale pubblica;
2. rivitalizzazione sociale con politiche sociali destinate ai residenti dei quartieri;
3. recupero degli immobili;
4. contrasto dell'illegalità e diffusione di una cultura della legalità.

Dovranno inoltre essere ulteriormente valorizzati i numerosi progetti in corso e le sinergie attive tra soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore impegnati nel processo di rivitalizzazione sociale e culturale dei quartieri, ampliando ulteriormente il novero degli attori interessati. Il coinvolgimento di tutte le realtà sociali e culturali presenti nei quartieri (scuole, parrocchie, centri di aggregazione, ecc.) rappresenta un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo nel breve periodo e per assicurare che gli effetti positivi che ne deriveranno continuino a permanere anche nel medio-lungo periodo, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità coesa, a ridurre il rischio di isolamento sociale e di ghettizzazione dei quartieri e a recuperare progressivamente la fiducia nel futuro e nelle istituzioni tra gli abitanti.

Art. 2
Cabina di regia

Le Parti, per attuare gli obiettivi previsti dal presente protocollo, costituiscono presso la Prefettura di Lecce una Cabina di regia, cui partecipano i referenti degli enti firmatari, con il compito di individuare nel dettaglio le iniziative da perseguire per lo sviluppo armonioso degli obiettivi compendiati nei quattro pilastri di cui al precedente art. 1 e per affrontare congiuntamente eventuali problematiche esecutive che si dovessero verificare.
La Cabina di Regia, anche avvalendosi di un gruppo tecnico di lavoro composto da rappresentanti degli Uffici coinvolti, individua priorità e tempistiche di attuazione del presente Protocollo, anche tenuto conto delle risorse disponibili, delle esigenze di organizzazione e delle necessità di programmazione di ciascuna delle Parti.
Le Parti si impegnano a fornire aggiornamenti periodici in merito allo sviluppo delle iniziative condivise.
La Prefettura di Lecce assicurerà il coordinamento per la realizzazione del presente Protocollo e la verifica, con una riunione almeno trimestrale, dello stato di attuazione degli impegni assunti.





Prefettura di Lecce

Città di Lecce


Art. 3
Impegni della Regione Puglia

La Regione Puglia esprime piena convergenza sugli obiettivi del presente Protocollo e, ai sensi della legge regionale n. 14 del 2019 recante "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", si impegna a:

- favorire il raccordo tra la programmazione regionale e la programmazione locale in materia di contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e alla promozione della legalità;
- promuovere iniziative volte ad innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, nonché ad elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche;
- sostenere il tessuto associativo locale su obiettivi di prevenzione ed *empowerment* giovanile per ridurne l'esclusione e la povertà educativa e culturale;
- favorire la costruzione di reti stabili di collaborazione di natura territoriale con università, istituzioni scolastiche e istituzioni formative accreditate, nonché con enti pubblici ed enti del Terzo Settore operanti nel campo dell'educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa sul territorio secondo il principio di sussidiarietà;
- collaborare alla realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione primaria in materia di sicurezza urbana e protezione del cittadino, anche attraverso lo studio ei fenomeni devianti, lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e la loro incidenza sul territorio e l'utilizzo di nuove tecnologie;
- individuare e destinare risorse finanziarie, anche attraverso fondi strutturali e strumenti di programmazione regionale, al fine di sostenere i piani di recupero sociale di cui al presente protocollo, con infrastrutture e iniziative di quartiere, compresi gli interventi necessari a rendere agibili gli alloggi del patrimonio di ARCA Sud Salento e del Comune di Lecce, attualmente non disponibili, per i quali sono necessari interventi di manutenzione straordinaria.

Art. 4
Impegni di ARCA Sud Salento

ARCA Sud Salento proseguirà, in raccordo con gli altri firmatari, nell'attuazione dei programmi di riqualificazione, di riatto degli alloggi ERP e di sviluppo dei servizi di quartiere citati in premessa, nonché di quelli insistenti nelle aree periferiche degli altri comuni della provincia, verificando altresì le modalità più opportune per favorire un maggiore mix abitativo. In tal senso, si prevedono le seguenti linee di azione da attivare congiuntamente:

- intervento mirato sugli occupanti abusivi e su coloro che occupano gli alloggi nonostante siano stati destinatari di provvedimenti di decadenza che coinvolga Forze dell'Ordine, Polizia Locale e Servizi sociali comunali, per ridurre situazioni di illegalità;
- individuare e mettere a disposizione dei soggetti più fragili spazi abitativi transitori (SAT) ed emergenziali, gestiti dall'Accademia della Carità o altre APS;
- radicale riqualificazione dei fabbricati particolarmente degradati anche mediante la modalità del partenariato pubblico-privato, in una logica di massima inclusione sociale;
- recupero per il riatto immediato degli alloggi che vengono liberati con l'intervento delle Forze dell'Ordine con costituzione di una dotazione finanziaria di circa € 200.000,00;
- intervento di miglioramento di un campo per il gioco del calcetto sito in Ple Cuneo identificato catastalmente al NCT di Lecce al Foglio 198 Particella 274, nell'ambito delle attività culturali e sociali che saranno attivate con la progettualità del POC Legalità.

Regione Puglia — Prefettura di Lecce — Città di Lecce — ARCA Sud Salento

Art 5
Impegni del Comune di Lecce

Il Comune di Lecce:

- ✓ manterrà attivo il presidio mobile della Polizia locale, importante punto di riferimento per la collettività locale oltre che presenza deterrenti al compimento di atti vandalici o criminali, e favorirà momenti di incontro tra gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e gli operatori della Polizia Locale per promuovere una relazione costruttiva e positiva tra le giovani generazioni e il Corpo di Polizia Locale;
- ✓ proseguirà nell'attuazione delle progettualità citate in premessa, avviando altresì iniziative strutturate di utilizzo degli spazi pubblici di quartiere (strade, piazze, cortili) e creando occasioni di incontro per i giovani, le famiglie e gli anziani;
- ✓ provvederà ad assicurare una abitabilità temporanea agli spazi abitativi transitori (SAT) ed emergenziali, gestiti dall'Accademia della Carità o altre APS d'intesa con il Comune di Lecce, in virtù dell'Avviso Pubblico di cui alla D.D. Comune di Lecce n. 1081 del 17.04.2025;
- ✓ si impegna, in via prioritaria in base alle risorse disponibili, a rendere agibili gli alloggi, allo stato non utilizzabili, che rientrano nel proprio patrimonio immobiliare;
- ✓ si impegna a mettere a disposizione di ARCA Sud Salento il campo per il gioco del calcetto sito in P.le Cuneo identificato catastalmente al NCT di Lecce al Foglio 198, Particella 274, nell'ambito delle attività culturali e sociali che saranno attivate con la progettualità del POC Legalità, per il tempo necessario alla realizzazione dell'intervento.

Art. 6
Impegni della Prefettura di Lecce

La Prefettura, presso la quale sarà istituita la Cabina di regia di cui all'art. 2 del presente Protocollo, favorirà la partecipazione dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine, ed in particolare dei referenti dei presìdi territorialmente competenti, alle iniziative formative e divulgative che verranno organizzate presso gli istituti scolastici dei quartieri interessati e gli altri luoghi di aggregazione della comunità locale, giovanile e non. Dette iniziative rappresentano un'opportunità non solo per la diffusione di una cultura della legalità tra i più giovani, ma anche di incontro e instaurazione di proficui rapporti di collaborazione e interscambio tra questi, le Forze dell'Ordine e le realtà del Terzo Settore presenti sul territorio.

La Prefettura di Lecce, con l'ausilio delle Forze dell'Ordine, assicurerà il coordinamento degli interventi di contrasto alle occupazioni abusive, anche derivanti da decadenze, coniugando la necessità di rimuovere le situazioni di illegalità e criminalità con quella di tutela dei soggetti fragili.
La Prefettura di Lecce si impegna inoltre ad assicurare il supporto delle Forze dell'Ordine per servizi dedicati nelle zone individuate dal presente Protocollo, secondo l'orientamento disposto in sede di Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica.

La Prefettura garantirà la massima circolazione delle informazioni tra i soggetti firmatari del presente protocollo, ognuno per i profili di competenza, in modo da rafforzare i rapporti di collaborazione già in essere e da supportare, con ogni possibile mezzo, le iniziative di sviluppo urbanistico e di coesione sociale che verranno avviate.
A carico della Prefettura non sono previsti oneri finanziari.

Art. 7
Efficacia e durata del protocollo

Il protocollo ha una durata triennale e potrà essere rinnovato dalle parti per la prosecuzione delle iniziative in corso ovvero per l'attivazione di ulteriori iniziative che perseguano finalità conformi all'obiettivo del protocollo.

Le Parti reciprocamente si impegnano a valutare fin da ora che, nella realizzazione degli obiettivi perseguiti e tenuto conto di ulteriori specifiche competenze richieste, possano concorrere altre Istituzioni e/o Enti.

Regione Puglia

Prefettura di Lecce

Città di Lecce

ARCA Sud Salento

Letto, approvato e sottoscritto.

Lecce, 5 settembre 2025

Prefettura di Lecce
Il Prefetto, Dott. Natalino Domenico Manno

Regione Puglia
Il Presidente, dott. Michele Emiliano o suo delegato

Comune di Lecce
Il Sindaco, Dott.ssa Adriana Poli Bortone

ARCA Sud Salento
L'Amministratore Unico, Dott. Cosimo Casilli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1338

L.R. 29/04/2004, n. 6 del 29/04/2004, art. 11 "Istituzioni e organismi di interesse regionale" – Fondazione Archeologica Canosina onlus – ETS. Approvazione schema di Convenzione triennale 2025/2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

DELIBERA

1. **di prendere** atto delle finalità della Fondazione Archeologica Canosina (FAC) volte a promuovere e valorizzare i patrimoni culturali, con particolare riferimento a quelli storico-archeologici, attraverso una gestione efficiente, efficace e sostenibile, in conformità al proprio Statuto;
2. **di riconoscere** alla suddetta Fondazione un ruolo di rilievo strategico per l'attuazione delle politiche regionali in materia di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio;
3. **di approvare** lo Schema di Convenzione triennale 2025/2027, "Allegato A" al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato a garantire, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della FAC, la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari;
4. **di dare atto** che, attraverso il presente provvedimento, la Fondazione Archeologica Canosina è riconducibile agli enti d'interesse regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 29/04/2004, n. 6;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a sottoscrivere la Convenzione, delegando lo stesso ad

apportare eventuali modifiche di carattere meramente formale, ove necessario, e all'assunzione di ogni provvedimento e adempimento conseguente;

6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, alla Fondazione Archeologica Canosina e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: L.R. 29/04/2004, n. 6, art. 11 "Istituzioni e organismi di interesse regionale" – Fondazione Archeologica Canosina onlus – ETS. Approvazione schema di Convenzione triennale 2025/2027.

PREMESSO CHE:

- la Costituzione, in particolare all'art. 9, assegna allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali, che insieme compongono la Repubblica, la tutela e la valorizzazione del Paesaggio e del Patrimonio storico e artistico della Nazione;
- il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" all'art. 6 "*Valorizzazione del patrimonio culturale*", definisce la valorizzazione del patrimonio culturale quale insieme di attività finalizzate alla promozione e conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, da attuarsi in forme compatibili con la tutela. La valorizzazione comprende anche la promozione e il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale (art.6, comma 1);
- lo Statuto della Regione Puglia, all'art. 2, comma 2, recita: "*Il territorio della regione Puglia è un bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico culturale e rurale";*
- ai sensi dell'articolo 12 co. 1 del proprio Statuto, la Regione Puglia "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione";*
- in attuazione dei predetti principi:
  - con la L.R. 29/04/2004, n. 6 "*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali*" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
  - con la L.R. 25/06/2013, n. 17 del "*Disposizioni in materia di beni culturali*" è stata disciplinata la materia regionale e degli Enti locali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;

- l'art. 5 co. 1 della predetta L.R. n. 17/2013, stabilisce che "*la Regione opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato con soggetti pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, di ricerca e di cultura, nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà, al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali*".

TENUTO CONTO CHE:

- nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *"attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4 dello statuto);
- l'attuazione del suddetto principio fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello statuto della Regione;
- l'articolo 11 della menzionata L.R. 29/04/2004 n. 6, prevede che la Regione possa riconoscere l'interesse regionale di enti, istituti e fondazioni che svolgano attività coerenti con le finalità della legge stessa;
- la Fondazione Archeologica Canosina (di seguito denominata FAC), è senza scopo di lucro, è iscritta al numero 247 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Puglia, si occupa da oltre trent'anni della ricerca, tutela, valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio archeologico e storico del territorio di Canosa di Puglia;
- la FAC svolge attività legate alla manutenzione dei siti archeologici presenti nel territorio di Canosa di Puglia. Segue da anni con grande cura e professionalità le attività di indagini e scavi archeologici al fine di portare alla luce quanto ancora meritevole di studio da parte di esperti del settore sostenendo la divulgazione relativa al patrimonio storico-archeologico del territorio;
- la FAC sviluppa progetti, iniziative e attività con rilevante impatto culturale e turistico per il territorio;
- scopo precipuo della Fondazione, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, è quello di promuovere e costituire un modello partecipato di gestione dei beni culturali insieme alla comunità, intesa nell'accezione più larga del termine, in grado di garantire un equilibrio tra la natura pubblica del patrimonio culturale e una sua efficiente, efficace e sostenibile gestione, valorizzazione e fruizione. Le finalità e le attività d'interesse generale della Fondazione si esplicano prevalentemente nell'ambito della Regione Puglia;
- l'art. 9 dello Statuto della FAC prevede che sono soci "*ordinari le persone fisiche o giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi annuali in*

denaro, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione".

- l'art. 15 del medesimo Statuto prevede espressamente che "*… la Regione Puglia … o altri Enti partecipino al patrimonio della Fondazione, anche con il conferimento in uso dei beni culturali che hanno in consegna, il Consiglio di Amministrazione potrà concordare, mediante apposita convenzione, la nomina di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione su suggerimento dell'Ente partecipante".*

DATO ATTO CHE:

- la Regione Puglia, in applicazione della L.R. n. 34/1980 e delle *"Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione". Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008"*, approvate con DGR n. 1803/2014, a far data dal 2020 (DGR n. 1578 del 17/09/2020; DGR n. 1750 del 05/11/2021; DGR n. 1551 del 07/11/2022; DGR n. 1251 del 11/09/2023; DGR n. 1762 del 11/12/2024; DGR n. 378 del 31/03/2025), ha riconosciuto alla FAC un ruolo di rilievo strategico per l'attuazione delle politiche regionali in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio, prevedendo l'adesione alla FAC per la realizzazione dell'attività statutaria e per il perseguimento delle precipue finalità istituzionali della stessa, divenendo di fatto un socio ordinario della Fondazione ai sensi del precitato art. 9 dello Statuto;
- l'art. 11 della Legge Regionale del Legge Regionale 29 aprile 2004, n. 6 "*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali*" prevede espressamente che "*Gli enti, le fondazioni, i consorzi e gli altri organismi operanti nell'ambito dello spettacolo cui la Regione partecipa in qualità di socio e il cui statuto prevede la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari sono di diritto riconosciuti di interesse regionale*".

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia sostiene, in un quadro di cooperazione istituzionale, le attività che la FAC realizza, riconoscendone l'interesse regionale, anche al fine di creare condizioni favorevoli per la realizzazione di interventi coordinati e programmati in materia di valorizzazione e promozione culturale;
- al fine di dare attuazione a quanto riportato nel punto precedente e consentire la partecipazione della Regione Puglia all'interno dell'organo statutario della Fondazione, è stato predisposto lo Schema di Convenzione triennale 2025/2027 di cui all' Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, contenente le finalità, le attività e gli impegni delle Parti.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione degli indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la D.G.R. 7 luglio 2025, n. 962 recante "PR Puglia 2021/2027 – Accordo per la Coesione. POC Puglia 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025. Aggiornamento della strategia regionale per la valorizzazione dei patrimoni culturali e per la promozione delle attività culturali e creative. Approvazione della strategia "CHECK-In CULTURE 2030" e indirizzi attuativi".

RITENUTO che:

- la collaborazione con la Fondazione Archeologica Canosina, costituisce una significativa opportunità di confronto e approfondimento finalizzato al sostegno e allo sviluppo di attività di comune interesse quali la tutela, la valorizzazione, la fruizione e la promozione del patrimonio culturale e archeologico pugliese, con l'intento di favorire il progresso culturale, economico e sociale del territorio.

RITENUTO che:

alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per proporre alla Giunta regionale l'approvazione dello Schema di Convenzione triennale 2025/2027 tra la Regione Puglia e la Fondazione Archeologica Canosina, "Allegato A" al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR 1295 del 26/09/2024 **Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.**
COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirete, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. n. 7/1997, lettera K, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere** atto delle finalità della Fondazione Archeologica Canosina (FAC) volte a promuovere e valorizzare i patrimoni culturali, con particolare riferimento a quelli storico-archeologici, attraverso una gestione efficiente, efficace e sostenibile, in conformità al proprio Statuto;
2. **di riconoscere** alla suddetta Fondazione un ruolo di rilievo strategico per l'attuazione delle politiche regionali in materia di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio;
3. **di approvare** lo Schema di Convenzione triennale 2025/2027, "Allegato A" al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato a garantire, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della FAC, la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari;
4. **di dare atto** che, attraverso il presente provvedimento, la Fondazione Archeologica Canosina è riconducibile agli enti d'interesse regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 29/04/2004, n. 6;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a sottoscrivere la Convenzione, delegando lo stesso ad apportare eventuali modifiche di carattere meramente formale, ove necessario, e all'assunzione di ogni provvedimento e adempimento conseguente;
6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, alla Fondazione Archeologica Canosina e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q.
Anna Maria Rizzi

Anna Maria Rizzi
11.09.2025
13:46:11
GMT+02:00

Il Dirigente di Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
11.09.2025 13:11:21
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
11.09.2025
13:00:23
UTC

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
11.09.2025
13:41:36
UTC

Mauro Paolo Bruno
11.09.2025
13:11:21
GMT+01:00

Allegato A

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

CONVENZIONE

PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE-ARTISTICO-ARCHEOLOGICO PUGLIESE

TRA

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, con sede in Bari - Fiera del Levante - Padiglione 107, Lungomare Starita, 4 (C.F.80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, dott. Mauro Paolo Bruno

E

FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA ETS – Ente del Terzo Settore con sede legale in Canosa di Puglia (BT) - cap 76012 - via J.F. Kennedy n. 18 (C.F. 90014810726) - di seguito denominata FAC, in persona del Legale Rappresentante, dott. Sergio Fontana.

Premesso che:

- lo Statuto della Regione Puglia, all'art. 2, comma 2 recita: "*Il territorio della regione Puglia è un bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico culturale e rurale";*
- ai sensi dell'articolo 12 co. 1 del proprio Statuto, la Regione Puglia "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione";*
- in attuazione dei predetti principi:
  - con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 "*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali*" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
  - con la L.R. n. 17 del 25/06/2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" è stata disciplinata la materia regionale e degli Enti locali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
  - l'art. 5 co. 1 della predetta L.R. n. 17/2013, stabilisce che "*la Regione opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, di ricerca e di cultura, nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà, al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali*".

Tenuto conto che:

- nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4 dello statuto);
- l'attuazione del suddetto principio fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello statuto della Regione;
- l'articolo 11 della menzionata L.R. 25 giugno 2004, n. 6, prevede che la Regione possa riconoscere l'interesse regionale di enti, istituti e fondazioni che svolgano attività coerenti con le finalità della legge stessa;

- la Fondazione Archeologica Canosina (di seguito denominata FAC), è senza scopo di lucro, è iscritta al numero 247 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Puglia, si occupa da oltre trent'anni della ricerca, tutela, valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio archeologico e storico del territorio di Canosa di Puglia;
- la FAC svolge attività legate alla manutenzione dei siti archeologici presenti nel territorio di Canosa di Puglia. Segue da anni con grande cura e professionalità le attività di indagini e scavi archeologici, al fine di portare alla luce quanto ancora meritevole di studio da parte di esperti del settore, sostenendo la divulgazione relativa al patrimonio storico-archeologico del territorio;
- la FAC sviluppa progetti, iniziative e attività con rilevante impatto culturale e turistico per il territorio;
- scopo precipuo della Fondazione, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, è quello di promuovere e costituire un modello partecipato di gestione dei beni culturali insieme alla comunità, intesa nell'accezione più larga del termine, in grado di garantire un equilibrio tra la natura pubblica del patrimonio culturale e una sua efficiente, efficace e sostenibile gestione, valorizzazione e fruizione. Le finalità e le attività d'interesse generale della Fondazione si esplicano prevalentemente nell'ambito della Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha riconosciuto alla FAC un ruolo di rilievo strategico per l'attuazione delle politiche regionali in materia di beni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio;
- l'art. 9 dello Statuto della FAC prevede che sono soci "*ordinari le persone fisiche o giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi annuali in denaro, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione"*;
- l'art. 15 dello Statuto della FAC prevede espressamente che "*… la Regione Puglia … o altri Enti partecipino al patrimonio della Fondazione, anche con il conferimento in uso dei beni culturali che hanno in consegna, il Consiglio di Amministrazione potrà concordare, mediante apposita convenzione, la nomina di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione su suggerimento dell'Ente partecipante"*;
- la Regione Puglia, in applicazione della L.R. n. 34/1980 e delle *"Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione". Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008"*, approvate con DGR n. 1803/2014, a far data dal 2020 (DGR n. 1578 del 17/09/2020; DGR n. 1750 del 05/11/2021; DGR n. 1551 del 07/11/2022; DGR n. 1251 del 11/09/2023; DGR n. 1762 del 11/12/2024; DGR n. 378 del 31/03/2025), ha riconosciuto alla FAC un ruolo di rilievo strategico per l'attuazione delle politiche regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio, prevedendo l'adesione alla FAC per la realizzazione dell'attività statutaria e per il perseguimento delle precipue finalità istituzionali della stessa, divenendo di fatto un socio ordinario della Fondazione, ai sensi del precitato art. 9 dello Statuto;

- l'art. 11 della Legge Regionale 29 aprile 2004, n. 6 "*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali*" prevede espressamente che "*Gli enti, le fondazioni, i consorzi e gli altri organismi operanti nell'ambito dello spettacolo cui la Regione partecipa in qualità di socio e il cui statuto prevede la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari sono di diritto riconosciuti di interesse regionale*".

Dato atto che:

- con DGR n. __ del __/__/2025, la Giunta, riconoscendo l'interesse regionale per le attività che la FAC realizza, anche al fine di creare condizioni favorevoli per la realizzazione di interventi coordinati e programmati in materia di valorizzazione dei patrimoni culturali, ha:
    - preso atto delle finalità della Fondazione Archeologica Canosina (FAC) volte a promuovere e valorizzare i patrimoni culturali, con particolare riferimento a quelli storico-archeologici, attraverso una gestione efficiente, efficace e sostenibile, in conformità allo Statuto;
    - riconosciuto alla suddetta Fondazione un ruolo di rilievo strategico per l'attuazione delle politiche regionali in materia di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, in quanto soggetto qualificato e radicato nel territorio;
    - approvato lo Schema di Convenzione triennale 2025/2027, "Allegato A" al medesimo atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzato al riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 6/2004;
    - dato atto che la FAC è riconducibile agli enti d'interesse regionale ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 6/2004;
    - autorizzato il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a porre in essere tutti gli adempimenti successivi e conseguenti all'adozione del medesimo provvedimento, ivi compreso la sottoscrizione della Convenzione.

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione di interventi coordinati e programmati in materia di valorizzazione del patrimonio culturale - artistico - archeologico pugliese.
2. Le Parti condividono l'interesse a:
    - sostenere iniziative culturali, formative e divulgative;
    - sostenere iniziative di ricerca, scavo, restauro e valorizzazione del patrimonio archeologico;
    - migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei patrimoni culturali;
    - contribuire alla crescita dell'offerta culturale e turistica del territorio.

Art. 2 – Impegno delle Parti

1. La FAC si impegna, in continuità con l'operato trascorso e nello spirito di collaborazione con la Regione, a:
    a. nominare all'interno del consiglio di amministrazione, in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del proprio Statuto, uno o più membri indicati dall'amministrazione regionale;
    b. progettare, realizzare, comunicare e diffonderne i risultati, iniziative ed eventi coerenti con le finalità della presente convenzione, tra cui:
    i. azioni di valorizzazione storica, scientifica e divulgativa dei siti e dei reperti archeologici;
    ii. attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente la comunità locale e regionale, i visitatori e gli studiosi in un percorso di riscoperta e apprezzamento del ricchissimo patrimonio storico, artistico e culturale del territorio;
    iii. l'avvio di attività di scavo e di ricerca.
2. La Regione si impegna a:
    a. promuovere ogni forma di collaborazione istituzionale con Enti ed Istituzioni locali, regionali e nazionali;
    b. sostenere, nei limiti delle disponibilità del bilancio e della programmazione regionale, anche a valere sui fondi strutturali e di investimento europei e statali, laddove compatibili, le attività e i progetti che saranno promossi dalla FAC.

Art. 3 – Durata

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione, rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 4– Disposizioni finali

Ogni modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Puglia
Dirigente SIR
dott. Mauro Paolo Bruno

Per la Fondazione Archeologica Canosina

Presidente
dott. Sergio Fontana

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1339

Approvazione scheda progetto relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità. D.G.R. n.1638 del 28.11.2024 Stanziamento complessivo di € 1.600.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** la **scheda progetto** relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità sub allegato A del presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **demandare** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione e, in particolare, di procedere all'approvazione di Avviso Pubblico e relativa assunzione di impegno di spesa;

4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione scheda progetto relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità. D.G.R. n.1638 del 28.11.2024. Stanziamento complessivo di € 1.600.000,00**.**

Visti:

- ✓ la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- ✓ la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- ✓ la legge 29 marzo 1985, n 113 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";
- ✓ il D. Lgs.15 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, a sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n 183" e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico d cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n 183" ss.mm.ii.;
- ✓ Il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- ✓ la legge regionale 12 aprile 2000, n. 9 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002";
- ✓ la legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato";
- ✓ il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("De minimis");
- ✓ il Regolamento UE della Commissione n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visti, altresì:

- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- ✓ l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di amministrazione;
- ✓ la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- ✓ la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- ✓ la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- ✓ la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..”
- ✓ la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0” successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- ✓ il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- ✓ il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- ✓ la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- ✓ la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/01/2025 n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n. 1843 del 23/12/2024 e ai sensi dell’art. 22, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dall’incarico ad interim del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l’affidamento dell’incarico di Direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di 1 anno a decorrere dal 01/01/2025;
- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- ✓ la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- ✓ la Legge 68/99 ha introdotto nell’ordinamento italiano diverse norme per la tutela del diritto al lavoro dei disabili nell’intento di favorire “la promozione dell’inserimento e dell’integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato”;
- ✓ l’art. 14 della suddetta Legge n. 68/99 prevede l’istituzione, da parte delle Regioni, di un Fondo per l’occupazione dei disabili a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi, le cui modalità di funzionamento ed organi amministrativi sono determinati con legge regionale;
- ✓ il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili della Regione Puglia è stato istituito con la Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002” in attuazione della Legge 13 marzo 1999 n. 68;
- ✓ nel suddetto fondo regionale confluiscono gli importi di tutte le sanzioni amministrative previste dalla legge, i contributi esonerativi ad eccezione di quelli versati al Fondo Nazionale di cui all’art. 13 della legge n. 68/99 e i contributi di fondazioni, enti di natura privata e soggetti comunque interessati;
- ✓ il Fondo regionale eroga contributi agli enti che svolgono attività rivolta al sostegno e all’integrazione lavorativa delle persone con disabilità, contributi per l’adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, incluso l’apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle

barriere architettoniche e per l'istituzione del responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro, ogni altra provvidenza in attuazione della legge 68/99;

- ✓ L'art. 48, comma 2 della suddetta L.R. n. 9/2000 stabilisce che il Fondo è finalizzato al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi ivi comprese le convenzioni per le iniziative intraprese dagli enti privati e pubblici di cui agli articoli 11 e 12 della l. 68/1999;

Considerato che:

Con la D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024 si è proceduto ad approvare il nuovo Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità e il relativo stanziamento.

Con la D.G.R. n.350 del 25.03.2025 si è proceduto all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 e alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Tra le misure contenute nel Programma di interventi di cui alla D.G.R. n.1638 del 28 novembre 2024 è prevista la Sezione B "Contributi per l'adattamento del posto di lavoro, l'introduzione di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche".

Tale sezione prevede le seguenti tipologie di contributo:

- B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda;
- B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda;
- B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro.

Per le suddette iniziative, con la citata D.G.R. sono state stanziate risorse complessive pari ad euro 1.600.000,00, a valere sul predetto Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, così ripartite:

- B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda: euro 300.000,00;
- B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda: euro 1.000.000,00;
- B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro: euro 300.000,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente deliberazione è stata sottoposta alla valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 1.600.000,00 trova copertura negli stanziamenti del capitolo di spesa U0787006 (Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili – collegato al capitolo di entrata 3061410 – Contributi ad Imprese per Spese di Investimento) – Missione: 15 – Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale – Programma: 3 – Sostegno all'Occupazione – Titolo: 2 – Spese in conto capitale, Macroaggregato: 3, Piano dei conti: 2.03.03.03, a carico del bilancio autonomo per l'anno 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione al "Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità" di cui alla D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024, ai sensi dell'art. 4 c.4 lett D della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** la **scheda progetto** relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità sub allegato A del presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **demandare** al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione e, in particolare, di procedere all'approvazione di Avviso Pubblico e relativa assunzione di impegno di spesa;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro e Collocamento obbligatorio L. 68/99

ANGELA PALLOTTA

dott.ssa Angela Pallotta

La Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro

Francesca Serpino 12.09.2025 14:39:37 GMT+02:00

avv. Francesca Serpino

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Giuseppe Lella 12.09.2025 13:49:25 GMT+00:00

dott. Giuseppe Lella

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
15.09.2025
10:41:29
GMT+02:00

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L' Assessore proponente

Leo
Sebastiano Giuseppe
15.09.2025
11:09:35
UTC

Prof. Sebastiano Leo

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo ai sensi dell'art. 79, comma 5 della Legge regionale n. 28/2001 ed attestazione di copertura finanziaria.

La dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Giuseppe Lella
12.09.2025
13:49:25
GMT+00:00

ALLEGATO A

SCHEDA PROGETTO	
Struttura regionale proponente	**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE** **SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**
Titolo del Progetto	Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità.
Ambito normativo di intervento	- Art. 14 della Legge n. 68/99 che prevede l'istituzione, da parte delle Regioni, di un Fondo per l'occupazione dei disabili a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi, le cui modalità di funzionamento ed organi amministrativi sono determinati con legge regionale - Art. 48, comma 2 della L.R. n. 9/2000 che stabilisce che il Fondo è finalizzato al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi - D.G.R. n.1638 del 28.11.2024 avente per oggetto "Fondo regionale occupazione disabili art. 14 L. 68/1999 e art. 48 L.R.9/2000. Approvazione Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità. Istituzione di due nuovi capitoli di spesa, applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." - D.G.R. n.350 del 25.03.2025 avente per oggetto "Programma Regionale biennale di interventi in favore delle persone con disabilità. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."
Descrizione del progetto	Ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. b), della Legge n. 68/99 a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, al fine di sostenere l'inserimento e le prestazioni professionali delle persone con disabilità, sono riconosciuti ai datori di lavoro contributi a rimborso delle spese da sostenere. In particolare, l'art. 14, comma 4, lettera b) della legge 12 marzo 1999, n. 68, come modificato dall'art. 11 del Dlgs 151/2015, prevede la possibilità di erogare, con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, contributi per il rimborso forfettario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di lavoro a distanza o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità.

	Con la recente approvazione del D.lgs. 3 maggio 2024 n. 62, in attuazione della legge 21 dicembre 2021, n. 227 in tema di disabilità, sono state introdotte importanti novità in tema di definizione e accertamento della condizione di disabilità, di introduzione del progetto di vita volto all'inclusione e partecipazione sociale della persona con disabilità, nonché in tema di accomodamento ragionevole. Già l'art. 3, comma bis, del D.Lgs 216/2003 aveva introdotto l'obbligo generale per i datori di lavoro, pubblici e privati, di garantire l'accomodamento alle postazioni di lavoro: "Al fine di garantire il rispetto del principio della parità di trattamento delle persone con disabilità, i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad adottare accomodamenti ragionevoli, come definiti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, nei luoghi di lavoro, per garantire alle persone con disabilità la piena eguaglianza con gli altri lavoratori. (…)". Per accomodamento ragionevole, come definito all'art. 2, comma 4, della Convenzione ONU del 13 dicembre 2006 1 , si intendono: "le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali". L' art. 17 del D.lgs. 62/2024, mediante l'inserimento dell'art. 5 bis alla Legge 104/1992, dispone che l'accomodamento ragionevole costituisce "l'insieme di misure e adattamenti necessari, pertinenti, appropriati e adeguati, che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo al soggetto obbligato", che possono essere richiesti alle amministrazioni, ai concessionari di pubblico servizio e ai privati - anche nella loro veste di datori di lavoro - per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'effettivo e tempestivo esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, quando a ciò non sia sufficiente il rispetto delle previsioni di legge". L'accomodamento non è perciò inteso solo come soluzione per rendere la persona produttiva nel luogo di lavoro, ma, secondo le nuove previsioni, la stessa persona con disabilità può presentare istanza di accomodamento al soggetto obbligato - ad esempio, il datore di lavoro - per l'adozione di un accomodamento ragionevole, anche formulando una proposta la cui possibilità di accoglimento dovrà essere verificata previamente all'adozione di una decisione. In tal modo, la persona con disabilità ha diritto di essere coinvolta nel procedimento e nelle valutazioni per l'adozione degli accomodamenti, che devono essere individuati secondo un criterio di ragionevolezza, non potendosi imporre un onere sproporzionato rispetto alla sostenibilità organizzativa ed economica dell'impegno richiesto, in un'ottica di proporzionalità. Ciò si traduce nella possibilità di adottare modifiche e adattamenti di un posto di lavoro, di una posizione lavorativa, di una mansione lavorativa o di un contesto ambientale o organizzativo lavorativo, tale da rendere possibile ad un lavoratore con disabilità di neutralizzare in maniera effettiva lo svantaggio derivante dalla limitazione funzionale, dandogli l'opportunità di candidarsi al posto di lavoro e di svolgerne le funzioni essenziali, godendo dei benefici collegati a quell'impiego, in condizioni di uguaglianza con gli altri lavoratori. In concreto ciò si può realizzare mediante interventi di:

	• adeguamento della postazione di lavoro con accorgimenti utili e funzionali; • superamento delle barriere architettoniche da attuare in ottemperanza con la normativa vigente; • adozione di nuove tecnologie e innovative soluzioni escogitate in relazione a specifiche disabilità a compensazione di riduzioni della capacità lavorativa. Costituiscono accomodamenti ragionevoli anche la realizzazione di diverse modalità organizzative e lavorative, ad esempio, quella del lavoro agile o smart working. Tra le misure contenute nel Programma di interventi di cui alla D.G.R. n.1638 del 28 novembre 2024 è prevista la Sezione B "Contributi per l'adattamento del posto di lavoro, l'introduzione di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche". Tale sezione prevede le seguenti tipologie di contributo: • B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda; • B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda; • B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro. L'Avviso in questione si pone l'obiettivo di sostenere l'inserimento e le prestazioni professionali delle persone con disabilità riconoscendo ai datori di lavoro contributi a rimborso delle spese da sostenere ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. b), della Legge n. 68/99.
Step di attuazione	Il Progetto si articolerà nei seguenti step di attuazione: 1) Approvazione e pubblicazione Avviso; 2) Presentazione istanze di candidatura; 3) Valutazione e approvazione progetti ammessi a finanziamento; 4) Realizzazione interventi ammessi; 5) Rendicontazione degli interventi; 6) Liquidazione dei contributi; 7) Monitoraggio e controllo.
Ente Attuatore	Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Enti beneficiari	Sono ammessi alla presentazione delle istanze i datori di lavoro privati e pubblici, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, con sede - cui si riferisce l'intervento di adattamento - sul territorio regionale della Puglia
Soggetti destinatari	I destinatari delle azioni sono le persone con disabilità con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, assunti a tempo indeterminato presso sedi operative ubicate nel territorio regionale.
Dotazione finanziaria	La copertura finanziaria del presente provvedimento riviene dalla D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024 e dalla D.G.R. n 350 del 25.03.2025 con cui si è proceduto

	all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 e alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027. Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione degli interventi afferenti al presente Avviso, di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità previsto dall'art.48 della L.R. n.9/2000, sono complessivamente pari a euro € 1.600.000,00 di cui: • B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda: Euro 300.000,00; • B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda: Euro 1.000.000,00; • B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro: Euro 300.000,00.
Costi ammissibili	Gli interventi di adeguamento possono concretizzarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in: • acquisizione (acquisto/noleggio/leasing) di attrezzature e dotazioni strumentali dedicate; • eliminazione di barriere architettoniche; • acquisizione di rampe anche mobili; • acquisizione di particolari apparecchiature hardware e software o altro necessario, acquisizioni o trasformazioni tecniche dei centralini finalizzate alla possibilità d'impiego dei non vedenti; • attivazione di postazioni di lavoro a distanza di telelavoro o smart working; • applicazione di segnaletiche visive, tattili acustiche e ogni latro accomodamento ragionevole che permetta la piena partecipazione su un piano di parità ed eguaglianza con gli altri dipendenti. In particolare, gli INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE dovranno consistere nella effettuazione o acquisizione di lavori edili per realizzazione o adeguamento impianti, compreso l'abbattimento di barriere architettoniche e gli interventi finalizzati a favorire la mobilità autonoma nell'ambiente lavorativo oggetto di contributo. Rientrano in questa tipologia gli interventi edili, di impiantistica e domotica, di acquisizione dei dispositivi per l'accessibilità e la fruibilità dell'ambiente di lavoro, la realizzazione di opere strutturali sugli immobili dell'azienda sedi di lavoro dei disabili. Gli INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/ADATTAMENTO DELLA POSTAZIONE DI LAVORO potranno riguardare l' adeguamento della postazione di lavoro, l'acquisizione di ausili, dispositivi tecnologici ed informatici, acquisto o sviluppo di software gestionale professionale e altre applicazioni aziendali, acquisto di strumentazione informatica hardware e software, acquisizione di dispositivi di automazione, acquisto/noleggio/leasing di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, adeguamento di macchine e attrezzature, compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli strumenti di lavoro, acquisizione o trasformazioni tecniche di centralini finalizzate all'assunzione di lavoratori non vedenti (L. 113/1985 art. 8);

	Gli INTERVENTI DI APPRONTAMENTO DI POSTAZIONI LAVORO A DISTANZA (SMART WORKING O TELELAVORO) potranno riguardare la realizzazione di postazioni di lavoro, la realizzazione di postazioni di lavoro per ipovedenti di centralini telefonici per non vedenti anche in modalità smart working (L. 113/1985 art. 8). Costituiscono, altresì, costi ammissibili agli interventi di cui sopra, entro il limite del 10% della spesa, eventuali servizi di consulenza specialistica per la definizione del progetto e la sua realizzazione, le spese dedicate alla consulenza e addestramento all'uso della strumentazione tecnologica e dei dispositivi oggetto dell'intervento, l'acquisizione di servizi di presidio e gestione del progetto. Gli interventi da realizzare dovranno interessare sedi di lavoro ubicate nel territorio regionale della Puglia.
Durata progetto	Conclusione delle attività progettuali entro il 31/12/2025.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2025	19	15.09.2025

APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, LO SVILUPPO DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ.D.G.R. N.1638 DEL 28.11.2024 STANZIAMENTO COMPLESSIVO DI € 1.600.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 15/09/2025 13:39
Serial Certificato: 230699
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1340

Cont. Omissis c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 493/2023) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale"), reso dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;
c) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
d) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la conciliazione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 493/2023) con Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale
2. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione (Allegato A), che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Personale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 493/2023);
4. di autorizzare l'avvocato incaricato della difesa regionale a sottoscrivere il verbale approvato con il

presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 493/2023);

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Personale per i relativi adempimenti di competenza, tra cui l'adozione degli atti dirigenziali di liquidazione delle somme in favore della controparte, così come rivenienti dal verbale di conciliazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'Allegato A e l'Allegato B, riportanti entrambi dati riservati e/o personali.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Cont. Omissis c/ Regione Puglia. Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 493/2023) e approvazione verbale di conciliazione giudiziale

- Con D.P.G.R. n. 314 del 07.07.1982 si bandiva il concorso interno ex art. 95 della L.R. n. 18/1974; i termini per la presentazione della domanda di ammissione venivano dapprima riaperti con D.P.G.R. n. 1090 del 12.04.1985 e poi con D.P.G.R. n. 65 del 12.02.1990, in modo da consentire la partecipazione anche dei dipendenti inquadrati ai sensi della L.R. n. 16/1984 e in possesso dei requisiti di anzianità di servizio previsti dal concorso;
- Omissis, dipendente inquadrata nel VI livello con decorrenza dal 01.01.1978 ex L.R. n. 16/1980 (non in possesso dei requisiti per partecipare al concorso bandito con D.P.G.R. n. 314/82 in quanto inquadrati nel V livello ex L.R. n. 18/1974), chiedeva di essere ammessa al concorso al pari dei dipendenti inquadrati ai sensi della L.R. n. 16/1984;
- Con D.G.R. n. 1903 del 12.04.1990, la Regione Puglia riapriva i termini del concorso permettendo così, la partecipazione allo stesso di Omissis; tale ultima delibera veniva annullata dalla Commissione governativa di controllo, con decisione del 10.05.1990;
- A seguito dell'annullamento della D.G.R. n. 1903/1990, la Regione Puglia, con propria deliberazione n. 672 del 01.03.1991, decretava l'esclusione di Omissis dal concorso in quanto non inquadrata nel ruolo regionale ai sensi della L.R. n. 16/1984;
- Con ricorso n. 2463/1991, Omissis, con altri dipendenti regionali nelle stesse condizioni, proponeva ricorso innanzi al TAR Lecce chiedendo l'annullamento della decisione della Commissione governativa di controllo del 10.05.1990, nonché della D.G.R. n. 672 del 01.03.1991;
- Nelle more, con D.G.R. n. 7385/1991, Omissis veniva ammessa con riserva al concorso interno ex art. 95 della L.R. n. 18/1974, a seguito di provvedimento cautelare del Giudice Amministrativo;
- Con delibera n. 3534 del 22.06.1992, la Regione Puglia stabiliva di ricostituire la Commissione giudicatrice del concorso ex art. 95 della L.R. n. 18/1974, onde consentire la partecipazione con riserva ai dipendenti destinatari di provvedimenti cautelari favorevolmente emessi dal TAR, come nel caso che interessa Omissis;
- La suddetta deliberazione di ricostituzione della Commissione giudicatrice veniva riconosciuta illegittima per violazione di legge e quindi annullata dalla Commissione governativa di controllo con decisione n. 9975 del 30.07.1992;
- Intanto Omissis presentava domanda di dimissioni volontarie dal servizio per collocamento a riposo. Con D.G.R. n. 2039/1993, veniva accettata la domanda e si stabiliva la decorrenza del collocamento a riposo a far data dal 01.12.1993;
- A seguito della decisione n. 9975/1992, la Giunta regionale proponeva nuovamente la ricostituzione di detta Commissione, con D.G.R. n. 4123/1995, al cui giudizio veniva sottoposta Omissis, risultando idonea;
- Con successiva D.G.R. n. 6783/1997 erano approvate e fatte proprie le operazioni concorsuali poste in essere dalla Commissione esaminatrice, rinviando e subordinando ogni altro ulteriore adempimento all'esito del giudizio azionato dinanzi al TAR Lecce;
- Con sentenza n. 7399 del 20.11.2001, il TAR Lecce accoglieva il ricorso proposto da Omissis e dichiarava illegittimo il provvedimento negativo della Commissione di controllo del 10.05.1990, nonché per l'effetto, accertava il vizio in via derivata, della

D.G.R. n. 672/1991 nella parte in cui non consentiva la partecipazione di Omissis al concorso de quo;

- A seguito della pronuncia del Giudice Amministrativo di primo grado, Omissis in data 21.01.2003 notificava alla Regione Puglia un atto di diffida, volto ad ottenere, in esecuzione della sent. n. 7399/2001, il reinquadramento giuridico ed economico limitatamente al periodo dall'01.01.1992 al 30.11.1993 (data di collocamento a riposo);
- Con sent. n. 7103/2003, il TAR Lecce accoglieva la domanda di ottemperanza alla predetta sentenza n. 7399/2001 e intimava all'Amministrazione regionale l'esecuzione della stessa, all'uopo nominando in caso di inerzia dell'Amministrazione, il Commissario ad acta;
- Con Determinazione del Commissario ad acta n. 4 del 05.02.2004, si dava esecuzione alla sentenza e si stabiliva l'inquadramento di Omissis nella I Qualifica Dirigenziale con decorrenza giuridica ed economica dal 01.01.1992 al 01.12.1993 (data di collocamento a riposo);
- Con ricorso dinanzi al Consiglio di Stato R.G. n. 10567/2002, la Presidenza del Consiglio dei Ministri/Commissione di Controllo Atti Regione Puglia chiedeva la riforma della sentenza del TAR Lecce n. 7399/2001.
- All'esito del giudizio, con sentenza n. 4888 del 03.10.2013 il Consiglio di Stato in sede definitiva accoglieva l'appello e, per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata, respingeva il ricorso di primo grado.
- Con ricorso innanzi al Consiglio di Stato, notificato alla Regione Puglia il 03.04.2014, Omissis con altri ex dipendenti, instauravano il giudizio per la revocazione della sentenza del C.d.S. n. 4888/2013;
- Nelle more della definizione del giudizio per revocazione, l'Amministrazione regionale, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 4888 del 03.10.2013, avviava ai sensi della L. n. 241/1990 le procedure volte a dare esecuzione alla pronuncia, al fine di ripristinare il corretto inquadramento nei ruoli regionali dei ricorrenti, sia giuridico sia economico, con le conseguenti regolazioni contabili;
- In costanza del procedimento amministrativo sopra descritto, con sentenza n. 4434 pubbl. il 22.09.2017, il Consiglio di Stato definitivamente pronunciando sul ricorso per revocazione della sentenza n. 4888/2013, lo dichiarava inammissibile. Pertanto la predetta sentenza del Consiglio di Stato n. 4888/2013 risulta passata in giudicato;
- Data la definitività della pronuncia, l'Amministrazione regionale, con note datate 08.06.2018 comunicava ex artt. 7 e 8 della L. 241/1990 l'avvio del procedimento amministrativo volto a conformarsi a quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 4888 del 03.10.2013, che aveva riformato la sentenza n. 7399/2001 del Tar di Lecce respingendo il ricorso di primo grado, confermando pertanto la decisione n. 6007 del 10.05.1990 della Commissione governativa di controllo che annullava la D.G.R. n. 1903/90 di riapertura dei termini di un concorso interno bandito dalla Regione Puglia con D.P.G.R. n. 314 del 07.07.1982;
- Successivamente, l'Amministrazione regionale, con provvedimento n. 900 del 29.08.2018 a firma del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, si conformava alle statuizioni della sentenza del Consiglio di Stato n. 4888 del 03.10.2013 e di conseguenza stabiliva di ripristinare l'inquadramento giuridico di Omissis a far data dall'01.01.1992 nell'ex VIII q.f. (secondo le tabelle di equiparazione CCNL Regioni e Autonomie Locali del 31.03.1999 art. 7, corrispondente alla cat. D3);

- Con determinazione n. 1251 del 15.11.2018 della Sezione Personale e Organizzazione si procedeva, inoltre, alla rideterminazione dell'inquadramento economico a seguito del ripristino della posizione contrattuale giuridica e, di conseguenza, all'accertamento delle somme dovute da Omissis a titolo di differenze tra le maggiori somme percepite nella qualifica di Dirigente e quelle minori spettanti nella ripristinata posizione di funzionario ex VIII qualifica funzionale (ora cat. D3), per una ammontare complessivo di €25.182,94 (che depurato dei contributi previdenziali veniva rideterminato in € 24.166,92);
- Con successiva nota del Dirigente del Servizio Trattamento Economico, afferente alla Sezione Personale, prot. n. 2525 del 31.01.2019 la Regione Puglia intimava e diffidava Omissis al pagamento della complessiva somma di € 24.166,92 in unica soluzione, con avviso che, in mancanza, l'Amministrazione regionale avrebbe attivato le procedure di recupero coattivo del credito;
- Con ricorso ex art. 414 c.p.c., con contestuale istanza cautelare ex art. 700 c.p.c., iscritto al n. R.G. 5778/2019, Omissis conveniva in giudizio dinanzi al Tribunale di Bari - Sezione Lavoro la Regione Puglia chiedendo:
  - in via cautelare ex art. 700 c.p.c.: di disporre con ordinanza la sospensione della procedura di recupero del credito di cui alla nota di diffida prot. n. 2525 del 31.01.2019;
  - in via principale e nel merito:
    a) accertare la nullità e l'illegittimità delle determinazioni assunte dalla Regione Puglia, innanzi specificate – previa, ove occorra, disapplicazione degli atti dirigenziali impugnati – per quanto al ripristino dell'inquadramento contrattuale nell'VIII qualifica funzionale ed al credito vantato nei confronti di Omissis per un importo di € 24.166,92, anche in relazione alle conseguenze sul trattamento previdenziale;
    b) per l'effetto, dichiarare che alla ricorrente va conservata la prima qualifica dirigenziale posseduta all'atto del pensionamento e che la medesima non è tenuta a restituire alla Regione Puglia la somma richiestale con gli atti summenzionati, per carenza di valido e comprovato presupposto di fatto e di diritto;
    c) in via subordinata e gradata, dichiarare l'irripetibilità delle somme percepite da Omissis per intervenuta prescrizione del credito ex art. 2946 c.c.;
    d) in via ulteriormente gradata, disporre che l'Amministrazione regionale proceda al recupero delle somme eventualmente dovute con modalità tali da non incidere gravemente sui bisogni primari di Omissis;
- Si costituiva in giudizio la Regione Puglia, chiedendo il rigetto del ricorso.
- Con decreto n. cronol. 31932/2019 del 04.07.2019, l'adito Giudice del Lavoro decideva la domanda cautelare, rigettandola per difetto del periculum in mora.
- Con sentenza n. 3168/2019 il Giudice del Lavoro di Bari accoglieva il ricorso proposto da Omissis, con compensazione delle spese di lite. Nella pronuncia si stabiliva che "Nel caso in esame non sussistono i presupposti per la irripetibilità. Preme evidenziare che dalla documentazione in atti non emerge alcuna riserva. (…) Invero, la ricorrente, dopo essere stata ammessa dalla Regione a partecipare al concorso interno per la qualifica superiore, è stata reinquadrata definitivamente della I qualifica dirigenziale (…) con la delibera commissariale n. 4 del 2004 senza alcuna riserva, né do provvisorietà, né di revisione, né di recupero somme (…). Tenuto conto delle connotazioni, giuridiche e fattuali, della fattispecie dedotta in giudizio; della natura dell'importo (€ 24.166,92) chiesta in restituzione dalla Regione; delle cause dell'errore che hanno portato alla

corresponsione delle somme in contestazione; della buona fede e del legittimo affidamento della ricorrente; del lasso di tempo trascorso tra la data di corresponsione e quella di emanazione del provvedimento di recupero. Sussistendo i presupposti per la disapplicazione della norma interna (art. 2033 c.c.) in contrasto con l'art. 1 del protocollo addizionale della Convenzione citata; l'odierno giudicante, in ragione di quanto suesposto, ritiene che ricorrano i presupposti per dichiarare la irripetibilità delle somme richieste".

- La Regione Puglia adiva la Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro, per impugnare la sentenza n. 3168/2019 del Tribunale di Bari, sez. Lavoro. Omissis si costituiva in giudizio per mezzo del suo difensore, avv. Omissis.
- In corso di causa, l'Organo giudicante proponeva alle parti di esplorare vie conciliative per la definizione bonaria della lite.
- Le parti, dopo ampio confronto tra loro, addivenivano a una ipotesi di accordo per risolvere amichevolmente la vertenza.

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Pertanto, al fine di evitare l'alea del giudizio pendente, si ritiene opportuno esperire un tentativo di definizione bonaria della controversia pendente con Omissis nei modi e termini contenuti nello schema di verbale di conciliazione allegato alla presente deliberazione, da sottoscrivere dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro, nell'ambito del giudizio R.G. n. 493/2023 e, nonché, di autorizzare la Dirigente della Sezione Personale e l'avvocato incaricato della difesa regionale alla sottoscrizione del medesimo verbale.
L'accertamento delle somme in favore della Regione Puglia, così come rivenienti dal verbale di conciliazione, avverrà mediante determinazioni della Dirigente della Sezione Personale.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto dell'istruttoria condotta e delle valutazioni svolte dalla strutture amministrative regionali interessate, sulla base del parere favorevole dell'avvocato officiato delle difesa dell'Ente, esprime parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale").

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

All'accertamento d'entrata, a seguito della sottoscrizione del verbale di conciliazione allegato al presente provvedimento, si provvederà mediante determinazioni del Dirigente della Sezione Personale sul capitolo di Entrata n. E3064070 "Rimborsi spese personale non altrimenti previsti", Titolo 3, Tipologia 500, Categoria 3050200, Piano dei conti finanziari: E3.05.02.01.001 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di evitare l'alea del giudizio, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. c) dello Statuto Regionale, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la conciliazione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 493/2023) con Omissis, per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale
2. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione (Allegato A), che ad ogni modo non sarà oggetto di pubblicazione;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Personale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 493/2023);
4. di autorizzare l'avvocato incaricato della difesa regionale a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari, sez. Lavoro (R.G. n. 493/2023);
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Personale per i relativi adempimenti di competenza, tra cui l'adozione degli atti dirigenziali di liquidazione delle somme in favore della controparte, così come rivenienti dal verbale di conciliazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'Allegato A e l'Allegato B, riportanti entrambi dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Contenzioso del Personale
Raffaele BERARDI

Raffaele Berardi

Il Dirigente del Servizio
Amministrazione del Personale
Pietro LUCCA

Pietro Lucca
02.09.2025 12:36:36
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta RUBINO

Elisabetta
Rubino
03.09.2025
11:49:23
GMT+02:00

L'Avvocato regionale difensore dell'Ente
Michele SIMONE

REGIONE PUGLIA
Firmato digitalmente da
MICHELE SIMONE
Data: 2025.09.03 12:15:36
+02'00'

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale
Rossana LANZA

Rossana
Lanza
03.09.2025
12:27:41
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento
Personale e Organizzazione
Ciro Giuseppe IMPERIO

Ciro Giuseppe
Imperio
05.09.2025
11:52:26
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Giovanni Francesco STEA

Giovanni Francesco Stea
11.09.2025 12:18:14
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione
Bilancio e Ragioneria (o suo delegato)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/09/2025 17:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	43	11.09.2025

CONT. OMISSIS C/ REGIONE PUGLIA. AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO DINANZI ALLA CORTE D#APPELLO DI BARI, SEZ. LAVORO (R.G. N. 493/2023) E APPROVAZIONE VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/09/2025 17:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1342

Art. 3 del Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021 e ss.mm.ii.. Aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026. Atto di indirizzo e approvazione schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 e schemi di Accordo ex artt. 26 e 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm. e ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "*M.A.I.A. 2.0*";
- il regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23/07/2019;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito alle eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm. e ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre l'adozione di tutte le misure necessarie e propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026, ivi inclusa la stipula di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. tra la Regione Puglia e le Agenzie regionali ARES, ARID, ARPAL e ASSET, volto a definire le modalità condivisione dei dati personali dei propri dipendenti e, conseguentemente, la stipula di specifici Accordi ex artt. 26 e 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), coerentemente con quanto indicato dal parere del team DPO trasmesso dalla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici giusta nota prot. n. 365897 del 01/07/2025;
2. di approvare lo schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 richiamato al punto precedente, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale (Allegato A);
3. di approvare lo schema di Accordo di Contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), integrativo del suindicato schema di Accordo, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale (Allegato B);
4. di approvare lo schema di Accordo ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), finalizzato alla

nomina dei Responsabili al trattamento dati, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale (Allegato C);

5. di delegare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di Designato al trattamento dei dati giusta D.G.R. n. 145 del 30/01/2019, alla sottoscrizione dei suindicati Accordi in rappresentanza della Regione Puglia;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”;
8. di notificare il presente provvedimento:

   - ✓ al Mobility Manager regionale, all’indirizzo PEC: mobilitymanager.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it;
   - ✓ all’ARESS, all’indirizzo PEC: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it;
   - ✓ all’ARIF, all’indirizzo PEC: direttore.generale@pec.arifpuglia.it;
   - ✓ all’ARPAL, all’indirizzo PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it;
   - ✓ all’ASSET, all’indirizzo PEC: asset@pec.rupar.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Art. 3 del Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021 e ss.mm.ii.. Aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026. Approvazione schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 e schemi di Accordo ex artt. 26 e 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

VISTI:

- la **L.R. n. 7 del 04/02/1997**, recante "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale*";
- la **D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998**, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";
- il **D.Lgs. n. 165/2001**, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che all'art 4 disciplina l'"*Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità*" e all'art. 17 le "*Funzioni dei dirigenti*";
- il **D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005**, "*Codice dell'amministrazione digitale*" e ss.mm.ii.;
- l'**art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- la **D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020**, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il **D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021**, avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021**, recante l'approvazione della Strategia regionale per le pari opportunità, denominata "*Agenda di Genere*";
- la **D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024**, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*
- la **L.R. n. 18 del 15 giugno 2023**, recante norme sull'"*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".

PREMESSO che:

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 27 marzo 1998, con il quale è stata istituita la figura del Mobility Manager, prevede, all'art. 3 comma 1, che «*Le imprese e gli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese con complessivamente più di 800 addetti nei comuni di cui al comma 1 dell'art. 2, adottano il piano degli spostamenti casa – lavoro del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale. Il piano è finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico*»;
- con il Decreto del Servizio IAR del Ministero dell'Ambiente del 20 dicembre 2000, recante "*Incentivazione dei programmi proposti dai Mobility Managers aziendali*", si promuove – tra l'altro – la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità di persone e merci, finalizzati a ridurre l'impatto ambientale derivante dal traffico nelle aree urbane e metropolitane;
- l'art. 229 comma 4 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17/07/2020 avente ad oggetto "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", ha stabilito che, al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane incidendo sulla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto individuale, «*[…] le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unita locali aventi più di 100 dipendenti, ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città Metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti, sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un*

piano spostamenti casa – lavoro del proprio personale dipendente, finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale […]»;

- con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021, sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, sono stati definiti i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e di aggiornamento del "*Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro - PSCL*";
- in particolare, l'art. 3 comma 1 del suindicato Decreto Interministeriale prevede che «*[…] le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti […]*» devono procedere all'adozione del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- con Decreto Dirigenziale n. 209 del 04/08/2021 sono state adottate le "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)*", in attuazione quanto previsto all'articolo 3 comma 5 del richiamato D.I. n. 179/2021 e ss.mm.ii.;
- nel rispetto di quanto previsto dalla richiamata normativa, la Giunta Regionale, con Delibera n. 1846 del 23/12/2024, ha adottato il Piano Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) della Regione Puglia aggiornato all'annualità 2024, elaborato per le seguenti articolazioni territoriali:
    - ✓ sede di Bari (BA), corso Sidney Sonnino;
    - ✓ sede di Modugno (BA), via delle Magnolie;
    - ✓ sede di Bari (BA), via Giovanni Gentile;
    - ✓ sede di Bari (BA), lungomare Nazario Sauro, relativamente alle sedi della Presidenza regionale e dell'Assessorato all'Agricoltura.

VISTO che:

- al fine di procedere con l'aggiornamento del PSCL regionale è necessario avviare, coerentemente con quanto previsto dalle "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)*", adottate con Decreto Dirigenziale n. 209 del 04/08/2021, la fase informativa e di analisi, volta a «*[…] raccogliere tutte le informazioni ed i dati relativi alle esigenze di mobilità del personale e conoscere le condizioni strutturali aziendali, l'offerta di trasporto sul territorio, nonché le risorse disponibili per l'attuazione delle possibili misure utili a migliorare la mobilità del personale*»;
- il paragrafo 3.2 delle succitate Linee Guida prevede che per la definizione delle abitudini e delle esigenze di spostamento dei dipendenti, nonché della loro propensione al cambiamento, «*[…] il mobility manager aziendale realizzi anche una specifica campagna di raccolta dati, tramite un questionario informativo da somministrare a ciascun dipendente*»;
- per le finalità di cui innanzi e al fine di garantire al Mobility Manager regionale un adeguato supporto nel corso delle fasi di analisi e di progettazione del PSCL regionale, con D.D. n. 87 del 31/07/2025 si è provveduto all'affidamento del "*Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026*";
- in considerazione dei compiti e delle attività previsti dal suindicato servizio, la società affidataria procederà, per conto del Mobility Manager regionale, alla somministrazione dei questionari informativi ai dipendenti regionali e delle relative Agenzie che occupano stabilmente una delle sedi regionali in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii., nonché alla successiva raccolta e analisi dei dati concernenti le abitudini alla mobilità.

PRESO ATTO che:

- con nota PEC del 24/06/2025, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 345319, il Mobility Manager regionale ha individuato le seguenti articolazioni territoriali della Regione Puglia per le quali si rende necessario predisporre l'aggiornamento del PSCL:
    - ✓ sede di Bari (BA), corso Sidney Sonnino;
    - ✓ sede di Modugno (BA), via delle Magnolie;
    - ✓ sede di Bari (BA), via Giovanni Gentile;

- ✓ sede di Bari (BA), lungomare Nazario Sauro, relativamente alle sedi della Presidenza regionale e dell'Assessorato all'agricoltura;
- ✓ sede di Lecce (LE), viale Aldo Moro;

- le succitate articolazioni territoriali sono occupate stabilmente anche da dipendenti di alcune Agenzie regionali, così come comunicato:
  - ✓ dall'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (ARESS), giusta nota prot. n. 1958 del 30/05/2025, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 292456:
  - ✓ dall'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL), giusta nota PEC del 17/06/2025, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 325071;
  - ✓ dall'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), giusta nota PEC del 17/06/2025, acquisita al protocollo regionale in data 18/06/2025 al n 329178;
  - ✓ dall'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), giusta nota prot. n. 2536 del 18/06/2025, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 330269;

- in base al "*Parere sul servizio di supporto al Mobility Manager regionale - Aggiornamento PSCL*" redatto dal team DPO (*Data Protection Officer*) e trasmesso dalla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici giusta nota prot. n. 365897 del 01/07/2025, ai fini della corretta definizione dei ruoli e dei compiti in materia di privacy, la Regione Puglia e le Agenzie regionali interessate dal procedimento dovranno «*[…] nominare il medesimo affidatario del servizio di supporto al Mobility Manager quale Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR, a seguito di un previo Accordo di collaborazione fra Pubbliche Amministrazioni stipulato con Regione […]*» a sua volta integrato da un Accordo di Contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 465520 del 28/08/2025 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha trasmesso al Mobility Manager regionale e alle Agenzie regionali ARESS, ARIF, ARPAL e ASSET:
  1. uno schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90, avente ad oggetto le modalità di condivisione tra la Regione Puglia e le richiamate Agenzie regionali dei dati personali dei propri dipendenti ai fini dell'aggiornamento del PSCL regionale;
  2. uno schema di Accordo di contitolarità ex art. 26 del GDPR, predisposto sulla base del relativo modello approvato con D.G.R. n. 1328 del 07/08/2020, parte integrante e sostanziale del suindicato Accordo;
  3. uno schema di Accordo ex art. 28 del GDPR, predisposto sulla base del relativo modello approvato con D.G.R. n. 1328 del 07/08/2020, finalizzato alla nomina dei Responsabili del trattamento dei dati personali;

- con la suindicata nota la Sezione regionale competente ha invitato i destinatari a «*[…] fornire con cortese sollecitudine e, comunque, entro e non oltre il termine di 5 (cinque) giorni decorrenti dalla ricezione della presente, eventuali osservazioni in merito ai suddetti allegati*» precisando, altresì, che in considerazione delle ristrette tempistiche procedimentali, in assenza di riscontro, si sarebbero considerati come assentiti i predetti schemi di Accordo.

VERIFICATO che:

- alla data del 10/09/2025 non sono pervenute osservazioni e/o riscontri in merito alla richiesta formulata dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con la su richiamata nota e, pertanto, gli schemi di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e artt. 26 e 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sono da ritenersi assentiti.

CONSIDERATO che:

- la somministrazione dei questionari volti a definire le abitudini e le esigenze di spostamento dei dipendenti della Regione Puglia e delle Agenzie regionali che lavorano stabilmente in una delle sedi regionali aventi

singole unità locali con più di 100 dipendenti implica necessariamente il trattamento di alcuni dati personali, ivi inclusi i dati di contatto, ossia gli indirizzi mail istituzionali degli stessi dipendenti;

- per le finalità di cui innanzi e coerentemente con quanto indicato nel parere del Team DPO trasmesso dalla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, è necessario procedere:
  - ✓ alla stipula di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra la Regione Puglia e le Agenzie ARESS, ARIF, ARPAL e ASSET, attraverso il quale stabilire le modalità e i termini di condivisione dei dati personali, integrato a sua volta da un Accordo di contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - ✓ alla successiva stipula di un Accordo ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), attraverso il quale nominare i Responsabili al trattamento dati.

RILEVATO altresì, che:

- ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" le «*[…] amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*»;
- gli accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata di più amministrazioni, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata, in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario;
- l'art. 7 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., rubricato "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", prevede che la «*[…] cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
  - *a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
  - *b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
  - *c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
  - *d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione*»;
- l'aggiornamento del PSCL rappresenta certamente un'attività di interesse comune alla Regione Puglia ed alle Agenzie regionali coinvolte, in quanto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii., tale strumento «*[…] individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato*» e definisce, altresì, i «*[…] benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici*».

Per tutto quanto innanzi rappresentato, sussistono i presupposti di fatto e di diritto:

1. per disporre l'adozione di tutte le misure necessarie e propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026, ivi inclusa la stipula di un Accordo ex art. 15

della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. tra la Regione Puglia e le Agenzie regionali ARES, ARID, ARPAL e ASSET, volto a definire le modalità condivisione dei dati personali dei propri dipendenti e, conseguentemente, la stipula di specifici Accordi ex artt. 26 e 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), coerentemente con quanto indicato dal parere del team DPO trasmesso dalla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici giusta nota prot. n. 365897 del 01/07/2025;

2. per approvare lo schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 richiamato al punto precedente, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale (Allegato A);
3. per approvare lo schema di Accordo di Contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale (Allegato B);
4. per approvare lo schema di Accordo ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), finalizzato alla nomina dei Responsabili al trattamento dati, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale (Allegato C);
5. per delegare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di Designato al trattamento dei dati giusta D.G.R. n. 145 del 30/01/2019, alla sottoscrizione dei suindicati Accordi in rappresentanza della Regione Puglia;
6. per disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. per disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”;
8. per notificare il presente provvedimento:
   - ✓ al Mobility Manager, all’indirizzo PEC: mobilitymanager.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it;
   - ✓ all’ARESS, all’indirizzo PEC: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it;
   - ✓ all’ARIF, all’indirizzo PEC: direttore.generale@pec.arifpuglia.it;
   - ✓ all’ARPAL, all’indirizzo PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it;
   - ✓ all’ASSET, all’indirizzo PEC: asset@pec.rupar.puglia.it.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto predisposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. a), e) e k) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre l’adozione di tutte le misure necessarie e propedeutiche all’aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026, ivi inclusa la stipula di un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. tra la Regione Puglia e le Agenzie regionali ARES, ARID, ARPAL e ASSET, volto a definire le modalità condivisione dei dati personali dei propri dipendenti e, conseguentemente, la stipula di specifici Accordi ex artt. 26 e 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), coerentemente con quanto indicato dal parere del team DPO trasmesso dalla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici giusta nota prot. n. 365897 del 01/07/2025;
2. di approvare lo schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 richiamato al punto precedente, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale (Allegato A);

3. di approvare lo schema di Accordo di Contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), integrativo del suindicato schema di Accordo, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale (Allegato B);
4. di approvare lo schema di Accordo ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), finalizzato alla nomina dei Responsabili al trattamento dati, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale (Allegato C);
5. di delegare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di Designato al trattamento dei dati giusta D.G.R. n. 145 del 30/01/2019, alla sottoscrizione dei suindicati Accordi in rappresentanza della Regione Puglia;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. di notificare il presente provvedimento:
    - ✓ al Mobility Manager, all'indirizzo PEC: mobilitymanager.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it;
    - ✓ all'ARESS, all'indirizzo PEC: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it;
    - ✓ all'ARIF, all'indirizzo PEC: direttore.generale@pec.arifpuglia.it;
    - ✓ all'ARPAL, all'indirizzo PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it;
    - ✓ all'ASSET, all'indirizzo PEC: asset@pec.rupar.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23/07/2019.

Il Responsabile E.Q. Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile
(Arch. Luca Michele Basile)

Fi Luca Michele Basile 11.09.2025 11:45:09 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Firma Francesca Arbore 11.09.2025 11:52:24 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021, e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
(Avv. Vito Antonio Antonacci)

Firma VITO ANTONIO ANTONACCI 11.09.2025 12:03:54 GMT+02:00

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile
(Dott.ssa Debora Ciliento)

Firma Debora Ciliento 11.09.2025 15:12:09 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

Francesca
Arbore
11.09.2025
10:51:31
GMT+02:00

Allegato A

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Ai sensi dell'art 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Tra

la **Regione Puglia**, con sede in _____ (__) al _____ n. __, C.A.P. _____, C.F. _____, qui legalmente rappresentata dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____, domiciliato/a ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in _____ (__) alla via _____ n. __, C.A.P. _____, (nel prosieguo "*Regione*");

e le seguenti Agenzie Regionali

ARESS - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, con sede in _____ (__) al _____ n. __, C.A.P. _____, C.F. _____, qui legalmente rappresentata dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____, (nel prosieguo "*ARESS*");

ARIF - Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali, con sede in _____ (__) al _____ n. __, C.A.P. _____, C.F. _____, qui legalmente rappresentata dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____, (nel prosieguo "*ARIF*");

ARPAL - Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro, con sede in _____ (__) al _____ n. __, C.A.P. _____, C.F. _____, qui legalmente rappresentata dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____, (nel prosieguo "*ARPAL*");

ASSET - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, con sede in _____ (__) al _____ n. __, C.A.P. _____, C.F. _____, qui legalmente rappresentata dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____, (nel prosieguo "*ASSET*");

volto a definire le modalità di condivisione dei dati personali necessari all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per le annualità 2025 e 2026.

PREMESSO che:

- l'art. 3 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021 e ss.mm.ii. prevede che «*[…] le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti […]*» devono procedere all'adozione del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- con Decreto Dirigenziale n. 209 del 04/08/2021 sono state adottate le "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)*", in attuazione quanto previsto all'articolo 3 comma 5 del su richiamato Decreto Interministeriale;
- la Giunta Regionale, con Delibera n. 1846 del 23/12/2024, ha adottato il Piano Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) della Regione Puglia aggiornato all'annualità 2024, elaborato per le seguenti articolazioni territoriali:
    - ✓ corso Sidney Sonnino;
    - ✓ via delle Magnolie;
    - ✓ via Giovanni Gentile;
    - ✓ lungomare Nazario Sauro, relativamente alle sedi della Presidenza regionale e dell'Assessorato all'Agricoltura;

REGIONE PUGLIA

- nel rispetto della su richiamata normativa, è necessario procedere all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026 per le seguenti articolazioni territoriali:
  - ✓ corso Sidney Sonnino (sede di Bari);
  - ✓ via delle Magnolie (sede di Modugno);
  - ✓ via Giovanni Gentile (sede di Bari);
  - ✓ lungomare Nazario Sauro, relativamente alle sedi della Presidenza regionale e dell'Assessorato all'agricoltura (sede di Bari);
  - ✓ viale Aldo Moro (sede di Lecce);

  nelle quali lavorano stabilmente anche dipendenti delle Agenzie regionali ARESS, ARIF, ARPAL e ASSET.

CONSIDERATO che:

- l'aggiornamento del PSCL regionale postula attività che implicano necessariamente il trattamento di dati personali dei dipendenti della Regione Puglia e delle relative Agenzie regionali che lavorano stabilmente in una delle sedi regionali sopra indicate;
- in considerazione dell'interesse pubblico trasversale del PSCL, che coinvolge sia la Regione Puglia che le Agenzie regionali sopra costituite, le Parti ritengono opportuno disciplinare in maniera organica il trattamento dei dati personali dei rispettivi dipendenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2. Oggetto dell'accordo

Nel rispetto delle competenze attribuite loro dalle rispettive leggi istitutive, le Agenzie regionali sottoscrittrici del presente Accordo, in qualità di Titolari del trattamento dei dati personali dei propri dipendenti, concordano di condividere con la Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, i dati di contatto, ossia gli indirizzi mail istituzionali dei propri dipendenti che lavorano stabilmente in una delle seguenti sedi regionali:

- corso Sidney Sonnino (sede di Bari);
- via delle Magnolie (sede di Modugno);
- via Giovanni Gentile (sede di Bari);
- lungomare Nazario Sauro, relativamente alle sedi della Presidenza regionale e dell'Assessorato all'agricoltura (sede di Bari);
- viale Aldo Moro (sede di Lecce).

Il trattamento dei suddetti dati si rende necessario al fine di consentire alla Sezione regionale competente di porre in essere le azioni necessarie volte all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026.

Gli specifici obblighi e responsabilità della Regione Puglia e delle relative Agenzie, conseguenti al rapporto di Contitolarità del trattamento dei dati personali, sono disciplinati da un apposito Accordo redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che allegato al presente documento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3. Compiti e responsabilità

Per l'effetto di quanto stabilito al suindicato articolo 2, le Agenzie regionali ARESS, ARIF, ARPAL e ASSET si impegnano a comunicare alla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, entro e non oltre il termine di 15

REGIONE PUGLIA

(quindici) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente documento, gli indirizzi mail istituzionali dei propri dipendenti che lavorano stabilmente in una delle sedi regionali sopra richiamate, autorizzando contestualmente la Sezione regionale competente al trattamento di tali dati, nel rispetto di quanto previsto nel presente Accordo nonché nell'allegato Accordo di Contitolarità ex art. 26 del GDPR.

La Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si impegna, a sua volta, a condividere i predetti dati di contatto con il Mobility Manager Regionale e con la società affidataria del "*Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026*" (di seguito anche "*Società affidataria*"), al fine di consentire:

- al Mobility Manager regionale, di assolvere a i propri obblighi promozionali, informativi, divulgativi e di sensibilizzazione nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii.;
- alla società affidataria del servizio sopra indicato, la somministrazione, per conto del Mobility Manager regionale, del questionario propedeutico all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2 delle "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)*", adottate con Decreto Dirigenziale n. 209 del 04/08/2021.

Con successivo atto, da stipularsi a parte entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla sottoscrizione del presente documento, la Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e le Agenzie regionali ARESS, ARIF, ARPAL e ASSET si impegnano a nominare in solido il Mobility Manager regionale e la Società affidataria, Responsabili del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Articolo 4. Contenuti specifici delle attività dei Responsabili del trattamento dei dati

Ai fini dell'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro, il Mobility Manager regionale utilizzerà i dati di contatto forniti dalla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, nei termini e nelle modalità indicati all'articolo precedente, per l'espletamento dei compiti indicati all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii., tra cui:

- la promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane;
- la verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;
- l'attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile.

Analogamente, la Società affidataria utilizzerà i dati di contatto dei dipendenti regionali e delle Agenzie interessate per la somministrazione di un questionario finalizzato a raccogliere dati ed informazioni sulle relative abitudini in materia di mobilità. Coerentemente con quanto indicato nell'Allegato 3 "*Scheda informativa sugli spostamenti casa-lavoro*" delle "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)*" il questionario da somministrare conterrà i seguenti dati minimi:

- anagrafica:
    1. Comune di residenza/domicilio;
    2. CAP;
    3. sesso;
    4. età;
- attività lavorativa:
    1. tipologia di contratto (ad es. tempo pieno, part time ecc.);
    2. presenza in sede (per ciascun giorno della settimana):
        a. orario di ingresso;

REGIONE PUGLIA

b. orario di uscita;

- mezzi di trasporto e abbonamenti ai servizi di trasporto nelle disponibilità del dipendente:
  1. disponibilità di mezzi di trasporto (specificare);
  2. disponibilità di abbonamenti ai servizi di trasporto (specificare);
- spostamenti casa – lavoro:
  1. modalità abituale di spostamento:
     a. utilizzo di un solo mezzo/modo di trasporto (specificare);
     b. combinazione di più mezzi/modalità di trasporto (specificare);
  2. distanza percorsa;
  3. tempo impiegato;
  4. motivazioni sulla modalità abituale di spostamento;
  5. grado di soddisfazione sulla modalità abituale di spostamento;
- propensione al cambiamento negli spostamenti casa-lavoro. Motivi e condizioni verso forme di mobilità sostenibili:
  1. cambiamento a favore del trasporto pubblico;
  2. cambiamento a favore dell'uso della bicicletta;
  3. cambiamento a favore del car pooling;
  4. cambiamento a favore del car sharing;
  5. cambiamento a favore dello scooter sharing;
  6. cambiamento a favore del bike sharing;
  7. cambiamento a favore dell'uso di monopattini in sharing.

I dati raccolti attraverso il suindicato questionario saranno pseudonimizzati sin dall'origine attraverso l'associazione di un codice alfanumerico randomico a ciascuna utenza che avvierà la compilazione del documento, impedendo, in tal modo, il riconoscimento immediato dell'utente stesso.

Le chiavi di decrittazione dei suindicati codici alfanumerici saranno nella esclusiva disponibilità degli amministratori di sistema della società affidataria del servizio, i quali saranno gli unici soggetti astrattamente in grado di decodificare i dati raccolti attraverso il questionario; tali dati, in particolare, non saranno in alcun caso oggetto di condivisione – neppure in forma pseudonimizzata – con i Titolari del trattamento. Questi ultimi, al termine delle attività progettuali, riceveranno l'output finale che rappresenterà, a livello aggregato e statistico, le abitudini di mobilità dei dipendenti e i possibili interventi di mobility management da attuare.

Il suindicato questionario non ha carattere di obbligatorietà e, pertanto, i dipendenti regionali e delle Agenzie coinvolti nella fase di analisi potranno aderirvi su base volontaria.

Articolo 5. Decorrenza e durata dell'Accordo

L'efficacia del presente Accordo decorrerà dalla sottoscrizione dello stesso fino alla data del 31 Dicembre 2026, e comunque al completamento di tutte le attività previste.

Articolo 6. Risorse finanziarie

Per l'attuazione del presente Accordo non è prevista la corresponsione o il trasferimento di risorse finanziare.

Articolo 7. Modalità di collaborazione

In ossequio al principio di leale collaborazione, le Parti si impegnano, in conformità ai propri ordinamenti, a fornire quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti, incluso lo scambio di informazioni e di dati utili a garantire la piena attuazione al presente Accordo, volto al comune conseguimento di finalità di pubblico interesse.

Al fine di agevolare l'espletamento delle attività previste dal presente Accordo, ciascuna delle Parti individuerà un proprio referente, il cui nominativo andrà comunicato alla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente documento.

REGIONE PUGLIA

Articolo 8. Modifiche, integrazioni ed accordi ulteriori

Il presente Accordo costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificato o integrato esclusivamente per atto scritto.

Articolo 9. Controversie e Foro competente

La risoluzione di eventuali controversie scaturenti dall'applicazione del presente Accordo sarà prioritariamente ricercata in via di definizione bonaria tra i referenti individuati ai sensi dell'articolo 7 del presente documento.

Qualora non si riuscisse ad addivenire alla soluzione con le modalità di cui al comma precedente, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Bari.

Articolo 10. Recesso

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte con un preavviso di almeno sessanta giorni a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata alla casella istituzionale della parte destinataria.

Articolo 11. Domicilio

Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti eleggono domicilio, rispettivamente:

- Regione, presso la sede sita in _____ (__), via _____ n. __, CAP _____;
- ARESS, presso la sede sita in _____ (__), via _____ n. __, CAP _____;
- ARIF, presso la sede sita in _____ (__), via _____ n. __, CAP _____;
- ARPAL, presso la sede sita in _____ (__), via _____ n. __, CAP _____;
- ASSET, presso la sede sita in _____ (__), via _____ n. __, CAP _____.

Articolo 12. Spese contrattuali e di registrazione

Le Parti danno atto che il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 della "*Tariffa Parte II Atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso*" del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B "*Tabella*", del D.P.R. n. 642/72.

Articolo 13. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo le parti, con riferimento a tutte le procedure connesse all'espletamento delle attività di propria competenza, fanno riferimento alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/90, al codice civile ed in genere a tutta la vigente normativa in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia – Il/La _____
(Dott./Dott.ssa _____)

ARESS – Il/La _____
(Dott./Dott.ssa _____)

ARIF – Il/La _____
(Dott./Dott.ssa _____)

REGIONE PUGLIA

ARPAL – Il/La _____
(Dott./Dott.ssa _____)

ASSET - Il/La _____
(Dott./Dott.ssa _____)

REGIONE PUGLIA

Francesca Arbore
11.09.2025
10:51:31
GMT+02:00

Allegato B

Accordo di Contitolarità del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alle modalità di condivisione dei dati propedeutici all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro

Tra

La **Regione Puglia**, rappresentata nel presente atto dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____, con sede in _____, via _____ n. __, (C.F. _____), Designato al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019 (d'ora innanzi Designato);

e le seguenti Agenzie Regionali

ARESS - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, rappresenta dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____,, con sede in _____ (__) alla via _____ n. __, (C.F. _____), per le attività relative all'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 volto a definire le modalità di condivisione dei dati personali necessari all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per le annualità 2025 e 2026;

ARIF - Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali, rappresenta dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____,, con sede in _____ (__) alla via _____ n. __, (C.F. _____), per le attività relative all'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 volto a definire le modalità di condivisione dei dati personali necessari all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per le annualità 2025 e 2026;

ARPAL - Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro, rappresenta dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____,, con sede in _____ (__) alla via _____ n. __, (C.F. _____), per le attività relative all'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 volto a definire le modalità di condivisione dei dati personali necessari all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per le annualità 2025 e 2026;

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, rappresenta dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____,, con sede in _____ (__) alla via _____ n. __, (C.F. _____), per le attività relative all'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 volto a definire le modalità di condivisione dei dati personali necessari all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per le annualità 2025 e 2026.

Premesso che:

- il Dirigente _____ è Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145;
- il Direttore/Dirigente _____ dell'Agenzia regionale ARESS è titolare del trattamento dati in base a _____;
- il Direttore/Dirigente _____ dell'Agenzia regionale ARIF è titolare del trattamento dati in base a _____;
- il Direttore/Dirigente _____ dell'Agenzia regionale ARPAL è titolare del trattamento dati in base a _____;
- il Direttore/Dirigente _____ dell'Agenzia regionale ASSET è titolare del trattamento dati in base a _____;
- il Reg. UE 679/2016 (GDPR) non esclude la possibilità che in talune circostanze uno o più soggetti possano determinare congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati: in tal senso si esprime il relativo art. 26, che configura tali soggetti quali "*contitolari*" del trattamento con rispettive responsabilità da ripartire e definire in modo trasparente mediante un accordo interno;

REGIONE PUGLIA

- al fine di verificare l'eventuale sussistenza di un rapporto di contitolarità è possibile utilizzare i criteri dettati dal Comitato Europeo di Protezione dei Dati (*European Data Protection Board – EDPB*, già WP 29) nel Parere 1/2010 sui concetti di "*Responsabile del trattamento*" e "*Incaricato del trattamento*", adottato il 16 febbraio 2010 e tuttora utile sia pure con i dovuti adeguamenti alle nuove definizioni del GDPR, in base al quale: "*Nel contesto della corresponsabilità, comunque, la partecipazione delle parti alla determinazione congiunta può assumere varie forme e non deve essere necessariamente ripartita in modo uguale. In effetti, quando vi è una pluralità di attori, questi possono avere una relazione molto stretta (condividendo, ad esempio, tutte le finalità e tutti gli strumenti di un trattamento) o più distante (condividendo ad esempio solo le finalità o i mezzi, o una parte di essi). Va quindi esaminata un'ampia varietà di tipologie di corresponsabilità e ne vanno analizzate le rispettive conseguenze giuridiche, lasciando una certa flessibilità per tenere conto della crescente complessità della realtà attuale del trattamento dei dati*". Alla luce di tale impostazione, i rapporti tra contitolari possono quindi articolarsi in modo asimmetrico, nel senso che in alcune situazioni i soggetti coinvolti possono determinare in misura diversa le finalità e/o i mezzi del trattamento e, conseguentemente, ciascuno di essi risponde solo per una parte del trattamento.

ART. 1 – Oggetto dell'accordo

Il presente accordo stabilisce gli obblighi e le responsabilità dei contitolari del trattamento dei dati in relazione alle operazioni di trattamento poste in essere.

Il presente accordo si applica a tutte le attività di trattamento di dati personali poste in essere dagli autorizzati e dai responsabili del trattamento di ciascuna delle parti del medesimo accordo.

Con il presente accordo le parti stabiliscono congiuntamente le finalità e/o i mezzi del trattamento in oggetto, come di seguito descritti.

Il trattamento ha ad oggetto la condivisione dei dati di contatto, ossia, degli indirizzi mail istituzionali dei dipendenti della Regione Puglia e delle Agenzie regionali sottoscrittrici del presente Accordo che lavorano stabilmente in una delle seguenti sedi regionali:

- corso Sidney Sonnino (sede di Bari);
- via delle Magnolie (sede di Modugno);
- via Giovanni Gentile (sede di Bari);
- lungomare Nazario Sauro, relativamente alle sedi della Presidenza regionale e dell'Assessorato all'agricoltura (sede di Bari);
- viale Aldo Moro (sede di Lecce);

al fine di consentire alla Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di porre in essere le azioni necessarie volte all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026.

Con il presente accordo le parti determinano le fasi del processo di trattamento dei dati personali effettuate in contitolarità, come di seguito descritte: i dati di contatto dei dipendenti che lavorano stabilmente in una delle sedi regionali sopra indicate verranno successivamente condivisi:

- con il Mobility Manager regionale, al fine dell'assolvimento dei propri obblighi promozionali, informativi, divulgativi e di sensibilizzazione nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii.;
- con la società affidataria del "*Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026*" per la somministrazione, per conto del Mobility Manager regionale, del questionario propedeutico all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2 delle "*Linee guida per la*

REGIONE PUGLIA

redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)", adottate con Decreto Dirigenziale n. 209 del 04/08/2021;

previa nomina degli stessi a Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Per quanto attiene al contenuto specifico del questionario e alla successiva gestione specifica dei dati da parte della predetta società, si rimanda all'art. 4 dell'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., di cui il presente documento è parte integrante e sostanziale.

Per le restanti fasi del processo per cui non esiste una determinazione comune delle finalità e mezzi, ogni parte è un titolare autonomo ai sensi dell'art. 4, punto 7 del GDPR.

ART. 2 – Attività di trattamento dei dati da parte di ciascun Titolare e relativa base giuridica

Nell'ambito della contitolarità, la Regione Puglia svolge le seguenti attività di trattamento nell'ambito dell'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90, finalizzato alla definizione delle modalità di condivisione dei dati personali necessari all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per le annualità 2025 e 2026: condivisione con il Mobility Manager regionale e con la società affidataria del "*Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026*" dei dati di contatto dei propri dipendenti e dei dipendenti delle Agenzie regionali ARESS, ARIF, ARPAL e ASSET che lavorano stabilmente in una delle sedi regionali indicate all'art. 1 del presente Accordo.

Nell'ambito della medesima con titolarità:

- ARESS - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale;
- ARIF - Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali;
- ARPAL - Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro;
- ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio;

svolgono le seguenti attività di trattamento nell'ambito dell'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 finalizzato alla definizione delle modalità di condivisione dei dati personali necessari all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per le annualità 2025 e 2026: condivisione con la Regione Puglia dei dati di contatto dei propri dipendenti che lavorano stabilmente in una delle sedi regionali indicate all'art. 1 del presente Accordo.

La base giuridica del trattamento in questione è rappresentata dalla necessità di adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento dati nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui esso è investito. Nella fattispecie, l'art. 3 del Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii. pone l'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche aventi singole unità locali con più di 100 dipendenti di adottare entro il 31 dicembre di ciascun anno il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale dipendente. Inoltre, l'elaborazione del PSCL rappresenta un'attività di interesse comune alla Regione Puglia ed alle Agenzie coinvolte, in quanto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del su richiamato Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii., «*[…] individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato*» e definisce, altresì, i «*[…] benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici*»

Le tipologie di dati oggetto di trattamento saranno i dati di contatto, ossia gli indirizzi mail istituzionali dei dipendenti regionali e delle relative Agenzie che lavorano stabilmente in una delle sedi regionali indicate all'art. 1 del presente Accordo.

ART. 3 – Sicurezza del trattamento e Valutazione d'impatto (DPIA)

REGIONE PUGLIA

Le parti sono tenute alla predisposizione ed attuazione congiunta delle misure tecniche ed organizzative volte a garantire la sicurezza del trattamento secondo quanto previsto dall'art. 32 del GDPR.

Qualora, ad esito dell'analisi dei rischi connessi al trattamento oggetto del presente Accordo, si renda necessaria una valutazione di impatto sulla protezione dei dati *ex* art. 35 del Regolamento UE 2016/679, le parti collaborano a tale valutazione di impatto al fine di garantirne l'efficacia.

ART. 4 – Protezione dei dati

Le parti garantiscono la protezione dei dati del trattamento in oggetto fin dalla progettazione ed assicurano altresì che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, ai sensi dell'art. 25 del GDPR.

ART. 5 - Informativa Privacy

I Contitolari si impegnano a fornire, in sede di raccolta del dato, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

In particolare, l'Informativa privacy congiunta dei Contitolari va resa in forma coincisa, trasparente ed intelligibile, nonché facilmente accessibile sui Portali web di ciascun Contitolare, consentendo ai soggetti interessati di prenderne visione.

ART. 6 – Trasparenza dell'accordo

I Contitolari si impegnano a mettere a disposizione degli interessati, su richiesta, il contenuto essenziale del presente accordo.

ART. 7 – Principi del trattamento ed esercizio dei diritti da parte degli interessati

Ciascuno dei Titolari è tenuto a garantire la liceità di tutti i trattamenti di dati da esso effettuati, compresi quelli effettuati in contitolarità.

I Contitolari adottano le misure tecniche ed organizzative utili affinché i diritti degli interessati di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR possano essere esercitati in qualsiasi momento secondo quanto previsto dalle citate disposizioni.

Gli interessati, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del GDPR, potranno fare riferimento a ciascuno dei Contitolari per l'esercizio dei propri diritti. Al fine di agevolare gli interessati, le richieste di questi ultimi per l'esercizio dei propri diritti saranno gestite, per conto e nell'interesse di tutti i Contitolari, dal Contitolare Regione Puglia, rivolgendosi al relativo Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), contattabile al seguente punto di contatto: rpd@regione.puglia.it..

Ciascun Contitolare si impegna a trasmettere tempestivamente all'altro Contitolare la richiesta relativa all'esercizio di diritti da parte dell'interessato, ed il Contitolare ricevente si impegna a fornire tempestivamente al Contitolare richiedente le informazioni necessarie richieste, qualora non in possesso dell'altro Contitolare.

ART. 8 – Gestione eventi di *Data Breach*

Responsabile della gestione di eventuali eventi di violazione dati personali (*data breach)* è il Contitolare Regione Puglia, che è tenuto a notificare al Garante Privacy ed agli interessati, ove ne ricorrano le condizioni, la violazione dei dati personali ai sensi degli artt. 33 e 34 del GDPR per tutte le attività di cui all'art. 2 del presente accordo.

A tal fine, le parti sono tenute ad informarsi reciprocamente e tempestivamente degli eventuali casi di violazioni di dati, scambiandosi senza ritardo le informazioni necessarie per l'attuazione della notifica entro le 72 dalla conoscenza della violazione come previsto dal GDPR.

Le parti si impegnano inoltre alla massima collaborazione, onde mitigare gli eventuali impatti derivanti dalle violazioni sui diritti e libertà degli interessati.

REGIONE PUGLIA

ART. 9 – Individuazione del Responsabile del trattamento

Le parti si impegnano a procedere, nell'ambito del presente Accordo, alla nomina di Responsabili del trattamento *ex* art. 28 GDPR solo previa autorizzazione scritta dell'altra parte.

Le parti si impegnano altresì ad informarsi reciprocamente rispetto a qualsiasi modifica o sostituzione dei Responsabili del trattamento.

ART. 10 – Responsabilità

Le parti sono responsabili in solido nei confronti degli interessati per i danni causati da un trattamento non conforme al GDPR.

Nei rapporti fra le parti, ciascun Contitolare è responsabile solo per i danni derivanti dalla rispettiva organizzazione.

Il Dirigente Designato per Regione Puglia

(Dott./Dott.ssa _____)

Il Contitolare del trattamento ARESS - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale
(Dott./Dott.ssa _____)

Il Contitolare del trattamento ARIF - Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali
(Dott./Dott.ssa _____)

Il Contitolare del trattamento ARPAL - Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro
(Dott./Dott.ssa _____)

Il Contitolare del trattamento ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
(Dott./Dott.ssa _____)

REGIONE PUGLIA

Francesca Arbore
11.09.2025
10:51:31
GMT+02:00

Allegato C

Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026

Tra

La **Regione Puglia**, rappresentata nel presente atto dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____, con sede in _____, via _____ n. __, (C.F. _____), Designato al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019 (d'ora innanzi Designato);

le seguenti Agenzie Regionali

ARESS - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, rappresenta dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____,, con sede in _____ (__) alla via _____ n. __, (C.F. _____), per le attività relative all'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 volto a definire le modalità di condivisione dei dati personali necessari all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per le annualità 2025 e 2026;

ARIF - Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali, rappresenta dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____,, con sede in _____ (__) alla via _____ n. __, (C.F. _____), per le attività relative all'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 volto a definire le modalità di condivisione dei dati personali necessari all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per le annualità 2025 e 2026;

ARPAL - Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro, rappresenta dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____,, con sede in _____ (__) alla via _____ n. __, (C.F. _____), per le attività relative all'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 volto a definire le modalità di condivisione dei dati personali necessari all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per le annualità 2025 e 2026;

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, rappresenta dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, in qualità di _____,, con sede in _____ (__) alla via _____ n. __, (C.F. _____), per le attività relative all'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90 volto a definire le modalità di condivisione dei dati personali necessari all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per le annualità 2025 e 2026.

e

il **Mobility Manager** regionale, individuato nella persona _____, dipendente del _____ inquadrato/a nell'_____, nominato/a giusta _____, domiciliata per le attività connesse all'incarico conferito presso la sede della Regione Puglia sita in _____, alla via _____n. __;

la Società _____, rappresenta dal Dott./Dott.ssa _____ in qualità di rappresentante legale, con sede in _____, via _____, (C.F. _____), per le attività di _____, assegnate al medesimo Ente/Società/altro soggetto nell'ambito dell'affidamento del "*Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026*".

Premesso che:

REGIONE PUGLIA

- il Dirigente della Struttura regionale _____ è Designato al trattamento in base alla D.G.R. del 30 gennaio 2019, n. 145;
- il Direttore/Dirigente dell'Agenzia regionale ARESS è titolare del trattamento dati in base a _____;
- il Direttore/Dirigente dell'Agenzia regionale ARIF è titolare del trattamento dati in base a _____;
- il Direttore/Dirigente dell'Agenzia regionale ARPAL è titolare del trattamento dati in base a _____;
- il Direttore/Dirigente dell'Agenzia regionale ASSET è titolare del trattamento dati in base a _____;
- nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii. nonché dalle "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)*", adottate con Decreto Dirigenziale n. 209 del 04/08/2021, l'espletamento delle attività di mobility management si sintetizzano in azioni di promozione, informazione, divulgazione e sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti della Regione Puglia e delle relative Agenzie che lavorano stabilmente in una delle seguenti sedi regionali, aventi numero di dipendenti superiore a 100:
  - ✓ corso Sidney Sonnino (sede di Bari);
  - ✓ via delle Magnolie (sede di Modugno);
  - ✓ via Giovanni Gentile (sede di Bari);
  - ✓ lungomare Nazario Sauro, relativamente alle sedi della Presidenza regionale e dell'Assessorato all'agricoltura (sede di Bari);
  - ✓ viale Aldo Moro (sede di Lecce);
- nell'ambito del "*Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026*" è previsto l'espletamento di una serie di attività volte all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026 relativo alle articolazioni territoriali della Regione Puglia indicate al punto precedente;
- entrambe le attività sopra richiamate comportano il trattamento di dati personali sia da parte del Mobility Manager regionale che dalla Società _____, quale società affidataria del servizio, i quali devono essere nominati Responsabili del trattamento *ex* art 28 Reg. (UE) 679/2016 nell'ambito di un accordo che disciplini la natura, la finalità e la durata del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie degli interessati oltre che i compiti e responsabilità specifici del responsabile;
- si è proceduto ad eseguire una analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione*;*
- sulla scorta della predetta analisi dei rischi, sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio, che sono riportate in Allegato al presente accordo per farne parte integrante.

Articolo 1. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché del D.Lgs. n. 196/2003 da ultimo novellato dal D.Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività, i seguenti Titolari:

1. Regione Puglia, rappresentata nel caso specifico dal/dalla Dott./Dott.ssa _____, Dirigente della Sezione _____, Designato al trattamento dei dati giusta D.G.R. n. 145 del 30/01/2019;

REGIONE PUGLIA

2. ARESS - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale, rappresentata nel caso specifico dal/dalla Dott./Dott.ssa _____;
3. ARIF - Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali, rappresentata nel caso specifico dal/dalla Dott./Dott.ssa _____;
4. ARPAL - Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro, rappresentata nel caso specifico dal/dalla Dott./Dott.ssa _____;
5. ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, rappresentata dal/dalla Dott./Dott.ssa _____;

nominano il Mobility Manager regionale, individuato nella persona _____, e la Società _____, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

Articolo 2. Natura e finalità del trattamento

I Responsabili sono autorizzati a trattare i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle attività:

- ✓ il Mobility Manager regionale, al fine dell'assolvimento dei propri obblighi promozionali, informativi, divulgativi e di sensibilizzazione nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii. e dalle "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)*";
- ✓ la Società _____, per la somministrazione, per conto del Mobility Manager regionale, del questionario propedeutico all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2 delle "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)*", adottate con Decreto Dirigenziale n. 209 del 04/08/2021;

e si impegnano ad effettuare le sole operazioni di trattamento necessarie all'espletamento delle rispettive attività nei limiti delle finalità sopra specificate, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii e del D.Lgs. n. 101/2018 e delle istruzioni di seguito definite.

Le finalità del trattamento in oggetto riguardano:

- ✓ per il Mobility Manager regionale, l'espletamento delle attività di promozione, informazione, divulgazione e sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti della Regione Puglia e delle relative Agenzie che lavorano stabilmente in una delle sedi regionali indicate in premessa;
- ✓ per la Società _____,, la raccolta dati ed informazioni sulle abitudini in materia di mobilità dei dipendenti regionali e delle relative Agenzie che occupano stabilmente una delle sedi regionali indicate in premessa.

Il trattamento dei dati da parte dei summenzionati Responsabili è necessaria e propedeutica all'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro.

Il trattamento dei dati da parte dei Responsabile si riferisce alle attività di cui all'art. 4, n. 2) del GDPR, di seguito elencate: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, raffronto, interconnessione, cancellazione.

Articolo 3. Tipo di dati personali e modalità di trattamento

I Responsabili saranno chiamati a trattare le seguenti categorie di dati personali:

- ✓ il Mobility Manager regionale: dati di contatto, ossia, gli indirizzi mail istituzionali dei dipendenti della Regione Puglia e delle relative Agenzie che lavorano stabilmente in una delle sedi regionali indicate in

REGIONE PUGLIA

premessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2 delle "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)*";

- ✓ la Società _____,: le categorie di dati personali indicate nell'Allegato 3 "*Scheda informativa sugli spostamenti casa-lavoro*" delle "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)*" e precisamente:
    - anagrafica:
        1. Comune di residenza/domicilio;
        2. CAP;
        3. sesso;
        4. età;
    - attività lavorativa:
        1. tipologia di contratto (ad es. tempo pieno, part time ecc.);
        2. presenza in sede (per ciascun giorno della settimana):
            a) orario di ingresso;
            b) orario di uscita;
    - mezzi di trasporto e abbonamenti ai servizi di trasporto nelle disponibilità del dipendente:
        1. disponibilità di mezzi di trasporto (specificare);
        2. disponibilità di abbonamenti ai servizi di trasporto (specificare);
    - spostamenti casa – lavoro:
        1. modalità abituale di spostamento:
            a) utilizzo di un solo mezzo/modo di trasporto (specificare);
            b) combinazione di più mezzi/modalità di trasporto (specificare);
        2. distanza percorsa;
        3. tempo impiegato;
        4. motivazioni sulla modalità abituale di spostamento;
        5. grado di soddisfazione sulla modalità abituale di spostamento;
    - propensione al cambiamento negli spostamenti casa-lavoro. Motivi e condizioni verso forme di mobilità sostenibili:
        1. cambiamento a favore del trasporto pubblico;
        2. cambiamento a favore dell'uso della bicicletta;
        3. cambiamento a favore del car pooling;
        4. cambiamento a favore del car sharing;
        5. cambiamento a favore dello scooter sharing;
        6. cambiamento a favore del bike sharing;
        7. cambiamento a favore dell'uso di monopattini in sharing.

Ai fini della corretta somministrazione del questionario, fase propedeutica alla corretta elaborazione del PSCL regionale, la società _____ sarà chiamata a trattare anche i dati di contatto, ossia gli indirizzi mail istituzionali dei dipendenti delle sedi regionali che superano la soglia prevista all'art. 3 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii...

Articolo 4. Categorie di interessati

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di interessati: dipendenti della Regione Puglia e delle relative Agenzie che occupano stabilmente una delle articolazioni territoriali richiamate in premessa.

REGIONE PUGLIA

Articolo 5. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività poste in capo ai rispettivi Responsabili. Scaduti i termini previsti per l'espletamento delle predette attività, ciascun Responsabile provvederà a restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, cancellando eventuali copie esistenti in proprio possesso.

Articolo 6. Obblighi dei responsabili

I Responsabili sono tenuti ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori ed eventuali sub-responsabili, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali vengano a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

Per le finalità di cui innanzi, i Responsabili si impegnano a consegnare, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, ai Titolari indicati in premessa o al Titolare referente che opera in nome e per conto degli altri Titolari, da nominarsi con differente atto, il disciplinare di comportamento degli autorizzati al trattamento coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli.

In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, i Responsabili si impegnano a:

a) non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dai Titolari ed oggetto del presente accordo;
b) individuare e nominare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento (già "*incaricati*" nella previgente normativa) all'interno della propria struttura e garantire che i predetti soggetti si impegnino alla riservatezza dei dati nonché all'adozione delle misure di sicurezza necessarie ed al rispetto dei principi del trattamento dei dati di cui al Capo II del GDPR;
c) nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "*Amministratore di sistema*", in applicazione dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/06/2009, conservando i relativi estremi identificativi e comunicandone ai Titolari l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
d) ove applicabile, istituire un proprio Registro dei trattamenti per conto dei Titolari ai sensi dell'art. 30 comma 2 del GDPR;
e) designare un Responsabile per la protezione dei dati personali, ove ne ricorrano i presupposti;
f) assistere e garantire i Titolari del trattamento, nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per l'evasione delle richieste entro i tempi previsti;
g) assistere i Titolari al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 e 22 del Regolamento UE: qualora gli interessati esercitino tale diritto verso i Responsabili, questi ultimi sono tenuti ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze ai Titolari, supportando questi ultimi al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
h) tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, i Responsabili devono mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e ad assicurare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure di sicurezza sono individuate nel _____ e dal/dalla _____, prodotti a seguito dell'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, oltre che della connessa valutazione

REGIONE PUGLIA

d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR, ove necessaria;

i) collaborare con i Titolari alla eventuale redazione di *Data Protection Impact Assessment (DPIA)* per i trattamenti affidati;

j) predisporre e trasmettere annualmente ai Titolari, una relazione in merito all'adempimento degli obblighi di cui al presente art. 6 ed, in particolare, alle misure di sicurezza adottate ed aggiornate rispetto ad eventuali minacce ed incidenti eventualmente occorsi;

k) informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo, i Titolari nonché i DPO della Regione Puglia e delle Agenzie regionali firmatarie del presente Accordo, rispetto all'avvenuta conoscenza di ogni violazione di dati personali (cd. *Data breach*) rispetto al trattamento in questione. Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere ai Titolari, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali entro il termine di 72 ore da quanto il/i medesimo/i Titolare/i ne venga/no a conoscenza. Nel caso in cui i Titolari debbano fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile interessato supporterà il/i Titolare/i nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi eventuali sub- Responsabili;

l) garantire ai Titolari, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente dei dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscono la fruizione, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente Accordo ed evitando il configurarsi di eventuali situazioni di *lock in*.

m) mettere a disposizione dei Titolari, nell'ambito dell'attività di vigilanza di quest'ultimo sul trattamento dati, anche attraverso audit, ispezioni e verifiche periodiche, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal GDPR, agevolando il contributo alle attività di revisione realizzate dai Titolari del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

Articolo 7. Sub-responsabili del trattamento

Nel caso in cui per le attività affidate dai Titolari ai Responsabili, questi ultimi ritengano di avvalersi di ulteriori soggetti, gli stessi sono obbligati a nominarli "*Sub-Responsabili del trattamento*", assicurandosi che tali sub-responsabili presentino garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative appropriate, di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi ed alle esigenze del GDPR.

Il singolo Responsabile in tal caso deve:

a) sottoporre a preventiva autorizzazione scritta e specifica dei Titolari qualsiasi affidamento di trattamento ad eventuale sub-responsabile;

b) far rispettare al sub-Responsabile obblighi analoghi a quelli imposti al singolo Responsabile del trattamento, riportati in uno specifico atto di nomina. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile degli obblighi in materia di protezione dei dati, ciascun Responsabile del trattamento risponde interamente di tali inadempimenti nei confronti dei Titolari.

I Titolari, potranno in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative adottate ed osservate dal sub-Responsabile, anche avvalendosi di soggetti terzi. Nell'ipotesi in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inapplicate, i Titolari potranno chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed, in caso di mancato riscontro, chiedere la sostituzione del sub-Responsabile. All'esito delle verifiche, se risulti che le misure di sicurezza siano inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o che il sub-Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni ricevute, i Titolari diffiderà il Responsabile

REGIONE PUGLIA

a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo. In caso di mancato adeguamento potrà chiedere la sostituzione del sub-Responsabile.

Allegati:

- [*Indicare in apposito elenco i documenti di cui all'art. 6, co. 8, recanti indicazione delle misure di sicurezza adottate*].

Il Dirigente Designato per Regione Puglia
(Dott./Dott.ssa _____)

Il Contitolare del trattamento ARESS - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale
(Dott./Dott.ssa _____)

Il Contitolare del trattamento ARIF - Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali
(Dott./Dott.ssa _____)

Il Contitolare del trattamento ARPAL - Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro
(Dott./Dott.ssa _____)

Il Contitolare del trattamento ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
(Dott./Dott.ssa _____)

Il Mobility Manager regionale
(Dott./Dott.ssa _____)

Il Responsabile del trattamento (Società _____**)**
(Dott./Dott.ssa _____)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1345

Autorizzazione missione istituzionale all'estero. "Tirocinio Erasmus per la pubblica amministrazione" organizzato dalla Scuola Europa dell'Amministrazione (EuSA). Bruxelles. 29 settembre- 3 ottobre 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale allegato al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare, in via preventiva, tenuto conto delle tematiche trattate e in ossequio al dispositivo di cui alla D.G.R. n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive", la missione istituzionale a Bruxelles, dal 29 settembre al 3 ottobre 2025, del funzionario incaricato dell'elevata qualificazione "Supporto Attività alla Delegazione Romana", Elisa Osella, per partecipare alle attività previste nell'ambito del "tirocinio Erasmus per la pubblica amministrazione", organizzato dalla Scuola Europea dell'Amministrazione;
2. di prendere atto che la copertura finanziaria della missione autorizzata con il presente atto è assicurata con i fondi di cui alla sezione "Copertura finanziaria";
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Autorizzazione missione istituzionale all'estero. "Tirocinio Erasmus per la pubblica amministrazione" organizzato dalla Scuola Europa dell'Amministrazione (EuSA). Bruxelles. 29 settembre- 3 ottobre 2025.

Visti:

- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008" Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale" Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo" MAIA 2.0", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18 aprile 2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo" MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.d." Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L.R. 17 luglio 1979, n. 42" Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale" che indica espressamente che tutte le missioni devono essere preventivamente autorizzate dall'organo competente;
- la D.G.R. n. 1082 del 26 febbraio 2002 che conferma tale indirizzo e stabilisce che" le missioni all'estero sia dei Dirigenti che del restante personale regionale vanno preventivamente autorizzate dalla Giunta Regionale su relazione dell'Assessore competente";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG}. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.P.G.R. n. 453 del 29/09/2023 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- la Determina del Direttore Del Dipartimento Personale e Organizzazione n.28 del 01/10/2024 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente del Servizio Cerimoniale, Protocollo e Rappresentanza Istituzionale, alla dott.ssa Marina Massaro;
- Vista la D.G.R. n. 171 del 20/02/2025, avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione", con la quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Organizzazione e Formazione al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024" Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024" Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 Bilancio Gestionale 2025.

Premesso che

È di prioritario interesse per la Regione Puglia assicurare il pieno supporto nell'ambito delle attività regionali a livello europeo e che tale compito è garantito dall'azione del gabinetto del Presidente della G.R. anche mediante il supporto del Servizio Cerimoniale, protocollo e Rappresentanza Istituzionale della Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R.;

Tale attività di promozione e cura degli interessi regionali a livello europeo necessita di costante formazione e aggiornamento del personale regionale coinvolto nelle suddette attività;

La commissione Europea ha istituito un programma di formazione amministrato dalla Scuola Europea di Amministrazione in favore dei funzionari delle Pubbliche Amministrazioni impiegati in settori inerenti alle questioni europee;

Il tirocinio, della durata di circa dieci giorni, consta di una serie di visite e di presentazioni tenute da relatori di alto livello delle principali istituzioni dell'U.E. e di un periodo di affiancamento ad un funzionario comunitario.

Gli obiettivi che il programma si propone sono: aumentare la conoscenza e la comprensione delle istituzioni europee, dei loro processi decisionali e delle loro politiche; promuovere la cooperazione amministrativa tra le pubbliche amministrazioni dei paesi partecipanti e le istituzioni europee al fine di contribuire ad una approfondita conoscenza reciproca; offrire ai partecipanti la possibilità di creare contatti e relazioni tra loro e con rappresentanti delle istituzioni europee; migliorare la comprensione reciproca dei diversi approcci amministrativi degli Stati membri.

Il programma prevede dal 22 al 26 settembre attività online quali presentazioni e partecipazione a forum interattivi sulla piattaforma MS TEAMS e dal 29 settembre al 3 ottobre attività in presenza a Bruxelles, visita delle istituzioni europee e un'esperienza di Job shadowing della durata di due giorni.

La scadenza delle presentazioni delle canditure, provenienti a livello nazionale, era prevista per il 30 aprile 2025, con un totale di 4 posti disponibili per la sessione di settembre-ottobre 2025.

Considerato che,

con nota prot. 0220115 del 28 aprile 2025 la Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, acquisito il parere positivo della Direzione Amministrativa del Gabinetto, ha candidato la dott.ssa Elisa Osella per il tirocinio in argomento, esprimendo il nulla osta dell'Amministrazione alla partecipazione della dipendente in caso di selezione.

Il 13 giugno 2025 l'Unità per gli Affari Istituzionali e Giuridici UE - Direzione Generale per l'Unione Europea ha comunicato, a mezzo PEC, che la dott.ssa Elisa Osella fosse stata selezionata per la partecipazione al tirocinio Erasmus per la pubblica amministrazione, chiedendo all'Amministrazione di confermare la partecipazione della dipendente.

la Sezione Organizzazione e Formazione del personale ha confermato, a stesso mezzo PEC, la partecipazione della dipendente regionale.

Tanto premesso,

si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare, in via preventiva, tenuto conto delle tematiche trattate e in ossequio al dispositivo di cui alla D.G.R. n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive", la missione istituzionale a Bruxelles, dal 29 settembre al 3 ottobre 2025, del funzionario incaricato dell'elevata qualificazione "Supporto Attività Delegazione Romana", dott.ssa Elisa Osella per partecipare alle attività previste nell'ambito del" Tirocinio Erasmus per la Pubblica Amministrazione".

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta, complessivamente pari ad € 1.800,00 per la partecipazione alle attività previste nell’ambito del ”Tirocinio Erasmus per la pubblica amministrazione" del funzionario incaricato dell’elevata qualificazione “Supporto Attività delegazione romana", Elisa Osella, da finanziare con le disponibilità del capitolo U0003062 del Bilancio Regionale - esercizio finanziario 2025.
Al rimborso delle spese di missione provvederà l’Economo Cassiere della Delegazione Romana, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa, mediante l’utilizzo dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di bilancio.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla Legge n.145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: **neutro**

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettere d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, in via preventiva, tenuto conto delle tematiche trattate e in ossequio al dispositivo di cui alla D.G.R. n. 1082/2002” Missioni all’estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive", la missione istituzionale a Bruxelles, dal 29 settembre al 3 ottobre 2025, del funzionario incaricato dell’elevata qualificazione “Supporto Attività Delegazione Romana", Elisa Osella per partecipare alle attività previste nell’ambito del” Tirocinio Erasmus per la Pubblica Amministrazione
2. di prendere atto che la copertura finanziaria della missione autorizzata con il presente atto è assicurata con i fondi di cui alla sezione “Copertura finanziaria";
3. di prendere atto che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione” Amministrazione Trasparente", ai sensi dell’art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario responsabile P.O. Studio e ricerca in materia di attività istituzionali della Presidenza e supporto al Direttore amministrativo
Dott.ssa Elisabetta Tarricone

Elisabetta Tarricone
31.07.2025 14:52:17 GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Cerimoniale, Protocollo e Rappresentanza Istituzionale
Dott.ssa Marina Massaro

Marina Massaro
31.07.2025 15:01:40 GMT+02:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
31.07.2025 16:55:08 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione I e Organizzazione
Dott. Benedetto Giovanni

Benedetto Giovanni Pacifico
21.08.2025 08:45:59 GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
01.09.2025 20:08:56 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
17.09.2025 11:38:07 GMT+02:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	34	17.09.2025

AUTORIZZAZIONE MISSIONE ISTITUZIONALE ALL'ESTERO. "TIROCINIO ERASMUS PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" ORGANIZZATO DALLA SCUOLA EUROPA DELL'AMMINISTRAZIONE (EUSA). BRUXELLES. 29 SETTEMBRE- 3 OTTOBRE 2025.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1347

Accordo di Coesione FSC 2021–2027 – Del. CIPESS n. 6/2025 – Linee di intervento 5.1 "Rischi e adattamento climatico", prog. "Mitigazione del rischio idrogeologico" e 5.2 "Risorse idriche", "Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana". Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025–2027 ex art. 51, c.2, D.Lgs. 118/2011, per un importo complessivo di € 42.710.600,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli articoli 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con d.G.r. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **DI STANZIARE** le risorse complessive pari ad **€ 42.710.600,00** da destinare alla realizzazione degli interventi "Mitigazione del rischio idrogeologico" previsto nella Linea di intervento 5.1. Rischi e adattamento climatico, ed "Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana" previsto nella Linea di intervento 5.2 Risorse Idriche, nell'ambito dell'Accordo per la coesione a valere su FSC 2021-2027;

2. **DI AUTORIZZARE,** previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con d.G.r. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. **DI APPROVARE** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025;
5. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
6. **DI DARE ATTO che** la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18;
9. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture alla Sezione Programmazione Unitaria e ai soggetti beneficiari dei finanziamenti.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo *di* Coesione FSC 2021–2027 – *Del.* CIPESS n. 6/2025 – *Linee di intervento 5.1 "Rischi e adattamento climatico", prog. "Mitigazione del rischio idrogeologico" e 5.2 "Risorse idriche", "Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana".* Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51*, c. 2,* D. Lgs. n. 118/2011, *per un* importo complessivo *di* **€ 42.710.600,00.**

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI ALTRESI'

- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi,

anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;

- la Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- la DGR n. 566 del 29.04.2025 con cui la Giunta Regionale ha proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 566 del 29.04.2025 la Giunta Regionale ha provveduto:
    - a nominare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo, il Direttore pro-tempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione;
    - ad affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante della stessa Deliberazione, rispettivamente a valere sul FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027 e sul POC 2021/2027;

- l'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, 2027 prevede, relativamente alla Linea di intervento 5.1. "Rischi e adattamento climatico" il progetto "Mitigazione del rischio idrogeologico" per un importo pari a € 2.100.600,00 e, relativamente alla Linea di intervento 5.2 "Risorse Idriche" sono previsti "Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana", la cui competenza è stata affidata al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

- nella Linea di intervento 05.01 - Rischi e adattamento climatico e nella Linea di intervento 5.2 "Risorse Idriche" sono ricompresi gli interventi di seguito indicati (Tabella A):

Amministrazione	*ID*	*Titolo*	*Costo Totale*	*Importo richiesto FSC 2021/27*
Comune di Ordona	FOGGIA_04	Mitigazione del rischio idrogeologico	2.100.600,00 €	2.100.600,00 €
COMUNI	FSCRI_RI_2603	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	43.124.613,16 €	43.124.613,16 €
Comune di Bari	FSCRI_RI_2569	Costruzione della fognatura pluviale a servizio delle ex frazioni di Ceglie e carbonara - abitato di Ceglie del campo - 2° stralcio	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €

Considerato che

- con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 554 del 6 novembre 2018 è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso Pubblico per la selezione di "Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati" di cui all'A.D. n. 714 del 04.12.2017 a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 Azione 6.4;
- il contributo massimo concedibile di cui all'A.D. n. 714 del 04.12.2017 era parametrato in funzione della popolazione residente nelle seguenti tre classi;

CLASSE DI RIFERIMENTO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	POPOLAZIONE RESIDENTE
1	800.000,00	popolazione sino ai 10.000 abitanti
2	1.200.000,00	popolazione superiore ai 10.000 e sino ai 30.000 abitanti
3	1.500.000,00	popolazione superiore ai 30.000 abitanti

- l'Allegato B del suddetto atto dirigenziale contemplava l'elenco delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi;
- con successivi provvedimenti dirigenziali si è proceduto allo scorrimento di graduatoria fino alla posizione n. 86 dell'Allegato B della D.D. n. 554/2018;

Considerato altresì che

- con nota prot. n. 81099 del 14/02/2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture è stata avviata l'istruttoria finalizzata a valutare l'interesse pubblico delle amministrazioni comunali alla realizzazione degli interventi classificati nella posizione da 87 a 150 della graduatoria;
- dalle risultanze della suddetta istruttoria è emersa la necessità di adeguare gli importi al tempo finanziati al corrente prezzario vigente;
- con Determinazione dirigenziale n. 907 del 02/12/2024 è stato adottato l'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 prevedendo nuove classi di riferimento per il contributo massimo concedibile parametrato in funzione della popolazione residente;

RILEVATO CHE

- occorre aggiornare il contributo pubblico concedibile a quanto previsto nell'Avviso approvato con determina n. 907 del 02/12/2024 e successivamente rettificata e integrata dalla determina n. 993 del 18/12/2024 ovvero secondo le seguenti tre classi:

CLASSE DI RIFERIMENTO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	POPOLAZIONE RESIDENTE
1	1.000.000,00	opolazione sino ai 10.000 abitanti
2	1.500.000,00	popolazione superiore ai 10.000 e sino ai 30.000 abitanti
3	1.800.000,00	popolazione superiore ai 30.000 abitanti

Dato atto che

- con nota prot. n. 148303 del 21/03/2025 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture i beneficiari degli interventi classificati nella posizione da 87 a 150 della graduatoria allegato B della D.D. n. 554/2018, hanno aggiornato ulteriormente i quadri economici degli interventi applicando il nuovo prezzario regionale e che gli interventi perseguono gli obiettivi dell'Accordo di Coesione:

COMUNE	Titolo dell'intervento	Importo progettuale
SURANO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
CASTELLUCCIO DEI SAURI	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
VEGLIE	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.500.000,00
VERNOLE	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	900.000,00
BINETTO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
LATERZA	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.500.000,00
MONTESANO SALENTINO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
AVETRANA	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
MONTEMESOLA	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
DELICETO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
ALBERONA	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	950.000,00
TRICASE	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.500.000,00
NARDO'	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.800.000,00
TUGLIE	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
ARADEO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
MELENDUGNO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
ERCHIE	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
SANTA CESAREA TERME	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
POGGIARDO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
OTRANTO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	900.000,00
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
FAGGIANO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
SCORRANO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00

COMUNE	Titolo dell'intervento	Importo progettuale
TREMITI	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	960.000,00
PATU'	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
ACQUAVIVA DELLE FONTI	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.500.000,00
SOGLIANO CAVOUR	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	900.000,00
LESINA	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
MARTIGNANO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
SAN SEVERO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.800.000,00
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
SAN CESARIO DI LECCE	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	700.000,00
ACCADIA	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
PULSANO	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.500.000,00
CASTRIGNANO DEI GRECI	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
ZAPPONETA	Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana	1.000.000,00
TOTALE		**39.410.000,00**

Considerato, altresì, che la presente proposta di deliberazione è stata preliminarmente condivisa, per la parte contabile con la Sezione Programmazione Unitaria.

Ritenuto necessario, al fine di dare attuazione agli interventi di "Mitigazione del rischio idrogeologico" previsto nella Linea di intervento 5.1. Rischi e adattamento climatico, ed "Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana" previsto nella Linea di intervento 5.2 Risorse Idriche, nell'ambito dell'Accordo per la coesione a valere su FSC 2021-2027, iscrivere in bilancio le risorse per complessivi **euro € 42.710.600,00** mediante variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvato con DGR n. 26 del 20.1.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

VISTI ALTRESI':

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante

disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, per un importo complessivo pari ad **€ 42.710.600,00**, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE SPESA

Bilancio Vincolato

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A. 10.08 - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI (1) U_____	ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 5.2.3. RISORSE IDRICHE. RETI PLUVIALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMNÌINISTRAZIONI LOCALI	9.9.2	U.02.03.01.02

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

TIPO ENTRATA: RICORRENTE - Codice UE: 2 – Altre entrate

C.R.A. 2.06

CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028(*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2029(*) COMPETENZA
E4032127	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 100.600,00	+€ 500.000,00	+ € 5.061.000,00	+ € 20.805.000,00	+ € 16.244.000,00

(*) per gli esercizi finanziari oltre il 2027, agli stanziamenti si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A. 10.08
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	Missione e Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028(*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2029(*) COMPETENZA
U0909063	ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 5.1.1. RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI I	9.9.2	U.02.03.01.02	+ € 100.600,00	+ € 500.000,00	+ € 1.000.000,00	+€ 500.000,00	0,00
CNI U_____(1)	ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 5.2.3. RISORSE IDRICHE. RETI PLUVIALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMNÌINISTRAZIONI LOCALI	9.9.2	U.02.03.01.02	0,00	0,00	+€ 4.061.000,00	+€ 20.305.000,00	+€ 16.244.000,00

(*) per gli esercizi finanziari oltre il 2027, agli stanziamenti si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad **€ 42.710.600,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in qualità di responsabile degli interventi ricompresi nella Linea di intervento 5.1. "Rischi e adattamento climatico" e nella Linea di intervento 5.2 "Risorse Idriche" giusta DGR n. 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **DI STANZIARE** le risorse complessive pari ad **€ 42.710.600,00** da destinare alla realizzazione degli interventi "Mitigazione del rischio idrogeologico" previsto nella Linea di intervento 5.1. Rischi e adattamento climatico, ed "Interventi finalizzati alla realizzazione e/o potenziamento della rete pluviale urbana" previsto nella Linea di intervento 5.2 Risorse Idriche, nell'ambito dell'Accordo per la coesione a valere su FSC 2021-2027;
2. **DI AUTORIZZARE,** previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. **DI APPROVARE** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025;
5. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;

6. **DI DARE ATTO che** la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18;
9. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture alla Sezione Programmazione Unitaria e ai soggetti beneficiari dei finanziamenti.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il RESPONSABILE E.Q.
Responsabile Sub-Azione 2.9.3 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Davide Del Re)

DAVIDE DEL RE
11.09.2025 13:48:44 UTC

Il DIRIGENTE della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
(Giovanni Scannicchio)

GIOVANNI SCANNICCHIO
11.09.2025 16:10:31 GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 e ss.mm.ii. **NON RAVVISA** osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

_____

Il Presidente della Giunta regionale, Michele Emiliano

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano
17.09.2025 11:38:07
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO

_____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

_____

ALLEGATO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Delibera del LLP/DEL/2025/00021
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.600,00		
			previsione di cassa		100.600,00		
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.600,00		
			previsione di cassa		100.600,00		
TOTALE MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITOI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.600,00		
			previsione di cassa		100.600,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.600,00		
			previsione di cassa		100.600,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.600,00		
			previsione di cassa		100.600,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.600,00		
			previsione di cassa		100.600,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.600,00		
			previsione di cassa		100.600,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.600,00		
			previsione di cassa		100.600,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		100.600,00		
			previsione di cassa		100.600,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI
SCANNICCHIO
13.08.2025
09:30:53
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2025	21	17.09.2025

ACCORDO COESIONE FSC 21#27 # DEL. CIPESS 6/2025 # LINEE 5.1 "RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO", PROG. "MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO" E 5.2 "RISORSE IDRICHE", "INT. FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E/O POTENZIAMENTO DELLA RETE PLUVIALE URBANA". VARIAZ. BIL. PREV. 2025 E PLUR. 25-27 EX ART. 51 C.2 D.LGS. 118/2011, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 42.710.600,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1348

Corresponsione sorte capitale Sentenza Tribunale Ordinario di Bari – Seconda Sezione Civile n. 4435 del 30/10/2024 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini ex art. 73 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011) Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7 del 04/02/1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6 comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23/07/2019;

b) della dichiarazione della Direttora del Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente, previsto dall'art. 79 comma 5 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio

finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di € 9.000,00, così come indicata nella sezione "Copertura Finanziaria" della presente Deliberazione ;

2. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di demandare alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Corresponsione sorte capitale Sentenza Tribunale Ordinario di Bari – Seconda Sezione Civile n. 4435 del 30/10/2024 (**debito fuori bilancio riconosciuto legittimo per decorrenza termini ex art. 73 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.**

VISTI:

- la L.R. n. 42 del 17/07/1979;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. n. 217 del 13/12/2017;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 ed il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021. Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva Europea 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) ed il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- La DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39 comma 10 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2158 del 14/11/2008, approvava lo schema del Protocollo di Intesa e collaborazione tra la Regione Puglia e la Italy America Chamber of Commerce di New York e la Italy Chamber of Commerce West di Los Angeles per la realizzazione di specifiche iniziative di promozione economica internazionale indirizzate al mercato americano e nello specifico per l'attivazione di un Desk Puglia destinato a fornire servizi informativi e promozionali agli operatori economici ed istituzionali pugliesi; detto Protocollo veniva firmato in data 24/03/2009 con Rep. n. 10629 del 22/09/2009 di durata biennale a partire dalla data di sottoscrizione;
- il suddetto Protocollo prevedeva all'art. 7 avente ad oggetto "Rimborso delle spese" che, "a fronte delle prestazioni fornite dalla IACC di New York e dalla IACCW di Los Angeles (…), viene convenuto un rimborso forfettario delle spese sostenute nell'interesse della Regione Puglia pari ad € 6.000,00 mensili da erogarsi anticipatamente, con cadenza trimestrale, a seguito di invio di regolari fatture da

parte degli uffici della Italy America Chamber of Commerce Inc di New York e della Italy America Chamber of Commerce West di Los Angeles";

- la Regione Puglia – Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione provvedeva, con A.D. n. 632 del 15/10/2009, alla liquidazione delle fatture n. 891 del 23/04/2009 e n. 904 del 23/07/2009 emesse dalla IACC di New York e dalla IACCW di Los Angeles relative ai trimestri aprile-giugno 2009 e luglio-settembre 2009 dell'importo di € 18.000,00 ciascuna, per un totale di € 36.000,00;
- con nota del 18/07/2011, la IACC trasmetteva la relazione finale sulle attività svolte a valere sul Protocollo d'Intesa in oggetto e le fatture relative al periodo ottobre 2009 – marzo 2011, per un totale di € 54.000,00;
- la Italy America Chamber of Commerce di New York, con ricorso per decreto ingiuntivo depositato presso la cancelleria del Tribunale Civile di Bari in data 06/09/2012 – R.G. n. 10104/2012, chiedeva il pagamento della somma complessiva di € 54.000,00 oltre interessi legali, rivalutazioni, spese, competenze ed onorari; il Tribunale di Bari, con decreto ingiuntivo n. 2030 del 17/09/2012, ingiungeva alla Regione Puglia di pagare in favore della parte ricorrente la somma di € 54.000,00;
- la Regione Puglia – Servizio Internazionalizzazione provvedeva, con A.D. n. 134 del 25/10/2012, alla liquidazione delle fatture n. 772 del 22/09/2009 e n. 776 del 19/03/2010 emesse dalla IACC di New York, per un importo totale di € 18.000,00;
- la Regione Puglia in data 09/11/2012 proponeva opposizione avverso il succitato decreto ingiuntivo con ricorso R.G. n. 12712/2012; il Tribunale Ordinario di Bari – Seconda Sezione Civile, con Sentenza n. 4435 del 30/10/2024, accoglieva l'opposizione, revocando il decreto ingiuntivo n. 2030 del 17/09/2012, e condannava l'Amministrazione al pagamento in favore della Italy America Chamber of Commerce dell'importo di € 9.000,00, oltre agli interessi legali con decorrenza dal deposito della domanda monitoria, e dell'importo di € 5.077,00 quali spese di giudizio, oltre al rimborso spese forfettarie in misura del 15%, CAP ed IVA come per legge.

DATO ATTO CHE:

- all'esito dell'istruttoria preliminare, il debito riconoscibile come legittimo da parte dell'Amministrazione è risultato pari ad € 9.000,00 a titolo di sorte capitale

riconosciuta dal Tribunale Ordinario di Bari – Seconda Sezione Civile con Sentenza n. 4435 del 30/10/2024;

- la Giunta Regionale, a seguito della trasmissione da parte della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese dello schema di disegno di legge n. AEC/SDL/2025/00003, presentava al Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 59 del 25/03/2025 avente ad oggetto "Cont. 1518/2012/AL-DN. Riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011, di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza del Tribunale di Bari n. 4435/2024, pubblicata il 30/10/2024 - RG n. 12712/2012" (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 6156 del 27/03/2025);
- essendo decorso il termine legislativamente previsto di trenta giorni sopra riportato, il debito fuori bilancio in parola è stato dichiarato legittimo e pertanto riconoscibile dal Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 73 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario, al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento giudiziale esecutivo (specificatamente per la sorte capitale), procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale relativamente all'iscrizione della spesa di € 9.000,00;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali

identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 9.000,00 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2025 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.03.02.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.01.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 Spese non correlate a finanziamenti dell'UE

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F.2025	
					COMPETENZA	CASSA
10.04	U1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.3.1	1.10.01.99	- € 9.000,00	- € 9.000,00

10.04	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090	1.11.1	1.03.02.99	+ € 9.000,00	+ € 9.000,00

La variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Con successivi atti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'art. 44 comma 4 lett. a) e c) della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4 lett. k) della L. R. n. 7/1997 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta Regionale::

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di € 9.000,00, così come indicata nella sezione "Copertura Finanziaria" della presente Deliberazione;
2. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di demandare alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale a cura della

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6 comma 3 lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. n. 1374 del 23/07/2019.

E.Q. Promozione e Valorizzazione del Sistema Economico Pugliese a Livello Internazionale (Nicola Morea)

Nicola Morea
15.09.2025
11:29:02
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere (Antonella Panettier

Antonella Panettieri
11.09.2025 09:43:12
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese (Francesca Zampano)

Zampano
Francesca
11.09.2025
11:14:45
UTC

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa
Berlingerio
11.09.2025
17:31:09
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

Michele
Emiliano
17.09.2025
11:38:07
GMT+02:00

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

(Michele Emiliano)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79 comma 5 della L.R. n. 28/2001 ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 13:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../..../2025 n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del AEC/DEL/2025/00023
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE ***1***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
Programma 11	Altri Servizi Generali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		9,000.00		
		previsione di cassa		9,000.00		
Totale Programma 11	Altri Servizi Generali	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**9,000.00**		
		previsione di cassa		**9,000.00**		
TOTALE MISSIONE ***1***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**9,000.00**		
		previsione di cassa		**9,000.00**		
MISSIONE ***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma 3	Altri fondi					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza			9,000.00	
		previsione di cassa			9,000.00	
Totale Programma 3	Fondo di riserva	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**9,000.00**	
		previsione di cassa			**9,000.00**	
TOTALE MISSIONE ***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**9,000.00**	
		previsione di cassa			**9,000.00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**9,000.00**	**9,000.00**	
		previsione di cassa		**9,000.00**	**9,000.00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**9,000.00**	**9,000.00**	
		previsione di cassa		**9,000.00**	**9,000.00**	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Zampano
Francesca
11.09.2025
11:16:43
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2025	23	17.09.2025

CORRESPONSIONE SORTE CAPITALE SENTENZA TRIBUNALE ORDINARIO DI BARI # SECONDA SEZIONE CIVILE N. 4435 DEL 30/10/2024 (DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO PER DECORRENZA TERMINI EX ART. 73 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011) VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 13:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1349

Avvio della fase sperimentale per il riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell'Attività Fisica Adattata (AFA). Indirizzi operativi per il riconoscimento della Certificazione Regionale AFA (CRAFA) ai sensi della L.R. 14 del 18 maggio 2017 e del Regolamento Regionale attuativo n. 9 del 14 marzo 2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di individuare ed approvare** i seguenti Indirizzi operativi per il riconoscimento della Certificazione Regionale AFA (CRAFA), ai sensi della L.R. 14 del 18 maggio 2017 e del Regolamento Regionale attuativo n. 9 del 14 marzo 2019:

   a. ***dare atto*** che con Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si proceda alla istituzione del Gruppo di Coordinamento Regionale, con competenze multidisciplinari, interdisciplinari e multiprofessionali, sulla prescrizione dell'Attività Fisica Adattata (art. 8 del Reg. Regionale). La partecipazione alle attività del Gruppo di Coordinamento regionale è da intendersi a titolo gratuito;

   b. **avviare** la fase sperimentale per il riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell'Attività Fisica Adattata (AFA) attraverso l'indizione di un Avviso Pubblico per la "Certificazione Regionale AFA (CRAFA)" rivolto a soggetti profit, no profit e pubblici con sede in Puglia;

   c. **individuare** un *Centro di riferimento per l'Attività Fisica Adattata* a supporto della Regione Puglia

- Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Sevizio Sport per Tutti nonché al Gruppo di Coordinamento Regionale sulla prescrizione dell'Attività Fisica Adattata previsto dall'art. 8, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2019;

d. **prevedere** *Centri di Coordinamento territoriale per l'Attività Fisica Adattata*, che saranno individuati con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, che opereranno in raccordo con la Regione Puglia (Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Servizio Sport per Tutti) e con il Gruppo di Coordinamento Regionale per la prescrizione dell'Attività Fisica Adattata.

e. **stabilire,** altresì, che:
   - il *Centro di riferimento per l'Attività Fisica Adattata* è l'Unità Operativa *di Medicina dello Sport a Direzione Universitaria presso il Policlinico di Foggia*, già prevista nel Regolamento regionale n. 8/2024, considerata la strutturata e pregressa esperienza sulla pratica dell'Esercizio Fisico Adattato e sulla collaborazione maturata tra università e strutture sanitarie;
   - il *Centro di riferimento per l'Attività Fisica Adattata* avrà la finalità di supportare la Regione Puglia, nonché il Gruppo di Coordinamento Regionale, nella gestione dell'avvio della fase sperimentale dell'Attività Fisica Adattata al fine di assicurare una coordinata ed efficace sinergia operativa tra gli attori direttamente coinvolti nell'erogazione dei percorsi di Attività Fisica Adattata;
   - i *Centri di Coordinamento territoriale per l'Attività Fisica* avranno il compito prevalente di promuovere l'accesso dei cittadini all'Attività Fisica Adattata e all'Esercizio Fisico, con un'attenzione prioritaria alle persone a maggiore rischio, come anziani, individui con disabilità o con bisogni speciali;
   - sia previsto il coinvolgimento della Pediatria di Libera Scelta e della Medicina Generale per la presa in carico dei cittadini e conseguente prescrizione dell'Attività Fisica Adattata (AFA), previa definizione con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle relative modalità operative;

f. **autorizzare** il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a procedere con proprio atto alla pubblicazione e indizione del relativo Avviso Pubblico per la *"Certificazione Regionale AFA* (CRAFA)*"* rivolto a soggetti profit, no profit e pubblici con sede in Puglia;

g. **autorizzare, altresì,** il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, mediante appositi atti dirigenziali, predisposti dal Dirigente del competente Servizio Sport per Tutti, ad avviare l'AFA in Puglia;

2. **Di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al Direttore Generale del Policlinico di Foggia;

3. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia {https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva) a cura della Sezione Proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avvio della fase sperimentale per il riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell'Attività Fisica Adattata (AFA). Indirizzi operativi per il riconoscimento della Certificazione Regionale AFA (CRAFA) ai sensi della L.R. 14 del 18 maggio 2017 e del Regolamento Regionale attuativo n. 9 del 14 marzo 2019

VISTI:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

PREMESSO CHE

- Le Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT) rappresentano una sfida significativa per la sanità pubblica nelle nazioni industrializzate. L'invecchiamento della popolazione ha portato a un aumento dei decessi correlati, nonostante i miglioramenti nei tassi di mortalità per singole patologie. Evidenze recenti dimostrano che la sedentarietà riduce l'aspettativa di vita di circa 4 anni, che circa il 30% delle morti premature totali è correlato a sovrappeso e inattività fisica, e che un terzo delle morti per cancro dipende dall'azione congiunta di sedentarietà, scorretta alimentazione e sovrappeso.

- Queste evidenze hanno reso indispensabile l'inclusione dell'attività fisica tra le priorità della sanità pubblica. Ciò si è tradotto in campagne di promozione, attività di monitoraggio, interventi sulla popolazione e sui determinanti ambientali (sociali e urbanistici), potenziando le campagne informative e gli investimenti economici a favore di stili di vita sani. I Piani di Prevenzione nazionali e regionali hanno sempre dedicato particolare attenzione a questo tema, promuovendo campagne di sensibilizzazione e incentivando l'attività fisica tra giovani, anziani e la popolazione generale, anche con percorsi specifici per i soggetti più a rischio, calibrati sulla base della patologia.

- Con l'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 07/03/2019, sono state adottate le "Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce di età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione". Tali linee hanno individuato e descritto i benefici in termini di salute e benessere derivanti dall'attività fisica per ogni fascia d'età e in relazione a specifiche condizioni sanitarie, illustrando i livelli raccomandati e le modalità per raggiungerli.

- A seguito della definizione e dell'aggiornamento dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), con D.P.C.M. 12/01/2017, i programmi strutturati di esercizio fisico per soggetti a rischio hanno trovato riconoscimento nell'ambito della Prevenzione collettiva e sanità pubblica (Allegato 1), area di intervento F) "Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale", Programma F5 "Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica".

- Il D.lgs. 28/02/2021, n. 36 “Attuazione dell’articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo” ha fornito per la prima volta una definizione di “Esercizio Fisico Strutturato (EFS)” e di “Attività Fisica Adattata (AFA)”. In particolare:
  Per “Attività Fisica Adattata (AFA)” (articolo 2, lettera e) si intendono “programmi di esercizi fisici, la cui tipologia e la cui intensità sono definite mediante l'integrazione professionale e organizzativa tra medici di medicina generale (MMG), pediatri di libera scelta (PLS) e medici specialisti e calibrate in ragione delle condizioni funzionali delle persone cui sono destinati, che hanno patologie croniche clinicamente controllate e stabilizzate o disabilità fisiche e che li eseguono in gruppo sotto la supervisione di un professionista dotato di specifiche competenze, in luoghi e in strutture di natura non sanitaria, come le «palestre della salute», al fine di migliorare il livello di attività fisica, il benessere e la qualità della vita e favorire la socializzazione”.
  Per “Esercizio Fisico Strutturato (EFS)” (articolo 2, lettera t) si intendono “programmi di attività fisica pianificata e ripetitiva specificamente definiti attraverso l'integrazione professionale e organizzativa tra medici di medicina generale (MMG), pediatri di libera scelta (PLS) e medici specialisti, sulla base delle condizioni cliniche dei singoli soggetti cui sono destinati, che presentano patologie o fattori di rischio per la salute e che li eseguono individualmente sotto la supervisione di un professionista munito di specifiche competenze, in luoghi e in strutture di natura non sanitaria, come le «palestre della salute», al fine di migliorare o mantenere la forma fisica, le prestazioni fisiche e lo stato di salute”.

- La **Regione Puglia** si è sempre impegnata a promuovere stili di vita più attivi e favorevoli alla salute e al benessere, incrementando nel corso degli anni gli interventi di prevenzione basati sull'esercizio fisico motorio, con modalità organizzative che prevedono la prescrizione e la somministrazione dell'esercizio fisico, adottando specifici atti normativi.

- Questo impegno si è concretizzato nel corso degli anni, in particolare attraverso:

  - La Legge Regionale n. 33/2006, "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", che all'articolo 1 bis ha definito e introdotto il concetto di "Attività Fisica Adattata" (AFA). L'AFA è rivolta a persone con limitazioni fisiche, mentali o patologie croniche non trasmissibili in condizioni cliniche stabili, con l'obiettivo di prevenire e riadattare le loro capacità funzionali.
  - La Legge Regionale n. 40/2016 (art. 53), che ha dato impulso all'avvio dell'AFA in Puglia, confermandola come strumento di prevenzione.
  - La Legge Regionale n. 14/2017, che ha disciplinato e tutelato l'AFA, integrandola nella normativa esistente.
  - Il Regolamento Regionale n. 9/2019, che ha definito gli standard operativi per l'erogazione dell'AFA. In particolare, ha istituito la certificazione "Palestra Etica" (o "Struttura AFA") per le strutture (palestre, piscine, centri sportivi) che offrono programmi AFA. Questo regolamento stabilisce i criteri per l'accesso, la prescrizione, la qualità e la sicurezza dei programmi, garantendo che le attività siano svolte in ambienti idonei e certificati.
  - Lo stesso Regolamento Regionale n. 9/2019 ha previsto l'istituzione, con atto del Direttore del Dipartimento Salute, di un Gruppo di Coordinamento Regionale con il

compito di supervisionare la prescrizione dell'Attività Fisica Adattata, assicurando un'applicazione coerente ed efficace delle normative.

- L'insieme di queste disposizioni legislative e regolamentari rappresenta il quadro di riferimento su cui si basa l'impegno della Regione a garantire l'accesso a programmi di esercizio fisico sicuro ed efficace per tutta la popolazione, con un'attenzione particolare alle persone con bisogni speciali.

DATO ATTO CHE la Regione Puglia intende avviare operativamente l'AFA, procedendo preliminarmente con l'istituzione del *Gruppo di Coordinamento Regionale* con Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, con competenze multidisciplinari, interdisciplinari e multiprofessionali, sulla prescrizione dell'Attività Fisica Adattata (art. 8 del Reg. Regionale), e contestualmente l'avvio di una sperimentazione che consiste nell'indizione di un Avviso Pubblico rivolto al territorio per la "Certificazione di Struttura Afa". La partecipazione alle attività del Gruppo di Coordinamento regionale è da intendersi a titolo gratuito.

RITENUTO necessario il coinvolgimento della Pediatria di Libera Scelta e della Medicina Generale per la presa in carico dei cittadini e conseguente prescrizione dell'Attività Fisica Adattata (AFA), previa definizione con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle relative modalità operative.

RILEVATA la necessità di avvalersi di un *Centro di riferimento per l'Attività Fisica Adattata,* purché l'Unità Operativa sia espressamente prevista negli atti di programmazione regionale, per il supporto alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Sevizio Sport per Tutti nella gestione dell'avvio della fase sperimentale dell'Attività Fisica Adattata ed al fine di assicurare una coordinata ed efficace sinergia operativa tra gli attori direttamente coinvolti nell'erogazione dei percorsi di Attività Fisica Adattata.

PRESO ATTO INOLTRE CHE la Struttura Semplice Dipartimentale di Medicina dello Sport a Direzione Universitaria presso il "Policlinico Riuniti" di Foggia:

- svolge attività nell'ambito della prevenzione e terapia, fondate sulla pratica dell'Esercizio Fisico Adattato, e si avvale dell'operato di Medici dello Sport e figure professionali, specificamente competenti, in collaborazione attiva con altri operatori della Salute e del Benessere, quali i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, gli Enti di Promozione Sportiva;
- rappresenta - sul territorio pugliese - un riferimento e supporto per lo sviluppo e realizzazione di iniziative assistenziali, dirette a favorire un'intensa e sinergica collaborazione per lo sviluppo di progetti integrati, nazionali e internazionali, sia di ricerca di base, che applicata, ispirati alla multidisciplinarietà e multiprofessionalità;

RILEVATO, ALTRESI', CHE è necessario prevedere *Centri di Coordinamento territoriale per l'Attività Fisica Adattata* che:

- operino in raccordo con la Regione Puglia (Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Servizio Sport per Tutti) e con il Gruppo di Coordinamento Regionale per la prescrizione dell'Attività Fisica Adattata;

- abbiano il compito prevalente di promuovere e favorire l'accesso dei cittadini alla pratica dell'Attività Fisica Adattata e la somministrazione dell'Esercizio Fisico, in particolare per le persone a maggior rischio per la salute;
- siano individuati con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, d'intesa con il Dirigente del Servizio Sport per Tutti.

RITENUTO di procedere all'avvio e attuazione della fase sperimentale di cui sopra, volta a rilasciare la "Certificazione di Struttura Afa" mediante avviso pubblico secondo gli indirizzi esplicitati nel presente provvedimento.

Tanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, esistono i presupposti di fatto e di diritto per avviare, con il presente provvedimento, la fase sperimentale dell'Attività Fisica Adattata (AFA) mediante Avviso Pubblico e contestuale approvazione degli indirizzi operativi per il riconoscimento della certificazione AFA propedeutica all'indizione dell'Avviso pubblico.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti valutazione impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. **Di individuare ed approvare** i seguenti Indirizzi operativi per il riconoscimento della Certificazione Regionale AFA (CRAFA), ai sensi della L.R. 14 del 18 maggio 2017 e del Regolamento Regionale attuativo n. 9 del 14 marzo 2019:

   a. ***dare atto*** che con Atto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si proceda alla istituzione del Gruppo di Coordinamento Regionale, con competenze multidisciplinari, interdisciplinari e multiprofessionali, sulla prescrizione dell'Attività Fisica Adattata (art. 8 del Reg.

Regionale). La partecipazione alle attività del Gruppo di Coordinamento regionale è da intendersi a titolo gratuito;

b. **avviare** la fase sperimentale per il riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell'Attività Fisica Adattata (AFA) attraverso l'indizione di un Avviso Pubblico per la "Certificazione Regionale AFA (CRAFA)" rivolto a soggetti profit, no profit e pubblici con sede in Puglia;

c. **individuare** un *Centro di riferimento per l'Attività Fisica Adattata* a supporto della Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Sevizio Sport per Tutti nonché al Gruppo di Coordinamento Regionale sulla prescrizione dell'Attività Fisica Adattata previsto dall'art. 8, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2019;

d. **prevedere** *Centri di Coordinamento territoriale per l'Attività Fisica Adattata*, che saranno individuati con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, che opereranno in raccordo con la Regione Puglia (Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Servizio Sport per Tutti) e con il Gruppo di Coordinamento Regionale per la prescrizione dell'Attività Fisica Adattata.

e. **stabilire,** altresì, che:
   - il *Centro di riferimento per l'Attività Fisica Adattata* è l'Unità Operativa *di Medicina dello Sport a Direzione Universitaria presso il Policlinico di Foggia*, già prevista nel Regolamento regionale n. 8/2024, considerata la strutturata e pregressa esperienza sulla pratica dell'Esercizio Fisico Adattato e sulla collaborazione maturata tra università e strutture sanitarie;
   - il *Centro di riferimento per l'Attività Fisica Adattata* avrà la finalità di supportare la Regione Puglia, nonché il Gruppo di Coordinamento Regionale, nella gestione dell'avvio della fase sperimentale dell'Attività Fisica Adattata al fine di assicurare una coordinata ed efficace sinergia operativa tra gli attori direttamente coinvolti nell'erogazione dei percorsi di Attività Fisica Adattata;
   - i *Centri di Coordinamento territoriale per l'Attività Fisica* avranno il compito prevalente di promuovere l'accesso dei cittadini all'Attività Fisica Adattata e all'Esercizio Fisico, con un'attenzione prioritaria alle persone a maggiore rischio, come anziani, individui con disabilità o con bisogni speciali;
   - sia previsto il coinvolgimento della Pediatria di Libera Scelta e della Medicina Generale per la presa in carico dei cittadini e conseguente prescrizione dell'Attività Fisica Adattata (AFA), previa definizione con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle relative modalità operative;

f. **autorizzare** il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a procedere con proprio atto alla pubblicazione e indizione del relativo Avviso Pubblico per la *"Certificazione Regionale AFA* (CRAFA)*"* rivolto a soggetti profit, no profit e pubblici con sede in Puglia;

g. **autorizzare, altresì,** il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, mediante appositi atti dirigenziali, predisposti dal Dirigente del competente Servizio Sport per Tutti, ad avviare l'AFA in Puglia;

2. **Di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al Direttore Generale del Policlinico di Foggia;

3. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia (https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva) a cura della Sezione Proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Dirigente del Servizio Sport per Tutti

Domenica Cinquepalmi Domenica Cinquepalmi
15.09.2025 13:20:29
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto Giovanni Pacifico
15.09.2025 15:40:58
GMT+02:00
Benedetto G. Pacifico

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito Montanaro
16.09.2025 10:52:25
GMT+01:00
Vito Montanaro

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti

Raffaele Piemontese
17.09.2025 13:34:32
GMT+02:00
Raffele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1350

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Sub-Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione". FSC 2021-2027 Art.23 comma 1-ter del D.L. 152/2021. Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 di importo complessivo pari a € 22.000.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, concernente l'argomento in oggetto, condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di dare attuazione** all'Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. Sub-Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione" del PR Puglia 2021-2027 implementando, allo scopo, apposita procedura valutativa "a graduatoria" per la selezione delle proposte progettuali presentate dai Comuni della Regione Puglia per la realizzazione di interventi di potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico;
2. **di stanziare** le risorse complessive pari ad € 22.000.000,00 a valere sul PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – 0.S. RS04.3 – Azione 8.2 - Sub Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione";

3. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. **di assicurare** la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.351.800,00 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
5. **di demandare** alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, in qualità di Responsabile della sub Azione 8.2.1, l'adozione di specifica procedura valutativa "a graduatoria" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico;
6. **di approvare** la Scheda di pre-informazione, in Allegato A alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, che riporta le linee di indirizzo relative alla suddetta procedura di selezione;
7. **di dare atto che** la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
10. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 - Azione 8.2 - Sub-Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione". FSC 2021-2027 di cui all'Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 di importo complessivo pari a € 22.000.000,00.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15/07/2022;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 di presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 34 del 29/01/2025, n. 34 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR- FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023";
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- l'art. 23, comma 1-ter , del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse

del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;

- l'Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 202 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023.

Premesso che:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 definisce le priorità d'intervento sulle quali la Regione focalizza la propria strategia di crescita e sviluppo in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di integrazione e complementarietà con le politiche nazionali ed europee;
- l'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- l'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 prevede, in coerenza con il Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006 e in attuazione degli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali per lo sport, la realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico nonché interventi di riqualificazione degli impianti e/o aree attrezzate esistenti, con finalità di recupero funzionale, abbattimento di barriere architettoniche, adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;

Considerato che:

- la Regione Puglia, con Legge Regionale n. 33/2006, riconosce la funzione educativa e di inclusione sociale dello sport e di tutte le attività motorie come strumento di lotta all'emarginazione sociale, ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- le politiche regionali di welfare mirano a garantire una rete che, proteggendo ed affiancando i soggetti deboli in vari aspetti e momenti della loro esistenza, mirano a costruire una comunità più equa ed inclusiva e sono, allo stesso tempo, un investimento sociale con significativo impatto sullo sviluppo economico di medio e lungo periodo;
- per il perseguimento delle finalità di cui sopra, la realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico, sono un elemento funzionale alla riduzione della marginalità fisica, economica e

sociale delle comunità, ampliando le possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti;

Dato atto che:

- in data 30 luglio 2025, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla su citata Azione, convenendo sulla necessità di sostenere interventi per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico;
- la valutazione delle proposte progettuali avverrà in applicazione dei criteri/requisiti di ammissibilità formale e sostanziale e dei criteri di valutazione sostanziale, tra quelli approvati per l'Azione 8.2 in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021.

Ritenuto:

- di procedere nell'attuazione della strategia regionale di cui sopra volta alla selezione di interventi infrastrutturali volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico nonché interventi di riqualificazione degli impianti e/o aree attrezzate esistenti, con finalità di recupero funzionale, abbattimento di barriere architettoniche, adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, secondo gli indirizzi esplicitati nell'allegato A "Scheda di pre-informazione" al presente deliberato;

Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato, al fine di dare avvio alla Sub Azione 8.2.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, occorre attivare apposita procedura valutativa "a graduatoria" rivolta ai Comuni della regione Puglia per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico coerentemente con l'atto di indirizzo di cui all' Allegato A alla presente proposta e provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi da selezionare con il citato avviso per un importo complessivo di € 22.000.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" della presente proposta.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (VIG)

Esiti valutazione di impatto di genere:

Intervento di policy: Avvisi in materia di Sport - Impiantistica Sportiva

Obiettivi e Azioni: Interventi in materia di impiantistica sportiva

Stima di impatto: **NEUTRO**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa come di seguito specificato:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

CRA 02.06
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011:: 1-sport e tempo libero

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE UE	P.D.C.F.
CNI (1) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi -Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali.- QUOTA UE	6.3.2	3	U.2.03.01.02
CNI (2) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi -Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali.- QUOTA STATO	6.3.2	4	U.2.03.01.02

CNI (3) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali.- Cofinanziamento regionale (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	6.3.2	8	U.2.03.01.02

2. VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA
Tipo di entrata: ricorrente -
CRA 02.06

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	CODICE UE	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.200	E.4.02.05.03.000	1	+€ 4.956.490,00	+€ 9.204.910,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.200	E.4.02.01.01.000	1	+€ 1.920.380,00	+€ 3.566.420,00
E4532127	ACCORDO PER LA COESIONE - FSC 2021- 2027. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART. 23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021. DELIBERA CIPESS N. 6/2025)	4.200	E.4.02.01.01.000	2	+€ 823.130,00	+€ 1.528.670,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20.03.2025;

- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA
Tipo di spesa: ricorrente -
CRA 02.06

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1 - sport e tempo libero

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
CNI (1) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi- Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali.- QUOTA UE	6.3.2	U.2.03.01.02	+€ 4.956.490,00	+€ 9.204.910,00
CNI (2) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi- Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali.- QUOTA STATO	6.3.2	U.2.03.01.02	+€ 1.920.380,00	+€ 3.566.420,00
CNI (3) U_____	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi- Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali.- Cofinanziamento regionale (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	6.3.2	U.2.03.01.02	+€ 823.130,00	+€ 1.528.670,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa, di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 22.000.000,00 corrisponde a OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di dare avvio alla Sub Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. comma 4, lett. k), della LR n. 7/97 si propone alla Giunta regionale:

1. **di dare attuazione** all'Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. Sub-Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di

impianti sportivi finalizzati all'inclusione" del PR Puglia 2021-2027 implementando, allo scopo, apposita procedura valutativa "a graduatoria" per la selezione delle proposte progettuali presentate dai Comuni della Regione Puglia per la realizzazione di interventi di potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico;

2. **di stanziare** le risorse complessive pari ad € 22.000.000,00 a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Azione 8.2 - Sub Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione";
3. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. **di assicurare** la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.351.800,00 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
5. **di demandare** alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, in qualità di Responsabile della sub Azione 8.2.1, l'adozione di specifica procedura valutativa "a graduatoria" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico;
6. **di approvare** la Scheda di pre-informazione, in Allegato A alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, che riporta le linee di indirizzo relative alla suddetta procedura di selezione;
7. **di dare atto che** la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
10. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore
E.Q. dott.ssa Anna Cassano

Anna
Cassano

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
dott. Benedetto Giovanni Pacifico

BENEDETTO
GIOVANNI
PACIFICO
12.09.2025
06:55:09
UTC
REGIONE PUGLIA

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
12.09.2025
09:52:47
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
dott. Vito Montanaro

Vito Montanaro
12.09.2025 11:16:47
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità, Benessere Animale e Sport per tutti
avv. Raffaele Piemontese

Raffaele
Piemontese
16.09.2025
10:13:02
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 12.09.2025 06:55:09 UTC
REGIONE PUGLIA

SCHEDA DI PRE-INFORMAZIONE

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027
Priorità 8 "Welfare e salute" – Azione 8.2
Sub Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione

Finalità

L'*Avviso* è finalizzato a:

- realizzare interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico, elemento funzionale alla riduzione della marginalità fisica, economica e sociale delle comunità, ampliando le possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti;
- rendere fruibile la pratica sportiva a tutti i pugliesi, favorendo di conseguenza un equilibrata e congrua distribuzione sul territorio pugliese degli impianti e degli spazi aperti;
- garantire la più ampia possibilità di partecipare ad attività fisico-motorie in ambienti sicuri e sani, accessibili anche a soggetti con disabilità;
- realizzare spazi pubblici di aggregazione in cui offrire servizi socio-educativi innovativi;
- riqualificare aree verdi e aree pedonalizzate;
- riqualificare impianti e/o aree attrezzate esistenti, con finalità di recupero funzionale e abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle norme di sicurezza e igienico - sanitarie.

Soggetti proponenti e Destinatari finali

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, le singole Amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della regione Puglia che abbiano la proprietà dell'impianto sportivo e/o dell'area sportiva attrezzata oggetto di intervento.

Dotazione finanziaria e Entità del contributo

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € *22.000.000,00* a valere sul PR Puglia 2021-2027 - Priorità 8, Azione 8.2 - Sub azione 8.2.1: "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione".

L'entità del contributo massimo concedibile a valere sul PR Puglia 2021-2027, nella forma della sovvenzione ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060, è di € 400.000,00, invariabile in aumento.

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente, non può essere inferiore ad € 250.000,00.

Tipologia di interventi e caratteristiche degli stessi

Le proposte progettuali candidabili, destinate ad ampliare e migliorare l'offerta di attività e/o servizi strettamente correlati alla funzionalità dell'intervento, devono prevedere una delle seguenti tipologie di intervento:

A. **nuova realizzazione** di un impianto sportivo e/o un'area sportiva attrezzata;
B. **riqualificazione** di un impianto sportivo e/o un'area sportiva attrezzata esistente.

Tutti gli interventi di cui alle tipologie A e B possono prevedere, in aggiunta e in via non esclusiva:

- la realizzazione, nelle aree strettamente connesse all'intervento, di spazi pubblici di aggregazione, di aree pedonalizzate in cui offrire servizi socio-educativi innovativi e di aree verdi;
- l'allestimento di attrezzature sportive fisse e mobili finalizzate allo svolgimento dell'attività sportiva, ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento dell'attività destinate alle persone diversamente abili.

Proposte progettuali candidabili e procedura valutativa

Non sono ammissibili le proposte progettuali riguardanti il patrimonio impiantistico sportivo afferente gli **Istituiti scolastici.**

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere *sull' Avviso* avviene mediante procedura **"a graduatoria"**.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2025	29	16.09.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 - SUB-AZIONE 8.2.1 "INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE". FSC 2021-2027 ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. 152/2021. ATTO DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2 DEL D.LGS 118/2011 DI IMPORTO COMPLESSIVO PARI A € 22.000.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1351

Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Lecce (LE), località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lle 334 e 701 in favore di Raimonda Riezzo, Raffaele Riezzo, Virginia Riezzo e Filomena Conte, quali eredi pro indiviso di Omissis - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Lecce (LE) località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lle 334 e 701 in favore di Raimonda Riezzo, Raffaele Riezzo, Virginia Riezzo e Filomena Conte, quali eredi pro indiviso di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 17.700,00 (diciassettemilasettecento/00).
2. Di dare atto che Raffaele Riezzo ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € € 17.700,00 (diciassettemilasettecento/00) mediante pagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n.

4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Lecce (LE), località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lle 334 e 701 in favore di Raimonda Riezzo, Raffaele Riezzo, Virginia Riezzo e Filomena Conte, quali eredi pro indiviso di *Omissis* - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e art. 22 *quinquies*, comma 1

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;

Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinquies* della stessa Legge;

Visto l'art. 22 decies della predetta legge dispone: "Istanze pregresse". 1. Le seguenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 Settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che

- I Sigg.ri Raimonda Riezzo, Raffaele Riezzo, Virginia Riezzo e Filomena Conte con istanza prot. 582941 de 26/11/2024, in qualità di eredi pro indiviso di *Omissis* e ad integrazione della domanda proposta dalla sola Raimonda Riezzo il 27/02/2015 e 24/02/2021, hanno chiesto l'acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'immobile sito in agro di Lecce (LE), località Torre Rinalda, censito in catasto al Fg. 21 p.lle 334 e *701*;
- l'immobile di che trattasi è pervenuto nella disponibilità della Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria con Decreto di Esproprio n. 1370 del 06/09/1952 e pubblicato in G.U. n. *Omissis* del *Omissis* in danno della *Omissis* ed è attualmente riportato nel catasto del Comune di Lecce con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	Particella	Qualità	Superficie			Redd. Dominicale	Redd. Agrario
			ha	Are	Centiare		
21	334	Ente Urbano	00	00	54	€ 0,00	€ 0,00
21	701	Seminativo	00	01	31	€ 0,09	€ 0,17

Catasto fabbricati

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Consistenza	Sup. catastale	Rendita
21	334	-	A/4	5vani	81 mq	€ 309,87

Dato atto che:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 28/11/2022, ed a fronte della documentazione acquisita, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che i Sigg.ri Raimonda Riezzo, Raffaele Riezzo, Virginia Riezzo e Filomena Conte, quali eredi pro indiviso di *Omissis,* sono nel possesso dell'immobile su menzionato dall'anno 1974, come si evince dalla documentazione richiamata nell'attestazione di possesso;
- il funzionario tecnico con relazione del 30/01/2025 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quinquies* comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 17.700,00 (diciassettemilasettecento/00),
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 01 del 04/03/2025, ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma con nota prot. n. 116096 del 05/03/2025 ha notificato ai Sigg.ri Raimonda Riezzo, Raffaele Riezzo, Virginia Riezzo e Filomena Conte, quali eredi pro indiviso di *Omissis,* il prezzo dell'unità produttiva e gli stessi lo hanno accettato e versato l'intero importo di € 17.700,00 (diciassettemilasettecento/00), a mezzo di PagoPA in data 04/08/2025.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono le motivazioni per proporre alla Giunta Regionale di procedere ad autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Lecce (LE), località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lle 334 e 701, in favore di Raimonda Riezzo, Raffaele Riezzo, Virginia Riezzo e Filomena Conte, quali eredi pro indiviso di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 17.700,00 (diciassettemilasettecento/00), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti valutazione di impatto di genere ■ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dà atto che l'importo di € 17.700,00 (diciassettemilasettecento/00) è stato incassato come segue:

- € 7.040,00 sul capitolo E4091050 a mezzo pago PA n. , reversale n. 91084 del 08/08/2025;
- € 10.560,00 sul capitolo E4091100 a mezzo pago PA n. , reversale n. 91085 del 08/08/2025;
- € 100,00 sul capitolo E3062100 a mezzo pago PA n. , reversale n. 91086 del 08/08/2025.

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico-patrimoniali.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione come innanzi illustrata in favore di Raimonda Riezzo, Raffaele Riezzo, Virginia Riezzo e Filomena Conte, quali eredi pro indiviso di Omissis, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta Regionale:

1. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Lecce (LE) località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lle 334 e 701 in favore di Raimonda Riezzo, Raffaele Riezzo, Virginia Riezzo e Filomena Conte, quali eredi pro indiviso di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 17.700,00 (diciassettemilasettecento/00).
2. Di dare atto che Raffaele Riezzo ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € € 17.700,00 (diciassettemilasettecento/00) mediante pagoPA.
3. Di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
4. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco Giampetruzzi
04.09.2025 15:31:04
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
08.09.2025 08:50:35
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

FRANCESCO
CAPURSO
09.09.2025
06:42:19 UTC

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA
MOREO
10.09.2025
10:39:59
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:35
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	70	15.09.2025

AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DELL'IMMOBILE IN AGRO DI LECCE (LE), LOCALITÀ TORRE RINALDA, IN CATASTO AL FG. 21 P.LLE 334 E 701 IN FAVORE DI RAIMONDA RIEZZO, RAFFAELE RIEZZO, VIRGINIA RIEZZO E FILOMENA CONTE, QUALI EREDI PRO INDIVISO DI OMISSIS - T.U.LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E SS.MM.II., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. B) E ART. 22 QUINQUIES, COMMA 1

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/09/2025 14:35
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1352

Corresponsione ulteriore sorte capitale sentenza del tribunale di Trani n. 348/2025 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria".

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

3. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: corresponsione ulteriore sorte capitale sentenza del tribunale di Trani n. 348/2025 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011,n. 118) la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del tribunale di Trani n. 348/2025 così come corretta dal provvedimento dello stesso giudice (trasmesso dall'avvocatura regionale il 23.07.2025), che riconosceva a titolo di sorte capitale in favore della conducente ulteriori €200,00 (condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica), veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 06.08.2025 il disegno di legge (d.d.l.) n. 163 del 04.08.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 17245).

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo 73 comma 4 del d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo.

La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria", che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel d.d.l. riguardante il pagamento della ulteriore sorte capitale stabilita nella sentenza così come corretta ammontante ad € 200,00.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento giudiziale esecutivo (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 200,00 al bilancio pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E.

n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 200,00 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2025 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2025 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €200,00	- €200,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€200,00	+€200,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

3. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE



Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
04.09.2025
16:07:53
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
04.09.2025
15:00:53
UTC

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

DONATO
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:25
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Cod. CIFRA FOR/DEL/2025/00082

corresponsione ulteriore sorte capitale sentenza del tribunale di Trani n. 348/2025 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€200,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€200,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€200,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€200,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€200,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€200,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile 04.09.2025 16:07:53 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	82	15.09.2025

CORRESPONSIONE ULTERIORE SORTE CAPITALE SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TRANI N. 348/2025 (DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11). VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1353

F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle acque e Autorità idraulica Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali Dott. Fabiano Amati, per la parte relativa all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione.

Preso atto:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
2) di autorizzare l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione

"Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

3) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
4) di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5) di autorizzare la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PN FEAMPA 2021-2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, ad adottare tutti i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6) *di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione Puglia;*
7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..(variazione € 595.020,00).

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022.

Considerato che:

- La Politica di Coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea;
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea;
- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di Investimento Europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022, è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022;
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021;

- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia. Inoltre, con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027;

- Con D.G.R. n. 1275 del 19.09.2023, la Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, è stata nominata Referente dell'autorità di Gestione (RAdG) per il POFEAMP 2014-2020, oltre che per il PN FEAMPA 2021-2027 per la Regione Puglia;

- In estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, si concentra sulle seguenti quattro priorità:

  • **Priorità 1**: Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 2021/1139);

  • **Priorità 2**: Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 2021/1139);

  • **Priorità 3**: Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg.(UE)2021/1139);

  • **Priorità 4**: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139).

  • **Assistenza Tecnica**: Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139).

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;

- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA a livello regionale, favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento;

Viste

- le “Disposizioni attuative di misura” predisposte dall’Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020.

Visti:

- l’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all’utilizzo del risultato di amministrazione;
- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- a legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Visti, altresì:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

- il DPGR n. 22 del 22.01.2021, recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e successive modifiche ed integrazioni;

- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, recante: “ Attuazione Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Valutato che:

- al fine garantire la necessaria copertura finanziaria per approvare l’Avviso pubblico PN FEAMPA 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 5 - "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" - Intervento 222507, è necessario, a valere sulle risorse del PO FEAMPA 2021/2027, applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050, di apportare una variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che consenta di allocare le risorse finanziarie dei progetti, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente provvedimento, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 165/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRA

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011,

l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con la Legge regionale n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/2025, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

BILANCIO VINCOLATO E AUTONOMO

CRA: 14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
07 – Struttura di progetto Attuazione Politica europea per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura

Spesa ricorrente
Missione 16 – Programma 3
CODIFICA che identifica il PROGRAMMA COMUNITARIO (Allegato 7 D.LGS. 118/2011, punto 1 lettera i): 2

Capitolo di SPESA	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE
(CNI 1) U_____	**QUOTA UE** - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027. – TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE	U.1.04.03.99.000	3
(CNI 1) U_____	**QUOTA STATO** - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2011-2027. - REG. UE n. 2021/1139 del 07/07/2021. - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE	U.1.04.03.99.000	4
(CNI 3) U_____	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027. - REG. UE n. 2021/1139 del 07/07/2021. - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE	U.1.04.03.99.000	7

2. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULATO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE QUAOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 89.253,00	
10.04	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000		- € 89.253,00
14.07	**(CNI 3) U_____**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2027 – TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE	16.3.1	U.1.04.03.99.000	+ € 89.253,00	+ € 89.253,00

3. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

CRA	CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	PDCF	VARIAZIONE E.F. 2025 (COMPETENZA E CASSA)
14.07	E2123500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCAE L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021	2.105	E.2.01.05.01.000	+ € 297.510,00
14.07	E2123501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021	2.101	E.2.01.01.01.000	+ €208.257,00
14.07	E4053402	TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021	4.200	E.4.02.05.02.000	- € 297.510,00
14.07	E4053403	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA(FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021	4.200	E.4.02.01.01.001	- € 208.257,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 03 novembre 2022 di approvazione del Programma Operativo FEAMPA 2021/2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi:
- Unione Europea, per i capitoli di quota UE;
- Ministero Economia e Finanze, per i capitoli di quota STATO

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.	CODICE UE	VARIAZIONE E.F. 2025 (COMPETENZA E CASSA)
14.07	**(CNI 1) U_____**	**QUOTA UE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE – 2014/2020. – TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	16.03	U.1.04.03.99.000	3	+€ 297.510,00

14.07	**(CNI 2) U_____**	**QUOTA STATO** - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020- – TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	16.03	U.1.04.03.99.000	4	+€ 208.257,00
14.07	**U1170008**	**QUOTA UE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE	16.03	U.2.03.03.03.000	3	-€ 297.510,00
14.07	**U1170108**	**QUOTA STATO** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE	16.03	U.2.03.03.03.000	4	-€ 208.257,00
14.07	**U1170208**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE	16.03	U.2.03.03.03.000	7	-€ 89.253,00
10.04	**U1110050**	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI	20.03	U.2.05.01.99.000	8	+€ 89.253,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate mediante atti adottati dal Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura", nonché Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PO FEAMA 2021/2, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co.4 lettere a) e k) della L.R. 7/1997 (oppure di altra disposizione di Legge che attribuisca la competenza dell'atto alla Giunta Regionale), si propone alla Giunta regionale:

1) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
2) di autorizzare l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario

gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

3) di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
4) di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5) di autorizzare la Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europa per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) del PN FEAMPA 2021-2027, giusta D.G.R. n. 1275/2023, ad adottare tutti i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6) *di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione Puglia;*
7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile di Raccordo e attuazione FEAMP/FEAMP": (Alessandro Grimaldi)

firma Alessandro Grimaldi 11.09.2025 16:56:11 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della STRUTTURA SI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA: (Dott.ssa Rosa Fiore)

firma Rosa Fiore 11.09.2025 17:07:39 GMT+02:00

Il Direttore (o figura ad essa equiparata) ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato.... alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale e Aziendale": (Dott. Gianluca Nardone)

firma GIANLUCA NARDONE 11.09.2025 15:58:46 UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle acque e Autorità idraulica Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali Dott. Fabiano Amati, relativa all'applicazione delle quota vincolate del risultato di amministrazione ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Donato
Pentassuglia
02.09.2025
19:44:52
GMT+01:00

firma

FABIANO AMATI
15.09.2025 09:22:50
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o un suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (*E1*.), le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell'Allegato A fino all'ultima pagina dell'ultimo allegato.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
MISSIONE		***16***	***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***					
	Programma	3	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 595.020,00		
				previsione di cassa		€ 595.020,00		
	Titolo	2	**Spese in conto capitale**	residui presunti				
				previsione di competenza			€ 595.020,00	
				previsione di cassa			€ 595.020,00	
Totale Programma		3	**SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA**	residui presunti				
				previsione di competenza		**€ 595.020,00**	**€ 595.020,00**	
				previsione di cassa		**€ 595.020,00**	**€ 595.020,00**	
TOTALE MISSIONE		***16***	***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***	residui presunti				
				previsione di competenza		**€ 595.020,00**	**€ 595.020,00**	
				previsione di cassa		**€ 595.020,00**	**€ 595.020,00**	
MISSIONE		***20***	***Fondi e Accantonamenti***					
	Programma	1	**FONDI DI RISERVA**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			€ 89.253,00	
Totale Programma		1	**FONDI DI RISERVA**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 89.253,00**	
	Programma	3	**ALTRI FONDI**					
	Titolo	2	**Spese in conto capitale**	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 89.253,00		
				previsione di cassa		€ 89.253,00		
Totale Programma		3	**ALTRI FONDI**	residui presunti				
				previsione di competenza		**€ 89.253,00**		
				previsione di cassa		**€ 89.253,00**		
TOTALE MISSIONE		***20***	***Fondi e Accantonamenti***	residui presunti				
				previsione di competenza		**€ 89.253,00**		
				previsione di cassa		**€ 89.253,00**	**€ 89.253,00**	
TOTALE VARIAZIONE IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		**€ 684.273,00**	**€ 595.020,00**	
				previsione di cassa		**€ 684.273,00**	**€ 684.273,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		**€ 684.273,00**	**€ 595.020,00**	
				previsione di cassa		**€ 684.273,00**	**€ 684.273,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**€ 89.253,00**		
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	**101**	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 208.257,00**		
			previsione di cassa		**€ 208.257,00**		
Tipologia	**105**	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 297.510,00**		
			previsione di cassa		**€ 297.510,00**		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 505.767,00**		
			previsione di cassa		**€ 505.767,00**		
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	**200**	**Contributi agli investimenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**€ 505.767,00**	
			previsione di cassa			**€ 505.767,00**	
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**€ 505.767,00**	
			previsione di cassa			**€ 505.767,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 595.020,00**	**€ 505.767,00**	
			previsione di cassa		**€ 505.767,00**	**€ 505.767,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 595.020,00**	**€ 505.767,00**	
			previsione di cassa		**€ 505.767,00**	**€ 505.767,00**	

Il dirigente di sezione

Rosa Fiore
11.09.2025
17:07:39
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APE	DEL	2025	7	15.09.2025

F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..(VARIAZIONE € 595.020,00)

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1354

PAC2025 - Piano per l'Arte Contemporanea. Ambito 2. Produzione Sezione III - Finanziamento per produzione di nuove opere d'arte. Presa atto del Progetto ammesso al finanziamento "The Future Image". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Bibliomuseali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'ammissione a finanziamento del progetto *"The future image"* a seguito della partecipazione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'"*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'arte e della creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano, in attuazione della legge 23 febbraio 2001, n. 29*" dell'anno 2025*)*" emanato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, per un importo di € 89.000,00 (ottantanovemila/00).
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

4. **dare atto** che il progetto ammesso a finanziamento prevede un cofinanziamento a carico della Regione Puglia per € 12.000,00 e che tale cifra è assicurata per € 5.000,00 attraverso risorse umane e strumentali (risorse in kind) e per € 7.000,00 con le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di spesa di bilancio autonomo U0502044 "*Attività dei Poli Biblio-museali pugliesi: trasferimenti ad amministrazioni locali*".
5. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
6. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa, ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dal presente provvedimento;
8. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PAC2025 - Piano per l'Arte Contemporanea. Ambito 2. Produzione Sezione III - Finanziamento per produzione di nuove opere d'arte. Presa atto del Progetto ammesso al finanziamento "The Future Image". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, BAT e Taranto si è avuta l'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- In data 12/05/2025 il Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio ha inoltrato domanda di partecipazione al *Piano dell'Arte Contemporanea 2025. Avviso pubblico per la Selezione di proposte progettuali per l'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'arte e della creatività contemporanea destinate al Patrimonio Pubblico Italiano, in attuazione della Legge 23 febbraio 2001, n.29;*
- il progetto presentato, denominato "The Future Image", dell'importo complessivo di € 101.000,00, di cui € 89.000,00 per finanziamento richiesto ed € 12.000,00 a titolo di quota di cofinanziamento della Regione Puglia, prevede la produzione di un'opera realizzata dall'artista egiziana Heba Y. Amin, appositamente per il Museo Castromediano di Lecce. L'opera si pone in dialogo con la collezione storico-artistica del Museo e nasce come approfondimento del lavoro pittorico e della biografia del pittore salentino Vincenzo Valente, che nella seconda metà dell'800 lascia la sua terra natìa per spostarsi in Egitto, tra Alessandria e Cairo, quest'ultima città natale dell'artista Amin. Il progetto prevede un periodo di residenza e ricerca presso il

Museo stesso, durante il quale Heba Y. Amin potrà studiare da vicino la produzione pittorica di Vincenzo Valente, realizzando un video in formato di un saggio filmico e una serie di artefatti tecnologici - foto digitali e oggetti stampati in 3D - in cui, a partire dalla figura dell'artista italiano e della sua opera pittorica, verranno sollevati temi rilevanti e attuali sulla questione dell'orientalismo e la sua relazione con la dimensione tecnologica.

- con nota del 31 luglio 2025 prot. n. 4429 il Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea ha comunicato che:
  - il progetto "the Future Image" è risultato vincitore dell'"*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'arte e della creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano, in attuazione della legge 23 febbraio 2001, n. 29*" dell'anno 2025 ed è stato ammesso al finanziamento per un importo pari a € 89.000,00;
  - il finanziamento è stato deliberato dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico, in considerazione dei contenuti del progetto, del budget e della congruità del quadro economico presentati.
- Con comunicazione del Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale, dr Aldo Patruno, prot. n. 0447538 del 7 agosto 2025 è stata comunicata al Ministero della Cultura - Direzione Creatività Contemporanea l'accettazione del finanziamento concesso per il progetto di che trattasi e trasmessa la richiesta di liquidazione dell'anticipo del 50%, del finanziamento concesso pari ad € 44.500,00;
- la Regione Puglia intende attuare il progetto "the Future Image" tramite il Consorzio Puglia Culture, con le modalità definite attraverso l'accordo Pubblico-Pubblico approvato con DGR n. deliberazione n. 1704 del 04/12/2024, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e sottoscritto digitalmente dai contraenti in data 10/01/25 (Rep. n. 026420/2025).

Tutto ciò premesso, visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'articolo 51, comma 2 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

VISTI:

- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 12/02/2018, come rettificata dalla successiva Determinazione n. 890 del 25/07/2019, di istituzione, tra gli altri Servizi afferenti al Dipartimento, della Struttura di Progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali”;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020, la DGR n. 1289 del 28/07/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e n. 45 del 30/02/2021 di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, e successive proroghe, da ultimo la D.G.R. n. 637 del 21 maggio 2025, di conferimento dell’incarico al dott. Aldo Patruno di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. n. 85 del 08/02/2023 di Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025;
- la D.G.R. n. 414 del 30/03/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 33 del 31/01/2024 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l’anno 2024;
- la D.D. n.00028 del 01/12/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 013 di conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali” al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione Reti, dott. Mauro Paolo Bruno.

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- La D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Tutto quanto sopra premesso, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di prendere atto che il progetto ammesso a finanziamento dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura di complessivi € 101.000,00, prevede un cofinanziamento a carico della Regione Puglia per € 12.000,00 e che tale cifra è assicurata per € 5.000,00 attraverso risorse umane e strumentali (risorse in kind) e per € 7.000,00 con le

risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di spesa di bilancio autonomo U0502044 "*Attività dei Poli Biblio-museali pugliesi: trasferimenti ad amministrazioni locali*".

- di istituire nella Parte ENTRATA e nella parte SPESA i Capitoli secondo quanto riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile del competente capitolo istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

VISTE:

1. - la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
2. - la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025- 2027, approvato con L.R. 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato.

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

BILANCIO VINCOLATO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata

Entrata Non Ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario
C.N.I. E_____	Progetto "the Future Image": Contributo dal Ministero della Cultura	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri

Parte Spesa

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	Codifica piano dei conti finanziario
C.N.I. U_____	Progetto "the Future Image"- trasferimenti ad amministrazioni locali	5.2.1	U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali

2. VARIAZIONE BILANCIO

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R n. 26/2025, come di seguito indicato:

Parte Entrata

Entrata Non Ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
C.N.I. E_____	Progetto "the Future Image": Contributo dal Ministero della Cultura	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri	+ € 89.000,00

Si attesta che l'importo di € 89.000,00 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde al finanziamento concesso dal Ministero con il Decreto del Segretario Generale n. 323 del 25.07.2025 di approvazione delle graduatorie generali comprensive dei progetti ammessi al finanziamento riferiti all'Ambito 1 (Acquisizione), Sezione I (Finanziamento per acquisizione di opere realizzate negli ultimi 70 anni) e Sezione II (Finanziamento per acquisizione di collezioni o archivi legati all'arte e alla creatività contemporanee), all'Ambito 2 (Produzione), Sezione III (Finanziamento per produzione di nuove opere), e all'Ambito 3 (Valorizzazione di donazioni), Sezione IV (Finanziamento per progetti di valorizzazione di donazioni), dell'Avviso pubblico "PAC2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Cultura

Parte Spesa

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
C.N.I. U_____	Progetto "the Future Image"- trasferimento ad amministrazioni locali	5.2.1	U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	+ € 89.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2025.

La spesa complessiva di € 101.000,00, trova copertura per € 89.000,00 sul capitolo di nuova istituzione e per € 12.000,00 - pari alla quota di cofinanziamento a carico della Regione Puglia - è assicurata per € 5.000,00 dalle risorse umane e strumentali (risorse in kind) e per € 7.000,00 dalle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di spesa di bilancio autonomo U0502044 "*Attività dei Poli Biblio-museali pugliesi: trasferimenti ad amministrazioni locali*".

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Tutto ciò premesso, al fine di avviare le attività previste all'interno del progetto "the Future Image", sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'ammissione a finanziamento del progetto *"The future image"* a seguito alla partecipazione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'arte e della creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano, in attuazione della legge 23 febbraio 2001, n. 29*" dell'anno 2025*)*" emanato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, per un importo di € 89.000,00 (ottantanovemila/00).
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
4. **dare atto** che il progetto ammesso a finanziamento prevede un cofinanziamento a carico della Regione Puglia per € 12.000,00 e che tale cifra è assicurata per € 5.000,00 attraverso risorse umane e strumentali (risorse in kind) e per € 7.000,00 con le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di spesa di bilancio autonomo U0502044 "*Attività dei Poli Biblio-museali pugliesi: trasferimenti ad amministrazioni locali*".

5. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
6. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa, ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dal presente provvedimento;
8. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"
Loredana Pezzuto

Loredana Pezzuto
09.09.2025
12:50:52
GMT+02:00

Il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali
Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
11.09.2025 15:06:50
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
11.09.2025
17:29:21 UTC

L'Assessore Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale
Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
11.09.2025
17:25:33
UTC

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALDO
PATRUNO
11.09.2025
17:37:20 UTC

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera A04/DEL/2025/00037

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	5	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*					
Programma	2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		89.000,00		
			previsione di cassa		89.000,00		
Totale Programma	**2**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	residui presunti				
			previsione di competenza		89.000,00		
			previsione di cassa		89.000,00		
TOTALE MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	residui presunti				
			previsione di competenza		89.000,00		
			previsione di cassa		89.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI SPESE			residui presunti				
			previsione di competenza		89.000,00		
			previsione di cassa		89.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			residui presunti				
			previsione di competenza		89.000,00		
			previsione di cassa		89.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo …….
Rif. delibera A04/DEL/2025/00037

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ***Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale*** ***Utilizzo Avanzo d'amministrazione***							
TITOLO	**2**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia	**101**	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	residui presunti				
			previsione di competenza		**89.000,00**		
			previsione di cassa		**89.000,00**		
TOTALE TITOLO	**2**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**89.000,00**		
			previsione di cassa		**89.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		**89.000,00**		
			previsione di cassa		**89.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		**89.000,00**		
			previsione di cassa		**89.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2025	37	12.09.2025

PAC2025 - PIANO PER L#ARTE CONTEMPORANEA. AMBITO 2. PRODUZIONE SEZIONE III - FINANZIAMENTO PER PRODUZIONE DI NUOVE OPERE D#ARTE. PRESA ATTO DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO #THE FUTURE IMAGE#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1355

Art. 43 "Contributo straordinario per la tutela e promozione della blue economy nello spazio costiero del litorale jonico tarantino" della L.R. n. 42/2024 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della R.P. – Modifica del punto 2, lettera a) della D.G.R. n. 815/2025 "Modalità di assegnazione e di rendicontazione delle risorse".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente,· ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) di **modificare** la lettera a) del punto 2 del documento istruttorio, della D.G.R. n. 815/2025 *"Spese ammissibili, modalità di rendicontazione ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento",* come segue:
   a) in relazione all'intervento in oggetto sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE) dell'Università degli Studi di Bari, sia quelle sostenute per il trattamento economico dei ricercatori reclutati attraverso l'attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato e l'attivazione di un contratto di ricerca, ovvero differenti tipologie contrattuali di reclutamento di personale di ricerca secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente di settore sia quelle relative alle attività collaterali al progetto, necessarie per la buona riuscita dello stesso;
2) di **confermare** tutte le altre modalità (assegnazione, erogazione e rendicontazione) di cui alla DGR n. 815/2025 non oggetto della presente proposta di modifica della lettera a) del punto 2 del documento istruttorio della stessa;

3) di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4) di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
5) di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Art. 43 "Contributo straordinario per la tutela e promozione della blue economy nello spazio costiero del litorale jonico tarantino" della L.R. n. 42/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)". – Modifica del punto 2, lettera a) della D.G.R. n. 815/2025 "Spese ammissibili, modalità di rendicontazione ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). "Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Visto il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 42 del 31/12/2024 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

Vista la L.R. 43 del 31/12/2024 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visto il punto 1, dell'art. 43 della Legge n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", la manovra finanziaria ha approvato un contributo straordinario per la realizzazione del progetto "Tutela e promozione della blue economy nello spazio costiero del litorale jonico tarantino", proposto dal Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE), nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 2, titolo 1, assegnando per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, la somma di 300mila euro.

Vista la legge n. 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" prevede all'art. 24 che le Università per svolgere attività di ricerca e di didattica possano stipulare contratti a tempo determinato di durata triennale, e che ai sensi dell'art. 18 comma 3 "gli oneri derivanti (…) dall'attribuzione dei contratti di cui all'art. 24 possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici o privati, previa stipula di convenzioni (…) di importo e di durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'art. 24 comma 3, lettera a)";

Visto il comma 1, dell'art. 181 del D. Lgs. N. 36/2023, sancisce che i servizi non economici d'interesse generale non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti, ovvero il comma 2 esplicita altresì che non trova applicazione alle concessioni di cui agli articoli 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17 della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014;

Visto il Verbale n. 2 del 19/02/2025 del Consiglio di Dipartimento Jonico con cui è stato approvato il progetto "Tutela e promozione della blue economy e valorizzazione dello spazio costiero e marittimo del litorale jonico tarantino ed articolato nelle seguenti tre iniziative:

1. la prima rivolta al porto di Taranto e alla realizzazione di una ricerca a supporto della realizzazione di un polo per la costruzione delle pale eoliche e della cantieristica nautica, dal titolo **"Il porto di Taranto quale hub energetico e polo cantieristico"**

2. la seconda riguardante il litorale orientale con una matrice turistica, che coniuga le bellezze della costa, l'enogastronomia e l'archeologia, dal titolo "**La costa del vino"**

3. la terza inerente le possibilità di sviluppo sostenibile del litorale occidentale tarantino legato alla tutela dell'ambiente marino e costiero e alla nautica da diporto, dal titolo "**La costa delle tartarughe marine. Nautic green e sviluppo di nuove forme di acquacoltura/alghicoltura"**

Visto il Decreto Rettorale n. 1645/2025 del 19 maggio 2025, trasmesso con nota prot. n. 1180-III/13 del 21/05/2025 ed acquisito agli atti al prot. n. 0272681/2025 del 22/05/2025, con cui l'Università degli Studi di Bari ha approvato il progetto dal titolo "**Tutela e promozione della blue economy e valorizzazione dello spazio costiero e marittimo del litorale jonico tarantino**", proposto dal Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE) - GIUR-02/B;

Vista la DGR n. 815 del 12/06/2025 che ha per oggetto: Art. 43 "Contributo straordinario per la tutela e promozione della blue economy nello spazio costiero del litorale jonico tarantino" della L.R. n. 42/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)". – Modalità di assegnazione e di rendicontazione delle risorse;

Vista la nota Prot. n. 2195-III/13 del 04/08/2025 dell'Università degli Studi di Bari, acquisita agli atti al prot. n. 0441376/2025 del 05/08/2025, in cui si richiede la modifica del punto 2, lettera a) della D.G.R. n. 815/2025 "Spese ammissibili, modalità di rendicontazione ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento", per poter utilizzare l'intero finanziamento di € 300.00,00 non soltanto per attivare i posti da ricercatore ma anche per le attività collaterali annesse al progetto, che ne costituiscono fondamentale parte integrante per la buona riuscita dello stesso.

Dato atto che nello stesso Verbale n. 2 del 19/02/2025 il progetto, nella sua interezza, prevede attività collaterali parti integranti dello stesso, consistenti in iniziative di networking organizzate dal DJSGE di collegamento del territorio con altre regioni, enti europei e internazionali per avviare esperienze progettuali comuni, attività di partecipazione e disseminazione, attraverso laboratori scolastici, che coinvolgono le scuole, gli studenti universitari e la popolazione locale, organizzazione di eventi, rassegne e fiere tematiche e che o stesso è stato approvato con Decreto Rettorale n. 1645/2025 dell'Università degli Studi di Bari.

La Regione Puglia, con riferimento al progetto "Tutela e promozione della blue economy e valorizzazione dello spazio costiero e marittimo del litorale jonico tarantino", presso il DJSGE - Settore Scientifico Disciplinare GIUR-02/B – Diritto della navigazione e dei trasporti,

ritiene pertanto che, alla luce delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi delle LL. RR. N. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d), sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- Modificare la lettera a) del punto 2 del documento istruttorio della D.G.R. n. 815/2025 "Spese ammissibili, modalità di rendicontazione ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento", che cita:

  a) in relazione all'intervento in oggetto sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE) dell'Università degli Studi di Bari, esclusivamente quelle sostenute per il trattamento economico dei ricercatori reclutati attraverso l'attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato e l'attivazione di un contratto di ricerca, ovvero differenti tipologie contrattuali di reclutamento di personale di ricerca secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente di settore;

con la seguente lettera a) del punto 2:

a) in relazione all'intervento in oggetto sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE) dell'Università degli Studi di Bari, sia quelle sostenute per il trattamento economico dei ricercatori reclutati attraverso l'attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato e l'attivazione di un contratto di ricerca, ovvero differenti tipologie contrattuali di reclutamento di

personale di ricerca secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente di settore sia quelle relative alle attività collaterali al progetto, necessarie per la buona riuscita dello stesso;

Si precisa che e spese ammesse a finanziamento per le attività collaterali annesse al progetto devono essere di natura corrente, in coerenza con il PDCF.

Si precisa inoltre, che restano confermati i contenuti e le condizioni deliberate con D.G.R. n. 815/2025 non oggetto delle modifiche apportate con il presente atto.

La Regione Puglia nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi ogni informazione in merito all'andamento dell'attività, e di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

si propone alla Giunta regionale:

1) di **modificare** la lettera a) del punto 2 del documento istruttorio, della D.G.R. n. 815/2025 "*Spese ammissibili, modalità di rendicontazione ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento*", come segue:
   a) in relazione all'intervento in oggetto sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici (DJSGE) dell'Università degli Studi di Bari, sia quelle sostenute per il trattamento economico dei ricercatori reclutati attraverso l'attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato e l'attivazione di un contratto di ricerca, ovvero differenti tipologie contrattuali di reclutamento di personale di ricerca secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente di settore sia quelle relative alle attività collaterali al progetto, necessarie per la buona riuscita dello stesso;
2) di **confermare** tutte le altre modalità (assegnazione, erogazione e rendicontazione) di cui alla DGR n. 815/2025 non oggetto della presente proposta di modifica della lettera a) del punto 2 del documento istruttorio della stessa;
3) di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4) di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";

5) di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE di E.Q. Sub-Azioni 6.3.7 - 6.3.9 – 6.3.10
(Dott.ssa Elena Laghezza)

Elena Laghezza
15.09.2025
08:32:57
GMT+01:00

La DIRIGENTE della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
15.09.2025
10:31:21
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La DIRETTRICE del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
16.09.2025
16:52:19
GMT+02:00

L'Assessore prof. Sebastiano Leo ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
(Dott. Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
18.09.2025
12:00:18
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1356

Misure straordinarie per il diritto allo studio e l'accoglienza delle studentesse e degli studenti palestinesi, residenti nella Striscia di Gaza. – Istituzione di 5 Borse di studio destinate a studentesse e studenti palestinesi. – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 150.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

D E L I B E R A

1. di **approvare** la misura straordinaria per il diritto allo studio per tramite dell'Università degli Studi di Bari, finalizzata all'erogazione di n. 5 Borse di studio per corsi di laurea triennale, a favore di studentesse e studenti palestinesi, residenti nella Striscia di Gaza;
2. di **autorizzare** la variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, così come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di **dare atto** che la copertura finanziaria di € 150.000,00 a copertura dell'intero intervento a valere sugli esercizi finanziari 2025 – 2026 per il finanziamento di 5 borse di studio da 30.000,00 euro ciascuna, prevedendo una anticipazione del 30%, derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad adottare i successivi provvedimenti

derivanti dalla presente deliberazione;

5. di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
6. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Misure straordinarie per il diritto allo studio e l'accoglienza delle studentesse e degli studenti palestinesi, residenti nella Striscia di Gaza.
– Istituzione di 5 Borse di studio destinate a studentesse e studenti palestinesi. – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 150.000,00.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). "Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Visto il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 42 del 31/12/2024 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

Vista la L.R. 43 del 31/12/2024 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visto il comma 1, dell'art. 181 del D. Lgs. N. 36/2023, sancisce che i servizi non economici d'interesse generale non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti, ovvero il comma 2 esplicita altresì che non trova applicazione alle concessioni di cui agli articoli 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17 della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014;

Vista la Legge regionale n. 18/2007 ("Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione") la quale definisce le norme sul diritto agli studi universitari, in attuazione dell'articolo n. 34 della Costituzione ed in conformità allo Statuto della Regione Puglia finalizzate alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, consentendo ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Vista la nota della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), prot. n. 001-3021-GEN/2025 del 03/09/2025 finalizzata a far "*beneficiare di un eventuale canale di agevolazione anche altri studenti della striscia di Gaza vincitori di ulteriori borse di studio non ricomprese nel progetto IUPALS*";

Vista la nota pervenuta dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro, Prot. n. 0259923 del 03/09/2025, indirizzata al Presidente della Regione Puglia, in merito alla richiesta di finanziare n. 5 Borse di Studio per corsi di laurea triennale rivolte a studenti palestinesi residenti nella striscia di Gaza;

Vista la nota di riscontro a firma del Presidente della Regione Puglia e dell'Assessore alle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, prot. n. 0479557-2025 del 05/09/2025, con la quale, considerato il comune interesse di garantire il diritto allo studio delle popolazioni interessate da situazioni di conflitto, esprimono, quale atto concreto di solidarietà e responsabilità etica delle istituzioni, di voler sostenere l'iniziativa promossa dalla CRUI, volta a destinare 5 Borse di studio da 30.000 euro ciascuna, a studenti palestinesi, così come richiesto dall'Università degli Studi di Bari.

La Regione Puglia nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi ogni informazione in merito all'andamento

dell'attività, e di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento regionale.

Si ritiene pertanto che, alla luce delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi delle LL. RR. N. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d e k), sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- intraprendere azioni che garantiscano il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti palestinesi, residenti nella Striscia di Gaza, attraverso il finanziamento di borse di studio, che permetterebbe agli studenti e studentesse palestinesi, di intraprendere percorsi di formazione e ricerca, interrotti e gravemente compromessi dalle condizioni di ostilità e privazioni in cui riversa il territorio, proseguendo il percorso accademico presso l'Ateneo promotore dell'iniziativa, in un contesto di sicurezza e crescita personale;
- finanziare n. 5 Borse di studio per corsi di laurea triennale, a favore di studentesse e studenti palestinesi residenti nella Striscia di Gaza, attraverso la dotazione finanziaria di € 150.000,00 a copertura dell'intero intervento a valere sugli esercizi finanziari 2025 – 2026, che trova disponibilità sul capitolo di spesa U0404002 denominato "Interventi straordinari per il diritto allo studio", previa variazione compensativa al bilancio di previsione 2025-2027 prelevando dal capitolo U0915010 denominato "Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005", così come dettagliato nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa in parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

CRA: 19.03 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Spese ricorrente/non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2025	VARIAZIONE E.F. 2026
				COMPETENZA E CASSA	COMPETENZA
U0915010	SPESE PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI NN. 17/2005 E N. 20/2005	4.4.1	U.1.04.01.02.000	- € 45.000,00	- € 105.000,0
U0404002	INTERVENTI STRAORDINARI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.4.1	U.1.04.01.02.000	+ € 45.000,00	+ € 105.000,0

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento pari ad euro € 150.000,00, a seguito delle variazioni sopra indicate è a valere sulle risorse del capitolo di spesa come di seguito indicato:

CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
U0404002	INTERVENTI STRAORDINARI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.4.1	U.1.04.01.02.000	€ 45.000,00	€ 105.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e garantisce gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato, in attuazione alla Legge regionale n. 18/2007 ("Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione"), al fine di:

- intraprendere azioni che garantiscano il diritto allo studio delle popolazioni interessate da situazioni di conflitto, attraverso il finanziamento di borse di studio, che permetterebbe agli studenti e studentesse palestinesi, residenti nella Striscia di Gaza, di intraprendere percorsi di formazione e ricerca, interrotti e gravemente compromessi dalle condizioni di ostilità e privazioni in cui riversa il territorio, proseguendo il percorso accademico presso l'Ateneo promotore dell'iniziativa, in un contesto di sicurezza e crescita personale;
- finanziare n. 5 Borse di studio per corsi di laurea triennale, a favore di studentesse e studenti palestinesi residenti nella striscia di Gaza, attraverso la dotazione finanziaria di € 150.000,00 a copertura dell'intero intervento a valere sugli esercizi finanziari 2025 – 2026, che trova disponibilità sul capitolo di spesa U0404002 denominato "Interventi straordinari per il diritto allo studio", operando una variazione di bilancio in aumento mediante prelievo dal capitolo U0915010 denominato "Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005", così come dettagliato nella sezione copertura finanziaria.

si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** la misura straordinaria per il diritto allo studio per tramite dell'Università degli Studi di Bari, finalizzata all'erogazione di n. 5 Borse di studio per corsi di laurea triennale, a favore di studentesse e studenti palestinesi, residenti nella Striscia di Gaza;
2. di **autorizzare** la variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, così come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di **dare atto** che la copertura finanziaria di € 150.000,00 a copertura dell'intero intervento a valere sugli esercizi finanziari 2025 – 2026 per il finanziamento di 5 borse di studio da 30.000,00 euro ciascuna, prevedendo una anticipazione del 30%, derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad adottare i successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
5. di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
6. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE di E.Q. Sub-Azioni 6.3.7 - 6.3.9 – 6.3.10
(Dott.ssa Elena Laghezza)

Elena Laghezza
11.09.2025
17:26:40
GMT+01:00

La DIRIGENTE della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
11.09.2025 19:41:22
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La DIRETTRICE del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
12.09.2025
11:18:19
GMT+02:00

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Istruzione e formazione prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
(Dott. Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
12.09.2025
14:21:29
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	51	15.09.2025

MISURE STRAORDINARIE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E L#ACCOGLIENZA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI PALESTINESI, RESIDENTI NELLA STRISCIA DI GAZA. # ISTITUZIONE DI 5 BORSE DI STUDIO DESTINATE A STUDENTESSE E STUDENTI PALESTINESI. # VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PER EURO 150.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/09/2025 12:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 30 settembre 2025, n. 116

PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Avviso pubblico "Reti per Taranto" approvato con A.D. n.105/2025 e A.D. n.112/2025. Sospensione della procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura per esaurimento dotazione iniziale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa", con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" (BURP n. 14 del 26.01.2021);
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R.n. 215 dell'8 febbraio 2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la DGR n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio, nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024, DGR n. 932 del 28/06/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1 del 10/01/2025 e n. 309 del 17/03/2025, in ultimo la D.G.R. n.637 del 21 maggio 2025;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

- la D.G.R. n. 1864 del 12 dicembre 2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;
- l'Atto Dirigenziale n.185 del 3 maggio 2024, successivamente modificato con A.D. n. 204 dell'11 giugno 2024, di conferimento incarico Elevata Qualificazione Responsabile Sub-Azione 1.3.2 - 'Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta' alla Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie;
- la DGR n.556 del 20 aprile 2022 con cui si è provveduto a confermare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31 luglio 2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 50 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, avente ad oggetto: "*Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. , recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

Visti altresì:

- il D.P.C.M.del 10 novembre 2023 registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2023, reg. n. 3020, previsto dall'articolo 50, comma 2, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in ragione della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 sono assegnate al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, d'ora in avanti Regolamento JTF, che istituisce il Fondo per una Transizione Giusta (Just Transition Fund), ossia un nuovo strumento finanziario nel quadro della politica di coesione che mira ad aiutare i territori nelle sfide socio-economiche legate alla transizione verso la neutralità climatica, offrendo un sostegno mirato nel periodo 2021-2027 nelle regioni più colpite, al fine di attenuare l'impatto socioeconomico

della transizione, integrando le altre azioni del quadro finanziario pluriennale per il periodo dal 2021 al 2027;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP") che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito indicato anche solo come 'PN JTF Italia') a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato PN JTF Italia, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano Territoriale (PT) della Provincia di Taranto;
- le disposizioni previste dal Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 (d'ora in avanti PR Puglia) che si inserisce nel quadro delle principali strategie europee per puntare a un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 (della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 in BURP n. 8 del 20/01/2023), modificato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 (di cui la Giunta ha preso atto con DGR 1501/2024);
- la D.G.R. n. 1327 del 28 settembre 2023 con cui si è preso atto dell'individuazione della Struttura speciale "Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027" quale Organismo Intermedio (OI) del PN JTF Italia, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 21-27 e ha stabilito di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR Puglia definito con DGR 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio;
- il decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del PN JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto (PT JTF- Provincia di Taranto);
- gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- gli indirizzi della "Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- l'approvazione della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" definiti per il PN JTF Italia (Versione 3 - approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025), ed in particolare i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 - Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma.

Premesso che:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, è costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, che individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento

(UE) 2021/1060, tra cui:
  - selezione delle operazioni;
  - gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto;
  - esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060
  - sistema elettronico per lo scambio di dati;
  - adempimenti in materia di trasparenza, comunicazione e visibilità di cui agli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 e al relativo Allegato IX;
  - contributo al sostegno al lavoro del Comitato di Sorveglianza;
- l'art. 36 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, rubricato "Assistenza tecnica degli Stati membri", prevede al paragrafo 1 che "Su iniziativa di uno Stato membro i fondi possono sostenere azioni, che possono riguardare periodi di programmazione precedenti e successivi, necessarie per l'amministrazione e l'utilizzo efficace dei fondi, anche per lo sviluppo delle capacità dei partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1, nonché per finanziare lo svolgimento, tra l'altro, di funzioni quali la preparazione, la formazione, la gestione, la sorveglianza, la valutazione, la visibilità e la comunicazione";
- con atto dell'Autorità di Gestione prot. DPC-U5-003/2024 del 27/07/2024, è stata definita l'organizzazione della stessa per il PN JTF Italia 2021-2027 ed è stato avviato, nelle more della messa a disposizione del sistema informativo Regis, un sistema di monitoraggio volto a rilevare principalmente: i) lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma; ii) la spesa già sostenuta e quella prevista per assicurare la salvaguardia del raggiungimento dei target di spesa del Programma dal 31/12/2025 al 31/12/2029 e dei target di spesa del 2026 per il dispositivo Next Generation EU;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 188 del 29/07/2024 è stato approvato il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio Puglia che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR Puglia 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;
- in particolare, il suddetto Manuale prevede, tra l'altro, che "Le strutture esterne alla Sezione Programmazione Unitaria che sono investite di responsabilità nell'ambito del PN JTF, in analogia al ruolo che svolgono sul PR, come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1327/2023 sono: […] le società in house Puglia Sviluppo e Innovapuglia, di cui l'OI può avvalersi per lo svolgimento di alcune fasi procedimentali inerenti le procedure di selezione/gestione degli avvisi afferenti gli aiuti di Stato";
- con il decreto dell'Autorità di Gestione Programma Nazionale JTF ITALIA 2021- 2027 n. DPC-U5-008/2025 del 13 febbraio 2025:
  - è stato approvato il Piano Esecutivo presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a) della Convenzione (Atto di delega) sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, in recepimento delle raccomandazioni espresse dall'Autorità di Gestione nella citata nota prot. DPCOE-0001492-P-28/01/2025;
  - sono state assegnate le risorse corrispondenti alle procedure/operazioni del Piano Esecutivo classificate nelle categorie di cui alle lettere B e D, che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di spesa del Programma, pari a euro 750.829.056,44, facendo salva, come previsto all'art. 7 dello stesso Atto di delega, la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni dell'art. 18, par. 2 e 86, par. 1, comma 1 del Reg. (UE) 1060/2021, come rappresentato nell'Allegato 4;
  - è stata avviata un'azione di monitoraggio rafforzato, che verifichi con cadenza periodica bimestrale lo stato di avanzamento, la spesa per il raggiungimento dei target di spesa del Programma dal 31/12/2025 al 31/12/2029 e dei target di spesa del 2026 per il dispositivo Next Generation EU, nonché il puntuale rispetto del cronoprogramma procedurale e degli impegni relativi all'attuazione delle medesime procedure/operazioni.
- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, la Regione Puglia ha preso atto del Decreto dell'Autorità di Gestione

del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, in particolare, ha designato le Strutture regionali indicate e dettagliate nel Piano esecutivo quali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati: nello specifico alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata affidata, tra le altre, la responsabilità della procedura codificata sub 2.4.1;

- con Disposizione di Servizio Prot. 0312554 del 11/06/2025 la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha affidato al funzionario Maria Vittoria Di Ceglie, incardinata nella stessa Sezione e titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile Sub-Azione 1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta", l'incarico di collaborare nell'ambito del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 con funzioni di supporto operativo nelle attività attribuite con D.G.R. n.400 del 31/03/2025 alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali relativamente all'azione 2.4 – Procedura 2.4.1 (Avviso di ricerca collaborativa), coerentemente con quanto previsto nel Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Referente dell'Organismo Intermedio del PN JTF per la Regione Puglia, e successive modifiche ed integrazioni.

Premesso inoltre che:

- nell'ambito della priorità 2 "Sostegno alla Transizione della Provincia di Taranto" del PN JTF, al Piano territoriale di Taranto (Piano Esecutivo della Provincia di Taranto approvato con Decreto dell'Ufficio V del DPCOE n. 08/2025) sono stati destinati 796 M€ che si articolano in otto azioni finalizzate, tra cui l'azione 2.4 intesa a sostenere la realizzazione di progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale;
- l'art. 8, par. 2, lett. c) del Regolamento (UE) n. 1056/2021 prevede, con riferimento all'ambito di applicazione del sostegno, che il JTF possa sostenere, tra l'altro, investimenti in attività di ricerca e innovazione, anche da parte di università e organizzazioni di ricerca pubblici, e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate;
- in particolare per la procedura 2.4.1 è prevista la realizzazione attraverso un avviso pubblico dedicato al territorio, coerente con gli obiettivi del PN JTF, rivolto alle diverse tipologie di imprese che intendono investire in Provincia di Taranto, sulla falsariga degli strumenti di incentivazione che la Regione sta promuovendo a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, ma dedicato esclusivamente al territorio ammissibile sul JTF, con particolare riferimento alla sub-azione 1.5.1 e all'Avviso pubblico "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa", nel cui ambito InnovaPuglia S.p.A. svolge il ruolo di Organismo Intermedio.
- nell'ambito del PR Puglia InnovaPuglia S.p.A., giusta D.G.R. n. 1027/2024, è stata individuata quale Organismo Intermedio ex art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 1060/2021, per la gestione degli aiuti di cui all'Avviso "RETI - Sostegno alla ricerca collaborativa" (oltre che per l'Avviso "Trasformazioni"), previa verifica circa l'implementazione di un modello organizzativo e di funzionamento che, in ragione di procedure definite e della qualificazione, dell'esperienza e del dimensionamento in termini di risorse umane, rendono la medesima società in house soggetto idoneo a svolgere le funzioni delegate di Organismo intermedio, nonché l'adeguatezza e congruità delle risorse finanziarie stimate necessarie per lo svolgimento delle funzioni da delegarsi;
- InnovaPuglia S.p.A. svolge attività di interesse generale esclusivamente in favore del socio unico Regione Puglia che esercita la direzione ed un controllo analogo a quello che la stessa esercita sui propri servizi, e quindi affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative che prevedano interventi di innovazione e avanzamento tecnologico delle PMI nonché di rafforzamento del sistema innovativo regionale e di sostegno mediante la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca;
- con D.G.R. n.924 del 3 luglio 2025 la Regione Puglia ha definito le linee di indirizzo dell'Avviso "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale", per la cui attivazione è prevista una dotazione pari ad € 15.000.000,00 a valere sull'Azione 2.4 del PN

JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto, espresse nella relativa Scheda di pre-informazione (BURP n.58 del 21/07/2025).

Rilevato che:

- alla luce della natura degli interventi da realizzare nell'ambito delle Azioni 2.4 e 2.5 del PN JTF 2021/2027, con DGR n. 930 del 7 luglio 2025 la Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Organismo Intermedio della Regione Puglia per il Fondo JTF, ha designato la Società in house InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto delegato per l'attuazione degli avvisi pubblici "Reti" e "Trasformazioni" di cui alle sopra richiamate Azioni del PN JTF Italia 2021/2027, così da assicurare anche nell'ottica della complementarietà con le medesime attività svolte sul PR Puglia, modalità più efficaci e performanti per il raggiungimento dei risultati attesi;
- con la sopra citata D.G.R. n.924 del 3 luglio 2025 è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dell'avviso pubblico "Reti per Taranto - Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale", nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- in data 28/07/2025 con nota prot. n. 0427568 (acquisita agli atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali al prot. n.0428403/2025) il Dirigente della Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria ha restituito copia controfirmata delle check-list POS A.4 dell'Avviso RETI (Azione 2.4 "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale".

Considerato che:

- con Atto Dirigenziale n. 105 del 31/07/2025 (BURP n. 65 del 13/08/2025) è stato approvato l'avviso pubblico "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e la diversificazione dell'economia locale" e i relativi n. 8 allegati;
- con lo stesso atto è stato stabilito che la procedura on line sul portale Sistema Puglia per la presentazione delle candidature sarà disponibile a partire dalle ore 14:00 del 22/09/2025;
- successivamente alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei suoi Allegati, dal confronto con il pubblico, è emersa la necessità di correggere l'Allegato 1 che riporta l'elenco dei codici ATECO che contraddistinguono le attività ammissibili ai fini dell'Avviso, per eliminare alcuni refusi, derivanti dalla recente introduzione della nuova classificazione 2025 a cura dell'ISTAT, oltre che da un mero disallineamento in fase di elaborazione e di unione delle tabelle, tenuto conto dell'ammissibilità di una serie di codici (risultanti esclusi su Reti per Taranto) a valere su altri Avvisi analoghi già pubblicati dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, e pertanto con A.D. n.112 del 12/09/29025 (BURP n.77 del 25/09/2025) è stato modificato l' "Allegato 1 – Codici ATECO 2025 attività ammissibili".
- lo sportello per l'acquisizione delle domande di candidature è stato attivato sul portale Sistema Puglia alle ore 14:00 dell 22/09/2025;
- preso atto che le candidature presentate alle ore 13:00 del giorno 30/09/2025 superano in richiesta la dotazione finanziaria iniziale dell'Avviso pubblico "Reti per Taranto";

alla luce di quanto esposto si rende necessario:

- sospendere la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti per Taranto" a partire dalle ore 14:00 del 01/10/2025, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso ad implementare le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative del sistema produttivo e del sistema della conoscenza per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo a sostegno della transizione e diversificazione dell'economia del territorio di Taranto;
- autorizzare la società in-house InnovaPuglia S.p.A. a sospendere la procedura on line per la

presentazione delle domande di candidatura operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti per Taranto" a partire dalle ore 14:00 del 01/10/2025;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:
  - al Dirigente della Struttura Speciale Attuazione POR, Sezione Programmazione Unitaria;
  - al soggetto delegato per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui all'Azione 2.4 del PN JTF ITALIA 2021-2027, InnovaPuglia S.p.A..
- pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it, e ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto positivo.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di sospendere la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti per Taranto" a partire dalle ore 14:00 del 01/10/2025, nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso ad implementare le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative del sistema produttivo e del sistema della conoscenza per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo a sostegno della transizione e diversificazione dell'economia del territorio di Taranto,

Di autorizzare la società in-house InnovaPuglia S.p.A. a sospendere la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti per Taranto" a partire dalle ore 14:00 del 01/10/2025.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:

- al Dirigente della Struttura Speciale Attuazione POR, Sezione Programmazione Unitaria;
- al soggetto delegato per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui all'Azione 2.4 del PN JTF ITALIA 2021-2027, InnovaPuglia S.p.A..

Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it e, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione

“Amministrazione trasparente”/Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”/ Sottosezione di II livello “Criteri e modalità”.

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n.12 facciate, e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28 maggio 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- è pubblicato per estratto all’Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Sviluppo economico sul portale www.sistema.puglia.it per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;
- è trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 144/DIR/2025/00123 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Maria Vittoria Di Ceglie

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 22 settembre 2025, n. 145

PN JTF Italia 2021-2027 Piano territoriale della Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.3. Procedura 2.3.1 Green Belt. Approvazione della Richiesta per la ricognizione della proposta progettuale "Green Belt" Comune di Taranto. Accertamento in entrata e Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- il D.P.G.R. n. 487 del 22.12.2022 che ha ridefinito la competenza dei componenti della Giunta regionale in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio";
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. 21 maggio 2025, n. 637 Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021 in ultimo prorogato con DGR n. 1080 del 29.07.2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale ";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione

2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Visti inoltre:

- il Fondo per la transizione giusta (Just Transition Fund) quale strumento finanziario istituito con Regolamento (UE) 1056/2021 destinato ai territori per fronteggiare gravi sfide socioeconomiche correlate alla transizione verso la neutralità climatica;
- la Decisione di Esecuzione del 16.12.2022 n. 9764 con la quale la Commissione ha approvato il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" (di seguito PN JTF), ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché all'Accordo di partenariato dell'Italia, destinando risorse finanziarie ai territori fortemente interessati dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra, indicando per l'Italia specifiche aree, tra cui le Aree della Provincia di Taranto;
- il PN JTF 2021-2027che incardina l'Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud - Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assegnando altresì alle Regioni interessate, tra cui la Puglia la funzione di Organismo Intermedio (OI) del Programma per l'attuazione dei rispettivi Piani Territoriali;
- con Deliberazione n. 1327 del 28 settembre 2023, la Giunta regionale ha preso atto dell'individuazione della Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 20212027 quale Organismo Intermedio (OI) del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR 21-27 e ha disposto di applicare il medesimo sistema di Governance del PR FESR FSE+2127 per l'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure in cui si articola l'attuazione;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5- 008/2025 di approvazione del Piano esecutivo territoriale della Provincia di Taranto, in esito alle valutazioni e interlocuzioni tra Regione Puglia in qualità di OI per il tramite della Struttura speciale di attuazione POR, i referenti degli Enti Locali della provincia di Taranto, la struttura Ministeriale dell'Autorità di gestione del PNJTF e i servizi della Commissione Europea;
- la registrazione della Corte dei Conti n. 1126 del 05.05.2025 che conferisce esecutività al Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025;

Considerato che:

- con Deliberazione n. 400 del 31 marzo 2025 (B.U.R.P. n. 30 del 14.04.2025) la Giunta regionale ha preso atto del Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del *Piano esecutivo territoriale della Provincia di Taranto* precisando, tra l'altro, quanto segue:
- di attribuire le Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle Strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento (Allegato B della DGR n. 400/2025);
- di stabilire che ciascun Responsabile di procedura del piano esecutivo dovrà predisporre le proposte di delibera di Giunta di variazione di bilancio, propedeutiche alle procedure di selezione delle operazioni, previa condivisione con il Referente dell'Organismo Intermedio della relativa copertura finanziaria;
- di stabilire che sull'Azione 2.3 possono essere avviate le relative procedure negoziali dai Responsabili individuati nell'Allegato B, stante il carattere di atto programmatico di indirizzo strategico del Piano esecutivo e della medesima Deliberazione n. 400/2025;

Verificato che:

- il *Piano territoriale della Provincia di Taranto – Piano esecutivo* e i relativi Allegati, così come approvati dal Decreto ministeriale DPC U5-008/2025 a valere sul PN JTF 21-27 e allegati alla D.G.R. n. 400/2025, individuano otto Linee, le rispettive dotazioni finanziarie, le tempistiche di dettaglio per ciascun intervento/procedura prevista, coerentemente ai contenuti della proposta illustrata il 3 e 4 ottobre 2024 al Partenariato Istituzionale e Socio-economico del territorio tarantino, e dunque "*costituiscono il riferimento per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nel rispetto dei contenuti del Piano territoriale e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN JTF il 16 maggio 2023 ed eventuali successive modifiche*";
- i predetti atti dispongono inoltre che "*i progetti finanziati nell'attuazione del Piano saranno ammessi a finanziamento a seguito delle verifiche tecnico- amministrative e dell'espletamento delle procedure di selezione, da realizzare attraverso avvisi pubblici o procedure negoziali*";
- in merito alle procedure da attivare e all'organizzazione per lo svolgimento dei compiti delegati dall'AdG ministeriale in favore dell'OI (Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 20212027), con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 188/2024 è stato approvato il *Manuale delle procedure dell'Organismo intermedio*, precisando che sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte, stabilendo, inoltre, che la *Responsabilità delle procedure* definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, così come confermato nella Deliberazione n. 400/2025;
- ai sensi della predetta D.G.R. n. 400/2025 e dei relativi Allegati, nell'ambito della Linea di Azione 2.3 – *Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali*, è stata attribuita alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio la Responsabilità della *Procedura 2.3.1* denominata *Green Belt* con una dotazione finanziaria pari a complessivi 90 milioni di euro, stabilendo che il predetto Responsabile, Dirigente della Sezione, avvii la relativa procedura negoziale con i soggetti beneficiari come indicati nel Decreto, secondo le modalità previste dalla procedura operativa standard (POS), descritta nel Sistema di gestione e controllo dell'Organismo intermedio e analoga a quella del PR Puglia FESR FSE+;
- nei documenti allegati al Decreto DPC U5-008/2025il Comune di Taranto è identificato quale Soggetto Beneficiario della Procedura 2.3.1 Green Belt;
- il Decreto ha inoltre previsto l'avvio di un monitoraggio rafforzato con cadenza bimestrale per la verifica dello stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma e il rispetto anche da parte dei beneficiari dei cronogrammi e dell'avanzamento di spesa, indicando per la procedura Green Belt un arco temporale complessivo compreso tra il 2026 e il 2029;
- le risorse disponibili per la Procedura 2.3.1 *Green Belt* al netto della quota di flessibilità attivabile sull'intera procedura 2.3 al raggiungimento di target di spesa, è di € 84.088.815,87;
- con DGR n. 841 del 19.06.2025, al fine di dare esecuzione alla D.G.R. n. 400 del 31marzo 2025 per l'attuazione del *Piano territoriale della Provincia di Taranto* - Piano esecutivo Azione 2.3 – *Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali* - Procedura 2.3.1 *Green Belt,* sono stati istituiti i capitoli di entrata afferenti al PN JTF e il capitolo di spesa di competenza della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, con all'accertamento delle risorse destinate all'espletamento della procedura negoziata in oggetto;
- tale procedura 2.3.1 *Green Belt* prevede la realizzazione di una infrastruttura verde per la città di Taranto (in coerenza con la definizione di infrastruttura verde contenuta nella COM(2013) 249 Green Infrastructure GI – Enhancing Europe's Natural Capital) e si compone di diversi interventi, tutti mirati ad incrementare e valorizzare il patrimonio naturalistico;
- nel rispetto delle indicazioni procedurali del sistema di gestione e controllo, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha predisposto la *Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Green Belt" - Cod. procedura 2.3.1*, indirizzata al Comune di Taranto quale Ente Beneficiario e Soggetto Attuatore, al fine di attivare la procedura negoziata utile alla selezione e ammissione a finanziamento dei progetti a valere sulle risorse disponibili;

- con note prot. n. 476662 del 04.09.2025 e n. 497331 del 16.09.2025 è stata trasmessa alla Sezione Programmazione unitaria la documentazione relativa alla procedura 2.3.1 "Green Belt", funzionale alla verifica preventiva del SI.GE.CO. del PR Puglia 2021/2027;
- con nota prot n. 503978 del 18.09.2025 la Sezione Programmazione unitaria ha trasmesso riscontro positivo relativo all'attività di verifica di propria competenza.

Ritenuto necessario, in adempimento alle deliberazioni n. 400/2025 e 841/2025 approvare la *Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Green Belt" - Cod. procedura 2.3.1* e disporre la relativa prenotazione di spesa a valere sulle risorse JTF Italia 2021-2027 *Piano esecutivo-Piano territoriale della Provincia di Taranto*.

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR00
Importo Accertamento	€ 30.000.000,00
Debitore	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINIST RI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI RE GIONALI E LE AUTONOMIE VIA DELLA STAMPERIA 8 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: AFFARIREGIONALI@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR00
Importo Accertamento	€ 20.000.000,00

Debitore	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINIST RI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI RE GIONALI E LE AUTONOMIE VIA DELLA STAMPERIA 8 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: AFFARIREGIONALI@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4012127 “PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri

Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR00
Importo Accertamento	€ 20.000.000,00
Debitore	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINIST RI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI RE GIONALI E LE AUTONOMIE VIA DELLA STAMPERIA 8 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: AFFARIREGIONALI@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2029
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4012127 “PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR00
Importo Accertamento	€ 14.088.815,87
Debitore	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINIST RI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI RE GIONALI E LE AUTONOMIE VIA DELLA STAMPERIA 8 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: AFFARIREGIONALI@PEC.GOVERNO.IT

DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0909049 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.3.1 - GREEN BELT - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	*DGR n. 841 del 19.06.2025*

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 30.000.000,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0909049 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.3.1 - GREEN BELT - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	*DGR n. 841 del 19.06.2025*
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 20.000.000,00
DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0909049 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.3.1 - GREEN BELT - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	*DGR n. 841 del 19.06.2025*
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 20.000.000,00
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2029
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0909049 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.3.1 - GREEN BELT - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	*DGR n. 841 del 19.06.2025*
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 14.088.815,87

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
- per gli esercizi successivi al 2027 come previsto dalla DGR n. 841 del 19.06.2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione;
- sussistono gli obblighi di cui agli articoli 26 comma 1 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono propedeutiche e ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare e approvare, in esecuzione alle disposizioni di cui alle D.G.R. n. 400 del 31.03.2025 e D.G.R. n. 841 del 19.06.2025, la "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Green Belt" - Cod. procedura 2.3.1*" che costituisce insieme agli Allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di attivare la procedura negoziata per la selezione e ammissione a finanziamento dei progetti a valere sulle risorse **JTF Italia 2021-2027** ***Piano esecutivo-Piano territoriale della Provincia di Taranto*****. Procedura 2.3.1 Green Belt.**

Di indire l'avvio della procedura mediante invio con posta elettronica certificata della predetta *Richiesta* al Comune di Taranto, quale Ente Beneficiario e Soggetto Attuatore dei progetti da ammettere a finanziamento.

Di disporre l'accertamento di entrata e la prenotazione di spesa pluriennale come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sulle risorse JTF Italia 2021-2027.

Di trasmettere il presente provvedimento alla Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio (OI) del PN JTF della Regione Puglia, disposto con Deliberazione n. 1327 del 28 settembre 2023.

Di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"; Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della Regione Puglia: *www.regione.puglia.it*;

Di disporre la pubblicazione del presente atto e della "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Green Belt" - Cod. procedura 2.3.1*" sul sito *pugliacon.regione.puglia.it,* sul sito del JTF

Taranto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità", ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati alla DD.pdf - 0c3a2bd4420392b61fdd1dfaafdf0f8e807b75ee2e788c8de9ebfdad7853a1c9

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 145/DIR/2025/00148 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle Sub-Azioni 2.13.1 Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera e 2.13.2
Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano
Marco Pasquale Nicola Carbonara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Comune di Taranto
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt – Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale - (DGR n. 400 del 31.03.2025).

1. PREMESSA

Il Piano territoriale della Provincia di Taranto – Piano esecutivo e i relativi Allegati, così come approvati dal Decreto ministeriale DPC U5-008/2025 a valere sul PN JTF 21-27 e allegati alla D.G.R. n. 400/2025, individuano otto Linee di azione, le rispettive dotazioni finanziarie, le tempistiche di dettaglio per ciascun intervento/procedura prevista, coerentemente ai contenuti della proposta illustrata il 3 e 4 ottobre 2024 al Partenariato Istituzionale e Socio-economico del territorio tarantino, e dunque *"costituiscono il riferimento per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nel rispetto dei contenuti del Piano territoriale e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN JTF il 16 maggio 2023 come modificati in data 09 maggio 2025"*; i predetti atti dispongono inoltre che *"i progetti finanziati nell'attuazione del Piano saranno ammessi a finanziamento a seguito delle verifiche tecnico-amministrative e dell'espletamento delle procedure di selezione, da realizzare attraverso avvisi pubblici o procedure negoziali."*

In attuazione della DGR n. 400 del 31.03.2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, e della DGR. n. 841 del 19.06.2025, la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di selezione della proposta progettuale "Green Belt", cod. procedura 2.3.1, ai fini della selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 del Programma JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027, in esito alla presente procedura negoziale, secondo quanto

stabilito dal Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio.

Con la presente Comunicazione si forniscono al Soggetto in indirizzo le seguenti istruzioni ed indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in parola.

2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Programma Nazionale "JUST TRANSITION FUND", approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 9764 final del 16.12.2022, prevede nell'ambito della Priorità n. 2 "Sostegno alla Transizione della Provincia di Taranto" l'Azione 2.3 "Supporto ai progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali".
Nell'ambito di tale azione, il Piano Esecutivo della Provincia di Taranto, approvato con DGR. n. 400 del 31.03.2025, prevede la procedura n. 2.3.1 denominata "Green Belt" finalizzata alla realizzazione di una infrastruttura verde per la città di Taranto (in coerenza con la definizione di infrastruttura verde contenuta nella COM(2013) 249 Green Infrastructure GI – Enhancing Europe's Natural Capital) e si compone di diversi interventi, tutti finalizzati ad incrementare e valorizzare il patrimonio naturalistico e afferenti alle seguenti tipologie di interventi: recupero di aree verdi esistenti e potenziamento della loro accessibilità e possibilità di fruizione, riforestazione o nuova forestazione, realizzazione di parchi urbani o loro riqualificazione. La realizzazione della "Green Belt" è finalizzata a fornire servizi ecosistemici per tutto il territorio cittadino.
Gli interventi da realizzare devono essere complementari e non sovrapponibili con gli ulteriori interventi in corso di attuazione che compongono la Green Belt e già finanziati con altre fonti di finanziamento.

La presente procedura, avviata a valere sull'**Azione 2.3.1 - "Green Belt" del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027** persegue l'**obiettivo specifico JSO8.1** *"Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di*

Parigi" contribuendo al conseguimento dell'indicatore di **output RCO38**: *"Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno"* e dell'indicatore di **risultato RCR52: "***Terreni ripristinati usati, per l'edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi o altri scopi".*

La presente procedura tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento ed in particolare risulta coerente con i Goal 11 – Città e Comunità sostenibili, Goal 13 – Lotta contro il cambiamento climatico, Goal 14 – La vita sott'acqua dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. I contributi a valere sulla presente Procedura Negoziale non si configurano quale "Aiuto di Stato", in quanto finalizzati alla realizzazione di interventi di risanamento green di ampie porzioni di territorio, rientranti fra le opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per la presente comunicazione è pari a **€ 84.088.815,87** a valere sull'Azione 2.3 – Procedura 2.3.1 "Green Belt", del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027. *Settore di intervento 079 "Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu".*

La proposta progettuale da avanzare in riscontro alla presente Comunicazione potrà essere costituita da una serie di interventi che congiuntamente realizzino la "Green Belt", partendo dai contenuti del Piano Esecutivo Taranto, approvato con Decreto ministeriale DPC U5-008/2025.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale (o dei singoli interventi che la costituiscono), nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito

dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Qualora il contributo richiesto per il singolo intervento, parte della proposta progettuale, sia superiore a € 10.000.000,00, tale intervento sarà sottoposto a parere preventivo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP) il quale si esprimerà sull'ammissibilità e sul finanziamento ai sensi della L.R. 8 marzo 2007, n. 4, così come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015, n. 14.

4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'entità del contributo massimo concedibile assume la forma di sovvenzione e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili della proposta progettuale, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.
Il costo totale della proposta progettuale (dato dalla somma dei singoli interventi che la costituiscono) è di **€ 84.088.815,87** ed è invariabile in aumento.

5. INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi ammissibili, che costituiranno la "Green Belt" della Città di Taranto, anche in sinergia con gli interventi già dotati di copertura finanziaria e in corso di attuazione, sono:

- interventi di recupero di aree verdi esistenti e potenziamento della loro accessibilità e possibilità di fruizione;
- riforestazione o nuova forestazione;
- realizzazione di parchi urbani o loro riqualificazione.

Gli interventi devono essere realizzati esclusivamente su aree del patrimonio pubblico o da acquisirsi al patrimonio pubblico (ad es. tramite esproprio o cessioni patrimoniali rinvenienti dall'attuazione di piani esecutivi, etc.).
Tali interventi sono intesi come sistemi connessi di aree verdi in grado di congiungere le componenti ambientali degli spazi urbani con quelle delle aree periurbane per la creazione di eco-sistemi che innalzano la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche e migliorano la transizione dal paesaggio urbano a quello della campagna, in coerenza con gli obiettivi dei Progetti Strategici Territoriali "Patto Città-campagna" e "Rete ecologica regionale" del PPTR Puglia.

La proposta progettuale e/o gli interventi che la compongono, incentrati sull'obiettivo di realizzare un "sistema di spazi aperti e superfici inverdite" in cui la matrice vegetazionale (alberature, arbusti, piante erbacee, fiori, ecc.) costituisce l'elemento prevalente svolgendo la funzione di connessione "ecologica" intesa come continuità strutturale e, ove necessario, come stepping-stones, potranno prevedere anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare sistemi connessi di aree verdi:

- realizzazione e/o riqualificazione di spazi verdi utili a contrastare la perdita di biodiversità, attraverso la riconversione e la restituzione della permeabilità delle aree degradate;
- incremento e/o estensione di aree verdi, al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione della biodiversità elevando la loro valenza paesaggistica ed ecologica, anche attraverso la rimozione di detrattori paesaggistici nelle aree marginali, finalizzata al rinverdimento e rinaturalizzazione delle stesse;
- ricostituzione e consolidamento del margine urbano in chiave naturalistica, paesaggistica ed ecologica;
- riqualificazione e connessione delle aree agricole periurbane, comprese le aree intercluse, degradate e abbandonate, in termini di valenza paesaggistica ed ecologica anche nell'ottica di preservare e valorizzare trame e mosaici colturali dello spazio agricolo;
- incremento e/o riqualificazione delle aree verdi presenti nei viali storici di accesso al centro urbano;
- incremento della copertura a verde finalizzato alla riduzione delle superfici impermeabili mediante *"nature based solution"* o con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico;
- creazione di sistemi verdi: lineari (green-ways), giardini ed aree verdi, parchi di cintura, forestazioni urbane, progetti di agricoltura urbana, sistemi urbani di drenaggio sostenibile (SuDS), bioswale o raingardens, tetti e pareti verdi su edifici esistenti, ecc.;
- realizzazione, lungo la viabilità periurbana, di corridoi ecologici e di margine urbano (*field margins*) attraverso siepi e strisce inerbite, abbinate a strutture del paesaggio rurale tradizionale della pietra a secco, ove presenti nell'intorno

considerato, finalizzati a preservare e favorire la componente vegetale non produttiva presente negli agroecosistemi;
- creazione di aree cuscinetto (*buffer strips*) attorno ai siti naturalistici e alle aree di pregio ambientale;
- accrescimento del patrimonio forestale con essenze di interesse ambientale in prossimità di relitti stradali e delle zone industriali.

6. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Con la presente Comunicazione la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.
In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;

6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito della presente Comunicazione, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 8, la Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (rif. Allegato "A2") compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

7. IMMUNIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CLIMA DEGLI INVESTIMENTI

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, la cui durata attesa è di almeno 5 anni.
L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali, di cui agli interventi parte della proposta progettuale oggetto della presente Comunicazione, dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, per gli interventi che prevedono la realizzazione di infrastrutture verdi dovrà essere effettuata lo Screening relativo al solo ADATTAMENTO CLIMATICO e, se necessaria in base ai risultati dello screening, l'Analisi dettagliata.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato "A3", (rif. paragrafo 8 della presente Comunicazione) attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.

8. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato "A" e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente corredata, per ciascun intervento parte della proposta progettuale, da:

a) *scheda tecnica* (cfr. modello di cui all'Allegato "A1") riportante le informazioni relative all'intervento parte della proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento, con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sulla presente Comunicazione, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;

b) ***documentazione progettuale:***
   - Quadro Esigenziale previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs 36/23;
   - ***n.1 tavola di inquadramento*** che rappresenti la dotazione di verde pubblico attuale e di quella potenziale *(formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel);*
   - ***fino a 3 tavole che rappresentino in maniera sintetica ed esaustiva l'intervento, parte della proposta progettuale*** *(formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel);*
   - ***documentazione fotografica*** attestante lo stato dei luoghi dell'area oggetto di intervento;

   (ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare ulteriori documenti quali il DOCFAP o il DIP o un livello di progettazione redatto ai sensi dell'art. 4 Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)

c) ***cronoprogramma*** di attuazione dell'intervento, parte della proposta progettuale;
d) ***quadro finanziario*** dell'intervento, parte della proposta progettuale;
e) ***documentazione attestante*** la proprietà pubblica delle aree oggetto di intervento, parte della proposta progettuale:
   una o più delle tre seguenti:
   - attestazione della proprietà delle aree da parte del Soggetto proponente;
   - condivisione del progetto tra il Soggetto proponente e il Soggetto pubblico proprietario delle aree;
   - impegno a procedere all'acquisizione delle aree (es. esproprio, cessioni derivante dall'attuazione di piani urbanistici esecutivi), corredata da una relazione dell'ufficio tecnico in merito alla procedura e ai tempi di attuazione;
f) ***provvedimento di approvazione*** di quanto richiesto ai punti da a) a e);
g) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* ***documentazione amministrativo-contabile*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto;
h) ***Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH (Allegato "A2")*** sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale***;***
i) ***Relazione tecnica per la verifica di neutralità e resilienza climatica (Allegato "A3")*** sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale***;***
j) ***(eventuale) documentazione relativa ai processi di partecipazione (cfr. paragrafo 9 sub criterio C.1).***

Le informazioni e gli elaborati da a) ad e) e da g) a i) devono essere presentate per ciascuno degli interventi che compongono la proposta progettuale e che congiuntamente realizzeranno la "Green Belt" di Taranto.
Il provvedimento di approvazione f) e la documentazione relativa ai processi di partecipazione j) può riferirsi all'intera proposta progettuale.

L'istanza di finanziamento relativa alla proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo *sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it* entro **le ore 23.59** del **21.11.2025.**

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; l'Ente è pertanto tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria etc.

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura ***"PN JTF 2021-2027 – Azione 2.3 – codice Procedura 2.3.1 - Procedura negoziale per la selezione della proposta progettuale finalizzata alla realizzazione della "Green Belt" della Città di Taranto***".

9. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "negoziale", procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, in sede di confronto negoziale diretto con il Comune di Taranto, a cura del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
Nello svolgimento della sua attività, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio potrà avvalersi di personale interno al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana con competenze nella materia oggetto della proposta progettuale, che garantisca per quanto possibile una rappresentanza paritaria dei generi, da individuare con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

L'**iter procedimentale** sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **Verifica requisiti di ricevibilità del PN JTF;**
b) **verifica di ammissibilità formale**;

c) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**

d) **valutazione sostanziale.**

****

a) **Ricevibilità del PN JTF**

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile;
- completezza della domanda di finanziamento e dei relativi allegati.

b) **Ammissibilità formale**

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Procedura:

- coerenza con il PN JTF, i TJTP e con il quadro programmatico;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Aiuti di stato;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, con specifica attenzione al rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM);
- localizzazione degli interventi nel territorio comunale di Taranto;
- garanzia che le operazioni selezionate rientrano nell'ambito di applicazione del PN JTF e siano attribuite a una tipologia d'intervento;
- garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (art. 73, c. 2, lett. j, del Reg. (UE) 2021/1060);
- assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
- coerenza con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati

nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH;
- rispetto del principio del doppio finanziamento.

c) **Ammissibilità sostanziale**

L'intervento o gli interventi, parte della proposta, che avranno superato la verifica di ammissibilità formale saranno sottoposti alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con la normativa ambientale nazionale e regionale e gli strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistici e ambientali vigenti;
- conformità con gli strumenti di gestione e/o con le misure di salvaguardia o conservazione relativi alle aree protette o ai siti naturalistici eventualmente interessati dall'operazione;
- garanzia che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio siano assoggettate a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva.

d) **Valutazione sostanziale**

L'intervento o gli interventi, parte della proposta, che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposti a valutazione sostanziale attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia; saranno considerati ammissibili a finanziamento gli interventi che avranno conseguito un livello non inferiore a quello MEDIO in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione.

La verifica di ammissibilità formale, la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e la valutazione sostanziale, sarà effettuata per tutti gli interventi che il proponente candiderà a costituire congiuntamente la "Green Belt" della Città di Taranto.

VALUTAZIONE TECNICA			
A – Capacità di generare sinergie con strumenti d'intervento di altri Fondi e Programmi europei (es. PNRR, PR FESR/FSE+ Puglia, CTE)			
	A.1 – Grado di sviluppo di sinergie con strumenti d'intervento di altri Fondi e Programmi europei (es. PNRR, PR FESR/FSE+ Puglia, CTE)		
	A.1.1	Intervento non coerente e non in continuità strategica con altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione	BASSO
	A.1.2	Intervento coerente con altri interventi di rigenerazione urbana o territoriale, realizzati o in corso di realizzazione	MEDIO
	A.1.3	Intervento coerente e in continuità strategica con altri interventi di rigenerazione urbana o territoriale, relativi all'infrastrutturazione verde urbana o di attuazione della rete ecologica regionale, realizzati o in corso di realizzazione	ALTO
B – Qualità della proposta			
	B.1 – Grado di coinvolgimento del territorio		
	B.1.1	Nessuna attivazione di processi di partecipazione nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale o degli interventi che la compongono	BASSO
	B.1.2	Attivazione di processi di partecipazione e/o di strumenti di *Governance* funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale o degli interventi che la compongono	MEDIO
	B.1.3	Conclusione delle attività di partecipazione e/o di *Governance* funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR, nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale o degli interventi che la compongono, con report degli esiti che facciano specifico riferimento all'infrastrutturazione verde urbana e alla rigenerazione del paesaggio periurbano in coerenza con i progetti territoriali di rilevanza strategica 4.2.1 "rete ecologica regionale" e/o 4.2.2 "Il patto città campagna"	ALTO
	B.2 – Validità tecnico scientifica - Grado di sviluppo di sinergie fra le componenti dell'ambito urbano e periurbano e il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)		
	B.2.1	Soluzioni progettuali non in grado di produrre ricadute positive (sulla base di obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, indirizzi e direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito ARCO IONICO TARANTINO) sulle seguenti componenti/strutture del PPTR: - idro-geo-morfologiche - ecosistemiche e ambientali	BASSO

		- antropiche e storiche e culturali (paesaggi rurali e/o visive e percettive)	
	B.2.2	Adozione di soluzioni progettuali in grado di produrre ricadute positive (sulla base di obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, indirizzi e direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito ARCO IONICO TARANTINO) su almeno una delle seguenti componenti/strutture del PPTR: - idro-geo-morfologiche - ecosistemiche e ambientali - antropiche e storiche e culturali (paesaggi rurali e/o visive e percettive)	MEDIO
	B.2.3	Adozione di soluzioni progettuali in grado di produrre ricadute positive (sulla base di obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, indirizzi e direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito ARCO IONICO TARANTINO) su almeno due delle seguenti componenti/strutture del PPTR: - idro-geo-morfologiche - ecosistemiche e ambientali - antropiche e storiche e culturali (paesaggi rurali e/o visive e percettive)	ALTO
	B.3 - Grado di integrazione degli aspetti di tutela della risorsa idrica		
	B.3.1	Assenza di integrazione di aspetti di risparmio idrico in relazione alle necessità di irrigazione, al fine della tutela della risorsa idrica	BASSO
	B.3.2	Presenza in progetto di integrazione di aspetti di risparmio idrico in relazione alle necessità di irrigazione, al fine della tutela della risorsa idrica (ad es. utilizzo di specie vegetali poco idroesigenti, impianti di irrigazione efficienti, ecc...)	MEDIO
	B.3.3	Presenza in progetto di integrazione di aspetti di risparmio idrico in relazione alle necessità di irrigazione (ad es. utilizzo di specie vegetali poco idroesigenti, impianti di irrigazione efficienti, ecc...) e previsione di sistemi di raccolta, stoccaggio e riutilizzo delle acque meteoriche o dei reflui depurati per l'irrigazione	ALTO
C – Estensione della superficie rinverdita con metodi dell'ingegneria naturalistica o "nature based solutions" (NBS)			
	C.1 – Grado di incremento e sviluppo della superficie rinverdita con metodi dell'ingegneria naturalistica o "nature based solutions" (NBS)		
	C.1.1	Il progetto prevede la mera conferma (in termini di superficie coperta) della dotazione di aree verdi e della dotazione di alberature, siepi e aiuole, senza incremento sostanziale.	BASSO
	C.1.2	Il progetto prevede incremento (in termini di superficie coperta) della dotazione di aree verdi e della dotazione di alberature, siepi e aiuole, nonché conversione e riduzione delle superfici impermeabili esistenti (es. utilizzo di *nature based solutions*, sistemi di drenaggio sostenibile – SuDS, *raingarden*, *bioswale*, ecc.) o sviluppo e integrazione di servizi ecosistemici (es. strategie per ridurre le emissioni di CO_2, per la riduzione delle isole di calore, ecc.)	MEDIO

	C.1.3	Il progetto prevede incremento (in termini di superficie coperta) della dotazione di aree verdi e della dotazione di alberature, siepi e aiuole, nonchè conversione e riduzione delle superfici impermeabili esistenti (es. utilizzo di *nature based solutions*, sistemi di drenaggio sostenibile – SuDS, *raingarden*, *bioswale*, ecc.) o sviluppo e integrazione di servizi ecosistemici (es. strategie per ridurre le emissioni di CO_2, per la riduzione delle isole di calore, ecc.) e prevede, inoltre, la rimozione di detrattori di qualità paesaggistica con rinaturalizzazione delle aree interessate dall'intervento di rimozione	ALTO
D – Riproducibilità dell'intervento			
	D.1 – Grado di riproducibilità dell'intervento, costituendo "best practices"		
	D.1.1	Assenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best practices*" ed essere replicabile	BASSO
	D.1.2	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best practices*" ed essere replicabile a scala locale	MEDIO
	D.1.3	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best practices*" e che presentano soluzioni innovative replicabili e di interesse oltre la scala locale	ALTO

Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti all'Ente proponente.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti devono essere trasmessi a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr*. punto 8 della presente Comunicazione).

10. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase di valutazione degli interventi che costituiscono la proposta progettuale, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco degli interventi ammissibili e finanziabili, nonché l'elenco degli interventi esclusi con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.

11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per gli interventi ammessi a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema è allegato alla presente richiesta (cfr. modello di cui all'**Allegato "B"**).

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

12. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Disciplinare conterrà gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 36/2023, così come modificato dal d.lgs. n. 209/2024;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni relative ai titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, e le eventuali variazioni sui titolari effettivi entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;

- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, per ogni contratto, la trasmissione delle informazioni relative ai contraenti e ai relativi titolari effettivi, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.N. JTF 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- obbligo di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di

spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;

- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Cod. procedura 2.3.1, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- l'implementazione nel sistema di monitoraggio REGIS, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;

- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

13. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per le operazioni il cui costo complessivo (contributo concesso + risorse aggiuntive) dell'operazione sia superiore a 10.000.000,00 €, oppure, quando l'operazione rientra tra quelle ritenute di Importanza Strategica (OIS), organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal

comma 1 del presente paragrafo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

14. INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con la presente Comunicazione è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte del Soggetto proponente selezionato quale Beneficiario implica la sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicate ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

15. STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

16. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n. 66) e Reg. 1056/2021.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui l'intervento, parte della proposta progettuale, attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui all'intervento approvato, parte della proposta progettuale;
c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Comunicazione e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dall'Allegato A1 di ogni intervento parte della proposta progettuale ammesso a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
    - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
    - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
    - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
    - tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
    - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di

spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'intervento;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; nel caso di operazioni relative a siti in stato di degrado la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale non superiore al 15%; nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente resta applicabile l'art. 18 co. 2 del DPR 66/2025; le spese di esproprio saranno riconosciute ammissibili solo in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
- spese generali.

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura massima del 10% dei lavori/servizi/forniture a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);

- spese per gli adempimenti di visibilità, comunicazione e trasparenza;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto al RUP.

Tra le voci attinenti alle spese generali - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo.

Le spese per imprevisti (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) - determinata come per legge ed indicata nel quadro economico dell'intervento, parte della proposta progettuale, ammesso a finanziamento - e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

17. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.
Le spese non ammissibili, ai sensi della presente Comunicazione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 3 della presente Comunicazione.
Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

18. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni della presente procedura concertativa-negoziale, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;

d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso alla valutazione della proposta progettuale e degli interventi che la compongono.

19. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, al suddetto indirizzo PEC.
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

20. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

21. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo

regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- DIRETTIVA 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

- DIRETTIVA 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- COM(2020) 150 final Allegato D – Country Report Italia (identifica Taranto e Sulcis come aree JTF);
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Tassonomia per investimenti sostenibili principio DNSH);
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE C(2022) 9764 final del 16.12.2022 che approva il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 20212027" per il sostegno a titolo del Fondo per una transizione giusta nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia.

Principali fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) previsto dalla Legge 20/2015 al fine di fronteggiare la crisi dell'area di Taranto sottoscritto il 30 dicembre 2015 (Interventi urgenti per riqualificazione, bonifica e attrazione investimenti);
- Nota DPCOE-0014950-P-01/08/2024 Indicazioni per il monitoraggio PN JTF;
- DPCOE-0013001-P-05/06/2025-Modifica al Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta prot. alct. AlCT. REGISTRO UFFICIALE.U.0022875 del 25/07/2023;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione; delle frontiere e la politica dei visti).

Principali fonti regionali

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica", come modificata dalla Legge Regionale 26 ottobre 2016 n. 28;

- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021 n. n. 146 di approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 28 settembre 2023 n. 1327 di presa d'atto individuazione Organismo Intermedio del Programma Nazionale del Fondo per una Transizione Giusta 2021-2027;
- Determinazione N. 00188 del 29/07/2024 Struttura Speciale - Autorità gestione del POR Sezione Programmazione Unitaria di Approvazione del Manuale dell'organizzazione e delle procedure dell'Organismo Intermedio;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 di approvazione del **Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)**, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)";
- Legge Regionale 30 maggio 2024, n. 23 "Disposizioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema del verde urbano";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2025 n. 400 di Approvazione Piano Esecutivo JTF Taranto;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19 giugno 2025 n. 841 recante *"Fondo per la transizione giusta 2021-2027.PN JTF Italia 2021-2027 Piano esecutivo-Piano territoriale della Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.3. Procedura 2.3.1 Green Belt. Variazione al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027,al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ex art. 51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011, per € 84.088.815,87".*

22. DISPOSIZIONI FINALI

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, la presente Comunicazione ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del JTF Taranto.

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ed il Responsabile del Procedimento è il dirigente pro tempore della Sezione.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC: ***sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it***

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati

forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: *sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it).*

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 2021/1060).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di

quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea

https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. N. 33/2013, la presente procedura ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del JTF Piano Territoriale della Provincia di Taranto Regione Puglia.

23. FORO COMPETENTE

Avverso la presente procedura, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

24. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Allegato A
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52
70121 – BARI
tramite PEC *sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt.
Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale.

Il/La sottoscritto/a_____,
in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento), la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

CHIEDE

Il finanziamento di _____ € per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata a valere sulla procedura negoziale di cui in oggetto costituita da uno o più interventi che congiuntamente realizzeranno la "Green Belt", una infrastruttura verde per la città di Taranto, da finanziare con le risorse dell'Azione 2.3 del Programma JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Cod. procedura 2.3.1.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dalla richiesta di Comunicazione e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nella richiesta di Comunicazione;
  - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
  - assume, in relazione alle operazioni ammesse a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione della proposta in oggetto;
- che il costo complessivo (contributo pubblico richiesto a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 del Programma JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Cod. procedura 2.3.1, ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) per ciascun intervento, parte della proposta progettuale candidata, è pari a € _____; *(specificare per ogni intervento parte della proposta progettuale)*
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di

_____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione interessata, parte della proposta progettuale (come si evince dalla documentazione allegata). *(specificare per ogni intervento parte della proposta progettuale, se necessario)*

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione/le operazioni oggetto della proposta progettuale entrerà/entreranno in funzione presumibilmente in data _____. *(specificare per ogni intervento parte della proposta progettuale, se necessario)*

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 8 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:

1. _____
2. _____
3. _____

…

n. _____

(specificare per ogni intervento parte della proposta progettuale)

- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Allegato A1 - SCHEDA TECNICA INTERVENTO

(compilare un Allegato A1 per ogni intervento parte della proposta progettuale)

Procedura di selezione	**PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt.** **Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale**
Titolo dell'operazione	*(titolo dell'intervento parte della proposta progettuale)*

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Referente dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Tipologia di intervento	*(barrare una o più opzioni)* ☐Intervento di recupero di aree verdi esistenti e potenziamento della loro accessibilità e possibilità di fruizione; ☐riforestazione o nuova forestazione; ☐realizzazione di parchi urbani o loro riqualificazione. *Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare **sistemi***

	connessi di aree verdi ☐realizzazione e/o riqualificazione di spazi verdi utili a contrastare la perdita di biodiversità, attraverso la riconversione e la restituzione della permeabilità delle aree degradate; ☐incremento e/o estensione di aree verdi, al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione della biodiversità elevando la loro valenza paesaggistica ed ecologica, anche attraverso la rimozione di detrattori paesaggistici nelle aree marginali, finalizzata al rinverdimento e rinaturalizzazione delle stesse; ☐ricostituzione e consolidamento del margine urbano in chiave naturalistica, paesaggistica ed ecologica; ☐riqualificazione e connessione delle aree agricole periurbane, comprese le aree intercluse, degradate e abbandonate, in termini di valenza paesaggistica ed ecologica anche nell'ottica di preservare e valorizzare trame e mosaici colturali dello spazio agricolo; ☐incremento e/o riqualificazione delle aree verdi presenti nei viali storici di accesso al centro urbano; ☐incremento della copertura a verde finalizzato alla riduzione delle superfici impermeabili mediante *"nature based solution"* o con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico; ☐creazione di sistemi verdi: lineari (green-ways), giardini ed aree verdi, parchi di cintura, forestazioni urbane, progetti di agricoltura urbana, sistemi urbani di drenaggio sostenibile (SuDS), bioswale o raingardens, tetti e pareti verdi su edifici esistenti, ecc.; ☐realizzazione, lungo la viabilità periurbana, di corridoi ecologici e di margine urbano (*field margins*) attraverso siepi e strisce inerbite, abbinate a strutture del paesaggio rurale tradizionale della pietra a secco, ove presenti nell'intorno considerato, finalizzati a preservare e favorire la componente vegetale non produttiva presente negli agroecosistemi; ☐creazione di aree cuscinetto (*buffer strips*) attorno ai siti naturalistici e alle aree di pregio ambientale;

	☐accrescimento del patrimonio forestale con essenze di interesse ambientale in prossimità di relitti stradali e delle zone industriali.
Disponibilità aree oggetto di intervento	Il Soggetto proponente*: (barrare una o più opzioni)* ☐ ha la **piena disponibilità** delle aree oggetto di intervento; ☐ ha condiviso il progetto con il **Soggetto pubblico proprietario** delle aree; ☐ si è impegnato a **procedere alla acquisizione delle aree** (es. esproprio, cessioni derivante dall'attuazione di piani urbanistici esecutivi) e ha fornito una ***relazione dell'ufficio tecnico*** in merito alla procedura e ai tempi di attuazione
Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)	*Estensione attuale dell'area verde, espressa in ettari*
***"Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno"* (*rif.* RCO38)**	*Superficie totale, espressa in ettari, a seguito della realizzazione dell'intervento*
***"Terreni ripristinati usati, per l'edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi o altri scopi".* (*rif.* RCR52)**	*Con riferimento al presente avviso, si indichi la superficie, espressa in ettari, dei terreni da ripristinare* ***come spazi verdi***
Livello di progettazione disponibile	☐ *Quadro esigenziale* ☐ *DOCFAP* ☐ *DIP* ☐ *Progetto di fattibilità tecnico-economica* ☐ *Progetto esecutivo*
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire)*

dell'intervento	*In caso gli interventi siano assoggettati a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening, in sede di candidatura si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative. (Cfr. paragrafo 9, ammissibilità sostanziale)*
Durata temporale per il completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi*

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento* ☐ *PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 (fonte principale)* ☐ *risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*
Altre fonti di finanziamento *(rif. paragrafo 3 della richiesta di Comunicazione)*	☐ ***non sono previste** risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento* ☐ ***sono previste** risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)* _____ _____ _____ _____

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ _____

PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3	*€* _____
(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto proponente	*€* _____

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO, PARTE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
(Descrivere l'operazione seguendo le informazioni sotto riportate (rif. paragrafo 8). *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.)*
Breve descrizione dell'intervento (finalità e obiettivi)

Disponibilità delle superfici afferenti all'area oggetto dell'intervento
Indicare: - *Superficie oggetto di intervento già nella disponibilità del Soggetto proponente;* - *Superficie oggetto di condivisione del progetto tra il Soggetto proponente e il Soggetto pubblico proprietario delle aree al momento della candidatura;* - *Superficie oggetto di intervento da acquisire.*
Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, con specifica attenzione al rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM)
(Cfr. paragrafo 9, ammissibilità formale)
Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni
(Cfr. paragrafo 9, ammissibilità formale)
Capacità di generare sinergie con strumenti d'intervento di altri Fondi e Programmi europei (es. PNRR, PR FESR/FSE+ Puglia, CTE)
(Cfr. paragrafo 9, sub criterio A.1 della griglia di valutazione tecnica)
Coinvolgimento del territorio
(Cfr. paragrafo 9, sub criterio B.1 della griglia di valutazione tecnica)

Sviluppo di sinergie fra le componenti dell'ambito urbano e periurbano e il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
Barrare le opzioni pertinenti e relazionare in merito. *Soluzioni progettuali in grado di produrre ricadute positive (sulla base di obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, indirizzi e direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito ARCO IONICO TARANTINO) sulle seguenti componenti/strutture del PPTR:* ☐ *idro-geo-morfologiche* ☐ *ecosistemiche e ambientali* ☐ *antropiche e storiche e culturali (paesaggi rurali e/o visive e percettive)* *(Cfr. paragrafo 9, sub criterio B.2 della griglia di valutazione tecnica)*
Integrazione degli aspetti di tutela della risorsa idrica
(Cfr. paragrafo 9, sub criterio B.3 della griglia di valutazione tecnica)
Estensione della superficie rinverdita con metodi dell'ingegneria naturalistica o "nature based solutions" (NBS)
(Cfr. paragrafo 9, sub criterio C.1 della griglia di valutazione tecnica)
Riproducibilità dell'intervento
(Cfr. paragrafo 9, sub criterio D.1 della griglia di valutazione tecnica)
Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta

ULTERIORI INFORMAZIONI
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Allegato A2 - SCHEDA VERIFICA RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

(compilare un Allegato A2 per ogni intervento parte della proposta progettuale)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio

Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica

Le azioni del PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica, secondo cui *"le azioni non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali di cui all'art.9 del Reg. UE 2020/852. I tipi di operazioni prospettate sono state giudicati compatibili con il principio DNSH secondo la metodologia dello Stato membro, in analogia con gli orientamenti tecnici DNSH del Dispositivo per la ripresa e la resilienza."*
Le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del PN è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.
La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt.** **Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	*(titolo dell'intervento parte della proposta progettuale)*

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	

Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: **• al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** **• al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: **• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** **• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** **• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: **• nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** **• nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data _____

Sottoscritto digitalmente da tecnico[1]

[1] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Allegato A3 - SCHEDA VERIFICA CLIMATICA

(compilare un Allegato A3 per ogni intervento parte della proposta progettuale)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt.** **Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	*(titolo dell'intervento parte della proposta progettuale)*
Settore di intervento	**079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu**
Verifica climatica richiesta	**B - resilienza climatica/adattamento**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità).*
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 *Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.*
In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE: ☐ Allagamenti ☐ Alluvioni ☐ Frane ☐ Ondate di calore ☐ Sicurezza idrica ☐ Incendi ☐ Siccità ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**Altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI

Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**Altre tipologie**
Ambiti di riferimento[1]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

ANALISI DELLA VULNERABILITÀ

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI

VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	**MEDIA**	**BASSA**
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	**ALTA**	***es. inondazione***		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITÀ BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data _____

Sottoscritto digitalmente da tecnico[2]

[2] Tecnico con competenze in materia ambientale

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027

Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto

Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali

Cod. procedura 2.3.1 "Green Belt"

Obiettivo specifico JSO8.1 *"Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi"*

Allegato B - DISCIPLINARE

Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale - DGR n. 400 del 31.03.2025

(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

(titolo dell'intervento parte della proposta progettuale)

_____

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

il Comune di Taranto, in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 31.03.2025 la Giunta regionale ha preso atto del Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del *Piano esecutivo territoriale della Provincia di Taranto*, stabilendo che sull'Azione 2.3 possono essere avviate le relative procedure negoziali, stante il carattere di atto programmatico di indirizzo strategico del Piano esecutivo e della medesima Deliberazione n. 400/2025;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 841 del 19.06.2025 è stata autorizzata, previa istituzione del capitolo di entrata e di spesa, la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 al fine di assicurare la copertura finanziaria agli interventi previsti dalla Procedura 2.3.1 "Green Belt", Azione 2.3 *Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali* del Piano territoriale della Provincia di Taranto, a valere sul PN JTF 21-27, per complessivi € 84.088.815,87;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata adottata la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale" di cui alla Procedura negoziale per la realizzazione di una infrastruttura verde per la città di Taranto, "Green Belt", attraverso la selezione di interventi, tutti finalizzati ad incrementare e valorizzare il patrimonio naturalistico, come recupero di aree verdi esistenti e potenziamento della loro accessibilità e possibilità di fruizione, riforestazione o nuova forestazione, realizzazione di parchi urbani o loro riqualificazione, a valere sul PN

JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt;

- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 36/2023, così come modificato dal d.lgs. n. 209/2024;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione

contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;

- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Cod. procedura 2.3.1, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto

espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;

- l'implementazione nel sistema di monitoraggio REGIS, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a

un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;

- per le operazioni il cui costo complessivo (contributo concesso + risorse aggiuntive) dell'operazione sia superiore a 10.000.000,00 €, oppure, quando l'operazione rientra tra quelle ritenute di Importanza Strategica (OIS), organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario*,* si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture, servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il _____;

f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo per una transizione giusta Just Transition Fund (JTF) di cui al Reg. (UE) 2021/1056, nonché dagli strumenti attuativi del PN JTF 2021-2027, tra cui il MOP dell'Organismo Intermedio, e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi

[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **sorveglianza archeologica;**
- **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese per esproprio e di acquisto di terreni;**
- **spese generali.**

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella **misura massima del 10%** dei lavori/servizi/forniture a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per gli adempimenti di visibilità, comunicazione e trasparenza;

- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Nel caso di operazioni relative a siti in stato di degrado la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale non superiore al 15%; nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente resta applicabile l'art. 18 co. 2 del DPR 66/2025.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del

Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

   - la domanda di anticipazione;

- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3 della Richiesta di Comunicazione per la richiesta della proposta progettuale;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie**.** Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio:
   - la domanda di richiesta di erogazione;
   - l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio della seguente documentazione:

   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per

l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 4 del Disciplinare;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 – Azione 2.3 – Cod. procedura 2.3.1 Green Belt*, Titolo progetto "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di*

€_____ ,__ a valere sul PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Titolo "_____").

In caso di comprovata impossibilità di apposizione, nei documenti giustificativi di spesa, delle informazioni indicate nel presente paragrafo per cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà allegare dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento allo specifico documento, le informazioni che non è stato possibile indicare.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo di monitoraggio REGIS, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli

indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'indirizzo PEC: *sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso i Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
firmato digitalmente

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 26 settembre 2025, n. 206

Avviso relativo alla concessione di agevolazioni tariffarie in via sperimentale per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari, per l'a.s./a.a. 2025/2026, adottato con D.D. n. 131 del 7/7/2025, pubblicato sul BURP n. 58 del 21/07/2025. Approvazione graduatorie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTA la L.R. n. 18/2002 e ss.mm.ii. relativa al Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il **Regolamento (UE) 679/2016**;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni, e le successive D.G.R. di proroga, in ultimo con la D.G.R. n. 1080/2025, con le quali il suddetto incarico è stato prorogato al 30 settembre 2025;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1 del 9/1/2023 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Contratti di Servizio e TPL della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità all'Ing. Giuseppe Merra, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 9 gennaio 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;

VISTO il D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) agli artt. 20 e 21;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal D.Lgs. del 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"."";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/9/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.";

VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/1/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE
La L.R. n. 18/2002 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", all'art. 30, c. 1, stabilisce quanto segue:
"1. È facoltà della Regione e degli enti locali disporre agevolazioni o gratuità tariffarie in favore di determinate categorie di utenti a condizione che i relativi atti dispositivi provvedano contestualmente a coprire i minori ricavi del traffico derivanti alle imprese di trasporto dalle predette agevolazioni."

La stessa L.R. n. 18/2002, all'art. 27, cc. 2-4, stabilisce quanto segue:
"2. Le imprese di trasporto sono tenute a rilasciare, a richiesta degli utenti, i seguenti titoli di viaggio: c) abbonamenti mensili (…)"
"4. Le imprese di trasporto possono adottare, previa autorizzazione della Regione o dei Comuni, secondo le competenze di cui all'articolo 26, altre tipologie dei titoli di viaggio in relazione a particolari esigenze dei servizi gestiti."

I servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, nonché i servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativi e/o sostitutivi sono affidati alle società:

- Trenitalia S.p.A.;
- Ferrovie del Gargano s.r.l.;
- Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.;
- Ferrotramviaria S.p.A.;
- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.

I servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbani di competenza regionale sono affidati al consorzio CO.TR.A.P.

Infine, risultano svolti i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbani di competenza della Città Metropolitana e delle Province pugliesi.

Ad oggi, i suddetti operatori di TPL sono titolari di contratti di servizio sottoscritti con Regione Puglia, come di seguito riepilogato:

- Trenitalia S.p.A., contratto di servizio rep. 020828 del 18/06/2018 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, successivamente integrato con il contratto di servizio rep. 025552 del 13/02/2024;
- Ferrovie del Gargano s.r.l., contratto di servizio rep. 024094 del 18/01/2022 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrovie del Gargano s.r.l., contratto di servizio rep. 011019 del 29/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024481 del 08/06/2022 e poi con contratto rep. 025070 del 19/05/2023;
- Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., contratto di servizio rep. 024095 del 18/01/2022 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., contratto di servizio rep. 011095 del 30/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024448 del 30/05/2022 e poi con contratto rep. 025056 del 09/05/2023;
- Ferrotramviaria S.p.A., contratto di servizio rep. 024096 del 18/01/2022 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrotramviaria S.p.A., contratto di servizio rep. 010999 del 17/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte integrato, e più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024450 del 30/05/2022 e poi con contratto rep. 025123 del 23/06/2023;
- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., contratto di servizio rep. 025282 del 11/08/2023 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., contratto di servizio rep. 011020 del 29/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo, poi rinnovato, successivamente più volte prorogato per i servizi automobilistici, prima con contratto rep. 024309 del 03/05/2022 e poi con contratto rep. 025055 del 09/05/2023.
- Consorzio CO.TR.A.P. contratto di servizio rep. 006796 del 30/12/2004 per il settore automobilistico, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale locale, successivamente più volte integrato, e più volte prorogato, in ultimo con contratto rep. 024865 del 23/01/2023.

Con nota prot.n.98798 del 24.02.2025, l'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, dopo un attento ascolto delle esigenze espresse dal mondo studentesco e la successiva condivisione con l'Assessore all'Istruzione sull'individuazione di un obiettivo per l'introduzione di un'agevolazione economica sul trasporto pubblico destinate agli studenti pendolari, a tutela il diritto allo studio, ha:

- proposto di verificare da subito le modalità per assicurare la copertura economico finanziaria al fine di garantire l'inserimento di tale misura nella programmazione per il 2025;
- specificato che l'agevolazione si concretizzerà in una scontistica sugli abbonamenti mensili per il trasporto pubblico destinata agli studenti pendolari delle scuole superiori e agli universitari per il tragitto casa-scuola/università e che tale beneficio sarà subordinato all'attestazione ISEE, la cui soglia e criteri di accesso verranno definiti in collaborazione con le strutture competenti, tenendo conto della trasversalità della misura;
- richiesto, pertanto, l'avvio di una fase sperimentale da settembre 2025 a giugno 2026, al termine della quale verranno effettuate le opportune valutazioni. Tali analisi consentiranno di determinare l'efficacia dell'iniziativa e di valutarne l'eventuale adozione in forma stabile negli anni successivi.

In coerenza con i suddetti obiettivi strategici di carattere interassessorile, con nota prot.n.122996 del 7.03.2025, la Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" ha rappresentato alla Sezione "Istruzione

e Università" la necessità di poter fruire di un'apposita piattaforma idonea a consentire ai propri operatori di TPL di poter riconoscere e registrare le agevolazioni concesse agli utenti in fase di acquisto di abbonamento mensile.
A tal proposito, anche alla luce dei tavoli di confronto tenutesi con l'Assessore all'Istruzione e la Sezione "Istruzione e Università", in contraddittorio con i rappresentanti di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione) e di ADISU Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia), sentiti gli operatori affidatari dei servizi di TPL regionale, si è prospettata l'esigenza di poter sviluppare un'implementazione della attuale piattaforma ARTI già in uso per la stessa Sezione Istruzione e Università, comprensiva dei dati degli studenti universitari convergenti dalla piattaforma ADISU, con le seguenti caratterizzazioni:

a. prevedere in fase di censimento annuale che gli studenti beneficiari (rientranti nei parametri reddittuali fissati dalla Regione) possano indicare l'impresa di trasporto pubblico e la relativa relazione prescelta;
b. generare al termine della procedura un apposito codice (bonus viaggio per singole mensilità) da esibire presso le biglietterie dell'operatore prescelto in fase di acquisto dell'abbonamento mensile;
c. consentire alle imprese di trasporto pubblico, in caso di esibizione da parte dell'utenza del succitato codice bonus per l'acquisto dell'abbonamento mensile a tariffa agevolata, di accedere alla piattaforma regionale per:

    c.1. verificare la validità del codice e, in caso di esito positivo, spuntare l'avvenuto utilizzo del medesimo;
    c.2. inserire la relazione di viaggio utilizzata indicando Origine e Destinazione, a cui corrisponderebbe, attraverso la percorrenza espressa in km il prezzo dell'abbonamento mensile (pieno e scontato), così da quantificare il valore effettivo dell'agevolazione;

d. consentire alla Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" di monitorare in tempo reale l'andamento della spesa relativa alle agevolazioni in argomento, con livelli di dettaglio per ciascun operatore di TPL coinvolto, consentendo nell'anno successivo all'esercizio finanziario di riferimento, di estrarre una certificazione a rendiconto delle somme da compensare per ciascuna impresa di trasporto pubblico.

Nelle more si sono susseguiti ulteriori incontri politici e tecnici finalizzati a meglio definire con la Sezione Istruzione e Università, i gestori della piattaforma informatica regionale e gli operatori di TPL le procedure relative all'iter di richiesta dell'agevolazione tariffaria in argomento. In particolare, è stato fissato che il periodo di fruizione delle agevolazioni tariffarie è di 8 mesi, da ottobre 2025 a maggio 2026.

Con nota prot.n.261446 del 16.05.2025, la Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" ha comunicato, tra l'altro, alla Sezione "Istruzione e Università" e agli operatori di TPL che si rende necessario procedere all'implementazione della piattaforma "studioinpuglia" nella sola fase di censimento dell'utenza potenziale mediante la creazione di una sezione dedicata alla richiesta delle agevolazioni in argomento.

PREMESSO ALTRESÌ CHE
La L.R. n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", all'art. 2 prevede le finalità che si prefigge e all'art. 5, c. 1 stabilisce che:
"1. Gli interventi di attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 2 comprendono:
(…)
c) servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio;".

Con D.G.R.n.546 del 29.04.2025 inerente la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026 messa in atto dall'Assessorato alla "Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale" sono stati approvati, tra l'altro, i criteri di individuazione dei

beneficiari della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026.

Per l'iniziativa in via sperimentale per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026 relativa alle agevolazioni tariffarie in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari, i predetti criteri possono ritenersi idonei anche per le istruttorie finalizzate al riconoscimento dell'agevolazione in argomento, con le ulteriori specificazioni, come nel seguito indicati:

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI E DI DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI PER L'AGEVOLAZIONE

a. l'agevolazione in argomento si applica alla categoria di utenti "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquista l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% del prezzo di vendita dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R. n. 18/2002 art. 27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate nei capitoli di spesa riportati nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;
b. saranno destinatari del beneficio gli studenti residenti in Puglia che frequentano le scuole secondarie di 2° grado pugliesi rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione o gli atenei universitari pugliesi, appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
c. la spesa complessiva per la compensazione dei minori ricavi da traffico degli operatori di TPL viene stimata nel seguente modo:

Spesa=n° studenti×Prezzo abbonamento mensile (52 corse)26-30×% agevolazione×n° mesi=35.114 × € 79,00 ×0,5 ×8=***€ 11.096.024,00***

dove:

- n° studenti = numero studenti scuola secondaria di 2° grado a.s. 2023/2024 pendolari che con ISEE fino a € 12.000,00 che hanno fatto richiesta di libri di testo + numero studenti universitari a.a. 2023/2024 borsisti ADISU Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia) pendolari con ISEE € 25.000 = 16.935 + 18.179 = 35.114 (dati forniti dalla Sezione Istruzione e Università);
- Prezzo abbonamento mensile (52 corse)26-30 = prezzo abbonamento mensile per la fascia 26 - 30 km (percorrenza media ipotizzata) relativo alla tariffa più alta tra quella applicata dagli operatori TPL per il 2025 = € 79,00;
- % agevolazione = sconto % applicato alla tariffa calcolata ai sensi della L.R. n. 18/2002 = 50%;
- n° mesi = numero mesi di fruizione dell'agevolazione, da ottobre 2025 a maggio 2026 = 8;

d. la spesa complessiva per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026 di € 11.096.024,00 viene ripartita, considerando la spesa sostenuta nel 2022 per le agevolazioni tariffarie in favore di utenti pendolari ex D.G.R.n.1271/2015 e s.m.i. (ultimi dati completi), come segue: per i servizi di trasporto pubblico ferroviario (50,93%) 2025-2026 € 5.651.205,02, per i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbano di competenza regionale (18,07%) 2025- 2026 € 2.005.051,54 e per i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbano di competenza di Città Metropolitana e Province pugliesi (31,00%) 2025-2026 € 3.439.767,44;

DESTINATARI DELLE COMPENSAZIONI DEI MINORI RICAVI DA TRAFFICO

a. i destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico per le agevolazioni tariffarie

in argomento sono gli operatori di TPL che eserciscono i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi per la compensazione in favore degli operatori di TPL esercenti i rispettivi servizi;

b. le risorse saranno erogate per il periodo ottobre-dicembre 2025 previa rendicontazione della spesa da trasmettere entro il 31.03.2026 e per il periodo gennaio-maggio 2026, con un'anticipazione pari a quanto liquidato per il periodo ottobre-dicembre 2025 e un saldo previa rendicontazione della spesa da trasmettere entro il 30.09.2026; la rendicontazione per i servizi di trasporto competenza regionale dovrà avvenire con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R.n.1271/2015 e s.m.i.;
c. gli operatori di TPL che eserciscono i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi, in qualità di destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico sono tenuti a effettuare e permettere un costante monitoraggio della spesa anche con ausili informatici al fine di consentire alla Sezione competente l'eventuale riprogrammazione della spesa stessa.

CONSIDERATO CHE

La L.R. n. 18/2002, art. 19, c. 4, prevede che:
"4. I contratti di servizio sono redatti sulla base di uno schema predisposto dalla Giunta regionale con i contenuti di cui all'articolo 19, comma 3, del D.Lgs.n.422/1997 (…)".

I contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario e automobilistico integrativo e/o sostitutivo del 2009 sopra indicati prevedono all'art.20 "Vigilanza e sanzioni", c.7:
"7. L'importo annuale delle sanzioni riscosse e dell'eventuale conguaglio del corrispettivo per minor produzione del servizio potrà essere dalla Regione finalizzato a compensare i disagi causati alla clientela dai disservizi".

Inoltre, i contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale del 2022 sopra indicati prevedono all'art.18 "Sistema dei premi, delle penalità e sistema di riduzione/mitigazione delle medesime", c.5:
"5. Il sistema delle penalità ha lo scopo di assicurare all'utenza regionale il ristoro di eventuali disagi e danni e, in particolare, i relativi importi economici possono essere utilizzati dalla Regione, a beneficio della clientela, anche, eventualmente, in forma di buoni sconto (indennità per abbonati), da intendersi convenzionalmente emessi a compensazione delle indennità da ritardo, previste all'art.17 del citato Reg. 1371/2007. Per la determinazione dell'indennità per abbonati è utilizzato l'indicatore di scostamento orario entro cinque minuti a destino, misurato per linea e per mese, considerando tutte le cause di ritardo."

e una formulazione analoga è indicata all'interno dei contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale del 2018-2024 e 2023 sopra indicati.

La L.R.n.18/2002, all'art.30, c.1, come già detto, stabilisce quanto segue:
"1. È facoltà della Regione e degli enti locali disporre agevolazioni o gratuità tariffarie in favore di determinate categorie di utenti a condizione che i relativi atti dispositivi provvedano contestualmente a coprire i minori ricavi del traffico derivanti alle imprese di trasporto dalle predette agevolazioni."

La stessa L.R.n.18/2002, all'art.4, c.2, stabilisce quanto segue:
"2. Il Fondo regionale trasporti è così articolato:
(…)
e) interventi a compensazione degli oneri per il rilascio di agevolazioni o gratuità di viaggio sui servizi di trasporto pubblico regionale e locale, finanziato con risorse regionali."

Infine:

- il capitolo di entrata E3061135 con declaratoria “Sanzioni previste dai contratti di servizio con le imprese esercenti servizi di TPRL” con Titolo 3 - Entrate extratributarie, Tipologia 200 - Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, Categoria 3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e codifica del piano dei conti finanziario “3.02.03.01 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese” è stato inizialmente collegato al capitolo di spesa U0552008 con declaratoria “Servizi di mobilità” con Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 01 - Trasporto ferroviario e codifica del piano dei conti finanziario “1.03.02.15.0 - Contratti di servizio pubblico”;
- i costi dei servizi di traporto pubblico sono coperti dai corrispettivi contrattuali e dai ricavi da traffico, e che nel caso la Regione istituisca delle agevolazioni tariffarie (sconti sul prezzo di vendita dei titoli di viaggio), deve conseguentemente provvedere alla relativa compensazione di minori ricavi da traffico per gli operatori di TPL;
- pertanto in generale le compensazioni per agevolazioni tariffarie, al pari dei corrispettivi, sono liquidate utilizzando capitoli con codifica del piano dei conti finanziario “U.1.03.02.15.001 - Contratti di servizio di trasporto pubblico”.

Con D.G.R. n. 746 del 05/06/2025 la Giunta regionale ha deliberato:

1. di disporre in via sperimentale per l’anno scolastico/anno accademico 2025/2026 l’agevolazione tariffaria in favore della categoria di utenti “studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari” che acquista l’abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% sul prezzo di vendita dell’abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate nei capitoli di spesa riportati nella sezione *“copertura finanziaria”* dell’atto;
2. di attuare l’agevolazione tariffaria in argomento in favore dei suddetti utenti come selezionati dalle competenti strutture individuate nella Sezione “Istruzione e Università” e nell’ADISU Puglia, in seguito alla pubblicazione dei rispettivi avvisi pubblici, alle quali viene conferito il relativo mandato;
3. di approvare i criteri di individuazione degli studenti beneficiari e di quantificazione delle risorse così come illustrate nelle apposite sezioni del documento istruttorio, nonché l’individuazione degli aventi diritto mediante la piattaforma informatica regionale (StudioinPuglia) già usata per l’assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici (gestita da ARTI) e l’ulteriore piattaforma informatica per l’assegnazione delle borse di studio universitarie (gestita da ADISU);
4. di autorizzare la competente Sezione “T.P.L. e intermodalità” alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari secondo le seguenti modalità:
    - in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante:
        - la liquidazione a saldo per il periodo ottobre-dicembre 2025, previa presentazione della rendicontazione della relativa spesa, con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31.03.2026;
        - mediante la liquidazione per il periodo gennaio-maggio 2026 di un’anticipazione pari a quanto liquidato per il periodo ottobre- dicembre 2025, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della relativa spesa, con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R.n.1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 30.09.2026;
    - in favore della Città Metropolitana e delle Province pugliesi mediante:

- la liquidazione a saldo per il periodo ottobre-dicembre 2025, previa presentazione della rendicontazione della relativa spesa, da trasmettere entro il 31.03.2026;
- mediante la liquidazione per il periodo gennaio-maggio 2026, di un'anticipazione pari a quanto liquidato per il periodo ottobre- dicembre 2025, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della relativa spesa, da trasmettere entro il 30.09.2026;

5. di disporre che gli operatori di TPL esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e la Città Metropolitana e Province pugliesi, in qualità di destinatari delle risorse per la compensazione dei minori ricavi da traffico sono tenuti a effettuare e a permettere un costante monitoraggio della spesa anche con ausili informatici al fine di consentire alla Sezione competente l'eventuale riprogrammazione della spesa stessa;
6. di evidenziare che, ai sensi di quanto previsto dall'art.23 della L.R. n. 18/2002, gli enti affidanti i servizi di TPRL hanno le rispettive funzioni di vigilanza e controllo;
7. di effettuare le opportune valutazioni in relazione alla fase sperimentale relativa all'anno scolastico/anno accademico 2025/2026, al fine di determinare l'efficacia dell'iniziativa e, in caso di esiti positivi e di reperimento delle necessarie risorse finanziarie, l'eventuale riproposizione della stessa;
8. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 11.096.024,00, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 26228 del 13/03/2023, imputata sul capitolo di entrata E3061135 e non impegnata sul corrispondente capitolo di spesa collegato entro il 31/12/2023;
9. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di tre nuovi capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3061135, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" dell'atto;
10. di dare atto che la copertura finanziaria, riveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della deliberazione;
12. di demandare al Dirigente della Sezione "Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità" tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del provvedimento;
13. di trasmettere il presente provvedimento alle competenti strutture individuate nella Sezione "Istruzione e Università" e nell'ADISU Puglia alle quali viene conferito mandato per la relativa pubblicazione dei rispettivi avvisi pubblici;
14. di pubblicare il provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
15. di dare atto che il provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 a cura della Sezione proponente;
16. di notificare il provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.

I capitoli di spesa istituiti con D.G.R. n. 746 del 05/06/2025, sui quali è distribuita la dotazione finanziaria di € 11.096.024,00, sono i seguenti:

- Capitolo di spesa: U1001035 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale ferroviario, € 5.651.205,02;

- Capitolo di spesa: U1002049 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 trasporto regionale automobilistico, € 2.005.051,54;
- Capitolo di spesa: U1002050 - Fondo Regionale Trasporti - Agevolazioni di viaggio per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" ex art. 30 LR 18/2002 TPL automobilistico. Trasferimenti in favore delle Province e della Città Metropolitana, € 3.439.767,44.

Con D.D. n. 131 del 7/7/2025 questa Sezione ha stabilito:

1. Di procedere all'adozione dell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante del provvedimento, la cui finalità è l'individuazione dei beneficiari dell'agevolazione tariffaria per "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquistano l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi per l'a.s./a.a. 2025/2026, alla base del riparto dei fondi tra i destinatari per la compensazione dei minori ricavi da traffico sostenuti dagli operatori di TPL, nel rispetto dei criteri adottati dalla D.G.R. n. 746/2025;
2. Di procedere alla prenotazione della spesa dell'importo complessivo di **€ 11.096.024,00**, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili e s.m.i. ai sensi del D. Lgs. 118/2011" dell'atto.
3. Di precisare che per prezzo di vendita dell'abbonamento si intende quello riveniente dal calcolo ai sensi dell'art. 28 (Prezzi minimi dei titoli di viaggio) della L.R. n. 18/2002 (prezzo non scontato).
4. Di dare atto che la D.G.R. n. 746/2025 ha stabilito di attuare l'agevolazione tariffaria in argomento in favore dei suddetti utenti come selezionati dalle competenti strutture individuate nella Sezione "Istruzione e Università" e nell'ADISU Puglia, in seguito alla pubblicazione dei rispettivi avvisi pubblici (rispettivamente dell'avviso per la fornitura dei libri di testo per l'a.s. 2025/26 e del bando Benefici e Servizi per l'a.a. 2025/26), alle quali viene conferito il relativo mandato.
5. Di dare atto che l'individuazione degli aventi diritto avverrà mediante la piattaforma informatica regionale (StudioinPuglia) già usata per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici (gestita da ARTI) e l'ulteriore piattaforma informatica per l'assegnazione delle borse di studio universitarie (gestita da ADISU).
6. Di dare atto che l'avviso adottato col presente atto integra i rispettivi avvisi della Sezione "Istruzione e Università" per l'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici e dell'ADISU Puglia "Bando benefici e servizi" per l'assegnazione delle borse di studio universitarie.

Con nota prot. 0450185 del 08/08/2025, questa Sezione, con riferimento all'Avviso in argomento e all'incontro del 13.06.2025 tenutosi presso questa Regione, in considerazione delle richieste rappresentate in quella sede dagli operatori di TPL per il riconoscimento di acconti per la compensazione dei mancati ricavi da traffico che sosterranno per il rilascio degli abbonamenti agevolati, ha rappresentato che, in sede di quantificazione, propedeutica al relativo impegno di spesa, delle somme spettanti alle imprese esercenti i servizi di TPL di competenza della Regione Puglia e alla Città Metropolitana e Province pugliesi per i servizi di TPL di rispettiva competenza, si sarebbe prevista e disciplinata l'erogazione delle anticipazioni in favore dei predetti destinatari, come di seguito:

- la liquidazione di un'anticipazione del 75% delle somme quantificate e impegnate rispettivamente per i periodi ottobre-dicembre 2025, gennaio-maggio 2026, da erogare entro i rispettivi periodi;
- la liquidazione del saldo per i periodi ottobre-dicembre 2025 e gennaio-maggio 2026, previa presentazione della rendicontazione della relativa spesa (per le Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R.n.1271/2015 e s.m.i.), da trasmettere rispettivamente entro il 31.03.2026 ed entro il 30.09.2026.

DATO ATTO CHE

Con determinazione dirigenziale n. 078/DIR/2025/131 del 07/07/2025, pubblicato sul BURP n. 58 del 21/07/2025 è stato adottato l'"Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo all'agevolazione tariffaria per l'acquisto di abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico in favore di studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari - a.s./a.a. 2025/2026".

In considerazione del paragrafo 6. (Termini di presentazione delle domande) dell'Avviso risulta che:
La procedura è stata ripartita tra due finestre temporali: quella per studenti di scuola secondaria di 2° grado espletata attraverso la piattaforma gestita da ARTI e quella per studenti universitari espletata attraverso la piattaforma gestita da ADISU Puglia:

1. finestra temporale per gli studenti di scuola secondaria di 2° grado: attiva dalle ore 12:00 del 04/07/2025 alle ore 12:00 del 04/08/2025;
2. finestra temporale per gli studenti universitari: attiva dalle ore 8:00 del 15/07/2025 alle ore 12:00 del 19/08/2025.

Il paragrafo 3. (Destinatari) dell'Avviso di cui al punto precedente stabilisce che:
Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti pendolari, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4. e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado del sistema scolastico di istruzione e le università pugliesi per l'a.s./a.a. 2025/2026.

In particolare, il successivo paragrafo 4. (Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)) prevede che, possono presentare istanza di accesso al beneficio di cui all'Avviso in argomento per l'a.s./a.a. 2025/2026:

- gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di 2° grado o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad *€ 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;*
- gli studenti e le studentesse universitari che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente Università (di seguito ISEEU), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad *€ 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli.*

Il paragrafo 7. (Formazione delle graduatorie) dell'Avviso in argomento, stabilisce quanto segue:
In esito alle istanze presentate per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026 dagli "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" per la richiesta dell'agevolazione tariffaria di cui al presente avviso, verranno generate tre graduatorie distinte per modalità di trasporto (ferroviario, automobilistico regionale e automobilistico di Città Metropolitana e Province pugliesi), ma uniche per tipologia studenti, ossia ciascuna contenente sia gli studenti di scuola secondaria di 2° grado che gli studenti universitari, ordinata in considerazione dell'ISEE/ISEEU, partendo dall'indicatore della situazione economica equivalente più basso a quello più alto. Con riferimento agli studenti universitari, i destinatari dell'intervento saranno gli studenti pendolari che risulteranno idonei nelle graduatorie del bando "Benefici e Servizi" a.a. 2025/26.
Gli studenti ammessi al beneficio della suddetta agevolazione tariffaria saranno quelli collocatisi in posizione utile, sino alla concorrenza delle risorse stanziate dalla Regione Puglia per modalità di servizi di trasporto (Risorse complessive di € 11.096.024,00 così suddivise: per i servizi di trasporto pubblico ferroviario, compresi quelli automobilistici esercitati nell'ambito dei contratti ferroviari € 5.651.205,02 (50,93% del totale), per i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbano di competenza regionale € 2.005.051,54 (18,07% del totale) e per i servizi di trasporto pubblico automobilistico interurbano di competenza di Città Metropolitana e Province pugliesi € 3.439.767,44 (31,00% del totale)).
In particolare, in caso di parità di condizioni, per ciascuna delle tre graduatorie, se necessario al fine dell'individuazione dei beneficiari, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

CONSIDERATO CHE

Al fine di rilevare la distribuzione della spesa per ciascuna impresa interessata per i servizi di trasporto regionali e per ciascun ente locale interessato (Città Metropolitana e Province pugliesi) per i rispettivi servizi

di trasporto, individuare gli aventi diritto all'agevolazione tariffaria (entro i limiti di spesa programmata) e provvedere ai consequenziali adempimenti contabili finalizzati al relativo impegno di spesa, questa Sezione, con nota prot. 0479474 del 05/09/2025, ha richiesto agli operatori di TPL l'aggiornamento/valorizzazione di un database contenente le seguenti informazioni essenziali: Gestore, Codice Consorziato, Descrizione Consorziato, Codice Tratta, Tipo Mezzo, Partenza, Destinazione, Km, Tariffa Intera e Competenza.
Con la stessa nota prot. 0479474 del 05/09/2025, con riferimento all'Avviso in questione e ai prospetti Excel già compilati e trasmessi ad ARTI per il caricamento tratte e operatore TPL nelle piattaforme informatiche Studio in Puglia e ADISU Puglia, è stato chiesto, a ciascuna delle imprese interessate, di indicare negli stessi file precedentemente inviati, per ciascun contratto di servizio, per ogni relazione di viaggio, la lunghezza in km e il prezzo dell'abbonamento mensile con un numero di corse non inferiore a 52 (abbonamento di cui all'art. 27 della L.R. n. 18/2002, calcolato ai sensi dell'art. 28 della medesima legge, quindi con prezzo non scontato del 10%).

In particolare, è stato rappresentato che:

- le imprese di trasporto ferroviario avrebbero dovuto valorizzare i dati in argomento per il contratto ferroviario e per il contratto in proroga per la parte automobilistica; laddove ci fossero state richieste di abbonamenti integrati "ferroviario - automobilistico" ex D.G.R. n. 61/2023, i relativi ricavi e i mancati ricavi per agevolazioni, in sede di impegno di spesa, sarebbero stati ripartiti da questa Sezione tra i predetti contratti in proporzione alla richiesta di abbonamenti per i servizi di trasporto ferroviario e automobilistico dell'Avviso di cui trattasi (ricavi da vendita presunti).
- il CO.TR.A.P. per il trasporto automobilistico avrebbero dovuto specificare le relazioni di viaggio per Ente Affidante ovvero Regione e Città Metropolitana e Province pugliesi, per consentire di quantificare l'agevolazione tariffaria in argomento separatamente per ciascuno dei n. 6 contratti di servizio in essere.

Con PEC del 10/09/2025, acquisita al prot. 0488403 del 11/09/2025, il gestore dei servizi di trasporto pubblico automobilistico di competenza regionale e di Città Metropolitana e Province pugliesi, nel trasmettere il suddetto database compilato, ha precisato che lo stesso database non conteneva il dato per "competenza contrattuale", in quanto poteva essere fuorviante a causa di diverse relazioni presenti sia su linee di competenza regionale che su linee di competenze provinciali.

Conseguentemente, visto anche l'imminente inizio del periodo di fruizione dell'agevolazione tariffaria (da ottobre 2025 a maggio 2026), questa Sezione ha ritenuto necessario procedere con la redazione di due graduatorie (anziché le tre previste, ciascuna relativa ai rispettivi capitoli di spesa U1001035, U1002049 e U1002050), una per la modalità di trasporto ferroviario (capitolo di spesa U1001035) e una per la modalità di trasporto automobilistico sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi, considerando la relativa dotazione finanziaria complessiva (capitoli di spesa U1002049 + U1002050). A seguito di successivo monitoraggio di spesa da parte degli operatori di TPL e trasmissione dei relativi dati a questa Sezione e/o individuazione di altro criterio si provvederà all'impegno di spesa per ciascuna impresa interessata per i servizi di trasporto regionali e per ciascun ente locale interessato (Città Metropolitana e Province pugliesi).

DATO ATTO CHE
Il paragrafo 9. (Importi e modalità per l'erogazione del beneficio) dell'Avviso in argomento, stabilisce quanto segue:
Gli operatori di Trasporto Pubblico Locale esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi per gli aventi diritto applicano uno sconto pari al 50% sul prezzo di vendita dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate nei capitoli di spesa riportati nella sezione "dotazione finanziaria" del presente avviso (rif. D.G.R. n. 746 del 05/06/2025).

Per prezzo di vendita dell'abbonamento si intende quello riveniente dal calcolo ai sensi dell'art. 28 (Prezzi minimi dei titoli di viaggio) della L.R. n. 18/2002 (prezzo non scontato).
Lo sconto del 50% rimarrà legato alla tariffa applicata all'atto dell'approvazione delle graduatorie, pertanto rimarrà così quantificato in euro anche in caso di incremento del prezzo dell'abbonamento.

Nell'incontro tenutosi in data 09/09/2025, considerate le difficoltà operative rappresentate dai gestori dei servizi di TPL di tener fisso l'importo dello sconto, questa Regione, vista anche la disponibilità finanziaria dei capitoli di spesa, ha stabilito di considerare lo sconto del 50% sul prezzo dell'abbonamento anche in caso di incrementi tariffari.

CONSIDERATO CHE
Alla scadenza dei termini di cui alla determinazione dirigenziale n. 078/DIR/2025/131 del 07/07/2025 sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it sono stati rilevati:

- Per il trasporto pubblico ferroviario: n. 9.208 inserimenti (n. 5.678 studenti pendolari di scuola secondaria di 2° grado e n. 3.530 studenti pendolari universitari).

  Le 9.208 pratiche risultate trasmesse sono state sottoposte al controllo ISEE/ISEEU, mente la qualità di studente (frequenza/iscrizione scolastica o universitaria) e la residenza in territorio pugliese sono state attestate in sede di compilazione delle istanze.
  Riguardo il requisito ISEE/ISEEU sono state ritenute valide le istanze trasmesse con ISEE/ISEEU regolare o difforme.
  Inoltre, l'importo complessivo per singolo beneficiario dell'agevolazione tariffaria in argomento (fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026) risulta inferiore a € 1.000,00.

- per il trasporto pubblico automobilistico di competenza regionale e per il trasporto pubblico automobilistico di competenza di Città Metropolitana e Province pugliesi: n. 7.964 inserimenti (n. 6.743 studenti pendolari di scuola secondaria di 2° grado e n. 1.221 studenti pendolari universitari).

  Le 7.964 pratiche risultate trasmesse sono state sottoposte al controllo ISEE/ISEEU, mente la qualità di studente (frequenza/iscrizione scolastica o universitaria) e la residenza in territorio pugliese sono state attestate in sede di compilazione delle istanze.
  Riguardo il requisito ISEE/ISEEU sono state ritenute valide le istanze trasmesse con ISEE/ISEEU regolare o difforme.
  Delle 7.964 pratiche è stata esclusa n. 1 istanza di studente pendolare di scuola secondaria di 2° grado poiché è stata prescelta una tratta di viaggio non ricompresa tra i servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi.
  Inoltre, l'importo complessivo per singolo beneficiario dell'agevolazione tariffaria in argomento (fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026) risulta inferiore a € 1.000,00.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- Le domande sono state collocate in graduatoria secondo l'ordine determinato da valori crescenti di ISEE/ISEEU. In caso di parità di punteggio nella graduatoria è stato considerato l'ordine cronologico di inserimento della domanda sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it o studenti.adisupuglia.it; essendo sfasate le finestre temporali per l'inserimento dell'istanza per gli studenti di scuola secondaria di 2° grado e per gli studenti universitari, e contenendo le graduatore entrambe le tipologie di studenti, l'ordine cronologico di invio delle istanze è stato considerato rapportando la prima data di invio sulla

piattaforma di ADISU Puglia alla prima data di invio sulla piattaforma regionale www.studioinpuglia.regione.puglia.it;

- L'esito relativo a ciascuna istanza è disponibile per gli studenti di scuola secondaria di 2° grado all'interno della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it e per gli studenti universitari all'interno della piattaforma studenti.adisupuglia.it, reso noto in seguito all'accesso al proprio profilo;
- in ogni caso, l'esito sarà notificato individualmente ai beneficiari e agli esclusi (per questi ultimi sarà specificata anche la motivazione) tramite e-mail.

La spesa, a meno di incrementi tariffari futuri, risulta distribuita come di seguito:

Società	**Servizi di trasporto pubblico - Rif.**	**CIG**	**Cap. U1001035** **Agevolazioni tariffarie per studenti pendolari** **Spesa prevista per l'a.s./a.a. 2025-26**
Trenitalia S.p.A.	Servizi ferroviari ex DGR 957/2018 - DGR 1949/2023	7529044BA6	€ 878.972,00
Ferrovie del Gargano s.r.l.	Servizi ferroviari ex DGR 2204/2021	9045896D84	€ 72.052,00
Ferrovie del Gargano s.r.l.	Servizi automobilistici in proroga ex DGR 407/2023	26316466F9	€ 42.768,00
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Servizi ferroviari ex DGR 2203/2021	9045794959	€ 68.104,30 (€ 31.972,00 + € 90.880,00 × 39,76%)
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Servizi automobilistici in proroga ex DGR 316/2023	2631170E28	€ 103.191,70 (€ 48.444,00 + € 90.880,00 × 60,24%)
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Servizi integrati "ferroviario - automobilistico"	-	(€ 90.880,00)
Ferrotramviaria S.p.A.	Servizi ferroviari ex DGR 2202/2021	9045498516	€ 229.895,38 (€ 161.800,00 + € 74.144,00 × 91,84%)
Ferrotramviaria S.p.A.	Servizi automobilistici in proroga ex DGR 421/2023	2640978BFA	€ 20.420,62 (€ 14.372,00 + € 74.144,00 × 8,16%)
Ferrotramviaria S.p.A.	Servizi integrati "ferroviario - automobilistico"	-	(€ 74.144,00)
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.	Servizi ferroviari ex DGR 917/2023	9950518338	€ 119.616,00

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.	Servizi automobilistici in proroga ex DGR 408/2023	2641154D37	€ 792.300,00
TOTALI			**€ 2.327.320,00**

Consorzio	**Servizi di trasporto pubblico - Rif.**	**Capp. U1002049 + U1002050** **Agevolazioni tariffarie per studenti pendolari** **Spesa prevista per l'a.s./a.a. 2025-26**
CO.TR.A.P.	Servizi automobilistici di competenza della Regione Puglia (in proroga ex DGR 1368/2022) e Servizi automobilistici di competenza della Città Metropolitana e Province pugliesi	**€ 1.822.648,80**

Quindi, risulta rispettata la copertura finanziaria come si evince dal seguente confronto:

- capitolo di spesa U1001035 per il trasporto pubblico ferroviario: spesa € 2.327.320,00 < dotazione finanziaria € 5.651.205,02;
- capitoli di spesa U1002049 + U1002050 risp. per il trasporto pubblico automobilistico di competenza regionale e per il trasporto pubblico automobilistico di competenza di Città Metropolitana e Province pugliesi: spesa € 1.822.648,80 < dotazione finanziaria € 5.444.818,98 (€ 2.005.051,54 + € 3.439.767,44).

SI PROPONE, per quanto innanzi riportato:

1. Di stabilire, per quanto esplicitato in narrativa, che le graduatorie siano due (anziché le tre previste, ciascuna relativa ai rispettivi capitoli di spesa U1001035, U1002049 e U1002050), una per la modalità di trasporto ferroviario (capitolo di spesa U1001035) e una per la modalità di trasporto automobilistico sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi, considerando la relativa dotazione finanziaria complessiva (capitoli di spesa U1002049 + U1002050).
2. Di stabilire che, per quanto esplicitato in narrativa, considerate le difficoltà operative rappresentate dai gestori dei servizi di TPL di tener fisso l'importo dello sconto, questa Regione, vista anche la disponibilità finanziaria dei capitoli di spesa, considererà lo sconto del 50% sul prezzo dell'abbonamento anche in caso di incrementi tariffari.
3. Di approvare, salvo successivi aggiornamenti, la graduatoria relativa ai servizi di trasporto pubblico ferroviario delle n. 9.208 istanze e la graduatoria relativa ai servizi di trasporto pubblico automobilistico sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi delle n. 7.963 istanze, di cui rispettivamente all'Allegato A) e all'Allegato B), parti integranti del presente atto e non pubblicabili ai sensi dell'art. 4 del GDPR (definizione di dato personale identificativo anche indiretto), i cui esiti sono resi noti nell'area personale di ciascun utente e in ogni caso comunicati tramite e-mail.
4. Di stabilire, per quanto esplicitato in narrativa, che si provvederà all'impegno delle risorse già gravate da prenotazione di impegno con D.D. n. 131 del 7/7/2025, con successivo provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati sensibili, trasferiti in separato documento.

Esito Valutazione di Impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii., della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

In base agli atti di Ufficio si attesta che:

1. non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Carmela Iadaresta)

RITENUTO di poter provvedere nei termini proposti nella su riportata relazione istruttoria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di stabilire, per quanto esplicitato in narrativa, che le graduatorie siano due (anziché le tre previste, ciascuna relativa ai rispettivi capitoli di spesa U1001035, U1002049 e U1002050), una per la modalità di trasporto ferroviario (capitolo di spesa U1001035) e una per la modalità di trasporto automobilistico sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi, considerando la relativa dotazione finanziaria complessiva (capitoli di spesa U1002049 + U1002050).
2. Di stabilire che, per quanto esplicitato in narrativa, considerate le difficoltà operative rappresentate dai gestori dei servizi di TPL di tener fisso l'importo dello sconto, questa Regione, vista anche la disponibilità finanziaria dei capitoli di spesa, considererà lo sconto del 50% sul prezzo dell'abbonamento anche in caso di incrementi tariffari.
3. Di approvare, salvo successivi aggiornamenti, la graduatoria relativa ai servizi di trasporto pubblico ferroviario delle n. 9.208 istanze e la graduatoria relativa ai servizi di trasporto pubblico automobilistico sia regionale sia di Città Metropolitana e Province pugliesi delle n. 7.963 istanze, di cui rispettivamente all'Allegato A) e all'Allegato B), parti integranti del presente atto e non pubblicabili ai sensi dell'art. 4 del GDPR (definizione di dato personale identificativo anche indiretto), i cui esiti sono resi noti nell'area personale di ciascun utente e in ogni caso comunicati tramite e-mail.
4. Di stabilire, per quanto esplicitato in narrativa, che si provvederà all'impegno delle risorse già gravate da prenotazione di impegno con D.D. n. 131 del 7/7/2025, con successivo provvedimento.
5. Di dare atto che il presente provvedimento è redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03, in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii, e dal Regolamento (UE) 679/2016.
6. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento privo degli allegati, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ai sensi dell'art. 3, della Legge Regionale n. 18/2023.

7. Di trasmettere il presente provvedimento privo degli allegati alle seguenti strutture:
    - Sezione Istruzione e Università, PEC: servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it;
    - ADISU Puglia, PEC: direzionegenerale@pec.adisupuglia.it.
8. Di disporre la notifica del presente provvedimento privo degli allegati alle seguenti Imprese ed Enti Locali interessati:
    - Trenitalia S.p.A., PEC: segreteriadrpuglia@cert.trenitalia.it;
    - Ferrovie del Gargano s.r.l., PEC: dg.fergargano@legalmail.it;
    - Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., PEC: sgprotocollo@fal.postecert.it;
    - Ferrotramviaria S.p.A., PEC: segreteriaferrotramviaria@legalmail.it;
    - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., PEC: segreteriade@pec.fseonline.it;
    - CO.TR.A.P., PEC: cotrap@pec.cotrap.it.
    - Città Metropolitana di Bari: provincia.ba.trasporti@pec.rupar.puglia.it;
    - Provincia di Barletta – Andria – Trani: trasporti.espropriazioni@cert.provincia.bt.it;
    - Provincia di Brindisi: provincia@pec.provincia.brindisi.it;
    - Provincia di Foggia: protocollo@cert.provincia.foggia.it;
    - Provincia di Lecce: trasporti@cert.provincia.le.it;
    - Provincia di Taranto: protocollo@pec.provincia.ta.it.
9. Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate:
    a. è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
    b. sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
    c. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
    d. sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    e. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Carmela Iadaresta)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2025/00203 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Monitoraggio e controllo operativo dei contratti di servizio automobilistico ed elicotteristico
Ferdinando Iavarone

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL
Giuseppe Merra

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

SALENTO ALIMENTARI E SERVIZI S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Andrano (LE) Località Via Vecchia Castiglione, al foglio 4 particella 210 - 5, e relative opere di e-Distribuzione S.p.A. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del silenzio assenso.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 08/10/2024
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 03/06/2025.
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024 n. 190, per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Andrano (LE) Località Via Vecchia Castiglione, al foglio 4 particella 210 - 5, e relative opere di e-Distribuzione S.p.A. Pratica SUAP n. 03935320758-08102024-1313, Protocollo SUAP: REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0141384/8-10-2024

  Proponente: Salento Alimentari e Servizi s.r.l., Via Monte Grappa snc - 73038 Spongano - Partita IVA 03935320758.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Andrano (LE) Località Via vecchia Castiglione, al foglio di mappa 4 particella 210-5.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Salento Alimentari e Servizi s.r.l.

STUDIO SIGMA S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione delle opere di rete di distribuzione dell'energia elettrica relative ad un impianto fotovoltaico a terra con potenza pari a 902,72 kW da installarsi nel Comune di Sanarica (LE) sul terreno del NCT distinto al foglio 8 particella 298. Caratteristiche impianto: 902,72 kW. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Sanarica (LE).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 01.08.2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 26.09.2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione delle opere di rete di distribuzione dell'energia elettrica relative ad un impianto fotovoltaico a terra con potenza pari a 902,72 kW da installarsi nel Comune di Sanarica (LE) sul terreno del NCT distinto al foglio 8 particella 298

Caratteristiche impianto: 902,72 kW (ai sensi del D.L. 17/2022).

- **Proponente:** STUDIO SIGMA S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI, C.F. e P.IVA 04411790753, con sede legale in Giuggianello (LE) alla via Marconi n. 15, CAP 73030.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Sanarica (LE), Traversa S.P. 363, foglio di mappa n. 8 particella 298.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente

STUDIO SIGMA S.R.L.
SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

SOCIETA' PUGLIA SVILUPPO S.P.A.

Bando di gara - Servizio di Arranger in relazione alla strutturazione di operazioni di un portafoglio di Minibond.

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.

Bando di gara - Servizio di Arranger in relazione alla strutturazione

di operazioni di un portafoglio di Minibond

Committente: Puglia Sviluppo S.p.A., società soggetta alla attività di direzione e controllo dell'Unico Azionista Regione Puglia.

Oggetto: Procedura aperta telematica ex art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di Arranger in relazione alla strutturazione di operazioni di un portafoglio di Minibond.

CUP B34G25000030009 CIG B863E5F873

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare l'Arranger idoneo a dare attuazione agli interventi della Regione, realizzati tramite Puglia Sviluppo S.p.A., destinati a sostenere i piani di sviluppo delle PMI e delle MIDCAP che hanno le potenzialità per emettere Minibond supportate da garanzie pubbliche, favorendo la disintermediazione del credito bancario attraverso l'utilizzo di un canale alternativo che si traduce nel ricorso al mercato di capitali.

Lo strumento è attuato attraverso la logica di portafoglio (c.d. Basket Bond) ed ha la finalità di rendere disponibili risorse finanziarie alle PMI e MIDCAP pugliesi tramite l'emissione di Minibond.

Per le finalità del presente Avviso sono disponibili risorse finanziarie per un ammontare pari ad Euro 80.000.000,00 (ottantamilioni/00).

Termine ricezione offerte: **28.11.2025 ore 12.00**

Documentazione integrale di gara disponibile su: www.pugliasviluppo.eu e sulla Piattaforma telematica Net4market accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_pugliasviluppo

Il responsabile unico del progetto

dott. Andrea Antonio Vernaleone.

SOCIETA' PUGLIA SVILUPPO S.P.A.

Bando di gara - Avviso rivolto a gestori del risparmio che gestiscono fondi di venture capital per l'investimento da parte di Puglia Sviluppo S.P.A. nell'ambito della gestione dello strumento finanziario Equity Puglia.

Puglia Sviluppo S.p.A.
Bando di gara - Avviso rivolto a gestori del risparmio che gestiscono fondi di venture capital per l'investimento da parte di Puglia Sviluppo S.P.A. nell'ambito della gestione dello strumento finanziario Equity Puglia

Committente: Puglia Sviluppo S.p.A., società soggetta alla attività di direzione e controllo dell'Unico Azionista Regione Puglia,

Oggetto: CIG B863F45641; CUP B36I22000110009 - Regione Puglia, in virtù dell'Accordo di Finanziamento stipulato con Puglia Sviluppo, intende ampliare le opportunità di accesso ai finanziamenti del capitale di rischio per favorire la crescita ed il consolidamento di startup e PMI a carattere innovativo aventi programmi di sviluppo sul territorio della regione Puglia nonché implementare la Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Per perseguire questo obiettivo, è stato costituito lo Strumento Finanziario Equity Puglia da destinare all'investimento in Fondi di Co-investimento Mediante la procedura indetta con il presente Avviso, Regione Puglia, per il tramite di Puglia Sviluppo, intende raccogliere proposte di adesione da parte di Gestori ai fini della costituzione di Fondi di Co-investimento in cui Puglia Sviluppo investirà. Fondi di Co-Investimento avranno lo scopo, da realizzarsi mediante programmi di co-investimento con i Fondi Principali, di investire nelle Società Target, favorendone la patrimonializzazione così da permetterne un più facile accesso al credito e sostenere progetti di sviluppo a medio-lungo termine.

Puglia Sviluppo, per le misure di cui al presente Avviso, rende disponibile una dotazione iniziale pari a Euro 60.000.000,00, al lordo dei costi di gestione e delle spese a carico del Fondo di co-investimento, da destinare all'investimento in Fondi di Co-investimento fino a concorrenza di tale importo, in ragione delle contingenze del mercato ed in coerenza con la Valutazione ex Ante. La Regione Puglia potrà incrementare la dotazione dello Strumento Finanziario Equity Puglia

Termine ricezione offerte: 19.12.2025 ore 12.00

Documentazione integrale di gara disponibile su: www.pugliasviluppo.eu e sulla Piattaforma telematica Net4market accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_pugliasviluppo

Il responsabile unico del progetto
dott. Andrea Antonio Vernaleone

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
06.10.2025
10:45:25
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)